Anno 100 - Numero 55

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. aut. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 6 Marzo 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 450 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. Necrologi L. 500, partecipazioni al tutto L. 600 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per mm. - Economici: vedere tariffe - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spedis. aerea Posta ordinaria, non autorizzata): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 15; *Israele Ag 70; Jugoslavia din 110; *Kenia sh 3; *Libano p.l 60; *Libia pias. 5; *Malta d 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Somalia sc 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,60; *U.S.A. cents 35

Che cosa attende il pubblico

Uno stile più severo dalla classe politica

Se ci proviamo a setacciare le lettere che ci mandano lettori sia dissidenti che consenzienti con le nostre idee politiche, vediamo ricorrere persistentemente tre motivi di scontentezza. Essi sono l'aumento di circa il 50 per cento negli emolumenti dei parlamentari, la cospirazione che la notte del 20 gennaio portò inopinatamente a una crisi di governo ritenuta non necessaria dall'opinione pubblica, e, ora, la nomina di ben 46 sottosegretari di Stato, un numero che non trova precedenti in oltre un secolo di storia parlamentare italiana.

E' un risentimento molto diffuso e che il passare del tempo non attenua. Tutte le occasioni, magari un nostro articolo sulla fame in India o su Benedetto Croce, sono prese a pretesto per ricordarci l'una o l'altra cosa con commenti severi, aspri, scritti talora con collera. Con la collera delle persone che non accettano di rassegnarsi a un inerte pessimismo, ma anzi lottano nei limiti delle loro possibilità contro quel pessimismo. Sono cittadini che vogliono un'aria più tersa nell'ambiente politico e che si ribellano all'idea di una democrazia resa gradualmente più debole da abusi di potere, raggiri e maneggi compiuti contro l'interesse generale, avidità di onori e di guadagni.

Naturalmente, in questo gran coro di proteste è possibile cogliere anche le note di ispirazione qualunquista. Tuttavia, non sono una novità, forse nemmeno un pericolo; per cui, ci interessano di meno. E' come un ronzio che accompagna la vita italiana da almeno venti anni, è sempre lo stesso, e ormai quasi non ce ne accorgiamo più; viene dai settori estremi, di destra ma anche di sinistra, si nutre solo di rancore, si rivela per lo più inconcludente quando è posto di fronte ai problemi di fondo della società italiana di oggi e ancor più di domani.

Di tutt'altro genere è invece il risentimento che vediamo crescere tra gli italiani che hanno sinceramente caro il loro Paese, la democrazia, l'avvenire. Essi rappresentano la grande maggioranza dei cittadini: sanno quante fatiche costa guadagnarsi da vivere con il proprio lavoro, una sorta di istintiva probità li porta a vedere subito dove è il bene e dove il male, e a schierarsi dalla parte del primo, soprattutto come padri di famiglia non possono non augurarsi un'Italia che si fa via via più onesta, più giusta, più benestante. Essi perciò, la grande maggioranza degli italiani, sono costituzionalmente portati a considerare il qualunquismo come una specie di vizio borghese, decadente. E tuttavia, sia pure controvoglia, oggi si sentono spinti a certe conclusioni che costituiscono altrettante bandiere del qualunquismo. Una specialmente: e cioè che la classe dirigente politica chiede bensì al Paese di fare sacrifici al fine di superare la congiuntura, ma poi non sempre si dimostra disposta ad accettarne la sua parte, anzi proprio era esige più denaro e più onori, e a tal fine fa cadere un governo con voti anonimi, a tal fine impone all'on. Moro di far posto a 72 parlamentari — 25 ministri e 46 sottosegretari — nel suo nuovo governo.

E' con vera amarezza che discorriamo di queste cose. D'altra parte sono precisamente queste le cose che la gente si ripete dappertutto, e non è nostro compito ignorarle. La gente ha fisso nella mente quel numero — 72 — e pensa subito a tutto il pubblico denaro che costerà fra pletorici gabinetti e segreterie private, interminabili file di automobili dello Stato, anticamere affollate di clientele famelicha, ostinatissime nello strappare un privilegio, un affare, una raccomandazione. Sono visioni che agomentano anche chi non ha fantasia o non è portato alla malizia.

Pensiamo che qualche cosa di questo agomento popolare debba essere arrivato fin nello studio dell'on. Moro a Palazzo Chigi. Non si spiegherebbe altrimenti la raccomandata con ricevuta di ritorno che sin dal primo giorno della formazione del nuovo governo l'on. Moro ha mandato a tutti i capi di dicastero per invitarli a *« rimuovere ogni situazione che possa comunque apparire non rispondente a piena legalità »* e ad attenersi alle vigenti disposizioni circa *« il numero e le funzioni dei componenti i gabinetti e le segreterie particolari »*.

Quale ricevimento avrà la lettera raccomandata da parte dei destinatari, non sappiamo. Non siamo inclini a farci illusioni, ricordando che le precedenti lettere circolari sullo stesso oggetto non servirono ad arrestare il processo tuttora in corso di elefantiasi gabinettistica. Quanto alla opinione pubblica, va osservato che le traversie della lunga congiuntura economica l'hanno purgata della sua proverbiale distrazione e smemoratezza sui fatti della vita politica. Oggi i cittadini non dimenticano più con la facilità di una volta. Oggi il tempo non stende più veli di oblio. Ed è più che naturale: quando tutto va bene, allora la gente è di memoria labile; viceversa, ha una memoria molto tenace quando le cose non vanno più bene.

Nel caso nostro, vogliamo dire di un Paese dove tante e poi tante sono le cose da farsi, urgenti, persino urgentissime, e che tuttavia vengono continuamente rinviate a causa delle ristrettezze finanziarie dello Stato, molti cittadini sono indotti a pensare che le somme occorrenti a pagare gli aumenti di stipendio ai parlamentari, a superare le crisi di governo e a mantenere 72 ministri e sottosegretari, avrebbero potuto trovare un impiego più vantaggioso per la collettività.

Non stiamo qui a sottilizzare e a distinguere sul carattere di questo diffuso malcontento. A noi da una parte interessa registrare i fatti della società in cui viviamo, dall'altra incombe l'obbligo di constatare che il fosso fra l'opinione pubblica e la classe dirigente politica tende pericolosamente ad allargarsi. E a chi ci obiettasse che i mali denunciati non hanno un'origine recente, cominciarono anzi a delinearsi molto tempo fa, la risposta è che oggi la coscienza civica è stata resa più attenta, più esigente di ieri, dal fatto che ha conosciuto e continua a conoscere le durezze di una difficile crisi economica, anela a uscirne fuori, e pretende giustamente che la classe dirigente politica sia la prima a dare il buon esempio.

Nicola Adelfi

Il Ministro indiano per l'Alimentazione

«Gli aiuti dell'Italia e del mondo ci eviteranno gli orrori della carestia»

Il ministro Subramaniam è giunto a Bombay da Nuova Delhi per accogliere ufficialmente gli aerei de "La Stampa" e della Rai - «Voglio assicurare il popolo italiano, egli ha detto, che il governo dell'India è grato per l'aiuto che riceve per superare la carestia. Il nostro problema più grave è e rimane quello dell'alimentazione. La simpatia, la comprensione e la solidarietà degli altri popoli ci aiutano in questo momento difficile»

(Dal nostro inviato speciale)

Bombay, 5 marzo.

Con l'aereo speciale giunto stasera e quello che arriverà lunedì mattina, si conclude l'invio di aiuti de « La Stampa » *a Bombay. Nella prossima settimana, altri cinque apparecchi carichi di viveri giungeranno ancora a Madras. Ricordo di avere telegrafato, il primo giorno che sono arrivato a Bombay:* « L'India ha bisogno di aiuti subito, non domani » *e non era una frase a sensazione ma una constatazione, una realtà inoppugnabile. Quando una suora o un'assistente sociale mi dicevano:* « Il latte che avete portato può salvare una vita oggi », non erano *parole occasionali di circostanza ma un'espressione sentita di gratitudine. E' vero che il governo indiano ha fatto acquisti di grano e di riso e che altri aiuti arriveranno in seguito. Ma chi ha assistito come ho assistito io alle interminabili code, dinanzi ai distributori di latte, dei pochi che riuscivano a riempire la bottiglia e dei molti che ritornavano con bottiglie vuote, sa che cosa significhi per un bimbo orfano, trovatello, ammalato una ciotola di latte sicura. I lettori de* « La Stampa » *non hanno certo risolto i problemi alimentari dell'India con la loro sottoscrizione, questo lo sapevamo fin dal primo giorno, ma il loro aiuto inviato tempestivamente ha contribuito ad alleviare, sia pure temporaneamente, le sofferenze di molti bambini e ammalati.*

Non abbiamo mai fatto reportages sensazionalistici perché in India la realtà supera sempre ogni immaginazione. Quando dicevo che ogni giorno dieci, quindici, venti indiani sono raccolti morti sui marciapiedi di Bombay, riferivo un dato incontrovertibile. E' vero che venti morti in una metropoli di oltre cinque milioni di abitanti possono apparire trascurabili ma ad ogni essere umano basta sapere che un solo uomo in un intero paese muore di fame per sentirsi contristato e provare l'impulso di fare qualcosa per aiutare gli altri a sfuggire alla stessa tragica sorte. Ora, al di fuori di ogni polemica, resta il fatto concreto che gli italiani hanno risposto con uno slancio e una generosità che hanno sorpreso e commosso il popolo indiano. Per motivi politici o elettorali si possono comprendere certi atteggiamenti, certe dichiarazioni che tentano di minimizzare gli effetti della carestia. Fra un anno ci saranno elezioni in India e l'opinione pubblica indiana è sconcertata da quanto è accaduto; ma dopo le dichiarazioni fatte con l'evidente intenzione di salvare il prestigio nazionale (che nessuno voleva offendere perché, già l'ho detto, i nostri lettori e tutto il popolo italiano non intendevano fare elemosina ma aiutare l'India in un momento particolarmente drammatico della sua storia) è subentrato un sentimento di affettuosa riconoscenza per i sottoscrittori italiani.

Questa mattina il ministro per l'Alimentazione, signor Subramaniam, è venuto a Bombay da Nuova Delhi per accogliere ufficialmente i doni inviatigli da « La Stampa » *e dalla Rai-tv per via aerea. Nella State Guest House, il nostro Console generale ha presentato al ministro indiano prima il dottor Fuga, direttore dell'Alitalia di Bombay, che a nome della sua società ha offerto un assegno di 5 milioni, poi me come rappresentante de* « La Stampa » *e Sergio Zavoli della Rai-tv. Rispondendo all'indirizzo del Console generale, il ministro Subramaniam ha detto:* « Siamo grati al popolo italiano per aver risposto così generosamente, per aver fatto questi doni al popolo dell'India per superare la carestia. Voglio assicurare il popolo italiano che il governo indiano è grato per l'aiuto che voi ed altri popoli del mondo ci avete dato. Stiamo prendendo tutti i provvedimenti possibili e necessari perché la fame sia allontanata e ridotta la sofferenza. In questa impresa siamo assistiti dalla simpatia, comprensione e solidarietà di vari paesi. In particolare ancora una volta voglio esprimere il mio grazie al popolo italiano ».

Sergio Zavoli della Rai-tv ha rivolto al ministro Subramaniam questa domanda: « In questi giorni gli uomini politici indiani tentano di conciliare i problemi della loro politica interna con quelli più gravi della fame. Ciò potrebbe aver ispirato talune dichiarazioni contraddittorie che hanno avuto vasta e sconcertante eco in Europa; che può dirci in proposito? ». *Il ministro ha meditato un attimo ed ha risposto:* « Sono contento che mi abbia fatto questa domanda; il nostro problema principale, il più grave, rimane quello alimentare. Ciò non significa che noi non abbiamo altri problemi seri da risolvere, come le relazioni con il Pakistan e la Cina e varie questioni di politica interna. In Parlamento dobbiamo fronteggiare partiti di opposizione che sollevano infiniti casi politici cui bisogna dare una risposta. Ma il problema principale, ripeto, è quello alimentare. Quasi ogni giorno, a questo proposito, il Governo affronta un'interpellanza o una discussione. Ci consola il pensiero che con l'assistenza che stiamo ricevendo da tutto il mondo — dagli Stati Uniti, dall'Italia, dall'Olanda e da vari altri paesi — sarà per noi più facile affrontare questa lotta, superare questa crisi. Posso assicurare il popolo italiano che il Governo dell'India fa tutto il possibile per scongiurare la fame e la sofferenza. Con gli aiuti che ci giungono confidiamo di poter risparmiare al nostro paese gli effetti della crisi ».

Francesco Rosso

Il funerale di un uomo morto di fame a Madras. Padre Mantovani precede il misero carro funebre trainato da un bus. La cerimonia è descritta dal nostro inviato Giovanni Giovannini nel suo servizio dall'India a pagina 5 (Radiofoto di Aldo Moisio)

VEDERE A PAGINA 7

Un aereo di turisti si schianta presso Tokio: 124 morti, nessun italiano tra le vittime.

Secca replica di Moro ai comunisti in Senato

Il liberale Battaglia ha sostenuto che il programma del governo è «presuntuoso e pericoloso» soprattutto per l'istituzione delle Regioni - Martedì il voto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 marzo

Frequenti scambi di battute hanno movimentato oggi al Senato la continuazione del dibattito sulle dichiarazioni programmatiche del governo. Il comunista Giuliano Pajetta che, come il fratello Giancarlo a Montecitorio, è tra gli oratori più pungenti, ha suscitato un vivace battibecco col Presidente del Consiglio a proposito del Vietnam. *« La posizione del governo sul conflitto vietnamita rasenta l'irresponsabilità »* ha detto Pajetta. Quindi il senatore comunista si è riferito ai sei medici italiani che si trovano in Vietnam del Sud e per i quali c'è stato un pubblico ringraziamento, in un'intervista, del primo ministro vietnamita. *« A che titolo i medici si trovano in Vietnam? »* — ha chiesto Pajetta. — *Dovete dirci qualcosa, magari la solita bugia ».*

Moro — *Le bugie le dice lei. Io non ho nulla da aggiungere a quanto ho detto in passato in Parlamento. Trovo comunque molto grave che una piccola iniziativa umanitaria sia presentata come un fatto scandaloso. Avete mandato il vostro ospedale nel Vietnam del Nord e volete impedire che nove medici italiani si trovino nel Vietnam del Sud per motivi umanitari. Dovreste vergognarvi!*

Pajetta — *Non è vero che i medici sono andati come privati.*

Moro — *Ribadisco che i medici sono andati come privati e con regolare contratto. Questo non vuol dire che il governo non sia lieto che dei medici italiani compiano una missione umanitaria nel Vietnam. Questa è la verità, e lei senatore Pajetta non ci venga a parlare di mobilitazione di medici. Da questo momento non le risponderò più, può continuare tranquillamente!*

Pajetta ha quindi ripreso il suo discorso ma è tornato ancora sulla questione dei medici italiani, sostenendo che il pci non intende impedire alcuna azione umanitaria.

Il sen. Pajetta è passato alla politica interna e si è soffermato sulle Regioni trovando « curioso » che Moro abbia preso impegni per dopo le elezioni del 1968 *« Le auguro,* ha detto rivolgendosi al Presidente del Consiglio *di essere in carica in quel periodo, ma*

Veronesi (psi) — *Prendo atto di questo augurio dei comunisti a Moro. Io non me lo auguro affatto.*

I liberali hanno sviluppato i motivi della loro opposizione col senatore Battaglia: *« Le cose andranno peggio di prima. Il programma del nuovo governo è infatti presuntuoso e pericoloso. Le Regioni, che ne sono il perno, rappresentano una minaccia che va dall'antirisorgimento all'avvento delle forze eversive ».*

Per la maggioranza ha parlato il democristiano Giraudo. La conclusione della crisi, la riaffermazione di una maggioranza organica e impegnata su un programma di rinnovamento, hanno fatto naufragare le speranze della destra in nuove elezioni e quelle dei comunisti in una « nuova maggioranza » che li comprenda: i confini sono nettamente segnati verso i due lati. Occupandosi del programma, Giraudo ha trattato particolarmente della riforma della pubblica amministrazione e della necessità di attribuire più vasti compiti, ma insieme più precise responsabilità, agli alti funzionari.

Il dibattito continuerà lunedì. Il voto martedì.

f. d. l.

Nenni spiega come sarà l'unificazione socialista

In un articolo invita nel nuovo partito anche i dissidenti passati al psiup - Martedì si riunisce la direzione

Roma, 5 marzo.

Sull'*Avanti!* di domani Nenni spiega come intende l'unificazione socialista: *« E' la riunificazione di tutti i socialisti, anche di quelli senza tessera, anche di quelli che hanno seguito la secessione del psiup o che hanno trovato collocazione nel partito comunista attribuendogli una capacità di adeguamento alle condizioni reali della lotta politica socialista nel nostro paese che finora ha dimostrato di non saper conseguire ».*

V'è una spinta dalla base per un processo di unificazione il più rapido possibile: *« Si tratta di realizzare nel partito unificato la fusione del senso dell'ideale con quello del reale, la fedeltà ai principi e la capacità di movimento, la conciliazione tra libertà e lotta di classe, l'incoraggio con la tradizione e la capacità di cogliere le esigenze di una società in continua trasformazione ».* Queste indicazioni, che valgono come un programma, concludono un articolo duramente polemico nei confronti del partito comunista, *« incapace di fare politica, incapace di uscire dalla mera propaganda agitatoria »*, incapace di trarre la lezione che deve essere tratta dalla esperienza comunista di potere, incapace di ammettere che il socialismo non può rinunciare alla vita democratica e alla libertà individuali.

Martedì prossimo la direzione del psi esaminerà la lettera in cui il segretario del psdi Tanassi propone incontri immediati per l'unificazione. Dovrà essere presa una decisione da sottoporre all'approvazione del Comitato centrale del partito che si riunirà a metà mese. Nell'articolo di Nenni v'è il preannuncio di una risposta favorevole. I dubbi rimangono soltanto sulle modalità da adottare: se convenga costituire subito un comitato permanente dei due partiti, come propongono i socialdemocratici, o sia meglio procedere ad incontri periodici delle due segreterie, come suggeriscono alcuni socialisti. Rimane dubbia anche la data.

Come cosa ormai inevitabile giudicano l'unificazione i comunisti. E annunciano che la combatteranno ad ogni costo.

m. t.

Il Bit: moderna iniziativa per la fratellanza dei popoli

Un esercito di tecnici uscirà da Torino

Il Presidente della Repubblica inaugurerà domani, nel grandioso Palazzo del Lavoro, già allestito per l'esposizione di « Italia 61 » il Centro Internazionale di Perfezionamento Tecnico e Professionale per i Paesi in via di sviluppo. Com'è noto, l'iniziativa, promossa da un Comitato Italiano (presieduto dall'ambasciatore Giustino Arpesani), d'accordo col Bureau International du Travail, è diretta a promuover l'assistenza tecnica, a beneficio dei Paesi che appena adesso si affacciano alla civiltà industriale.

Affluiscono al Centro, beneficiando di borse di studio, dall'Africa, dall'Asia, dall'America Latina, uomini già dotati di una istruzione di base, di una certa esperienza di lavoro, e da qui — fattisi allievi — in corsi che durano da due a sei mesi, frequentando inoltre le industrie italiane come operai, ritornano nelle loro terre portando un'esperienza che li renderà idonei a diventare istruttori e maestri dei loro connazionali.

I corsi sono articolati in modo da servire a questa esigenza: essi non sono programmati in schemi fissi, bensì sono studiati di volta in volta — secondo le presenze, le provenienze, i bisogni degli allievi — con una mutevolezza che si manifesta non solo nella scelta delle diverse discipline tecniche, ma altresì nella tumultuosa evoluzione della tecnica d'oggi; la quale in un certo senso procede divorando se stessa e impone, per ogni grado di sviluppo (e comunque ad ogni volgere di pochi anni), un rinnovamento di apparecchiature, macchine, nozioni.

L'iniziativa ha un significato di morale politica. Il solo aiuto concreto, valido, che si possa dare ai Paesi in via di sviluppo è di portarli ad un certo grado di progresso industriale. La cronaca di questi giorni ci insegna che paradossalmente, là dove l'ottanta o il novanta per cento della popolazione è dedita all'agricoltura e cioè alla produzione di cibo è facile morire di fame; e che i Paesi dove all'agricoltura attende la minor percentuale della popolazione, questi sono in grado di mandare le loro derrate a soccorso degli affamati.

L'esperienza dei tempi nostri insegna poi che certi squilibri economici dovuti all'eccesso della popolazione si correggono da sé (con la riduzione dei tassi eccessivi di natalità) quando a una civiltà prevalentemente agricola si affianca una civiltà industriale.

Ma, appunto, l'industria — oggi più che ieri, e sempre più di anno in anno — presuppone un certo grado di preparazione tecnica. Il Centro torinese è diretto a promuovere la formazione dei quadri di un esercito di tecnici nei Paesi in via di sviluppo. Le nazioni industrialmente progredite potranno esportare in quegli Stati impianti industriali, apparecchiature elettriche, trattori agricoli; ma poi ci dovrà essere, in luogo, chi questi apparecchi sappia adoperare, riparare, adattare alle condizioni locali: donde il carattere pratico, strumentale del Centro torinese.

La munificenza con cui enti e industrie nostrane hanno partecipato alla formazione di questo Centro tornerà, speriamo, in un beneficio anche materiale per l'Italia (basterà un po' di accortezza e attenzione perché ciò avvenga). Tra l'altro la somma di esperienza didattica — per molti aspetti esemplare — messa al servizio di questo Centro, e quella che maturerà nell'esercizio dell'insegnamento, andrà considerata e studiata in avvenire, anche a profitto della nostra scuola.

Non daremmo tuttavia un'idea adeguata dell'iniziativa, se ci fermassimo soltanto agli aspetti tecnici o strumentali di essa. In un mondo dove maturano tanti fermenti di odio, di incomprensioni, di insofferenze razziali, è una nota positiva che nel nostro Paese, meno di altri esposto a queste perniciose passioni, ci sia un centro di studio dove agli stessi banchi siedono uomini di ogni stirpe ad apprendere nozioni utili (non indottrinamenti tendenziosi), da insegnanti di nazionalità diverse.

Questa scuola torna ad onore dello Stato che l'ha voluta e che la ospita; essa è una concreta professione di fede nella comunità di interessi tra popoli diversissimi, di lingua, cultura e grado di sviluppo tecnico; nell'opportunità per tutti che essi si diano la mano.

Didimo

Vedere a pagina 2: Il Presidente della Repubblica inaugura domani il Centro Internazionale Bit.

CRONACA CITTADINA

Domani e martedì visita ufficiale a Torino

Il Presidente della Repubblica arriva oggi nella nostra città

Atteso alle 16 in forma privata a Caselle - Domattina riceverà l'omaggio delle autorità in Prefettura - Alle 11 il corteo accompagnerà Saragat all'inaugurazione del Centro «Bit» in corso Unità d'Italia - I discorsi - La visita al Museo dell'Auto, alla Pininfarina, al San Paolo, alla Cassa di Risparmio - A sera ricevimento nella sede della Provincia - Martedì alla Fiat e alla Lancia

Giuseppe Saragat resterà nella sua città fino a martedì

Il Presidente della Repubblica giunge oggi a Torino in forma privatissima. L'aereo presidenziale atterrerà a Caselle nel pomeriggio dopo le 16. Quando viene a Torino, Saragat si sente ancora e sempre a casa sua. Gli piace arrivare senza fasto e senza onori militari, semplicemente accolto dal saluto sincero ed affettuoso della popolazione.

La parte ufficiale della visita incomincerà domani alle 10,45 in prefettura, dove il Presidente riceverà l'omaggio delle autorità. Alle 11 Saragat lascerà il palazzo del governo, in piazza Castello passerà in rassegna i reparti di una compagnia schierata in armi che renderà gli onori militari. Quindi salirà in automobile e, seguito dal corteo, si recherà in corso Unità d'Italia, per l'inaugurazione del «Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico» fissata alle 11,15.

Al «palazzo di vetro», il Capo dello Stato sarà ricevuto dal direttore generale del Bit e presidente del Centro, David Morse; dal direttore Paul Bacon e dal presidente del Comitato italiano ambasciatore Arpesani. Saranno presenti i ministri degli Esteri Fanfani, dell'Industria Andreotti e del Lavoro Bosco; i rappresentanti della Camera e del Senato; i diplomatici dei paesi del Bit accreditati a Roma e a Ginevra; i rappresentanti dell'Onu e degli organismi collegati.

Interverranno il sindaco professor Grosso, il presidente della provincia avv. Oberto e il prefetto dott. Caso con tutte le autorità civili e militari. L'arcivescovo mons. Pellegrino rappresenterà papa Paolo VI, che gli ha affidato un messaggio personale di augurio e di compiacimento per l'importante iniziativa organizzata dal Bit con il governo italiano e il Comune di Torino.

All'interno della grandiosa costruzione è stata allestita una tribuna con la bandiera azzurra dell'Onu, il tricolore italiano e il gonfalone di Torino. Vi prenderanno posto Saragat, i ministri e le autorità. Parleranno il direttore Bacon, l'ambasciatore Arpesani, il sindaco, il ministro Fanfani e il presidente Morse. Quindi il Capo dello Stato terrà un discorso di saluto e di augurio. Seguirà la visita agli impianti, aule, officine e laboratori del palazzo. Saragat e le personalità si recheranno alla vicina zona residenziale, dove i 100 allievi dei vari continenti, che frequentano attualmente i corsi, sono ospiti delle palazzine realizzate per la Mostra delle Regioni nel 1961. Qui il Comune offrirà una colazione fredda agli invitati presenti alla cerimonia ufficiale.

Alle 13,05 Saragat si recherà per una visita al Museo dell'automobile. Rientrerà alle 13,30 in prefettura, dove alle 14 interverrà alla colazione ufficiale con la partecipazione dei ministri e delle autorità. Il programma pomeridiano prevede alcune visite private: alle 17 agli stabilimenti Pininfarina di Grugliasco, alle 18,10 all'Istituto bancario San Paolo e alle 18,45 alla Cassa di Risparmio.

La prima giornata torinese del Presidente si concluderà con la visita ufficiale alla sede della Provincia in via Maria Vittoria 12. Saragat giungerà alle 19 a Palazzo Cisterna, ricevuto nell'atrio dalle autorità. Il presidente avv. Oberto e il segretario generale dott. Cicotero lo accompagneranno al piano superiore e lo introdurranno nello studio del presidente dell'amministrazione. Qui il Capo dello Stato riceverà la Giunta e i consiglieri. Inaugurerà poi una lapide ai piedi dello scalone. L'iscrizione dice: *«In questo palazzo - risorto a libertà la Patria - per virtù dei figli - si insediarono il 29 aprile 1945 la Giunta regionale di Governo - nata dal Cln per il Piemonte presieduta da Franco Antonicelli - e il 9 ottobre 1945 la Deputazione provinciale presieduta da Giovanni Bovetti. - Il 7 marzo 1966 è sostato, in visita ufficiale, Giuseppe Saragat Presidente della Repubblica - servitore e garante delle istituzioni democratiche»*. Prima di lasciare Palazzo Cisterna, Saragat passerà in rassegna un reparto militare d'onore. Quindi tornerà in Prefettura e parteciperà alla 21 a un pranzo privato.

Martedì mattina alle 9 il Capo dello Stato visiterà la Fiat Mirafiori e la Fiat velivoli. Alle 13 colazione privata in Prefettura. Nel pomeriggio si recherà al «Centro studi Piero Gobetti» in via Fabro, sostando dinanzi alla lapide collocata per ricordare il martire antifascista nel quarantennio dalla morte. Seguirà alle 17 una visita agli stabilimenti Lancia di Chivasso. Di lì il Presidente raggiungerà Caselle, dove visiterà il Centro Elettronico Avio, e ripartirà sull'aereo presidenziale alle 18,30, diretto a Roma.

Rassegna d'arte piemontese nell'ex Mostra delle Regioni

E' organizzata dal Bit in omaggio a Torino

Una rassegna di pittura e scultura piemontese è stata inaugurata, ieri sera in uno degli edifici della ex Mostra delle Regioni a Italia '61. Organizzata dal Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico, essa vuole essere un omaggio a Torino per l'ospitalità che ha offerto ai giovani del Bit provenienti da ogni parte del mondo. Parlando davanti alle autorità — tra le quali il sindaco prof. Grosso, la soprintendente alle gallerie dr. Gabrielli, il provveditore agli studi prof. Lama — l'arch. Gallo, ha illustrato i caratteri dell'arte piemontese dall'antichità ad oggi.

Il grattacielo della Rai-tv occupato entro l'autunno

Ospiterà le direzioni centrali staccate, il centro elettronico e il servizio abbonamenti: circa mille persone - Proseguono i lavori per il Centro di produzione tv di via Verdi; sarà aperto all'inizio del '68

E' alla firma del ministro dei Lavori Pubblici il decreto che autorizza la Rai a sopraelevare il palazzo del Centro produzione tv in via Verdi 16.

Come si ricorderà, la licenza rilasciata dal Comune nel '60, su progetto degli ingegneri Bardelli e Cusa, riguardava un edificio di 21 metri. Durante la realizzazione si prospettava la necessità di aumentarne l'altezza a 31 metri con una deroga al piano regolatore. Il Comune esprimeva voto favorevole, ma il ministero bloccava i lavori sollecitando il parere della direzione delle Belle Arti.

Mentre la pratica si avviava a felice conclusione (il soprintendente ai monumenti aveva già dato il benestare), il ministero apprendeva che la Rai intendeva collocare sul palazzo un'antenna di 34 metri per il collegamento con l'Eremo. Per la seconda volta da Roma giungeva l'ordine di sospendere i lavori. Ma la Rai ha rinunciato all'antenna ed anche questa difficoltà è appianata. Il permesso ufficiale è atteso di giorno in giorno.

Il ritardo, tuttavia, non preoccupa i dirigenti dell'Ente. La licenza riguarda il quinto piano destinato alla mensa ed ai servizi connessi, di rapido impianto. Negli altri piani i lavori procederanno all'interno. Nel nuovo edificio saranno trasferiti gli impianti di via Verdi 31 e di via Montebello (circa 850 persone) esclusi quelli tecnici e artistici radiofonici.

Il Centro di produzione tv comincerà a funzionare nei primi mesi del '68 e sarà uno dei più moderni d'Europa. Nel palazzo vi sono tre studi. Il più grande supera gli 800 metri quadrati e può accogliere 150 spettatori. Gli altri due hanno un'ampiezza di 400 e 300 metri quadrati. Il più piccolo servirà per le «conversazioni». Una commissione di tecnici europei sta seguendo studi per le trasmissioni a colori. Fra tre o quattro anni la tv in bianco e nero sarà in gran parte sostituita da quella a colori. In quel momento il nuovo Centro torinese non avrà nulla da aggiungere alla propria attrezzatura. Gli impianti sono già progettati.

Abbiamo parlato con il direttore dott. Carnaso. Il suo obiettivo è quello di potenziare i programmi. *«Ma non aspettatevi — dice — il nuovo palazzo Torino ha già un primato: le trasmissioni per i ragazzi. Non basta, bisogna fare di più, dire a Torino ciò che le spetta»*. Un piccolo anticipo: *«A metà marzo sarà registrato un dibattito sul bilancio e le prospettive dell'industria automobilistica italiana. Interverranno i rappresentanti delle maggiori fabbriche»*.

Il programma di potenziamento previsto dalla Rai per Torino si avvia a compimento. Entro l'anno sarà finito il palazzo di via Cernaia, dove si trasferiranno, da via Arsenale, gli uffici amministrativi delle direzioni centrali distaccate a Torino, il centro elettronico ed il servizio abbonamenti di via Luisa del Carretto (circa 1000 persone). Il palazzo di via Arsenale 21 è della Sip. In quello di via Arsenale 41, di proprietà della Rai, resteranno alcuni servizi per il pubblico. Anche lo stabile di via Luisa del Carretto è in affitto e rimarrà libero.

Il Centro esperienze e studi di corso Giambone funziona a ritmo soddisfacente.

Gli ospedali San Giovanni hanno 3370 posti-letto

Inaugurato il reparto di reumatologia, annunciati cento nuovi letti per la chirurgia

Con una semplice cerimonia è stato aperto ieri alle Molinette il primo settore della sopraelevazione costruita sul padiglione di medicina: 68 letti, che entro l'autunno diventeranno cento. Il nuovo reparto è riservato alla «reumatologia» e dipenderà dal Centro di reumatologia diretto dal prof. Alessandro Robecchi.

Presenti il sovrintendente sanitario delle Molinette e parecchi primari, il presidente del San Giovanni avv. Dardanello ha pronunciato un breve discorso: *«Continua l'espansione e il potenziamento delle attrezzature; con il nuovo reparto di "reumatologia" i posti-letto nelle nostre cinque sedi ospedaliere (Molinette, San Giovanni Vecchio, Astanteria Martini, San Vito, Eremo) salgono a 3370»*. L'avv. Dardanello ha annunciato poi il prossimo inizio di un'altra sopraelevazione, quella del padiglione di chirurgia, che sarà portato dagli attuali 300 letti a 400. Il ministero dei Lavori Pubblici ha già garantito il 4 per cento degli interessi sul mutuo di 350 milioni, che è stato concesso dall'Istituto San Paolo.

Mons. Fiorio — uno dei canonici del Capitolo Metropolitano che fanno parte dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore — ha benedetto i nuovi locali. In seguito, è stato inaugurato l'Istituto di fisioterapia annesso al reparto di reumatologia.

Ringraziamento del Papa per le offerte all'India

Il Papa ha ringraziato l'arcivescovo mons. Pellegrino per l'offerta di 50 milioni inviata a nome del clero e dei fedeli torinesi affinché la destinasse a coloro che soffrono la fame in India. Il cardinale Cicognani, segretario di Stato del Vaticano, ha scritto all'arcivescovo una lettera in cui annuncia la benedizione apostolica di Paolo VI.

A Moncalieri, vittima di un'ignobile truffa

Muore di dolore una donna derubata di 90 mila lire

Aveva 67 anni, viveva sola, faceva la lavandaia e aveva un sussidio dell'Eca di 2 mila lire al mese - Un truffatore le ha carpito i risparmi - Trovata in casa uccisa da un collasso

Un'anziana signorina di Moncalieri è morta per il dispiacere di essere stata derubata di 90 mila lire. Si dice anzi questo era tutto il denaro che aveva; ma c'è chi crede, invece, che la donna fosse ricca a milioni. Si chiamava Eugenia Luciano, aveva 67 anni, abitava in via S. Croce 27: una sola stanza con pochi mobili. Pare che non avesse parenti.

Era una sventurata alta poco più di un metro e quasi piegata in due da un'infermità. Forse per innocente vanità e per non essere compatita troppo, diceva che i suoi genitori erano stati orefici e che le avevano lasciato una cassetta piena di gioielli e di sterline; diceva anche di avere una grossa somma in banca. Ma per campare faceva la lavandaia dei carabinieri della Scuola sottufficiali, guadagnando 20-25 mila lire al mese. L'Eca l'aiutava con duemila lire mensili.

Dicono i vicini: «Quando ritirava i soldi dell'Eca, comperava 50 lire di caramelle che distribuiva ai bimbi della casa. Se li vedeva sorridere era felice. La sera alle 18 si chiudeva nell'alloggio e non apriva a nessuno». Il truffatore che è andato da lei il pomeriggio del 9 febbraio è riuscito a entrare con un ignobile pretesto. Era un giovane sui 20-25 anni, vestito decorosamente, con borsa di cuoio sotto il braccio. «E' lei Eugenia Luciano, assistita dall'Eca?» ha chiesto attraverso la porta. La donna ha risposto di sì. «Allora — ha detto l'altro — lei ha diritto a 95 mila lire di arretrati». Lei ha aperto, tremante di gioia.

Quel giorno la Luciano aveva in casa 90 mila lire: i suoi risparmi, più il sussidio ritirato la settimana prima e 50-60 mila lire appena incassate dai carabinieri (ma una parte di quei 150 denaro avrebbe dovuto darlo ad alcune vecchiette che l'aiutavano a lavare e a stirare). Il truffatore le ha detto: «Per mandare avanti la pratica, mi deve consegnare 9120 lire. Per favore, mi faccia vedere il libretto dell'Eca». Essi autorevole e sicuro, la donna non ha avuto un'ombra di dubbio. Ha preso il libretto: dentro c'erano le 90 mila lire; diecimila le ha date al giovane con il documento, le altre le ha posate in un cassetto.

La mossa non è sfuggita al truffatore, che ha detto: «E' tutto il giorno che faccio scala, e ho sete. C'è un po' d'acqua?». Contenta di fargli un favore, lei è andata al lavandino, voltandogli le spalle per pochi secondi, quanto è bastato perché quello sprizzasse il cassetto e intascasse il denaro. Ha bevuto e se ne è andato frettolosamente. Tanta fretta ha impaurito la Luciano, che ha guardato nel cassetto, lo ha visto vuoto ed è uscita gridando, ma l'uomo era scomparso. La sventurata è caduta priva di sensi sul ballatoio. La stessa sera ha avuto altri avvenimenti.

Il giorno dopo ha denunciato la truffa e il furto. E' tornata a casa avvilita, ancora più curva, si è chiusa nell'alloggio e ha pianto a lungo. Il dolore non le ha più dato pace. I vicini ci dicono: «Si è spenta giorno per giorno, rapidamente». Invano hanno cercato di consolarla. Oltre che per il danno subito, la Luciano era amareggiata dalla beffa.

L'altro ieri una delle donne che l'aiutava a lavare, è andata a portarle il pacco di biancheria. Ha trovato l'uscio accostato e lo ha spinto. La Luciano era stesa a terra, la mano destra stringeva l'abito all'altezza del cuore, la sinistra impugnava la scopa. L'ambulanza l'ha portata al Santa Croce, dove è morta alle 18,30 senza avere ripreso conoscenza. Secondo il medico, la sventurata era stata colta dalla fatale crisi parecchia ore prima, forse la sera precedente. Non si esclude che la donna, già spaurita, sentendo rumore sul pianerottolo abbia afferrato una scopa per difesa, e il terrore le abbia causato un collasso.

IN 18ª PAGINA:

Altre notizie della cronaca

Il «bis» per la settimana dei prodotti ortofrutticoli

L'Alleanza Cooperativa annuncia nuovi ribassi

L'assessore all'annona ha fatto il bilancio della «Settimana dei prodotti ortofrutticoli» lanciata dal Comune lunedì scorso e ha constatato con soddisfazione che i risultati sono positivi: i prezzi sono diminuiti un po' dappertutto; di più nei supermercati e nei mercati rionali, meno in modo apprezzabile anche nei negozi; il consumo degli ortofrutticoli, in un momento favorevole per la produzione, è aumentato.

Questi motivi hanno indotto il rag. Costamagna a replicare l'iniziativa di questa settimana, fidando sull'abbondanza degli arrivi (anche ieri 64 vagoni e 36 autotreni) e sulla collaborazione dei vari organismi di vendita.

L'Alleanza Cooperativa si è impegnata a ridurre ulteriormente i suoi prezzi: porterà da 130 a 140 lire il chilo i cavolfiori defogliati; da 60 a 70 lire il chilo le carote di rapa; da 110 a 120 le cipolle; da 120 a 140 le arance «sanguinelle». Manterrà costanti i prezzi per gli altri generi: 25 lire l'uno i carciofi, 80 lire il chilo le verze, 150 l'insalata trocadero, 90 la scarola, 60 le arance «bionde», 200 i «tarocchi», 70 le mele comuni (rosse), 100 le mele Golden e le Stark, 70 le patate. Saranno inoltre offerti alla vendita: cataloga, carote ed arbetta a 80 lire il chilo, broccoli a 100, finocchi a 150.

Stoicismo d'una donna con il ventre squarciato

Una giovane madre scivola e rimane infilzata nella maniglia d'una finestra

Era salita su una sedia posta su un baule per riparare una tapparella - La caduta sotto gli occhi dei bimbi - Si solleva afferrandosi alla corda e si sfila il ferro dalla ferita - Ricoverata in osservazione

Una giovane madre è caduta mentre riparava una tapparella ed è rimasta infilzata nella maniglia: appesa, con il ventre squarciato, davanti ai figli troppo piccoli per poterla aiutare. Con un terribile sforzo è riuscita a liberarsi da sola. E' ricoverata in osservazione. Si chiama Maria Stilo, ha 29 anni, abita a Nichelino con il marito Gino di 27 anni e i figli Mimma di cinque e Giovanni di tre.

Lo Stilo, che ha lavorato parecchi anni stradino, è stato assunto in questi giorni dalla Fiat e ieri mattina è andato alla visita di controllo. Era uscito da poco — erano le 8,20 — quando la moglie si è accorta che la tapparella della porta-finestra che dà sul balcone era bloccata. Per arrivare al cassone e mettere a posto l'ingranaggio, vi ha trascinato un baule, sopra ha posto una sedia ed è salita. I figli la guardavano, la bimba con un po' di apprensione.

Mentre la Stilo sfilava il coperchio del cassone, il baule si è spostato, la sedia è caduta e la donna è precipitata con un grido di spavento che subito si è tramutato in un urlo di dolore. La maniglia della porta-finestra le si era conficcata nel ventre come un arpione. Fortunatamente la sventurata arrivava a raggiungere — sia pure con grande sforzo — il coperchio del baule con la punta dei piedi, e questo appoggio le ha forse salvato la vita. Ha cercato di liberarsi, ma il minimo movimento la causava sofferenze atroci.

I bimbi piangevano. «Presto — ha implorato la madre — andate a chiamare qualcuno». Mimma e Giovanni sono corsi a bussare alla porta del vicino, il sig. Gino Gastaldello di 37 anni, che era nel bagno: stava radendosi ed ha tardato ad aprire, anche perché aveva sentito dalle voci che si trattava dei figli della famiglia vicina, i quali già altre volte avevano bussato alla sua porta, ma senza ragione: per gioco.

Intanto la Stilo, vinta da nessuno veniva a soccorrerla, con uno sforzo disperato si è afferrata alla corda dell'avvolgibile, si è tirata su, ha sentito la maniglia uscirle dalla ferita e si è lasciata cadere a terra. Ma si è rialzata subito e, pesantemente, ha raggiunto il pianerottolo comprimendosi il ventre con le mani. In quel momento il Gastaldello stava aprendo ai due bimbi che avevano continuato a bussare e a chiamare, ed ha visto la donna pallida e piangente, che gli ha detto: «Mi aiuti, sto morendo».

La Stilo è stata trasportata alle Molinette con un'ambulanza della Croce Verde. Le sue condizioni sono apparse meno gravi di quanto si era temuto in un primo tempo. Forse oggi sarà dichiarata fuori pericolo.

— Odette Ricciarulli in Vacca, 42 anni, via Lavagna, 6/6, sofferente di esaurimento nervoso, ha ecceduto nell'uso di sedativi. Alle Molinette è stata giudicata guaribile in 8 giorni.

— Per dispiaceri d'amore, Rosalia Sanna, 21 anni, cameriera, abitante in viale Thovez 63, ha inghiottito delle pastiglie di barbiturici. Guarirà in pochi giorni.

Premiati due esponenti della Resistenza torinese

Aldo Padussis e Nicola Grosa

Nel Teatro Gobetti si è svolta ieri la cerimonia organizzata dal Circolo Resistenza dell'Acquedotto municipale. Erano presenti il sottosegretario on. Albertini e l'assessore dott. Lucci. Due medaglie d'oro sono state conferite a combattenti della libertà: al dott. Aldo Padussis, direttore dell'Acquedotto municipale *«per la sua valorosa attività patriottica di giovanissimo esponente torinese della Resistenza»* e per la recente monografia «I cospiratori». Al comandante Nicola Grosa *«in riconoscimento dell'insostituibile opera da lui svolta per onorare degnamente i morti per la Libertà»*. A Nicola Grosa si deve se il Campo della Gloria ha potuto raccogliere centinaia di caduti sepolti in tombe dimenticate e lontane.

Un'ustionata dal latte — Claudia Giacomino, 17 mesi, abitante a Giaveno si è rovesciata addosso un pentolino di latte bollente. E' stata ricoverata in osservazione al Mauriziano per ustioni al collo, a un braccio, al petto.

Distrutta da un incendio la Bocciofila di Cavoretto

In strada ai Ronchi 36, a Cavoretto, ieri sera tra le 22,30 e le 23 è andato distrutto, presumibilmente per corto circuito, lo *chalet* della sede sociale della Bocciofila Cavorettese. I vigili del fuoco sono accorsi con due squadre, ma ormai la costruzione in legno era un rogo. I danni ammontano a 5 milioni.

Rassegna del Papa per le offerte all'India

Il Papa ha ringraziato l'arcivescovo mons. Pellegrino per l'offerta di 50 milioni inviata a nome del clero e dei fedeli torinesi affinché la destinasse a coloro che soffrono la fame in India. Il cardinale Cicognani, segretario di Stato del Vaticano, ha scritto all'arcivescovo una lettera in cui annuncia la benedizione apostolica di Paolo VI.

Specchio dei tempi

Ai sedicenni licenza di uccidere - Il permesso di guidare in California - Lettere che ci incoraggiano a continuare

Un lettore ci scrive:

«La proposta del parlamentare che ha dato luogo alla lettera dei "sedicenni che si sentono uomini" pubblicata su *"Specchio dei tempi"* del 9 marzo, è semplicemente sconsiderata; cosa tanto più sorprendente in quanto il parlamentare stesso è un avvocato. Basta semplicemente notare come, in un paese dove non esiste ancora una legge di assicurazione obbligatoria dei veicoli a motore, e dove gli incidenti mortali dovuti all'indisciplina stradale sono in continuo aumento, i minori di diciotto anni non possono neppure essere puniti in modo concreto a sensi dell'art. 19 della legge 31 luglio 1934 n. 1414 istitutiva dei Tribunali per i minorenni. Tale articolo dispone che ai minori degli anni diciotto, qualora il Tribunale creda che per il reato da essi commesso si possa applicare una pena restrittiva della libertà personale, non superiore a due anni, venga concesso il perdono giudiziale. Si noti che la pena per l'omicidio colposo va da sei mesi a cinque anni di reclusione, sulla quale il minorenne ha ancora diritto alla riduzione di un terzo, e che mai i Tribunali si scostano, salvo casi eccezionalmente gravi, dall'applicare il minimo della pena.

«Se la legge in discussione fosse approvata si verrebbe a dare, a persone per le quali la sanzione penale resta inoperante in virtù del perdono giudiziale, una vera e propria "licenza di uccidere", la cui conseguenze sarebbero rese ancora più gravi per il fatto che i minorenni in questione possono anche non essere assicurati. Non rimane che augurare che il buon senso dei parlamentari non dia seguito alla proposta di legge del senatore così ottimista sulla maturità e sul senso di responsabilità dei minorenni. Vi prego di voler gradire distinti ossequi».

Avv. S. Majani

Un lettore ci scrive:

«Leggo quanto scrive un alunno circa la proposta di un senatore per dare la patente di condurre auto ai giovanissimi. Vengo da Santa Monica (Usa, California) e colà esiste tale licenza ma è limitata onde valevole solo per condurre auto da casa a scuola nei giorni di lezione. La velocità non deve superare i 60 km orari. La mamme possono affidare a un fratello o ad una sorella dei bambini da portare a scuola; ma le persone che usano tali automobili sono controllate: debbono avere un permesso scritto ed essere della famiglia del conducente. I poliziotti stanno vicino alle scuole ed all'uscita dei ragazzi controllano che il percorso sia quello dalla scuola al domicilio. Non sono valide le licenze nei giorni festivi. Durante le vacanze sono sospese.

«Quindi i nostri ragazzi prendano nota che fino a 18 anni colà non si ha una vera licenza e non tutti gli Stati dell'Usa concedono quella limitata ad uso scolastico».

Modesto Gramaglia

Una scolara di 3ª scrive da Rosignano:

«A nome della mia famiglia, ti voglio ringraziare per tutto quanto hai fatto per il mio fratellino Maurizio. Sono stata così contenta quando l'ho visto arrivare vispo e risanato dalla cura del bravo prof. Midana! Anche la mia mamma ed il papà sono contenti e più tranquilli, ora che non sono tormentati dal pensiero della malattia del bambino. La nostra gioia e la nostra serenità sono stati un dono tuo.

«La mia maestra mi ha sempre insegnato che nel mondo bisogna aiutarsi e volersi bene l'uno con l'altro ma finora nessuno ci aveva dimostrato tanta comprensione, tanto affetto e nessuno ci aveva aiutati, come hai fatto tu. Ti ringrazio di tutto cuore.

«A tutti quelli che mi chiederanno chi ha fatto guarire il mio fratellino, dirò che sei stato tu, caro *"Specchio dei tempi"*, e, se tu lo vuoi sapere, hai fatto un dono più bello: quello di farmi credere nella bontà degli uomini, che io pensavo fossero duri di cuore. Con tanto affetto».

Pasquina Graniero

«Ti ringraziamo anche noi alunni della classe quarta. Vi va il *"Specchio dei tempi"*».

Carlo Capriglio
capoclasse

«Il detto evangelico *"Chiedete e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto..."* trova piena rispondenza nel bene operato da *"Specchio dei tempi"*. La vostra porta si apra a chiunque afflitto dal male e dal bisogno, si rivolga a voi, come ai messaggeri del Padre Celeste. Grazie dal profondo del cuore».

l'insegnante
P. Bianco Sclerandi

Un lettore ci scrive da Pinerolo:

«Caro *"Specchio dei tempi"*, mentre scrivo queste semplici parole piango di gioia perché penso che senza il tuo intervento il mio bambino non avrebbe avuto la fortuna di essere curato in modo meraviglioso dall'illustre prof. Angelico e sarebbe sicuramente morto.

«Invece, grazie all'articolo sul bimbo morente tu hai salvato una vita umana, sia pure indirettamente. Per questo noi non dimenticheremo mai il bene che ci hai fatto e di tanta attenzione ti siamo immensamente riconoscenti».

Pinuccia Paschetto

E' malato il cottimista dell'opificio militare

Un aiuto di «Specchio dei tempi» perché non ha la mutua

«Specchio dei tempi» ha portato 100 mila lire a un cottimista dell'opificio militare che da un mese è ricoverato all'Astanteria Martini e da allora non riceve salario, come previsto nel contratto di lavoro di questa sventurata categoria, che dice: *«Resta inteso che la Signoria vostra, qua lo ritenga, provvederà a proprie spese alle assicurazioni sociali, per cui, in caso di infortunio o malattia, nulla possa essere richiesto all'Amministrazione militare»*.

Ma con uno stipendio di 75 mila lire al mese Eugenio Amatrudo, 43 anni, via Châtillon 11, riesce appena a mantenere moglie e figlia, figuriamoci se può pensare alle assicurazioni: spera che la salute duri e va avanti. Invece, dopo sei anni passati alle macchine, un lavoro troppo pesante per lui che è invalido di guerra (l'invalidità è stata riconosciuta, la pensione deve ancora arrivare), Amatrudo si ammala: calcoli ai reni, è necessario il ricovero.

Anche questa volta i colleghi hanno raccolto una piccola somma: 13.100 lire: «E' poco, ma per noi è stato un sacrificio». L'operaio le ha accettate piangendo, si vergognava: «Ho sempre lavorato, perché devo trovarmi in questa situazione umiliante?». Il 17 novembre l'on. Andreotti, allora ministro della Difesa, aveva dichiarato: «Il problema dei cottimisti di Torino è risolto; anche loro, come tutti gli operai assunti dallo Stato, avranno mutua, tredicesima, pensione». Il 15 gennaio la legge è stata pubblicata; da allora niente. E i cottimisti hanno ripreso ad aspettare.

Discorso dell'on. Pajetta — Stamane alle 9, al teatro Alfieri parlerà l'on. Pajetta della direzione del pci, sul tema: «L'unità della sinistra per battere il prepotere della dc».

Un impresario è rinviato a giudizio per una serie di furti in Svizzera

E' accusato di aver partecipato a una dozzina di imprese ladresche a Ginevra - Ai poliziotti elvetici confidò di far parte di una «banda internazionale»

Il giudice istruttore dott. Barbaro ha rinviato a giudizio l'impresario edile, Alberto Re, 37 anni, da Condove, già dimorante a Bardonecchia, per una serie di furti commessi a Ginevra, con la complicità del calabrese Rocco Lo Presti, suo ex dipendente. Il Lo Presti, colto sul fatto, è già stato condannato in Svizzera a 2 anni di carcere. La sentenza chiama a rispondere di favoreggiamento Rocco Salnato, 36 anni, compaesano del Lo Presti, con il quale condivideva un alloggetto in Bardonecchia.

La notte sul 29 luglio '62, a Ginevra, furono commessi furti in tre alloggi tra cui quello del giudice Pierre Dinichert, a cui fu sottratta una collezione di francobolli del valore di circa 50 milioni. Nella notte sul 10 e il aprile e sul 3 giugno '65, a Quartieri 9 (540-868); a Vigevano 51 (284-449); a Casale 14 (650-794); a Trapani 60 (335-581).

I ladri visitarono altri dieci appartamenti.

I colpi erano stati compiuti tutti con lo stesso sistema: scalata dell'edificio, sollevamento d'una serranda e rottura di un vetro; i malviventi avevano lasciato dovunque le impronte delle medesime suole gommate. I ladri furono sorpresi in flagrante nell'alloggio di Robert Baer. Uno riuscì a fuggire, l'altro, Rocco Lo Presti, fu arrestato. Disse che il suo complice era un italiano, di cui non conosceva il nome.

Due ispettori vennero in Italia e, con la collaborazione della Mobile di Torino, estesero l'inchiesta a Bardonecchia, luogo di residenza del Lo Presti. Fu allora che il Salnato tentò di sviare le indagini e di allontanare i sospetti dall'impresario Re, ma nell'appartamento del giudice Dinichert, erano state rilevate le impronte di un anulare e di un mignolo di mano sinistra, ritenute dal perito corrispondenti a quelle del Re che è mutilato della altre dita di quella mano.

Si accertò inoltre che nell'aprile '65, l'impresario si trovava, in compagnia della moglie Luciana Barbero, in un albergo di Losanna, a 50 chilometri da Ginevra. Disponeva di una veloce «2300». In quell'albergo, nei medesimi giorni, alloggiava Lo Presti. Il Re fu arrestato il 22 luglio '65. Al due poliziotti svizzeri, il Re — che parla bene il francese — confidò di aver partecipato ad alcuni dei furti contestati. Aggiunse di aver fatto parte di una banda internazionale.

Alla polizia ed ai magistrati italiani, invece, il Re negò tutto. Fece anzi presente che non avrebbe mai potuto partecipare ai furti sacrobatici perché soffre di artrosi lombare ed ha subito tutta una serie di infarti. Anche il carcere, il Re ha dovuto sottoporsi a cure, e a un ricovero in ospedale. Il processo si svolgerà in primavera. Il Re sarà difeso dall'avv. Gabri; il Salnato, a piede libero, dall'avv. Noya.

Nuovo congresso regionale del partito repubblicano

Oggi, in via Cernaia 40

Nel salone di via Cernaia 40 si apre stamane alle 9 il nono Congresso regionale del partito repubblicano. E' previsto l'intervento di cento delegati delle sezioni piemontesi; presenzieranno ai lavori, che si concludono in giornata, i membri della direzione dott. Battaglia e dott. Montanaro. Il segretario ing. Gandolfi, terrà la relazione politica sulla situazione creatasi con il nuovo governo Moro e sulle prospettive economiche della regione piemontese. La dott. Castagnone Vacarino tratterà la politica dei pri nei riguardi della programmazione. Al termine dei lavori l'assemblea eleggerà le nuove cariche direttive: consiglio, direzione, segreteria.

Due ditte si contendono lo stesso nome Deorsola

Entrambe commerciano caffè - Sorte dall'attività di due fratelli, che si divisero dopo la morte del padre

Due ditte produttrici di caffè che portano lo stesso nome si sono rivolte al Tribunale per ottenere, vicendevolmente, che l'avversaria muti la denominazione e la confezione dei prodotti. Si tratta della società per azioni Deorsola con sede in via Saluzzo 31 e della ditta di Renato Deorsola, via Nizza 13.

L'azione giudiziaria è stata intentata prima dalla società Deorsola, assistita dagli avvocati Zola. A sua volta Renato Deorsola ha per mezzo dell'avv. Fubini chiesto anche lui che l'altra ditta cambi denominazione.

Per dimostrare la validità della sua istanza, Renato Deorsola ha ricordato la storia della ditta Deorsola. Tempo fa ne esisteva una a Torino di Alessandro Deorsola. Alla morte di questi subentrarono i figli Renato e Vittorio, i quali la sciolsero nel '34. L'anno dopo Renato riprese vita a una nuova ditta; una settimana più tardi il fratello lo imitò, ma nel maggio del '52 chiuse l'azienda.

Vittorio Deorsola tornò a inscriversi nel commercio del caffè costituendo una società con Tullio Deorsola. «Da quel momento — afferma Renato Deorsola — cominciò la confusione, ma esclusivamente a mio danno, in quanto ero stato io a servirmi per primo del nome che porto ed al quale ho diritto».

La prima udienza davanti alla prima sezione civile del Tribunale ha avuto luogo nei giorni scorsi. Il giudice Vercellone, sentite le parti, ha rinviato le deduzioni al 16 marzo con l'intento di riunire le due cause.

Fondazione De Levy — Domani alle 21,15 in via Pio V 12 il dottor A. Ronen, addetto culturale dell'Ambasciata di Israele a Roma parlerà sul tema: «L'arte in Israele».

FARMACIE APERTE OGGI

Corso Fiume 4; v. Reggio 1; v. Garibaldi 24; c. Belgio 160; corso Orbassano, 268; c. Traiana 24; v. delle Orfane 25; via Nizza 65; c. Cibrario 83; c. Brescia 47; v. Nizza 183; c. Vitt. Emanuele 76; v. S. Tommaso 89; v. Bertola; v. Giolitti 7 C; piazza della Vittoria 29; v. Di Nanni 71; v. Vanchiglia 29; c. Unione Sovietica 46; c. Peschiera 295; v. Sacchi 1; corso Francia 1; v. G. Borsi 116; p. Carlina 15; c. G. Cesare 118; c. Sebastopoli 143; v. Berthollet 10.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	3	1	4.350.000
11	108	11	231.000
10	1218	70	13.000

Il monte premi è di 79.791.585.

La colonna vincente risulta: 1-1, X-X, X-2, 1-2, 2-X, 2-1.

AUTORIPARAZIONI — OR.: v. Pollenzo 9 (282-456); v. S. Sebastiano Po 6 (894-943). - **Elettr.:**

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	7	27	37	79	18
Cagliari	29	37	28	88	61
Firenze	34	28	39	32	85
Genova	36	56	27	74	25
Milano	53	80	21	59	74
Napoli	74	63	4	45	41
Palermo	5	64	49	15	80
Roma	69	5	74	70	35
Torino	76	12	63	49	69
Venezia	41	18	61	37	58

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 11,0
MINIMA + 7,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 9,3; pressione 740; umidità 74%; cielo nuvoloso. Previsioni: cielo da poco a molto nuvoloso. Temperatura a Caselle: massima + 9,6; minima + 2,3; media + 6,1

Terrestri inquieti di pianeta in pianeta

Cominciamo male la nostra conquista del cosmo; o dirò meglio, del sistema planetario, ché il breve spazio vitale concesso all'uomo gli preclude per sempre il cosmo con le sue lontananze di centinaia di anni luce. Sir Bernard Lovell, scienziato britannico, si è doluto che la sonda russa «Venus 3» abbia contaminato il pianeta Venere portandovi i microbi terrestri; e già da qualche anno, percuotendo con missili la superficie lunare, abbiamo infettato anche il nostro satellite. Ma facciamo di peggio. Mentre da un lato continuiamo a fantasticare d'incontrarci su Venere, su Marte, su Giove con esseri simili a noi, iniziamo i nostri approcci sparandogli addosso.

La cosa non deve far meraviglia. La conquista brutale, violenta, distruggitrice è propria della nostra natura ancora ferina. Gli scopritori dell'America vi sbarcarono con propositi aggressivi — tranne il mite Cristoforo Colombo —; *settlers* inglesi e *conquistadores* spagnoli sterminarono gli indigeni saccheggiando e ammazzando (armi da fuoco contro frecce e bastoni). I primi europei in Africa «si distinsero per cupidigia, perfidia, brutalità e ipocrisia» (Evelyn Waugh). Sulla Luna ci siamo fatti precedere da missili di una potenza esplosiva che ignoro, ma certamente tale che se cadessero sopra un villaggio l'annienterebbero; ed i superstiti sarebbero uccisi poco dopo dai nostri bacilli.

Non vale il dire che la Luna è sicuramente inadatta ad esseri viventi. Nello stesso modo che si pensa da noi di trasportarvi colonie, uomini che ci vivano, ci prosperino, e magari ci si riproducano, che certezza abbiamo che eventuali abitanti di Venere o di Marte non abbiano già fatto la stessa cosa stabilendosi in qualche parte del satellite? Se finora i missili fotografi sono caduti in luoghi disabitati, non è da escludere che quelli che lanceremo in futuro, cambiando bersaglio, vadano a finire in luoghi abitati da esseri intelligenti e superiori, ai quali pensiamo di presentarci col biglietto da visita di una bomba.

E' opinione prevalente fra gli scienziati che non sia possibile l'esistenza di esseri superiori su Venere, che avrebbe una temperatura di cinquecento gradi, su Marte freddo e senza ossigeno, su Giove intirizzito da trecento gradi sotto zero. Di recente l'Istituto che si occupa negli Stati Uniti delle ricerche spaziali, Nasa (*National Aeronautics and Space Administration*), in base all'esame delle fotografie trasmesse dai Rangers ha affermato che è da escludere l'esistenza di «processi biologici» su Marte. E già anteriormente aveva detto la stessa cosa di Venere. Ma di questi giorni la divisione spaziale dell'Accademia nazionale delle scienze, presieduta dal professore Gordon MacDonald dell'Università di California, ha criticato la Nasa per avere esclusa con troppa leggerezza la possibilità di una vita biologica su Marte e Venere. «*Fino a questo momento non sussistono elementi per negare che possa esistere su due pianeti una vita superiore, intelligente ed evoluta*».

Quando immaginiamo una vita superiore ed evoluta fuori della Terra pecchiamo sempre di antropomorfismo. I venusiani o i marziani dei fumetti sono sempre uomini con due braccia e due gambe e un testone e le orecchie a sventola. Il signor Eugenio Siragusa che, a suo dire, ha parlato sedici volte con creature extraterrestri viventi su Venere, Marte, Saturno, Nettuno etc., le descrive come graziosi esserini alti settanta centimetri, con le chiome alla *beatnik* e gli occhi da siciliani. Ma abbiamo sulla Terra esseri evoluti, che molto probabilmente hanno superato lo stadio dell'intelligenza dopo avere creato con l'esercizio di questa una loro perfetta società che prospera nella felice immobilità degli istinti da cento milioni di anni: i cosiddetti insetti sociali. Se è vero che Venere rappresenta ciò che fu la Terra un milione di secoli fa, non è da escludere che gli esseri intelligenti e superiori che ci vivano siano del genere delle termiti e delle formiche, ancora nel pieno meriggio della loro intelligenza; se «Venus 3» sia precipitato sopra uno di quei formicai, è come se una bomba atomica cadesse su Londra o su Parigi.

Il genere dell'offesa non muta, anche se le vittime siano esseri piccolissimi rispetto alle nostre dimensioni; come noi uomini giudicheremmo intollerabile sopruso l'arrivo fra noi con intenzioni di conquista di quegli abitanti di un pianeta di Sirio immaginati da Voltaire nel suo «Micromegas», alti otto leghe, ossia trentaduemila metri, o di quelli di Saturno che secondo lo stesso Voltaire sono nanerottoli al confronto dei siriani, non superando i milleseicento metri.

Considerato dunque che, per quanto remota, è data l'eventualità che esistano sui pianeti (e sulla Luna), esseri evoluti, anche se tali che con essi non sia possibile alcuna comunicazione (come non possiamo comunicare con gli insetti sociali pur di tanto superiori a noi sotto molti rapporti), avremmo agito con più riguardo, e conformemente a quella dignità umana di cui tanto ci vantiamo, rimandando l'atterraggio sulla Luna e sui pianeti, dolce o violento che sia, al giorno che avremo realmente esplorato da vicino l'astro, avendolo aggirato più volte con missili che siano tornati sulla Terra, o l'abbiano fotografato da poche migliaia di metri; oppure, secondo una proposta americana rimasta allo stadio di progetto, inviando in prossimità dell'astro un missile che mollerebbe su di esso piccole sonde delle quali la velocità sarebbe rallentata da retrorazzi, e la caduta al suolo attenuata da un paracadute; queste piccole sonde avrebbero tutto l'agio di raccogliere dati e ritrasmetterli.

Ma di queste cautele non si danno cura gli sparatori dagli ignoti poligoni russi o da quello di Cape Kennedy (forse perché, come brontolano i pessimisti, non tanto si danno premura dell'esplorazione di altri mondi quanto di mettere a punto strumenti sempre più esatti per la guerra terrestre?). Hanno fretta, tanta fretta; mentre per arrivare a conoscere a fondo gli accidenti e la natura della superficie dei pianeti ci vorrebbero ancora anni di esperimenti.

Per conto mio, non vedo i motivi di tanta fretta. Se cerchiamo terreni per accoglierci la popolazione terrestre ormai sovrabbondante ne abbiamo quanti se ne vuole sulla Terra disabitata per il novanta per cento, come appare da un rapporto delle Nazioni Unite; immense regioni desertiche che, per quanto desolate, saranno sempre più accoglienti delle arse o congelate lande lunari o marziane. Se contiamo di trarre da quegli astri minerali o altre materie prime, dato che ve ne siano, il costo dello scavo e del trasporto sarà sempre troppo superiore al loro valore. Se intendiamo studiare i fenomeni astronomici senza essere offuscati dall'atmosfera, bastano piattaforme rotanti intorno al globo ai limiti dell'atmosfera.

Se poi ci assilla l'orgoglio di esportare fuori della Terra questo nostro mal seme, crediamo di essere maturi per questo? Ci dilaniamo ancora nelle guerre, siamo sempre più rissosi e cupidi e fanatici, non abbiamo ancora imparato a debellare i mali antichi dell'umanità, ma lattie endemiche e carestie minacciano intiere popolazioni («Più della metà degli esseri che compongono il genere umano è in uno stato di sofferenza ignobile e intollerabile: soffre la fame», ha detto Paolo VI). Finiremo come il filosofo, che considerando le stelle non vide la buca ai suoi piedi e ci cadde dentro e si ruppe l'osso del collo.

Paolo Monelli

IN TUTTI I PAESI, PRESENZA DEL LAVORO ITALIANO

Come vivono in Svezia i nostri emigrati tra i prodigi dell'automazione e i ricordi di casa

I primi connazionali vennero a vendere palloncini colorati e gelati; soltanto più tardi si è avuta la possibilità di un lavoro regolare nelle officine o nel libero commercio - La riuscita non è facile per nessuno; hanno fortuna quelli che sanno adattarsi alle condizioni ambientali - La vita è più cara che in Italia, le tasse incidono fortemente, c'è una disciplina «produttivistica» da osservare - Ma chi supera il primo «urto» iniziale, può affermarsi

(Dal nostro inviato speciale)

Göteborg, marzo

I primi connazionali che giunsero in Svezia a cercare fortuna agli albori del secolo vendevano palloncini colorati e figurine di pezza agli angoli della strada. Poi, dal Bellunese, arrivarono anche i gelatai: spingevano furiosamente il loro carrettino fin quasi al Circolo Polare Artico. Nei giorni natalizi, si ritrovavano tutti nelle grandi città, a Stoccolma e a Göteborg. Perché questi nostri connazionali avevano anche un'altra gaia specialità: travestiti da Babbi Natale, con parrucca e palandrana rossa, si vendevano cara dei Natali, davanti ai grandi magazzini delle metropoli.

Ora, i vecchi Babbi Natale sono quasi tutti in pensione. Molti hanno messo le radici, alcuni sono negozianti stimati. Un friulano, Gino Peressutto, fabbrica mobili di stile veneziano che sono molto richiesti dagli architetti. Di fortune strepitose non si sente parlare, tuttavia i mestieri cordiali, quelli cioè legati al savoir faire, al contatto diretto con l'uomo, hanno preso sicura quota presso gli svedesi. I nostri camerieri, per esempio, i nostri cuochi, i nostri orchestrali sono contesi e contenti; fra l'altro, solcano nelle loro tasche qualche buona mancia, della quale non sono tenuti a dare conto al fisco. Insomma, i nostri vecchi emigranti hanno aperto una simpatica strada ai nuovi arrivati: non i loro palloncini colorati, con la loro festosa paternità natalizia, si sono conquistati un posto nel cuore degli svedesi, come spesso accade per le persone legate alle memorie dell'infanzia.

Però, bisogna esser chiari: il tempo dei palloncini colorati è finito. Chi approda in Svezia credendo di trovar l'America degli anni facili s'inganna. La vita è più cara che in Italia, le tasse colpiscono sodo, senza misericordia (circa il 27 o 28 per cento del guadagno). La Svezia, in pochi anni, s'è trasformata in una poderosa officina industriale, regolata da dure disciplina interne, che non consentono nulla alle evasioni della fantasia. Non perdere tempo è la parola d'ordine. Il paese è in stato d'allarme: direi, in stato d'assedio, dal punto di vista economico. Il Mercato comune europeo abbassa d'anno in anno le sue tariffe doganali, e la Svezia, che non partecipa al Mercato, non se vuole rimanere nemmeno esclusa: deve perciò rimontare lo svantaggio crescente, con un crescente impegno di lavoro: più prodotti, a più basso costo, in tempo sempre minore. E sempre salvando la qualità, che è il titolo di maggior prestigio dell'industria svedese nel mondo.

Come si trovano gl'italiani in questo sistema? In generale bene chi ha rotto il muro delle prime difficoltà. A Göteborg, nella mia madre dei cuscinetti a sfera, la SKF, ci riceve il direttore generale, Folke Lindskog, con queste parole: «Sono lieto di dare il benvenuto ad italiani. Con i vostri operai abbiamo avuto, in quasi anni, una ben felice esperienza di lavoro». Gl'italiani, in maggioranza, vengono dal Piemonte e costituiscono il grosso della maestranza non svedese nella fabbrica. Il gruppo più folto, e anche il più soddisfatto, è quello che arrivò qui per primo, intorno al 1947 o 1948. Gli altri sembrano ancora in rodaggio, e non si può onestamente dir nulla di definitivo della loro esperienza.

La SKF produce milioni di sfere al giorno, dalle infinitesimamente piccole (servono per gli orologi di precisione) alle grandiose (che fanno ruotare le paratie delle grandi dighe). Tutto è automatizzato, però all'ultimo passaggio ognuna di queste lucide palline è attesa da una donna, che, con l'occhialetto a lente, scruta attentamente ogni sfera e scarta quella che vede imperfetta. Parliamo con un'operaia addetta a quest'operazione, Edda Comba, piemontese. Le chiediamo se sia contenta. Lo è; è venuta qui quindici anni fa, s'è sposata con un operaio della stessa fabbrica. Conosce bene la lingua, s'è acclimatata. Guadagna dieci corone all'ora (una corona 120 lire); l'unico lamento, le tasse. Ma qui le pagano tutti, e bisogna accettare.

Nella SKF si trova a suo agio Oliviero Gallo, 53 anni, di Pont Canavese. Fu un amico a suggerirgli di rivolgersi all'ufficio emigrazione che intorno al 1950 la Svezia aveva aperto a Torino. Gli chiedono: che cosa sa fare? Gallo, a casa sua, faceva di tutto: il boscaiolo, il ciabattino, e molti altri mestieri. Risponde: ma di chi avete bisogno? D'un rettificatore, gli rispondono. «E' il mio mestiere!», mente Gallo. Lo mandarono a chiamare per telegramma. S'accorse, in Svezia, che anche il rettificatore, dopotutto, è un mestiere che si può fare, basta volere. Per qualche anno abitò in baracca. La Svezia soffre d'una crisi violentissima d'alloggi; poi si sposò con una del posto, adesso gli han dato la casa: bella, pulita, comoda. Il bagno, il frigo, l'automobile in cortile. Paga 448 corone al mese per il fitto e il riscaldamento. Guadagna milleduecento corone, mille sua moglie; fra tutt'e due, quindi, circa 900 mila lire; detratte le solite tasse (circa il 30 per cento), sono il guadagno netto della coppia.

Italo Coucurde e Giuseppe Boschetti, l'uno della Val Germanasca, l'altro di Mondovì, sono pure contenti; si fan da mangiare da soli, in baracca, la domenica vanno (con la buona stagione) a far lunghe gite in barca alla scoperta delle isole: ce ne sono undicimila davanti a Göteborg. L'estate, vacanze in Italia, naturalmente.

Non lontano da Göteborg sorgono i cantieri navali di Gotaverken. Anche qui, automatizzazione completa. Il romantico varo, le navi che scendono in mare, sono un ricordo del passato. Ora la nave si costruisce all'asciutto: un pezzo per volta avanza in un bacino, dove le varie parti vengono saldate, i motori montati, le tinte rifinite. Quando è l'ora, si aprono le paratie, l'acqua entra nel bacino e la nave si trova nel suo elemento, pronta a salpare. Al direttore di Gotaverken, Lindén, per fare un complimento abbiamo detto: «Tanti auguri, che possiate fare una tonnellata al minuto!». Ma tirato fuori un bigliettino, ha fatto un calcolo con la matita e m'ha risposto: «Grazie, ma ne facciamo già una tonnellata e mezzo!».

Personaggio di spicco in questi cantieri è un pisano-lese, Luigi Salvai, anche lui acclimatato in Svezia, dove arrivò nel 1939, del tutto ignaro di navi e di cantieri. Adesso è capo-reparto, insegna l'italiano agli svedesi, lo svedese ai connazionali che desiderano impararlo. Questa è la prima condizione per non trovarsi eternamente spaesati, eternamente immusoniti e incapaci di aprire un qualsiasi discorso con questa gente riservata, che, per quanto animata da buona volontà, è d'apparenza rigida, d'umore serioso, ed è tenta ai fatti, alla disciplina, alle rudi dialettiche della produzione industriale. La macchina, in realtà, è la selezionatrice naturale dell'operaio: poiché il lavoro a cottimo individuale, e chi non si piega ad obbedirle produce via via sempre di meno, finché poi si finisce in un altro reparto dove, magari, si ha più tempo per fantasticare, ma si guadagna la metà. Quando arriva in fabbrica un nuovo operaio straniero, le accoglienze sono queste: «Non ci interessa il colore del vostro berretto, qui siamo tutti uguali». Tutti uguali, di fronte alle macchine di questa grande officina in lotta con il tempo.

Gigi Ghirotti

La Svezia è estesa 450 mila chilometri quadrati, una volta e mezzo l'Italia, e conta 8 milioni di abitanti. La popolazione è concentrata nelle zone costiere (Stoccolma, Göteborg, Malmoe). Scarse risorse minerarie

Sylva Koscina è diventata parigina

L'attrice jugoslava in una scena del film al quale sta lavorando a Parigi. La Koscina, per affrontare senza troppo disagio gli impegni di lavoro in Francia, ha acquistato un appartamento nella capitale (Tel. Ansa)

Mosca rivela che la sonda russa ha fallito l'«atterraggio dolce» su Venere

Il «Venus 3» si schiantò sul pianeta il 1° marzo dopo 106 giorni di viaggio - Arrivò a destinazione con 4 minuti di ritardo: l'errore è stato fatale per il buon fine dell'impresa - La sonda era sterilizzata e protetta contro le altissime temperature

(*Dal nostro corrispondente*)

Mosca, 5 marzo

I russi hanno tentato, ma senza successo, un atterraggio soffice su Venere. L'esperimento è fallito per una imprecisione che considerata la lontananza del pianeta, può ritenersi minima: il «Venus 3», l'ordigno che il 1° marzo scorso si schiantò sulla superficie di Venere, era provvisto di un meccanismo per l'atterraggio soffice (un sistema di paracadute), e per quattro minuti di differenza rispetto al programma degli scienziati ha mancato i suoi scopi. Il «Venus 3» è andato a schiantarsi sulla faccia del pianeta che per noi è illuminata, ad appena ottocento chilometri di distanza dal punto prestabilito per la discesa soffice.

Tutti i particolari dell'eccezionale impresa sono stati rivelati stasera dalle fonti ufficiali, a quattro giorni di distanza dalla notizia della caduta del «Venus 3» sul pianeta. Il «Venus 3», un ordigno del peso di 963 chilogrammi, partì in direzione di Venere il 16 novembre scorso, dopo avere compiuto qualche orbita di parcheggio attorno alla Terra. Il viaggio durò centosei giorni e consentì agli strumenti racchiusi nella capsula di raccogliere gran copia di notizie sui campi magnetici, le radiazioni cosmiche e altri fattori. Dal momento della partenza all'arrivo, il «Venus 3» si collegò con la Terra sessantatré volte, fornendo, tra l'altro, milletrecento dati sulla distanza percorsa, cinquemila sulla velocità, settemila sulla sua posizione.

L'ordigno era provvisto di batterie solari e di un sistema di orientamento «solare a stellare». Per determinare la sua posizione si servì di un *computer* elettronico-ottico, come è stato definito. Oltre tutto, il «Venus 3» era sterilizzato, di modo che nessun microbo terrestre avrebbe potuto contaminare l'atmosfera venusiana. Questa precisazione è stata fornita dalle fonti russe in risposta alla polemica del direttore dell'osservatorio inglese di Jodrell Bank, Sir Bernard Lovell.

La correzione della rotta del «Venus 3», a circa metà del viaggio, fu compiuta con l'ausilio di apparecchi già sperimentati con la «Zond», lanciate in precedenza verso la Luna. Si tratta di apparecchi, così assicurano capaci di cambiare in qualsiasi momento la data e l'ora dell'appuntamento spaziale, e anche il luogo dell'atterraggio.

Il punto prescelto per la discesa si trovava nel mezzo della faccia di Venere che dalla Terra in quel momento appariva illuminata. Ad un certo punto della discesa verso la superficie del pianeta avrebbero dovuto schiudersi dei paracadute rinchiusi in un compartimento sferico del diametro di novecento millimetri. Questo compartimento del «Venus 3» era protetto da sostanze resistentissime alle alte temperature. E' noto che su Venere le temperature sono molto elevate. Secondo i dati rilevati dal «Mariner» americano, passato in prossimità del pianeta, la temperatura della superficie venusiana si aggira sui 430 gradi. A differenza della Luna, poi, Venere ha una atmosfera, il che rende appunto possibile, per l'atterraggio soffice, l'uso di paracadute.

Qualcosa però non ha funzionato nel momento decisivo, e gli scienziati russi non sanno ancora che cosa sia avvenuto con esattezza. Sta il fatto che a una distanza piuttosto ravvicinata dal pianeta la comunicazioni radio del «Venus 3» sono state improvvisamente troncate; l'ordigno, si dice, è precipitato come un bolide celeste. E' probabile che il fallimento dell'impresa non siano state estranee le alte temperature di Venere.

Se il «Venus 3» fosse disceso dolcemente sul pianeta a quest'ora forse si avrebbero le prime notizie certe sul suo conto: e in primo luogo sarebbe stata suffragata o no l'ipotesi dell'esistenza di forme di vita su questo corpo celeste, che per molti aspetti è simile alla Terra. I russi di certo ripeteranno l'esperimento. Nel frattempo gli studiosi sovietici sperano di raccogliere qualche elemento sui motivi dell'insuccesso.

Il 12 novembre scorso, quattro giorni prima del «Venus 3», i sovietici lanciarono un'altra stazione spaziale, il «Venus 2», del peso di 963 chilogrammi con compiti che soltanto stasera sono stati rivelati. Il «Venus 2» avrebbe dovuto avvicinarsi a Venere, senza cioè tentare la discesa, fotografare dappresso il pianeta e inviarcene le immagini assieme con altri dati scientifici. Era suo compito raccogliere notizie sulla temperatura degli strati densi dell'atmosfera venusiana.

«*Questa stazione spaziale* — è stato spiegato — *avrebbe dovuto avvicinarsi a Venere il più possibile durante la sua orbita attorno al Sole, e in ogni caso a una distanza non superiore ai 40 mila chilometri dal pianeta*». Tutto procedette per il meglio durante il viaggio di centosei giorni, anche il «Venus 2» stabilì numerosi contatti radio con la Terra (ventisei, per la precisione) inviando preziose notizie sulla natura degli spazi cosmici. Ma ad un certo punto, al pari del «Venus 3», i contatti radio fra il «Venus 2» e la Terra cessarono di colpo.

I motivi dell'interruzione restano misteriosi. Si sa però che il «Venus 2», il quale si avvicinò al pianeta fino a 24 mila chilometri (il passaggio avvenne il 27 febbraio scorso), ha poi continuato il suo viaggio attorno al Sole. I russi confidano che prima o poi i contatti possano essere ristabiliti

Massimo Conti

E' morta a 76 anni Anna Akhmatova la poetessa condannata da Stalin

(*Dal nostro corrispondente*)

Mosca, 5 marzo

Anna Akhmatova, da lungo tempo ammalata, si è spenta oggi a Mosca. La morte della «poetessa di San Pietroburgo», già condannata da Stalin e mai del tutto riabilitata, è stata riferita dalla Tass in breve, senza commenti. La Akhmatova aveva 76 anni e da molto tempo ormai conduceva una sua esistenza appartata, ma fervida di attività. Non potendo vendere più i suoi libri in Russia, come negli anni che precedettero la rivoluzione, la Akhmatova si guadagnava l'esistenza con traduzioni di classici russi in diverse lingue: francese, cinese, coreana, rumena, polacca, ad ebraica. Nel 1965 vinse il premio «Etna-Taormina» per la migliore opera poetica dell'anno.

Ben di rado la censura sovietica le consentiva di pubblicare qualche poesia fra le più innocue; in compenso, le permettevano di pubblicare qualche sua opera all'estero.

Il silenzio della Akhmatova nel suo paese durava dal 1920, l'anno in cui i bolscevichi passarono per le armi suo marito, il poeta Gumilev, accusato di attività controrivoluzionarie. Dal 1920 fino al 1946 la Akhmatova si rifiutò di scrivere; finché non si risolse a far pubblicare alcune liriche dedicate alla guerra. Furono proprio quelle poesie ispirate all'eroismo dei russi in lotta contro i nazisti a determinare una sua parziale riabilitazione.

Per la Akhmatova, come per Sergio Essenin e altri poeti ancora, il mondo comunista era la fine di ogni ideale estetico. Erano, la sua poesia, intrise dei sentimenti più tenui; il senso della irrealtà aleggiava in tutti i suoi versi. Il momento in cui si sogna l'incontro d'amore, scriveva la Akhmatova, è più importante del convegno medesimo; l'anima umana restava per lei un mondo imperscrutabile. «*Presso a ogni creatura c'è segnata una linea che dato di varcare non è né alla passione né all'amore*».

All'ottimismo della rivoluzione opponeva una profonda tristezza: «*Soltanto un uomo morto può sorridere, perché è felice di riposarsi*».

m. c.

Avete letto la

INCOM

di questa settimana?

da oggi in edicola con una grande inchiesta:

INEVITABILE IL DIVORZIO IN ITALIA?

Gli irregolari del matrimonio si organizzano

CONTINUA CON SUCCESSO IN VIA BOSTON 20 (Santa Rita) la

SVENDITA ECCEZIONALE

di tutte le merci ancora esistenti a

PREZZI FALLIMENTARI

Alcuni prezzi:

Vestito uomo confezionato su misura	L. 14.500
Coperta lana 1 piazza	» 1.200
Coperta lana 2 piazze	» 2.600
Lenzuola 1 piazza puro cotone	» 750
Lenzuola 2 piazze puro cotone	» 1.300
Asciugamani spugna	» 100
TERITAL SCALA D'ORO RHODIATOCE	
Teritál alt. cm. 90 al mt.	L. 450
Teritál alt. cm. 150 al mt.	» 700
Teritál alt. cm. 210 al mt.	» 1.100
Teritál alt. cm. 300 al mt.	» 1.700

Ricompare lo spirito di iniziativa nel Sud

In Puglia i progressi dell'agricoltura rompono l'immobilismo di troppi secoli

Le popolazioni lasciano le zone inospitali e scendono nelle fertili pianure che riforma e bonifica stanno valorizzando - In pochi anni sono triplicate le automobili: in alcune zone ce n'è una per ogni otto abitanti - La donna in nero, simbolo di un costume mortificante, cede alle raccoglitrici in pantaloni di tela che sanno stare al volante di un trattore - I contadini apprezzano i vantaggi delle nuove tecniche e delle cooperative - Un passo decisivo sarà compiuto con nuove opere di irrigazione

(Dal nostro inviato speciale)

Bari, 5 marzo.

Il Sud si muove con ritmo accelerato anche in agricoltura; l'abbandono delle terre povere è parallelo alla trasformazione dei poderi nelle contrade favorite dalla natura, come le parti più distese della Puglia. Ne vengono immagini che dànno i barlumi di una nuova civiltà meridionale, non stanca e rassegnata come ieri. Sotto gli ulivi e i mandorli in fiore dell'entroterra barese, dove la campagna è doviziosa e raffinata, non più biciclette di contadini, razzi e carretti, ma automobili utilitarie, e fasci di motociclette (le automobili, triplicate in pochi anni, sono 230.000; in certe zone una per 8 abitanti); la donna in nero, che era il simbolo delle mortificazioni secolari del Sud, cede alle raccoglitrici in pantaloni lunghi di tela, capaci di stare al volante d'un trattore.

Non tutto il quadro favorisce l'ottimismo: basta salire nella parte più aspra delle Murge, o nell'interno del Foggiano, per trovare i paesi semispopolati, i vecchi allineati nelle piazze ad aspettare in silenzio che passi qualcuno. Dal 1950 la Puglia ha perduto 30-35 mila residenti all'anno, in gran parte giovani. Ma l'esodo rivela, a lungo termine, la sua sanità: rallentata l'amigrazione verso l'estero e il Nord si abbandonano terre impervie e povere che drammi storici avevano popolato quasi contro natura e si rioccupano le piane felici, immiserite per mille anni e per quattro secoli abbandonate alla palude malarica. Una piaga toccata dalle bonifiche e dalle riforme, quella ionica (dove Puglia e Lucania si confondono) ha l'eleganza esaltante di un giardino vivificato per magia. Sulle distese sottratte alle paludi, fra Taranto e Metaponto, le aziende agricole si intrecciano in un gioco fittissimo di agrumeti e di oliveti. Il terreno, ordinato e pulito alla perfezione, è sfruttato con rigore tecnico ottenendo coltivazioni a tre strati: ulivi grandi e ulivi nuovi disposti a siepe frangivento, mandarini e aranci sotto gli ulivi, ortaggi di pregio sotto l'agrumeto.

Alle improvvisazioni e agli errori dei primi anni della riforma agraria e delle bonifiche ha fatto seguito un'opera stimolatrice che dà frutti oggi apprezzabili anche dall'osservatore inesperto. L'ulivo coltivato con nuove tecniche dà in pochi anni un prodotto quattro volte superiore per quantità a quello delle piante vecchie; gli agrumeti dànno mandarini speciali per l'esportazione, arance di tipo israeliano più gradite sui mercati del nord Europa. I trattori rossi e gialli, le macchine speciali, sostituiscono l'uomo nella lavorazione della terra, nella disinfestazione, anche nella raccolta.

La « grande massa contadina amorfa e disgregata » di cui parlarono con giustificato pessimismo i Fortunato, i Salvemini, i Gramsci, esce da una condizione di arretratezza leggendaria con rapidità che smentisce le teorie di economisti contrari ai tentativi di accelerare il processo di avvicinamento fra Nord e Sud. La riforma, creando migliaia di nuovi proprietari-coltivatori assistiti tecnicamente (con risultati migliori dove lo scorporo e l'assegnazione di terre hanno seguito i suggerimenti della natura e sono stati coronati dall'irrigazione) ha provocato una certa ascesa sociale, rompendo le vecchie sudditanze ai ceti dominanti. Il possesso della terra, fattore di potere sociale e politico, dà senso di autonomia al contadino, accende nei giovani spirito di iniziativa. Compare lo spirito associativo, che sembrava impensabile nel Sud: le cooperative promosse dall'Ente di riforma, da poco divenuto Ente di sviluppo, sono quasi 300 con 41 mila soci. Le ostilità sono vinte gradualmente con la forza dei risultati, che i meridionalisti di un tempo non potevano immaginare.

« Il Mezzogiorno è la terra degli isolati », scriveva Ettore Ciccotti a desolato commento di una sua indagine sulla società meridionale della fine del secolo scorso; ma oggi, quando i produttori di uva da tavola riuniti in cooperativa hanno utili superiori del 50 per cento a quelli di singoli che vendono ai mediatori, la spinta al cooperativismo è spontanea, pur con mille contrasti e rigurgiti di diffidenze individuali, insuperabili negli uomini che hanno passato i 60 anni. Quarantaquattro cantine sociali « lavorano » 800 mila quintali di uva pregiata, distribuendo direttamente il vino sui mercati dopo averlo imbottigliato in stabilimenti che si vanno moltiplicando fuori dei limiti regionali; uno è a Codogno, un altro è progettato addirittura ad Amburgo.

Il grande fenomeno nuovo è dunque l'adozione di tecniche moderne e di forme associative; parallelo, l'esodo dalle terre più difficili con migrazione verso quelle delle piane ioniche, della costa adriatica dove le distese di carciofi e di ortaggi pregiati arrivano a lambire le spiagge e le scogliere, della parte più dolce delle Murge. Si spopolano le zone carsiche e le montagne scarnificate, come quelle fra Altamura e Canosa, quelle all'interno di Foggia, verso l'Irpinia, dove la pastorizia e il frumento ottenuto su terreni poveri, con mezzi arcaici, non dànno quanto basta per vivere. In certi Comuni, come Minervino, il reddito annuo medio arriva a 250 mila lire; nelle fasce montuose più arretrate, oltre Biccari, scende a meno di 100 mila.

In Puglia l'agricoltura occupa tuttora più del 35 per cento della popolazione attiva, con punte del 55-60 per cento. Il rapporto è sceso al 39 per cento nel Tavoliere, dove il grano tiene in vita grandi aziende di tipo « capitalistico », con forte numero di salariati, e con rapporti di lavoro ancora duri (le occupazioni di terre, le lotte dei braccianti, sono capitoli di storia recente). Quattrocentomila ettari dànno quasi 6 milioni di quintali di frumento; la produttività media è bassa, pari al 50 per cento di quella delle pianure padane. Potrebbe aumentare, fino a ridurre i costi del grano a livelli competitivi (vicino a quelli del grano canadese o statunitense nei porti italiani) se arrivasse finalmente l'acqua in abbondanza e se mutassero radicalmente i rapporti dell'uomo con la terra. « L'acqua e l'uomo: sono le chiavi del rinnovamento agricolo nella Puglia », mi dice un sindacalista di Bari, e il suo giudizio mi è ripetuto da esperti e studiosi.

C'è un'attesa estenuante per le grandi opere di irrigazione: l'acquedotto del Fortore dovrebbe irrigare fra tre anni 150 mila ettari del Tavoliere. Più complesso il problema del riassetto sociale, a causa della sopravvivenza di forme non legalizzate di contratti molto onerosi per il lavoratore. Certi tipi di « colonia » impongono al contadino i lavori di rinnovamento delle colture senza dargli la disponibilità del prodotto, e gli impongono anche regalie al proprietario, prestazioni di lavoro non agricolo. Le tensioni sociali, non limitate al Tavoliere, coincidono col gran numero di braccianti: forse 200 mila (più di trecentomila secondo i sindacalisti di sinistra), per buona parte dell'anno sotto-occupati o disoccupati.

Vite, olivo, mandorlo, sono i fondamenti dell'agricoltura più redditizia, che si apre a nuove tecniche con maggiore rapidità dove i giovani hanno la responsabilità dell'azienda. Il solo possesso della terra non è però sufficiente: il sogno idillico-conservatore della piccola proprietà contadina cede al disegno di aziende aiutate tecnicamente, con allargamento dell'istruzione di base (gli autobus che portano i bambini a scuola sono nuovi segni incoraggianti) e con garanzie assistenziali. Diversamente il pionierismo di alcuni non potrà fruttare. Trovo un autentico pioniere ad Alberobello: Giuseppe Casulli, presidente del locale « Club 3 P » (provare, produrre, progredire), riesce a condurre con l'aiuto della moglie e di un giovanotto analfabeta una azienda con 10 mucche, un toro, 6 vitelli, sette maiali, centinaia di polli e di galline. Ha tre bambini, che porta a scuola con la « 600 ». Dai volti della sua famiglia è scomparsa la tristezza del Sud stregato, condannato al miraggio dell'emigrazione.

Mario Fazio

Il volume presentato ieri in Vaticano

Nelle lettere ai vescovi tedeschi l'angosciosa incertezza di Pio XII

Ancora nel marzo 1944 scriveva che gli era « difficile sino allo spasimo » decidere tra il silenzio e l'aperta condanna del nazismo - Von Preysing si dimise da arcivescovo di Berlino, perché il Papa non aveva censurato il card. Bertram, « troppo arrendevole verso Hitler »

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 marzo

Molto atteso, è stato presentato stasera in Vaticano da mons Antonio Samorè segretario degli Affari straordinari il secondo volume dei documenti su Pio XII e la seconda guerra mondiale. Oltre l'introduzione e un'appendice, la pubblicazione di 453 pagine contiene le 124 lettere, sinora inedite, inviate da Papa Pacelli ai vescovi tedeschi fra il marzo 1939 e il marzo 1944, quando il Vaticano fu praticamente tagliato fuori dal contatto con la Germania. Per sfuggire alla Gestapo questa corrispondenza era affidata, di solito, a corrieri segreti che la portavano alla Nunziatura di Berlino donde raggiungeva i destinatari.

Centotré lettere sono in tedesco, ventuno in latino: costituiscono obiettivamente una drammatica testimonianza delle condizioni di estrema difficoltà in cui operò Papa Pacelli. Stretto da mille perplessità tra il proposito di alleviare le sofferenze, di favorire la pace e conservare uniti l'episcopato e i cattolici tedeschi, il 3 marzo 1944 scriveva: *« E' difficile fino allo spasimo il decidere se si richiede la riservatezza e la prudenza del tacere o non piuttosto la schiettezza del parlare e la forza dell'agire ».*

I cattolici sono esposti, in Germania e nell'Europa occupata dai nazisti, alle persecuzioni, sono considerati « traditori » e « codardi ». Pio XII esorta alla resistenza, dopo aver cercato inesgabilmente un accordo con Hitler « a difesa dei diritti della Chiesa ». Scrive nel marzo 1942: *« Troppo grave è il pericolo che anche i cattolici rimasti sinora fedeli vengano contagiati da una maniera di pensare e di vivere contraria a Dio. Questo male soprattutto per i giovani; fate tutto il possibile per risparmiare al popolo tedesco una gioventù che non abbia più altro interesse se non godere e violenza ».*

Atteggiamenti indecisi, o favorevoli al nazismo, si riscontrano in quegli anni fra gli stessi vescovi: il Papa si preoccupa perciò di conservare l'unità dell'episcopato. La linea di fondo dell'atteggiamento della Chiesa verso Hitler era stata concordata da Pio XII subito dopo la propria elezione in due sedute (marzo 1939) con i cardinali tedeschi. Consisteva nel tentativo di « arrivare alla pace non ad una pace qualunque, senza sacrificare i principi ». In caso contrario, « noi ci difenderemo ». Tre anni dopo, nel 1942, Pio XII scriveva che *« quanto più duro è il calvario su cui oggi i cattolici tedeschi sono costretti a salire, tanto più valore assume, per la loro forza interiore di resistenza e per l'unità del loro comportamento di fronte agli avversari, la coscienza sicura che i cattolici hanno di trovarsi in una lotta non orgogliosamente cercata, ma loro strappata a forza ».*

La differenza di opinioni fra i vescovi — come ha sottolineato il gesuita tedesco Burkhart Schneider, che con i gesuiti Martini e Blet cura questi documenti — raggiunse un apice alla fine d'aprile del 1940, quando il card. Bertram, presidente della conferenza episcopale di Fulda, inviò le felicitazioni ad Hitler per il compleanno. Immediatamente il vescovo di Berlino, Von Preysing, scrisse a Pio XII di vedere nel gesto *« una eccessiva e non giustificabile arrendevolezza al regime ».* Von Preysing ritornò su questo punto in tre lettere offrendo tre soluzioni: o Bertram veniva dimesso da presidente dell'episcopato tedesco, oppure egli avrebbe rinunciato alla diocesi di Berlino o sarebbe uscito dalla conferenza. Pio XII « supplicò » il fiero vescovo berlinese a desistere dal suo proposito, ma Von Preysing si dimise, benché fosse legato da sincera amicizia al Papa che l'ascoltava con rispetto.

Von Papen, ad esempio, non divenne ambasciatore presso il Vaticano perché Von Preysing, richiesto da Pio XII, il oppose definendolo un esaltato nazista. In questa lettere, almeno sino al 1942, il Papa non accenna alle vittorie militari tedesche; la situazione concreta di guerra è sottolineata, invece, dopo il 1942 quando incominciò la disfatta hitleriana. Né c'è invito, neanche affermato, alla « crociata » contro l'Unione Sovietica.

Dopo il 1942 Pio XII s'oppone alla resa senza condizioni della Germania perché la considera portatrice d'odio e di spirito revanscista; chiede una soluzione giusta che predisponga i rapporti internazionali secondo indipendenza e libertà tanto per le grandi quanto per le piccole nazioni. L'altra insistenza è di aiutare le vittime della guerra e del nazismo, specialmente gli ebrei. Pio XII rimanda all'esempio *« dei cattolici di Berlino i quali sono venuti incontro con grande amore alle strettezze dei cosiddetti non ariani »* e parla dei soccorsi vaticani *« ai cattolici non ariani e agli appartenenti alla religione giudaica ».* Di questo scottante e capitale argomento sarà trattato nel terzo volume.

Gli « interventi aperti e virili » contro il nazismo fatti da vescovi come Faulhauber, Von Preysing, Von Galen e altri, « Ci procurano — scrive Pio XII — *consolazione e soddisfazione quali da lungo tempo non abbiamo conosciuto, lungo il cammino di sofferenze che percorriamo insieme coi cattolici tedeschi* ». In sostanza questi documenti autografi inquadrano nel tempestoso arco un Pio XII combattuto fra riservatezza ed azione, fra condanna aperta e resistenza al nazismo: lo definisce *« Un sentiero sempre più intricato »* in cui, talora, gli vengono imposti *« Silenzio e attesa mentre vorrebbe far sentire alta la sua voce ».* L'epistolario con i vescovi polacchi avrà grande importanza per un giudizio storico, che spetta ad altri. Si sa, ad esempio, che nel 1942 l'arcivescovo di Cracovia Sapieha scongiurò il Papa di non intervenire scopertamente contro il genocidio per evitare « altre rappresaglie ».

l. f.

A 24 ore di distanza dalla tentata rapina a Silvio Bre

Un altro orefice di Asti aggredito in negozio spara di notte a due banditi e li fa fuggire

Alexandro Costacurta, venticinquenne, era intento a terminare un lavoro quando i malviventi, armati, sono entrati intimando: « Mani in alto e fuori i preziosi! » - Il gioielliere si è gettato dietro il banco e, afferrata la propria pistola, ha fatto fuoco - I criminali sono fuggiti in auto: la vittima li ha inseguiti esplodendo altri colpi - Due giovani di Pinerolo, su un'auto rubata, catturati a un posto di blocco: l'orafice non li ha riconosciuti

Alexandro Costacurta, ha messo in fuga i rapinatori

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 5 marzo

A distanza di ventiquattr'ore dal tentativo di rapina al gioielliere Silvio Bre, i banditi hanno aggredito un altro orefice astigiano, Alexandro Costacurta, venticinquenne, residente in via Pergolesi 16. I criminali, entrati nel suo negozio armati, gli hanno intimato di consegnare subito tutti i preziosi. La vittima ha sparato con la rivoltella contro i malviventi costringendoli a fuggire a bordo di un'auto.

Il nuovo, drammatico episodio è avvenuto ieri sera, venerdì, nell'oreficeria sita ad Asti in via Brofferio 8 e dalla quale il Costacurta è proprietario. Verso le 21 l'orefice, terminata la cena, tornava in negozio, come era solito fare, per terminare un lavoro. Il gioielliere lasciava la saracinesca abbassata soltanto a metà per poter controllare, dall'interno, la sua « 500 » parcheggiata dinanzi al negozio. La porta a vetri era appena accostata.

Verso l'una il Costacurta, che era seduto dietro il banco di vendita, vedeva d'improvviso entrare nel negozio due individui. Uno di essi, armato, gli gridava: « Mani in alto e fuori i gioielli! » Il Costacurta, anziché obbedire e alzare le mani, si gettava a terra afferrando nello stesso tempo la propria pistola che aveva a portata di mano ed esplodeva due colpi all'indirizzo degli aggressori.

I malviventi, sorpresi dalla reazione dell'orefice, si davano a precipitoso fuga verso la vicina piazza Emanuele Filiberto. Il Costacurta li inseguiva, sparando un altro colpo, senza colpire i fuggitivi. I banditi, saliti su una « 1300 » che li attendeva poco lontano con il motore acceso, si dileguavano a tutta velocità. I due colpi esplosi nel negozio, dopo aver forato il bancone di vendita, hanno frantumato il cristallo della vetrina interna, andando poi a conficcarsi nel muro della casa di fronte.

La polizia e i carabinieri, avvertiti predisponevano posti di blocco. Il commissario della squadra mobile, dott. Priora, svolgeva le prime indagini. Il Costacurta, accompagnato in questura, riferiva tutti i particolari del fatto. I due rapinatori dall'apparente età di 25-30 anni, indossavano giubbe di pelle e portavano fazzoletti colorati attorno al collo. Il comando carabinieri di Asti informava le principali stazioni delle provincie vicine. In meno di venti minuti tutte le strade erano sorvegliate.

Un'ora dopo la tentata rapina i carabinieri di Bra intimavano l'alt ad una « 1300 » con due giovani a bordo. Sprovvisti di patente di guida, venivano fermati e condotti in caserma dove erano identificati per Luigi Maineri di 24 anni e Guido Faccion di 23, entrambi da Pinerolo.

In un primo tempo si sospettava che i due giovani fossero gli autori della fallita rapina ad Asti ma [illegible] a confronto con il Costacurta, non sono stati riconosciuti dall'orefice. Essi hanno inoltre presentato un alibi: all'ora del tentato « colpo » si trovavano ad Alba in un locale pubblico. Dato che entrambi hanno confessato alcuni furti di auto consumati a Cuneo, Torino e Alba (compreso quello della « 1300 » sulla quale viaggiavano), sono stati arrestati.

Oggi sono anche continuate le indagini da parte della questura e dei carabinieri per identificare gli autori dell'aggressione subita dal gioielliere Silvio Bre e da sua moglie. Nessuna traccia finora seguita è risultata positiva.

v. m.

Arrestato dopo 11 matrimoni

A Messina - Stava sposando la dodicesima ragazza - Il processo rinviato al 21 aprile

(Dal nostro corrispondente)

Messina, 5 marzo.

Oggi si sarebbe dovuto celebrare al tribunale di Messina il processo a carico del « superbigamo » Aldo Donati, quarantaduenne: poiché i difensori erano impegnati in altre cause l'udienza è stata rinviata al prossimo 21 aprile.

La vicenda del Donati è una delle più sconcertanti degli ultimi anni perché tutto ciò che riguarda questo personaggio è incerto: persino il nome e la città d'origine sono dubbi. Pare che le sue generalità dell'imputato siano Aldo Gino Carlo Donati fu Francesco, nato 43 anni fa a Milano (o a Fiume).

La confusione proviene dai documenti anagrafici falsi che il Donati si procurava per contrarre i suoi matrimoni, che assommano a undici. Fu all'atto di contrarre il dodicesimo, che i nodi vennero al pettine. L'episodio accadde a Messina il 10 ottobre 1964.

Qualche mese prima il Donati aveva conosciuto, sul « direttissimo » Messina-Palermo, una avvenente insegnante, la ventiquattrenne Maria Peluso.

Qualificandosi un capitano medico degli alpini e successivamente trasferito — sempre come ufficiale medico — alla Nato, il Donati manifestò le intenzioni più serie dicendosi disposto a sposare la Peluso dopo un brevissimo periodo di fidanzamento.

La mattina del 10 ottobre 1964, nella parrocchia di San Clemente a Messina, parenti e amici facevano corona ai due fidanzati. La sposa in abito bianco e lo sposo in doppiopetto scuro erano davanti all'altare. Il celebrante, ottenuto il rituale « sì », stava per pronunziare la formula del rito matrimoniale quando un brigadiere dei carabinieri, afferrato per un braccio il Donati, disse che il matrimonio non si poteva fare.

L'imprevisto intervento suscitò una confusione generale. La sposa perdeva i sensi; il Donati, che fingeva stupore, veniva portato al carcere.

Era accaduto che una richiesta di informazioni dei familiari della fidanzata, diretta all'ultimo domicilio del Donati (Bolzano), era giunta a conoscenza dei carabinieri di Messina, i quali erano riusciti tempestivamente ad accertare che Aldo Donati era già sposato.

La successiva inchiesta stabilì che il falso medico della Nato aveva contratto altri 11 matrimoni.

Dai suoi matrimoni il Donati trasse un utile: poiché, dopo le due prime nozze che ebbero una certa durata, le successive duravano appena una notte. L'indomani dello sposalizio infatti, il Donati con pretesti abbandonava le sposine non senza essersi fatto consegnare un grazioso più o meno consistente. Si tratta anche di un matrimonio poiché una perquisizione eseguita nel suo domicilio di Bolzano portò alla scoperta di strani « filmati », che il Donati effettuava nel corso delle « prime notti » matrimoniali.

a. c.

Vedere alle pagine 8 e 9 la critica, i programmi televisivi e i servizi di « Spettacoli »

ALBERGO AMBASCIATORI GRAND HOTEL
TORINO
Corso Vitt. Emanuele, 104-106 - Telex 21.296 Ambhotel - Tel. 57.52

205 TRA CAMERE ED APPARTAMENTI 360 LETTI - IN OGNI APPARTAMENTO E CAMERA: BAGNO DOCCIA SERVIZI - TELEFONO - FILODIFFUSIONE TELEVISIONE. ARIA CONDIZIONATA IN TUTTO L'ALBERGO - RISTORANTE - DUE BAR SALONI PER RICEVIMENTI SALONE DELLE FESTE SALONE PER CONFERENZE CON IMPIANTO DI TRADUZIONE SIMULTANEA IN 5 LINGUE - SALE PER PRESENTAZIONI E SFILATE - SALETTE PER AFFARI E CONTRATTAZIONI. PARRUCCHIERE PER UOMO E SIGNORA - PROFUMERIA GIORNALI E LIBRI SERVIZIO POSTA E BANCA

Sede dei Meetings:
A.I.D.D.A. - AMERICAN WOMEN'S CLUB - CIRCOLO SUBALPINO - EX CONVITTORI DEL REAL COLLEGIO « CARLO ALBERTO » DI MONCALIERI - « AMICI DI MONTALDO » - I GIGANTI - LIONS CLUB - RADAR CLUB - ROTARY CLUB DI TORINO SUD

Autorimessa - Parcheggio Stazione servizio - Assistenza meccanica Stazione rifornimento TOTAL.

NELLE SALE DEI CIRCOLI
DAL 6 MARZO AL 20 MARZO 1966
ESPONE
CODAGNONE
le sue opere più recenti sul:
« MONDO DELLO SPETTACOLO »
« PAESAGGI DI PARIGI »
« FIORI »
La Mostra sarà aperta dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 16 alle 20

ALL'ELETTRICA COSTA MENO
TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI - LAVATRICI - FRIGORIFERI CUCINE - RADIO - TELEVISORI DI TUTTE LE MIGLIORI MARCHE - 3000 MODELLI DI LAMPADARI IN OGNI STILE - ASSISTENZA TECNICA - FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

TELEVISORE DI OTTIMA MARCA
L. 85.000
A RATE: L. 6000 AL MESE

FRIGORIFERO LITRI 125
L. 42.000 ESCLUSO DAZIO
A RATE: L. [illegible] AL MESE

LAVATRICE SUPERAUTOMATICA
L. 75.000 ESCLUSO DAZIO
A RATE: L. 5000 AL MESE

CUCINA A GAS 3 FUOCHI FORNO E BISTECCHIERA
L. 23.500 ESCLUSO DAZIO
A RATE: L. 3000 AL MESE

LAMPADARIO MARIA TERESA A 8 LUCI - L. 11.500
A RATE: L. 2500 AL MESE

LAMPADARIO IN BRONZO CON CRISTALLI, 6 LUCI - L. 12.500
A RATE: L. 3000 AL MESE

STAZIONE DI SERVIZIO
autoradio
L'ELETTRICA
Via Carlo Alberto, 32 - Tel. 511.278

L'ELETTRICA

CASA DEL LAMPADARIO TORINO
Piazzetta Madonna degli Angeli 2, telefono 553.979 angolo via Carlo Alberto e Cavour telefono 531.477
REPARTO RADIO telefono 511.278
SUCCURSALI: Piazza S. Carlo 191 tel. 547.660 Via Nizza 23 tel. 879.765 Via Di Nanni 112, tel. [illegible] C.so Traiano 23, t. [illegible]
SALA OCCASIONI: Via G. Pecchio 15

Per una giornata ho vissuto l'allucinante vita del missionario salesiano

Con padre Mantovani tra la folla di Madras per dare l'ultima benedizione ai morenti

Il sacerdote è chiamato d'urgenza da un bimbo: in una strada centrale c'è un uomo che muore - Accorriamo sul posto; tra la gente che passa e tira via, un vecchio disteso, rattrappito nello spasimo dell'agonia - Sole, polvere, sudiciume, calore, indifferenza - In quest'incubo intravedo il padre in ginocchio benedire il corpo immobile - Non c'è nulla da fare, l'uomo è morto Lo lasciamo, gli aiutanti di padre Mantovani passeranno poi a prenderlo - Il missionario torna al suo «Centro» dove c'è un funerale che aspetta: un rozzo carro trainato da un bue, quattro assi inchiodati, e dentro, scoperto, il cadavere - Accompagno il corteo attraverso il traffico tumultuoso del centro - Camminiamo per oltre un'ora; il sacerdote esausto sta per venir meno, lo sediamo di forza sul carro - Finalmente, lungo il mare, in una pace irreale, il cimitero - Torno in taxi sfinito, sgomento; non posso dimenticare la morte

(Dal nostro inviato speciale)

Madras, 5 marzo.

I giornalisti di Madras hanno voluto dimostrare la loro riconoscenza verso i nostri lettori, invitando il sottoscritto a un incontro con una ventina di corrispondenti di altrettanti quotidiani, settimanali e stazioni radio dell'India meridionale. Nella sede dell'associazione, al Rajaji Hall, il fastoso antico palazzo dei governatori che sorge in mezzo ad uno splendido parco smeraldino, il colloquio è durato due ore con uno scambio di informazioni reciproche sui due paesi ed in particolare sulla situazione alimentare in India e sugli aiuti da parte del resto del mondo. Solo la necessità di tornare al lavoro nelle rispettive redazioni (dopo molti brindisi a base di succhi di frutta, questo Stato è ferocemente proibizionista, da dieci giorni pasteggiamo a gazzosa) ha indotto il presidente della *Madras Reporters Guild*, signor Sninitaran, a porre termine alla seduta con brevi affettuose parole: «*I giornalisti qui riuniti* — egli ha detto — *appartenenti ad ogni fede religiosa e politica, non possono non ringraziare commossi i lettori del suo giornale per il gesto gentile di amicizia verso il popolo indiano. Gli aiuti che per primi ci avete mandati sono il simbolo di un'umana solidarietà che ci aiuta a superare questo momento difficile*».

Per conto mio, desidero ringraziare i colleghi di Madras: c'è sempre qualcuno di loro a farmi compagnia nelle interminabili attese nell'afa della notte, sotto il sole rovente del giorno, in questo aeroporto di Madras dove continuano puntualmente a succedersi gli aerei partiti da Caselle (ieri ne sono giunti due, con equipaggi uno lussemburghese, l'altro libanese).

Tornando in mattinata insieme dall'aeroporto, uno di loro ha fatto fermare di colpo la macchina, davanti ad una delle migliaia di miserabili capanne che fiancheggiano quasi ininterrottamente i dieci chilometri della *Mountroad*. Non ne ho capito subito il perché, la scena non sembrava diversa da quelle degli altri infiniti tuguri: la gente passava con la consueta suprema indifferenza, bambini giuocavano per terra tra i rifiuti, un bue ammusava legato alle canne, un uomo attizzava un fuoco sotto un pentolone. Ma all'interno, protesa verso la porta come a cercar aria per il respiro, una donna, il volto grondante sudore, era tenuta ferma nella polvere da due comari dall'aria divertita. Fuggo verso la macchina, mentre il lezzo mi sembra improvvisamente alla gola intollerabile, mentre acuto e straziante si leva l'urlo dalla capanna. Non ho bisogno di veder altro della nascita di uno dei dieci milioni di indiani che vedranno la luce, la assoluta maggioranza in condizioni analoghe, quest'anno.

Subito, del resto, come sempre in questo paese, il tema della morte mi si ripresenta improvviso, violento, predominante. Arriviamo al Centro di padre Mantovani e troviamo la grande spianata alla quale fanno da sfondo la chiesina biancorosa, i capannoni della scuola, dell'infermeria, dei moribondi, stranamente deserta. Dal fondo, vediamo in lontananza apparire solo, la testa bassa sul libro delle preghiere, la stola nera al collo, il prete: e dietro a lui avanzare un carretto tirato piano da un bue, guidato da un conducente indiano, con sopra una cassa da morto, quattro assi da imballaggio inchiodati alla meglio. Solo quando i due uomini e la bestia ci sono accanto, riusciamo a vedere il cadavere, larva scheletrica, incorporea.

Mantovani ha finalmente alzato la testa, ci ha scorti, non ci accoglie col consueto entusiasmo: «*Benedeti, benedeti, oggi non ho tempo per voi: questo l'abbiamo trovato morto di fame, puramente e semplicemente di fame, fin da ieri. Devo portarlo al cimitero, non posso aspettare con questo caldo.* (La polvere rossa sembra avvampare sotto il sole atroce del primo pomeriggio). *Non ho tempo di stare con voi*». Ma non è per colpa di Moisio a mia che il prete deve interrompere il funerale. Arriva come una freccia un ragazzino completamente nudo, gli va addosso urlando. Vedo il padre allargare desolato le braccia, mormorare «*Come faccio, come faccio*»; ma è un attimo, subito la sua decisione è presa, il morto nella cassetta a sul carro può aspettare: un moribondo no. Il ragazzino che continua a saltellarci attorno chiedendo la sua rupia di ricompensa, è venuto a dirgli che c'è uno che muore nella vicina *Gantz Road*.

Andiamo di corsa sul posto: tra la gente che passa e tira via, c'è un vecchio steso sul marciapiede, rattrappito nello spasimo dell'agonia. Sole, polvere, sudiciume, calore, indifferenza, mendicanti che premono senza di noi stessi succedendo niente, alla ricerca della loro rupia: in quest'incubo intravvedo il padre in ginocchio, toccare il naso, le orecchie, la bocca, gli occhi, le mani, i piedi del corpo immobile; sento il suo *Remittat tibi Dominus quidquid deliquisti quanto peccasti per odoratum... per auditum... per locutionem...* ma l'uomo non è moribondo, è morto, ed il *si adhuc vivis* è retorico. Pressato dai passanti che dànno un'occhiata fuggevole, dai mendicanti implacabili, il padre benedice. «*Possiamo lasciarlo, state tranquilli, nessuno lo toccherà, manderò i miei a prenderlo*».

Torniamo all'altro morto: il carro col bue e l'indiano è fermo esattamente nello stesso posto dove l'avevamo abbandonato. Mantovani va a rimettersi davanti come è uso qui e ci saluta. Ma almeno questo morto non sarà accompagnato solo dal prete, avrà anche due giornalisti con lui. Avanti dunque, prima con un certo disagio attraverso la folla delle miserabili vie del quartiere di Vyasarpady, col carro lento in mezzo al traffico tumultuoso del centro. Poi, vista la generale indifferenza, cominciamo anche noi a non curarci di niente e di nessuno, all'indiana.

Il padre mi aveva annunciato che la strada sarebbe stata lunga ma quanto lunga non avrei potuto immaginare. Anche per questo capisco come il poveruomo, già di una certa età, non in perfetta salute si sia commosso fino alle lacrime quando gli abbiamo annunciato che da Torino gli fanno dono di un autofurgone: «*Ho non è tanto per la mia fatica, sa; è perché seppellire un morto costa tanto: il carro col bue mi costa cinque rupie* (una rupia vale 130 lire) «*devo sempre litigare perché il conducente vorrebbe di più; se non ce le facessimo noi, le povere costerebbero 25 rupie; e poi ci vogliono due rupie per la fossa, due per il cimitero e per il Municipio. Sommi, moltiplichi per tutti i morti di fame — più di uno al giorno in media, spesso le casse sono due o tre sul carretto — e dove trovo i soldi?*».

Si è accorto di parlare troppo, risprofonda nelle preghiere; è un'ora che camminiamo sotto il sole a passo di bue, Moisio ed io siamo stanchi, quanto deve essere stanco lui: dopo un'ora e mezzo, quando ci dice che manca ancora mezz'ora di strada, lo prendiamo a viva forza, ed eccetto com'è non può opporre molta resistenza, lo mettiamo a sedere sul carretto, continui lì a pregare, appoggiato alla cassa che all'uso locale resta scoperta. Moisio ed io, che ci siamo messi dietro per non dover aprire la strada fra la folla, seguiamo intontiti dal sole, dalla polvere, dal fetore, gli occhi fissi sullo scheletro umano che il rotolare del veicolo muove continuamente.

Finché, finalmente, siamo lungo il mare e ci vivifica un po' un'aria diversa, più pura! Qui sono pochi i vivi, è la città dei morti, allineati in decenti cimiteri delle varie fedi, indù, maomettana, ebraica, cristiana. I cattolici sono nella metà di un grande campo, l'altra metà è per i protestanti: e qui, finalmente, lasciamo il nostro morto appena calato rapidamente in una fossa. L'atmosfera è serena più che nei nostri cimiteri: la morte in India è troppo onnipresente per incutere eccessivo dolore, commozione, paura.

Ci fermiamo al ritorno nel cimitero indiano dove si seppelliscono e non si bruciano i corpi: c'è il funerale di una donna sulla cinquantina che vediamo bene perché arriva legata e seduta sulla portantina adorna di fiori, circondata da musicanti che straziano i timpani con atroci cimbali, e dai parenti. La morta viene calata senza cerimonie, seduta, in una fossa; gli accompagnatori se ne vanno alla svelta dopo aver lasciato sulla tomba fiori e frutta: qualcuno mi spiega che la ricchezza della famiglia è dimostrata dalla abbondanza delle offerte sulle quali già si precipitano stormi enormi di neri, grassi corvi ed i branchi di capre che vagolano liberamente nel cimitero.

Nessuno di noi parla sul tassì che ci riporta al Centro di Mantovani: la stanchezza, la nausea, lo sgomento. Ma inutilmente cerchiamo di dimenticare per un attimo il tema della morte; ricompare ancora, proprio mentre riaccompagnano il salesiano a casa. Arriva a velocità incredibile su un *rikscià* a triciclo di un giallo folgorante — un collaboratore del padre pigia sui pedali, due spingono ai lati — un altro essere umano devastato dalla fame, legato al sedile con una solida corda. A guardarlo, sembra che abbia bisogno ormai più di benedizioni che di cure: ma Mantovani non la pensa così, lo fa prendere dai suoi, portare delicatamente dentro il capannone. «*Non è necessario sperare per intraprendere?*» mormoro dubitativamente al padre. Non mi capisce, mi guarda attonito: «*Non sperare? Perché non sperare? Bisogna sperare, ed agire sempre*».

Giovanni Giovannini

Abbandonato sulla strada, tra la polvere, un uomo muore. Padre Mantovani gli dà l'ultima benedizione (Moisio)

IL «PONTE AEREO DELLA SOLIDARIETA'»

Un nostro aereo è in volo verso Bombay un altro parte questa notte per Madras

Il primo trasporta 92 quintali di latte concentrato, destinati al governo indiano - Il carico del secondo è diretto a padre Mantovani - Entro giovedì decolleranno altri quattro apparecchi: tre per Madras e uno per Cochin, nel Kerala, dove la miseria è profondamente diffusa - Ieri ci sono giunti quasi 2 milioni: il totale supera i 575 milioni

Alle tre di stanotte è partito da Caselle un aereo de «*La Stampa*» diretto a Bombay: è un «DC-6» dell'Alitalia-Sam che trasporta 92 quintali di latte concentrato. Il carico sarà affidato per la distribuzione alle autorità governative indiane, e precisamente al ministro per l'Alimentazione del governo di Maharashtra (Bombay). Sale così a sette il numero dei nostri aerei inviati a Bombay.

Un altro «DC-6» dell'Alitalia-Sam partirà per Madras, con 92 quintali di latte concentrato, domani notte alle tre. Il carico sarà affidato a padre Mantovani a così pure la merce trasportata da tre altri apparecchi che decolleranno per Madras entro mercoledì prossimo. Un ultimo aereo partirà infine giovedì per Cochin, nel Kerala, a 300 chilometri da Madras, dove la miseria è profondamente diffusa. Ad attendere l'apparecchio ci saranno padre Mantovani e i nostri inviati Giovanni Giovannini e Aldo Moisio, che si recheranno in quella località per procedere alla distribuzione dei viveri.

Con quest'ultima partenza saranno complessivamente diciotto gli aerei che «*La Stampa*» avrà mandato carichi di viveri nei punti nevralgici della carestia, dai quali (soprattutto da Madras), ci erano giunti angosciati appelli che ci avevano indotto a non esitare a ricorrere ai trasporti per via aerea. Ieri sera abbiamo ricevuto un affettuoso telegramma di padre Mantovani che dice: «*Poveri India tutta et particolare nostro centro sollievo sociale ringraziano commossi* "La Stampa" *per cibo mandato*». Ci è pure giunta una lettera in via privata del nostro inviato Francesco Rosso che dice: «*La fame dell'India è disperata*».

A dieci giorni dalla chiusura della sottoscrizione, continuano ad arrivarci le offerte dei lettori. Ieri sono giunte altre 1.934.480 lire che portano il totale a 575.207.255 lire. Tra le offerte più significative vogliamo segnalare quella di «*Un amico lontano da* "La Stampa"» che ci ha mandato diecimila lire da Madridejos (Toledo) in Spagna. Il Comune di Asigliano Vercellese ha aperto una sottoscrizione per l'India che a tutt'oggi ha raccolto 181 mila 700 lire. Il Sindaco ha inviato la somma a noi precisando che la decisione è stata presa in quanto il giornale «*ha dimostrato di svolgere una efficace e tempestiva assistenza ai bisognosi dell'India*».

Una mostra di pittura Pro-India, tenutasi nella sala consiliare del Municipio di Rivoli, ha fruttato centoventimila lire che sono state versate a «*La Stampa*». Lo stesso è avvenuto per l'incasso (74.200 lire) della partita di calcio svoltasi ieri tra la squadra dei dipendenti del Municipio-Provincia e la squadra dei dipendenti de «*La Stampa*». Offerte ci sono giunte anche dal Comune di Cocconato (che ha raccolto tra i suoi abitanti 443.150 lire) e dal Comune di Masio.

Un uomo sfinito dalla fame è trasportato a bordo di un rikscià al centro di assistenza organizzato a Madras dai missionari salesiani (Radiofoto di Aldo Moisio)

Le offerte di ieri

G. e C. V. 100.000; Dipendenti Burgo Scott 30.000; Un gruppo di impiegati della Giovannetti Macchine Spa - Stab. S. Mauro Torinese 23.500; Dipendenti Ditta Salget - Casale Monf. 20.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Carla e Sergio in memoria dei loro cari 10.000; Per i bimbi indiani e Pakistani in memoria di Giovanni Rollone 10.000; N. N. 10.000.

In memoria della mamma Tina - Genova 10.000; L. V. 10.000; L. V. 10.000; Maria Luisa e Gustavo 50.000; M. B. via Torino - Aosta 5000; Nerattino Otello 5000; L. O. Milano 5000; In memoria di Carluccia 5000; N. N. 5000; Un pensionato 5000; N. N. 5000; N. N. 5000.

Alcuni clienti della Cassa di Risparmio di Cuneo 4000; M. P. 5000; Maria 3000; Una pensionata 3000; Amerio Teresa 3000; N. N. 1000; Barisel Renata 2000; Alfredo Murru - Torino 2000; Famiglia Gallo - Torino 2000; Perché Papa Giovanni ci aiuti - Kate e Rina 2000; N. N. 1000; N. N. 1000; Arri Gabriella 1000; P. G. Cortemilia 1000; N. N. 1000.

Offerta raccolta dal Comune di Cocconato (L. 443.150): Ricoverati Osp. Serra 22.000; Ricoverati Osp. Serra (2ª offerta) 1800; Sindaco - Bava rag. Piero 25.000; Ferrero Carlo e Margherita 2000; Villa Margherita 1000; Villa Luigina 1000; N. N. 500; Durando Andrea 1000.

Racca Carlo 1000; Ferraro Giuseppe - Gesso 1000; Ogliengo Maria Durando 500; Mortara Spartaco e Silvia 1000; Ferrero Carlo Luigi 1000; Ferraro Guido 1000; D'Alessandro Roberto 1000; Castello Maria 1000; Valarolo Lodovico 1000; Castelli Giuseppe 1000; Truffo Ulderico 1000.

Sig.na Carla 1000; Gorman Olimpia in memoria marito 5000; Perano Pietro e Pierina 2000; Toaldo Romano 1000; Marcolin Enrico e Irma 3000; Marcolin Angelo 1000; N. N. 1000; Fam. Piantino 2000; Cuscinello Ernesta 1000; Villa Fratelli - macelleria 10.000.

Grigolon Giovanni e Rosalia 3000; Tieppo Alessandro 5000; Borello Mario Giuseppina 3000; Ferrero dr. Giacomo 10.000; Barboraria Francesco 500; Ferrero Fiorindo 1000; Ditta Partengo - Titolare e personale 31.650; Averone Maria Paola Almonetto 2000; Dipendenti Soc. Spas 34.000; Broda geom. Ennio 3000; Castelli Margherita Giachino 1000; Massa Carlo 1000.

Caloseo Giulio 1000; Ferraro Valentino 1000; Fiorio Luigi 1000; Bimbi Asilo Inf. 13.600; Pasquale e Rita Giachino 2000; Pontiglio Giuseppina 5000; Spartaco e Silvia 1000; Scuola Media Cocconato e sez. staccata Robella 65.000; Roberto Francesco 1000; N. N. 1000; N. N. 10.000.

Giachino Aida 1000; N. N. 5000; Fam. Busano 5000; Giovanna Enrica Petrino 1000; Moiso Pietro 2000; Vitrotto Rita e Emma 2000; N. N. 1000; Speranza Arturo 3000; Fantino Domenico 2000; N. N. 5000; N. N. 500.

Ida Marchisio Martelletti 10.000; N. N. 200; N. N. 1000; N. N. 500; N. N. 1000; Rita e Carolina Simonetti 1000; Parrocchia di Tuffo di Cocconato 94.500; N. N. 1000; Durando Lucia 2000; Bonasso Amalia 1000; N. N. 5000; N. N. 1000; N. N. 10.000.

Gaudio Prina Erminia per conto abitanti delle frazioni Bergantino e Molignano di Vignale Monf. 25.000.

Scuola Statale d'Arte F. Faccio - Castellamonte 135.735; Comune di Scarmagno 30.000. *Somma pervenuta tramite il Comune di Masio (L. 849.300):*

Dal Comune 6300; Dalla parrocchia di Abazia 143.000; Dalla parrocchia di Masio 100.000.

Somma raccolta tra la popolazione del Comune di Asigliano Vercellese 181.700.

Incasso vendita quadri mostra di pittura pro-India tenutasi nei giorni 26 e 27 febbraio 1966 nella Sala Consiliare del Municipio di Rivoli 120.000; Ditta Morra, Torino 30.000; Commercio Accia Capa Profilati Speciali, Borgaro Torinese 30.000; Dipendenti Distilleria Cudia, S. Vito al Tagliamento 26.000; Società Isoardi, Borgaro 25.000; Battaglino Lorenzo, Sanremo 20.000.

Alunni della scuola elementare «Cinque Giornate» di viale Mugello, Milano (4ª versamento) 15.450; Personale Posta di Nervi 15.000; Scuola media statale di Castellamonte 14.500; Un parroco di montagna 12.000; M. M., Busca 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Marco Francia 10.000.

Gatti Emiliano 5000; Robaldo C. B. 5000; Ex voto a S. Antonio 5000; Dipendenti Calzaturificio Vesime (Asti) 4000; Piombo Maria 3000; Maria Grazia, Paolo e Corrado 3000; La mamma di Anna e di Stefano 3000; Fernanda Moretti 3000; Mamma e Bruna 2000; Borello Franco e Roberto in memoria del nonno 1000; N. N. 2000; Franca e mamma 2000; M.T.F.P. 2000; Matteo 1500; Anna e Aldo 1000; N. N. 1000; N. N. 5000; Offerta da Paola 1000; N. N. 1000; V. Pietro 500.

Offerte volontarie versate dagli spettatori nell'incontro di calcio svoltosi il 5-3-66 tra la squadra Cral La Stampa e la squadra Municipio e Provincia di Torino 74.200; Un amico lontano de «*La Stampa*» - M. G. Madridejos (Toledo) - Espaňa 10.000; In memoria di papà - F. B. 30.000; Angela Maria Dal Ponte, pensionata, in suffragio dei miei cari defunti 10.000.

S. C. Bellinzona in suffragio dei nostri cari defunti 7165; Daniela, Dadi e Gabriella 5000; Favre Natale - Periax - Ayas 5000; La bimba Silvia Ciafré - v. Ciro Menotti 54 - Pesaro 5000; Ricordando don Bosco - fratelli Paolo, Mario, Vincenzo Topazio - Cuorgnè 3000; B. B. p. P. 2200; N. N. 2000; E. G. 1000.

Totale L. 1.934.480

Totale preced. L. 573.272.775

Totale generale L. 575.207.255

Due lettere di personalità indiane

Il Primo Ministro dello Stato di Maharashtra (Bombay) e la consorte del governatore ringraziano i lettori de «*La Stampa*» per il gesto gentile

Pubblichiamo le lettere scritte al nostro inviato Francesco Rosso dal Primo Ministro dello Stato di Maharashtra (Bombay) e dalla consorte del Governatore dello Stato, signora Tara Cherian, per ringraziarlo (e attraverso lui ringraziare i lettori de «*La Stampa*») degli aiuti mandati al popolo indiano. La signora Cherian è stata incaricata dal ministro dell'Agricoltura di provvedere alla distribuzione del latte condensato che abbiamo mandato alle autorità indiane.

Egregio professor Rosso,

Abbiamo molto apprezzato il gesto del giornale «La Stampa» per gli alimenti spediti al nostro Paese. Sono molto riconoscente al Suo giornale per la rapidità con cui ha inviato i carichi di latte, vitamine, olio, e per averli messi gratuitamente a disposizione della signora Cherian perché siano destinati agli orfanotrofi ed alle altre opere sociali. Desidero assicurarla che la signora Cherian farà il miglior uso di questi alimenti.

Molto cordialmente

V. P. Naik

Primo Ministro dello Stato di Maharashtra

Bombay, 1 marzo 1966.

Caro professor Rosso,

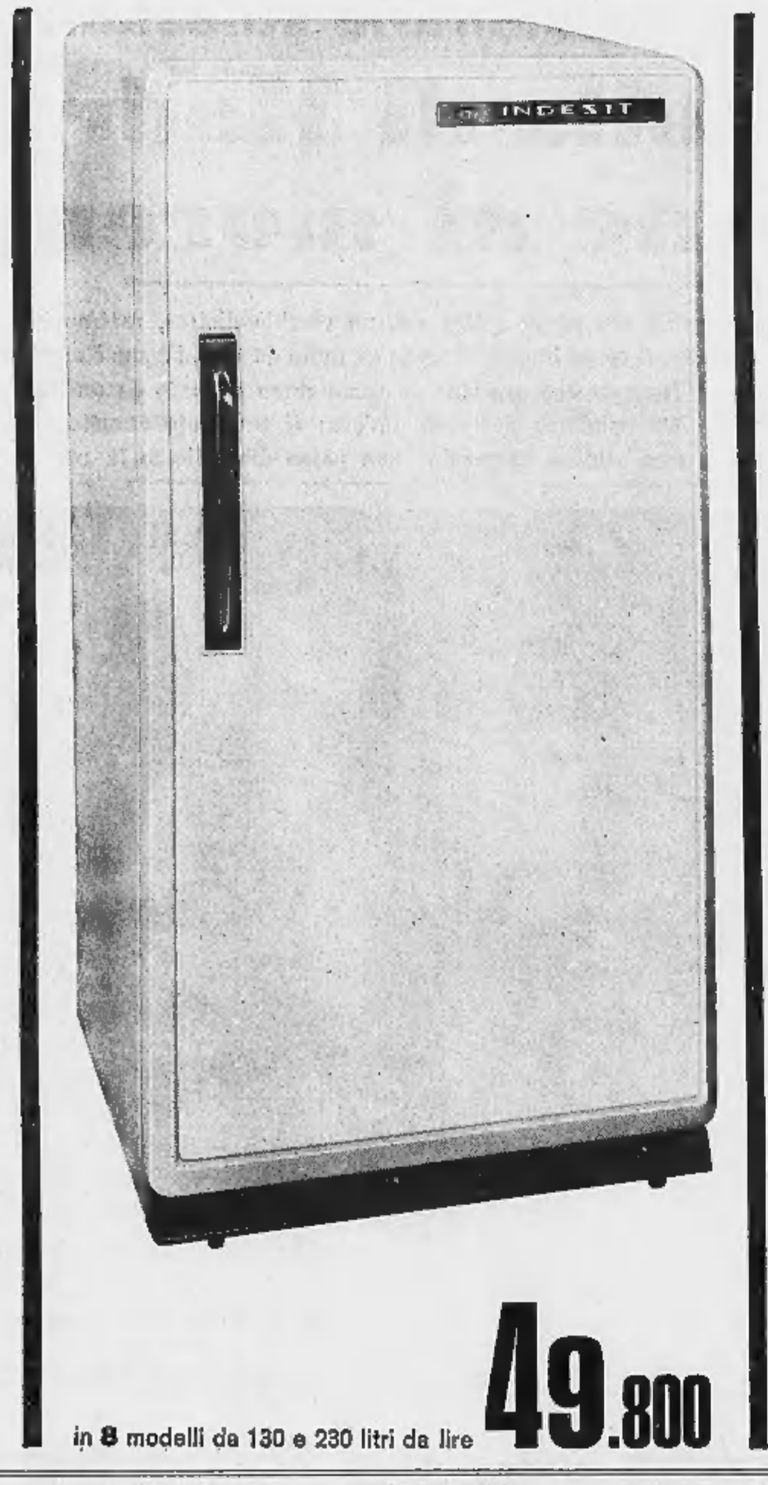
colgo l'occasione per ringraziarla, ed a mezzo Suo ringraziare i lettori italiani de «La Stampa», per la generosa donazione di 10.000 rupie fattami avere per mezzo del rev. padre Maschio e destinata ai bambini poveri. Desidero assicurarLa che questi fondi saranno usati con il massimo scrupolo per l'assistenza ai bambini ospitati nella nostra scuola che Lei ha avuto la bontà di visitare.

Sono commossa per il generoso gesto che gli italiani hanno voluto compiere non appena hanno saputo della difficile situazione alimentare in India. La prego quindi di accogliere l'espressione della mia gratitudine e della mia stima.

Con deferenti saluti

Tara Cherian

Bombay, 28 febbraio 1966.



in 8 modelli da 130 e 230 litri da lire **49.800**

INDESIT

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

permette più pulizia e maggiore igiene in cucina □ non aspirando polvere dal pavimento pulito consuma meno energia elettrica.

speciale "superfreezer" adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40° ambiente)

130 litri	modello export	lire **49.800**
130 litri	modello superfreezer con sbrinatore automatico	lire **55.800**
155 litri	modello export	lire **66.800**
155 litri	modello superfreezer con sbrinatore automatico	lire **72.800**
180 litri	modello export con sbrinatore automatico	lire **73.800**
180 litri	modello superfreezer con sbrinatore automatico	lire **79.800**
230 litri	modello export con sbrinatore automatico	lire **82.800**
230 litri	modello superfreezer con sbrinatore automatico	lire **89.800**

LA CUCINA PIU' MODERNA

4 fuochi gas ■ grill elettrico ■ girarrosto elettrico ■ accensione automatica ■ termostato ■ orologio contaminuti ■ suoneria ■ forno completamente estraibile.

in 8 modelli gas, elettrogas, elettriche e con mobiletto da lire

49.000

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 (angolo Galleria «La Stampa»)

MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155

GENOVA - Via 12 Ottobre 196 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r

NAPOLI - Via Posillipo 161

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa s.p.a.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa s. via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956, Torino.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovr'esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ad un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inciuse per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — anche ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

BANCO bar come nuovo, due macchine caffè Faema un gruppo e due gruppi, vetrina cristallo pasticceria vendonsi. Telefonare 252-905.

CESOIA ghigliottina taglio spessore mm. 15 x 2300 per cessazione attività vendo. Telefonare 668-865.

MACCHINA lavasecco Fiammogeni Mastrelli come nuova vendo. Telefonare 273-654. A23782

MATERIALE elettrico, lampade Philips bloccati. Telefonare 569-059

ROTATIVA tipografica con linotype ed impianto completo per stampa giornali cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 600 — Torino».

RUSTON efficientissima noleggio vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3005 — Torino» A23866

TELESALVAMOTORI, automotrici, materiali elettrici industriali, bassa alta tensione. Apparecchiature elettrica, c.so Cairoli 32, tel. 874-646.

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Valiro, Perugia 45, tel. 287-650

VARI Typer modello D 5 J perfette condizioni vendesi ottima occasione. Telefonare 510-721. A21866

VENDESI gru quasi nuova Lore e Parisien due braccia 30 e 40 completa centrale bottoneglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3144 — Torino».

VENDO macchine elettriche seminuove fabbricazione coni gelati. Telefonare 581-626. A22075

ARTIGIANATO L. 160 per parola

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cera, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta Gosmol, Strada Murroni 5.

ALPHA copricalorifori con termometro sola, bellissimi ed efficaci. Vendonsi anche sola termomensola. Torino, Cumiana 53, telef. 331-450.

ARTIGIANO sellaio tappezziere esegue qualsiasi lavoro, rifacimento poltrone, interni auto. Telef. 287-582.

DECORAZIONI tappezzerie verniciature perfettissime veri capetti rapidamente 12.000. Facilitazioni. Telefonare 343-471.

OFFICINA artigiana cerca lavoro tornitura, lirosatura, stampaggio, saldatura. Telefonare 890-995.

OFFICINA con personale elettrici e meccanici accetta lavori in serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5328 — Torino». A23758

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 3 ANNI. FINCOTEX, C.SO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI CAMBI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, 779-826.

A. AFFARONE cediamo bar superalcolici vendita garanzia, garantito 70.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1. O140

A. AFFARONE rarissimo cediamo negozio controllassimo casalinghi elettrodomestici elettricità. Riva, via Mazzini 1. O591

A. AFFIDIAMO gerenza negozio rivendita pane forte utile. Riva, via Mazzini 1. O140

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 548 632. Prestiti rapidi, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende. Ilima, via Mercanti 18, telefono 540-879.

A. AVVIATISSIMO centralissimo negozio commestibili frutta verdura cedesi motivo miglior offerente, dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O591

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare, Rimborso cinque anni. Valfino, via Andrea Doria 15. O524

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI MINIMO 200.000 MASSIMO 3.000.000 CONCEDONSI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO. COSTI: DALL'1% ALL'1,60% FISSO MENSILE, RIMBORSO RATEALE DA 10 A 36 MESI, FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, 779-826.

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Roma 29 (angolo via Gioberti) telefono 542-834

A. ZONA residenziale signorile cedesi causa ritiro negozio arredamenti modernissimo concessioni migliori case profum. Tel. mattino 881-876

AMPIO negozio con laboratorio arredato uso confezioni, 4 vetrine urge cedere causa trasferimento. Esaminasi qualsiasi offerta. Telefonare 852-566

ACCENDISIGARI avvialissima cedesi in (Santamaria) Grugliasco. Telefonare 784-712 ore negozio.

ACQUISTEREI negozio tornitoria tabaccheria, cartoleria, giornali in Torino o provincia. Tel. 791-817.

AFFARONE cediamo convenientissimo negozio tabaccheria dilazionando volendo garenzia. Riva, via Mazzini 1.

ALIMENTARIO pastificio angolare mercato 80.000 giorno. Cav. Casalegno. Vanchiglia 43. O876

ARCIOCCASIONE cedesi oppure cercasi socio per avviato radio tv elettrodomestici, grandi locali, affitto mite. Telefonare 259-519.

ATLAS STEELS (ITALY) ACCIAI INOSSIDABILI E SPECIALI CERCA OTTIME CONDIZIONI CONCESSIONARIO DITRIBUTORE CON DEPOSITO PROPRIO ZONA VENDITA PIEMONTE, CURRICULUM REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 127 — MILANO».

AUTOACCESSORI, attività trentennale, centrale, eccezionalissima cedesi. Telefonare 519-092.

AUTORIMESSA Crocetta, 100 auto, media tariffe 7000, affitto mite, reddito 250.000 mensili, svende 6 milioni 200.000. Fasano, Novara 29.

AUTORIMESSA 100 macchine attualmente 60 zona Italia '61 affitto 100.000 cedesi 3.200.000. Telefonare 646-568.

AVVIATA tipografia cedesi per cessazione attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5453 — Torino».

AVVIATISSIMA auto officina, 120 mq. fronte strada, ottima posizione, lavoro sicuro, vende 4.000.000. Fasano, Novara 29. O839

AVVIATISSIMA concessionaria Piemonte Liguria con locale centrale esposizione ufficio magazzino cedesi motivi familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 508 — Torino».

AVVIATISSIMO negozio pluriarticoli cedesi vicinanze Torino ottima posizione. Telefonare 586-929.

AVVIATISSIMO negozio tessile, confezione, controllissimo, posizione commerciale, attività ventennale, forte utile, ristro commercio cede 6.000.000. Fasano, Novara 29. O839

AVVIATO calorifico per motivi familiari cedesi zona Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3045 — Torino».

AVVIATO ufficio mobiliare centrale cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3047 — Torino».

AZIENDA artigiana per maggior sviluppo e lancio produzione cerca socio finanziatore pratico amministrazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3155 — Torino». A25528

AZIENDA mq. 2500, attrezzatissima, costruzione, riparazioni macchine industriali, vasta scelta clientela, vendesi Napoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5465 — Torino».

BAR caffè moderno, angolare incasso 50.000 giornaliere alloggio cedesi 10 milioni. Fasano, Carmine 28.

BAR caffè su importante corso incasso medio 40.000 ritirandomi cedo 8.000.000. Torchio, tel. 655-793.

BOUTIQUE cedo causa malattia, centrallissima avviata odalite e suriorie. Telefonare 517-301.

BOUTIQUE signora zona Francia, licenza commerciale, arredamento nuovo, possibilità ingrandimento, causa maternità svende 1.000.000. Fasano, Novara 29. O839

CAFFE' gelateria posizione bellissima, adatto persona sola, avviato cedesi 2.900.000. Fasano, Carmine 28.

CARTOLERIA tipografia zona centralissima cedo per analanità e malattia. Affare. Telefonare 80-378.

CASALINGHI in borgo S. Paolo cedesi. Telefonare 372-919.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Giornali, mercerie, rivendita pane (stessa casa) cedesi. O706

CAVALLERA, Saluzzo 21. Salumeria modernissima incasso 70.000 rimettiamo oppure gerenza.

CEDESI avviata capistaria cittadina dintorni Torino prezzo conveniente. Telefonare 230-016.

CEDESI avviato negozio mobili zona Lingotto. Telefonare 279-838.

CEDESI, causa decesso, laboratorio idraulico con ufficio, retro, scorte abbondanti, via Monti 8, cortile. Visite mattinate. Telefonare 689-979.

CEDESI Genova bar tabaccheria. Cassetta 1485 M Sip Genova.

CEDESI laboratorio fotografia industriale e sviluppo stampa dilettanti. Telefonare 725-909. 1001

CEDESI negozio frutta e verdura. Telefonare 257-950. 1001

CEDO agnelleria causa malattia prezzo conveniente. Telefon. 255-194 ore pasti. 2001

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede trattoria bar superalcolici zona industriale. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale bar superalcolici, 40 mila giornaliere dimostrabili, 12 milioni 500.000, eccezionale dilazione pagamento. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni per signora, centralissima, clientela selezionata.

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede lavanderia automatica a gettoni, ad acqua, a secco, 500.000 mensili dimostrabili 10.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcolici, 40.000 giornaliere dimostrabili, 9.000.000 mensionali. O914

FINANZIAMO autoveicoli aziende in Piemonte. Anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

GIOCATTOLI, articoli in plastica cedesi. Telefonare 330-183.

IMPORTANTE innovazione per confezionamento automatico contratto vantaggiose gli stipulato esercio persone disponga 20 milioni forte utile documentabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5188 — Torino».

INDUSTRIA vicinanze Torino per la produzione di legnami sfogliati o tranciati vendesi in blocco per realizzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3046 — Torino». A24473

INGROSSO vini, birra acqua oligominerale, furgone cedo. Telefonare, 790-745. A24748

LATTERIA alloggio incasso 40.000 litri 130 urge cedere. Tel. 210-829.

LAVABIANCHERIA E LAVASECCO A GETTONE SELF-SERVICE ZONA COMMERCIALISSIMA FORTE REDDITO CEDESI CAUSA MALATTIA. TELEFONARE 486-417 ORE PASTI.

LAVAGGIO auto avviato cedesi causa salute. Telef. 339-644, 778-170.

MEUBLE' modernissimo, 20 camere doccia, bagno privati; garage; possibilità ristorante, svende 20.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O839

NEGOZIO barbiere occasione cedo zona piazza Statuto, Telefonare 751-529. 1001

OCCASIONISSIMA causa espatrio cedo negozio casalinghi materiale impianti elettrici vendita bombole gas liquido. Tel. 699-587 o 250-169.

OPERATORE PETROLIFERO, VASTISSIMA ESPERIENZA, PER OCCASIONE UNICA DI AMPIA PORTATA ABBANDONEREBBE ATTUALE MANSIONE DIRETTIVA, ASSOCIANDO PERSONA DI APERTA MENTALITA' DISPONENTE 25 MILIONI, A CREAZIONE COMPLESSO ATTO AD AFFARE LUCROSISSIMO E CONTINUATIVO. ASSICURASI MA PRETENDESI RIGOROSA SERIETA' E RISERVATEZZA. SCRIVERE CASSETTA PUBBLIMAN 697 G, BOLOGNA. 21664

RILEVEREI buon affare commestibili, panetteria, latteria; contanti. Torchio, telefono 655-793. A23658

RIPARAZIONI vendita motocicli attività trentennale cedo 1.000.000. Telefonare 865-962 Casalegno.

RISTORANTE bar dancing, ottima posizione vista lago, ha cheggio auto, camere, causa espatrio svende. Fasano, Madama Cristina 129.

RISTORANTE moderno zona industriale 100 coperti giornalieri cedo Rivara, Re Umberto 66. O903

RITIRO commercio cedesi avviato negozio pasticceria. Telefonare 330-584.

RIVENDITA pane pasticceria centrale, kg. 150 cedesi affarone 5.800.000. Fasano, Carmine 28. O764

SALUMERIA alimentari bene avviata incasso 100.000 garantite cedesi direttamente zona S. Rita. Telefonare 552-981. A23215

SANREMO cedesi tabaccheria alto reddito, Biondi, Casella Postale 42. Sanremo. 21541

RIVENDITA pasticceria confetteria, centrale, avviamento pluriennale, alloggio, reddito 300.000 mensili, cede 4.000.000, dilazionando. Fasano, Novara 29. C839

SIAT, tel. 545-596, cartolibreria fortuna assicurata disponendo 5.000.000 cede, garantito 40.000 giornaliere, attività decennale fronte quattro scuole.

SIAT, tel. 545-596, rivendita pane fronte corso posizione invidiabile cede 2.300.000 dilazionando. O565

SIAT, tel. 512-677, occasionissima latteria valore 5.000.000 svende 4 milioni dilazionando, 60.000 giornaliere. O565

SIAT cede 1.000.000 contanti, rimanenza dilazionata, latteria vera occasione. Telefonare 545-596.

SIAT, telefono 545-596, ristorante bar grandiose via Nizza cedesi 4 milioni contanti rimanenza dilazionata.

SIAT, Re Umberto 42, cede commestibile 800.000 contanti rimanenza dilazionata, incasso 45.000 giornaliere. O565

SIAT, tel. 545-596, cede fruita verdura ottima forte incasso 1.500.000 dilazionando. O107

SIAT, tel. 545-596, cede panificio kg. 200 dilazionando 7.500.000 eventualmente gerenza. O107

SIAT, tel. 512-677, occasionissima autorimessa incasso 500.000 mensili affitto 140.000 cede causa espatrio 2.500.000 dilazionando. O107

SIAT tel. 512-677, drogheria 60.000 giornaliere arredatissima cede 1 milione 800.000 contanti; rimanenza dilazionata. O107

SIAT, tel. 512-677, cede gerenza attività torrefazione superalcolici angolare 45.000 giornaliere. O107

TABACCHERIA levata 1.400.000, zona signorile, cedesi 19.000.000. Fasano, Carmine 28. 0764

TABACCHERIA modernissima, buon reddito, alloggio, cedesi ritiro commercio 9.000.000. Frane. Carmine 28.

TABACCHERIA modernissima levata 1.600.000 settimanali, fortissima vendita minuterie cedesi, Frane, Carmine 28. 0764

TABACCHERIA redditizia dimostrabili motivi familiari svendesi 9 milioni 500.000. Fervero, Vanchiglia 13.

URGE cedere avviatissima mercerie centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5118 — Torino». A21705

URGE cedere negozio casalinghi avviatissimo. Telefonare 237-608.

VENDESI drogheria affitto mite o cambiasi alloggio. Telefon. 756-407.

VENDO alimentari S. Paolo 34. Telefonare 390-218. A23794

VENDO panetteria latteria S. Rita. Telefonare ore pasti 252-668.

ZONA S. Paolo bella posizione cedesi per anzianità e ritiro commercio, buona avviata drogheria pasticceria. Indirizzare a: «Pubblicità Stampa 5321 — Torino».

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 518-738.

A.A. ACQUISTO (contanti) alloggetto signorile casa vecchia. Telefonare 541-419. O626

A. ACQUISTANSI alloggi, ville, terreni, case. Pagamento contanti. Telefonare 657-324. A21715

A. ACQUISTASI alloggio 3-4 camere ultimo piano. Telef. 328-572.

A. ALLOGGI signorili prospicienti grande giardino pronti: 2 camere servizi 4.100.000, 3 camere servizi 5.800.000, 4 camere servizi 7 milioni 300.000. Negozi adatti a tutti i generi vende impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco, tel. 785-286, 790-351. O890

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare, rimborso 5 anni. Valfino, via A. Doria 15.

A. RIVOLI bella posizione vendo 2 camere tinello servizi 4.000.000 più mutuo senza interessi. Tel. 273-571.

A 3.800.000 vendo seminuovo libero camera tinello servizi, Santa Rita. Telefonare 585-850.

A chiunque, anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali, vendiamo alloggi nuovi per consegna immediate, mutuo sino 85% ammortizzabile con rate mensili pressochè pari affitto. Rivolgersi sentiere, corso Giulio Cesare 236. O75

A 4.000.000 vendiamo bellissima camera tinello cucinotto servizi. Facilitazioni pagamento. Tel. 759-800.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case. Pagamento contanti. Pizzo, Marconi 26, Tel. 657-324.

ACQUISTO CASCINA LIBERA IRRIGUA 200-500 GIORNATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3438 — TORINO». A21663

ACQUISTO muri negozi, alloggi in Torino, se affare. Telef. 545-596.

AD Ivrea vendesi terreno fabbricabile mq. 1900 zona panoramica. Telefonare 50-59. 21587

ADIACENZE corso Bramante 2 camere tinello servizi ampio ben rifinito 6.500.000 compreso mutuo. Telefonare 778-831. O932

AERONAUTICA casa elegantissima nuovi spaziosi 2 camere tinello 5.700.000, 1.800.000 contanti, resto mutuo lunghe dilazioni. Telefonare Consuledile 779-181.

AFFARE riviera ponente 3 camere re 686-726. A23572

ALASSIO alloggio palazzina termo telefono giardino ingressi indipendenti volendo ammobiliato permuto o vendo cascina Pinarolo - Cavour. Telefonare dopo ore 18: 655-786.

ALASSIO vendesi appartamento ammobiliato, attico centrale, tre vani, grande terrazzo, 3.500.000. Telefonare 60-957, 40-122 Alassio.

ALLOGGETTO libero (Madama Cristina) due camere cucinetta terno bagno. 4.400.000. Torinese, Cavour 7. O626

ALLOGGI eleganlissimi via Pelli angolo via Roccavione inizio vendite ultimo scalo. Minimo anticipo. Telefonare Consuledile 779-191.

ALLOGGI occupati 1-2 camere vendonsi via Domodossola 76. Telefonare 773-029. 2001

ALLOGGI padronali panoramici modilne, linea autobus, alto mutuo, vendonsi, pagamento parte dilazionato. Luscasa, telefonare 534-454.

ALLOGGI signorili camera, tinello, cucinotto, antecamera, bagno, solaio, cantina: 2.500.000 metà dilazionato 5-7 anni, 1.500.000 mutuo. Cascine Vica, Po 7, Telef. 534-454 Lucasa. O741

ALLOGGI 1-2, tinello, moderna costruzione corso Corsica angolo via Vigliani, impresa vende direttamente, facilitazioni. 21547

ALLOGGI 2-3 camere cucina cucinotto tutti i confort vendonsi, mutuo, dilazione pagamenti. Telef. 331-682 ore pasti. A20728

ALLOGGIO camera tinello cucinotto spazioso rifinitissimo vende via Roccavione angolo via Pelli 4.600.000 compreso forte mutuo. Telefonare Consuledile 779-631. O932

ALLOGGIO Crocetta 1965: 5 camere, salone, cucina, doppi servizi, mq. 215, svende 20.000.000 meno mutuo 6.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O839

ALLOGGIO panoramico Lungo Po 4 camere salone doppi servizi vendo 28.000.000. Telefonare 501-128.

ALLOGGIO pronto controllissimo mq. 240/300 molto signorile, alto mutuo, vende Luxcase, Giusti 2. O741

ALLOGGIO signorili nuova costruzione vendesi eccezionale corso Montecucco esenta imposte mq. 185 con grande salone due ampie camere cucina camera donna due bagni doppio ingresso L. 14.500.000 più mutuo ventennale, facilitazioni. Telef. 535-244.

ALLOGGIO signorile 1962 (zona Cibrario) tre camere, cucina, servizi, mq. 90, 8.000.000 mutuo compreso. Telefonare 515-318. O626

ALLOGGIO soggiorno tinello cameretta cucina doppi servizi, splendida vista mare, soleggiato, vendo Rapallo. Telefonare Torino 546-476.

(Continua a pag. 16)

ELETTRODOMESTICI

BERTUZZI - Via Stradella 30

ANGOLO VIA CHIESA DELLA SALUTE

CONTINUA LA

SVENDITA TOTALE

ANCHE RATEALMENTE - PER RINNOVO LOCALI

TELEVISORI - FRIGORIFERI - LAMPADARI - CUCINE

PICCOLI ELETTRODOMESTICI PER LA CASA

TUTTO CON GARANZIA

Un'altra tremenda sciagura in Giappone

Aereo di turisti cade in fiamme su un vulcano presso Tokio: 124 morti

L'apparecchio (un «Boeing 707» inglese) aveva a bordo 113 passeggeri e 11 membri di equipaggio - Era diretto a Hong Kong - Tra le vittime un gruppo di 75 americani che faceva il giro del mondo; nessun italiano - Un elicottero si schianta durante i soccorsi: altri due morti - E' il secondo disastro a Tokio in ventiquattro ore (venerdì si schiantò un «DC 8», 63 morti) - Panico all'aeroporto giapponese: i passeggeri rifiutano di partire, gli aerei decollano vuoti

(Nostro servizio particolare)

Tokio, 5 marzo.

Un'altra grave sciagura aerea è avvenuta a Tokio dopo appena 24 ore: un quadrireattore inglese «Boeing 707» della Boac, con 113 passeggeri ed undici uomini d'equipaggio, si è incendiato pochi minuti dopo il decollo dall'aeroporto internazionale di Haneda e si è schiantato contro le pendici del Fujiyama, il «vulcano sacro» del Giappone. Nessuno si è salvato. Ieri, un «DC-8» canadese è precipitato sulla pista mentre atterrava: 63 i morti nell'immenso rogo (dei nove scampati uno è deceduto nella notte). Nel volgere di un giorno, l'atroce bilancio di 187 vittime. L'aereo, giunto ieri sera da San Francisco, era diretto a Hong Kong. Compiva il giro del mondo ed era occupato in gran parte da turisti. Nessun italiano era a bordo.

La spaventosa sciagura è avvenuta alle 14,10 (corrispondenti alle 6,10 italiane). Quando l'aereo è decollato, ai margini della pista i tecnici dell'aeroporto erano ancora intenti ad esaminare la carcassa annerita del «DC-8» della «Canadian Pacific».

L'apparecchio ha compiuto un largo giro sulla baia di Tokio per dirigersi quindi verso Hong Kong. Dopo pochi minuti, l'aereo si è schiantato contro il Fujiyama, in un bosco a 1250 metri di quota (il vulcano, a 125 km da Tokio, è alto 3750 metri). Il fragore dello schianto s'è udito a decine di miglia di distanza: i serbatoi del gigantesco «jet» erano colmi di carburante che è esploso propagando l'incendio alla foresta.

La fulminea tragedia ha avuto diversi testimoni ma le loro versioni sono contrastanti. L'autista di un autobus ha affermato d'aver scorto il «Boeing» disintegrarsi nel cielo sereno e dieci paracadute aprirsi subito dopo: ciò ha fatto credere dapprima ad uno scontro con un apparecchio militare. Sia il comando aereo americano sia quello giapponese hanno smentito nel modo più assoluto questa ipotesi. Il primo esame del relitto sembra escludere che il «Boeing» sia esploso: i corpi delle vittime sarebbero stati trovati concentrati in un breve raggio.

Altri testimoni, tra cui un «marine» americano e alcuni scolari di Gambota, un paese a 19 km dall'incidente, hanno riferito che l'aereo si è incendiato mentre era ancora in volo ed ha quindi perso quota di colpo schiantandosi sul vulcano. Un fotografo dilettante, il gitante Kanoh Toyota, ha ripreso per caso l'aereo al momento della disgrazia: nella foto, piuttosto confusa, si scorge il «Boeing» mentre precipita lasciandosi dietro una scia di fumo. Queste testimonianze provano che la disgrazia non è stata provocata da un errore del pilota o da un guasto al comando ma non rivelano le cause della catastrofe.

Secondo un'ultima testimonianza, la disgrazia potrebbe essere stata provocata da una fortissima corrente d'aria ascendente segnalata lungo le pendici ancora ammantate di neve del Fujiyama. L'ufficio meteorologico, situato nei pressi del vulcano, aveva lanciato l'allarme per una forte corrente d'aria ad oltre 110 chilometri all'ora «appena dieci minuti prima del decollo del "Boeing"».

Un dipendente della «base» meteorologica sostiene d'aver osservato il grande reattore mentre veniva sollevato quasi verticalmente: poi due terzi di un'ala vennero strappati e l'aereo cominciò a disintegrarsi. Un allievo ufficiale giapponese, che ha osservato la caduta dell'aereo con il binocolo, ha detto di aver visto entrambe le ali staccarsi dalla fusoliera, che è precipitata a vite. D'altra parte, i soccorritori sono stati catacolati dal forte vento che ha provocato ancora una sciagura: un elicottero giapponese impegnato nelle ricerche dei cadaveri è stato costretto ad un atterraggio di fortuna. Due membri dell'equipaggio sono morti.

A sera, tutti i corpi erano stati localizzati. Circa 60 cadaveri sono stati già trasportati a valle e composti in due templi buddisti di Gambota. Un portavoce della «Boac» ha comunicato la nazionalità delle vittime: 91 erano cittadini statunitensi, 12 giapponesi, tre francesi, due inglesi, un neozelandese, un canadese, un guatemalteco, un coreano ed un cinese. L'equipaggio era in maggioranza di nazionalità britannica. Delle vittime americane, 75 partecipavano ad un viaggio turistico nell'Estremo Oriente organizzato da una fabbrica di frigoriferi di Minneapolis, (Minnesota) ditta dalla quale dipendevano.

Continua intanto l'inchiesta per stabilire la catena degli eventi che ha provocato ieri sera il disastro del «DC 8» della «Canadian Pacific».

Le due disgrazie consecutive hanno destato un'enorme impressione in tutto il Giappone. Dall'aeroporto di Tokio, gli apparecchi partono semivuoti: centinaia di viaggiatori hanno disdetto le prenotazioni.

r. s.

Drammatico documento della sciagura aerea in Giappone: un fotoreporter di Tokio è riuscito a ritrarre il Boeing 707 mentre cade in fiamme sul Fujiyama (Tel. A.P.)

Aereo con 101 a bordo atterra senza carrello

Miami, 5 marzo.

Un «Boeing 707» della Eastern Airlines con 101 passeggeri a bordo è stato costretto ad un atterraggio senza carrello poco dopo la partenza dall'aeroporto di Miami, in Florida. Il pilota si era accorto, subito dopo la partenza, che il carrello era rimasto bloccato e ha preferito atterrare immediatamente. Nessuno è rimasto ferito. (A.P.)

I piloti della Lancia premiati ieri a Torino

Nella scorsa stagione hanno ottenuto 187 vittorie Fra i conduttori più in vista il francese Trautmann, campione europeo dei "rallies" nella classe 2000

La Lancia, nel corso di una riunione in un locale della collina torinese, ha premiato ieri i clienti-piloti che si sono distinti nella stagione sportiva 1965 conquistando un titolo europeo dei rallies nella classe 2000 come con il francese René Trautmann, il trofeo della montagna nella Granturismo con Enrico Romanini, il campionato assoluto italiano e il trofeo internazionale dei rallies con Enzo Martoni e Giorgio Pianta, due primati italiani (classe 1150 GT, ancora grazie a Romanini, e classe 2000 Turismo per merito di Claudio Maglioli) e il campionato assoluto transalpino con la signora Claudine Trautmann Bouchet.

Oltre a questi sportivi, hanno ricevuto premi una trentina di altri piloti, fra cui Leo Cella, Gigi Taranzago, Mauro Crosina, Carlo Fagioli, Sandro Munari, Paolo Amato.

In complesso, l'anno scorso le vittorie di vetture Lancia sono ammontate a 187, le piazze d'onore ottenute 111. Una stagione ricca di risultati positivi, dunque, i più significativi sono stati i successi di Trautmann nella Coppa delle Alpi, di Crosina e di Cella nei rallies del Jolly Hotel, San Martino di Castrozza e dei Fiori. Il '65 si è iniziato altrettanto favorevolmente per la Casa torinese: a gennaio ha conquistato a Montecarlo la Coppa dei Costruttori con quattro macchine nei primi otto posti, nei giorni scorsi il solito Cella ha ripetuto a Sanremo l'affermazione del '65. Conclusione: per la prima volta nella storia dei due rallies, la classifica combinata Montecarlo-Fiori vede due equipaggi primi ex aequo: Cella-Lombardini e Andersson-Dahlgren, entrambi sui nuovi coupé Fulvia H. F.

Premiando i clienti-piloti, il dottor Massimo Spada, presidente della società, ha ricordato il successo del concorso giornalistico «Lancia Cavalleria» (vinto per lo scorso anno da Giuliano Zanotti dell'*Avvenire d'Italia*), inteso a propagandare fra gli automobilisti l'educazione e la coscienza della strada, in una parola la cavalleria.

Alla simpatica giornata sono intervenuti, con i dirigenti della Lancia al completo (fra cui l'ing. Carlo Pesenti, vicepresidente, il prof. Guido Calbiani, direttore generale, e l'ing. Sandro Fiorio, capo-ufficio stampa), numerosi corridori di ieri e di oggi e personalità del mondo automobilistico. Erano presenti il dottor Rodolfo Biscaretti, presidente dell'Anfia, il sen. De Unterrichter, presidente della Csai, con i dirigenti Cattaneo e Marsaglia, e il presidente della Csi, Baumgartner.

Due nuovi apparecchi per l'Aero Club Torino

Ritirati a Vergiate e portati in volo al campo Agnelli - Uno è stato pilotato dall'on. Catella

La flotta dell'Aero Club di Torino si è arricchita di due nuovi apparecchi: due esemplari del modernissimo Siai-Marchetti «S. 205», il velivolo da turismo di progettazione e costruzione interamente italiana che per le sue elevate caratteristiche e le eccezionali doti economiche si è imposto con successo sul mercato internazionale, dando nuovo lustro alla gloriosa industria che lo ha realizzato.

I nuovi apparecchi sono stati consegnati ieri mattina a Vergiate dal presidente della Siai-Marchetti dott. Maria Luisa Rippa Frotto al vice presidente dell'Aero Club Torino on. Vittore Catella, giunto in volo con un folto gruppo di soci a bordo di una decina di aerei.

Dopo aver ricevuto nel corso di una simpatica cerimonia «I-Juve» e «I-Mole» — così sono stati immatricolati gli apparecchi — l'on. Catella e gli aviatori torinesi hanno visitato i vari reparti dello stabilimento, dove erano in fase di avanzato allestimento 36 velivoli dello stesso tipo, parecchi dei quali ordinati anche da Stati Uniti, Australia e Belgio. Piloti dall'on. Catella e dal comandante Vignoli, istruttore della scuola di volo dell'Aero Club di Torino, «I-Juve» e «I-Mole» hanno quindi preso il cielo scortati dagli apparecchi degli altri aviatori torinesi e mezz'ora più tardi sono atterrati al campo «Edoardo Agnelli» all'Aeritalia, dov'erano ad aspettarli la maggior parte dei soci dell'Aero Club.

Fra pochi giorni l'Aero Club di Torino riceverà un altro «S. 205», dotato di tutti gli strumenti necessari per il volo cieco. Il consiglio direttivo del sodalizio aveva deciso di chiamare questo terzo aereo «I-Toro», ma la domanda non ha potuto essere accolta dal Registro Aeronautico in quanto esiste in Italia un altro velivolo con questa matricola. Esso verrà perciò denominato «I-Duja», in onore della tipica maschera torinese, Gianduja.

Gli «S. 205» costano circa 9 milioni e mezzo l'uno (un milione in più se dotati della strumentazione per il volo cieco). Quadriposti interamente metallici, sono dotati di un motore Lycoming della potenza di 180 cavalli. Raggiungono la velocità massima di 235 chilometri all'ora e in crociera volano a 200 chilometri orari, consumando appena 40 litri di carburante all'ora.

a. v.

tutti i sabati in edicola

tesori d'arte cristiana

Un meraviglioso viaggio attraverso 100 chiese d'Europa ed i loro tesori. Un fascicolo di 32 pagine tutte a colori L. 300

Ravenna | Mausoleo di Galla Placidia

E' una pubblicazione della s.p.a. Officine grafiche Poligrafici il Resto del Carlino

PER RITIRO COMMERCIO
LA DITTA **DE ROSSI**
TESSUTI ALTA MODA
CONTINUA
LA SVENDITA TOTALE
DI TUTTA LA MERCE

Alcuni prezzi indicativi:

Zefir puro cotone	L. 150	il metro
Popeline camicerie, finissimo	» 350	»
Piquet, puro cotone fantasia	» 370	»
Mussola, pura lana	» 400	»
Tendine puro cotone, volanti	» 150	»
Batista, puro cotone	» 200	»
Felpato vestaglie, puro cotone	» 250	»
Fustagno e velluti Relax	» 800	»
Vigogna, purissima lana 150	» 1.500	»
Pettinati uomo, pura lana	» 2.500	»
Purissima lana donna per abiti e tailleur da L. 1.000 a	» 1.500	»

Corso Montegrappa 58 - Tel. 774.537
VENDESI ANCHE ATTREZZATURA NEGOZIO

Paradossale situazione a Damasco

I capi della rivolta in Siria si accusano a vicenda di tradimento

Il gen. Jedid, ispiratore del colpo di Stato, estromesso dagli altri congiurati - Alcuni di essi chiedono al Presidente deposto (ferito e chiuso in carcere) di riprendere il potere; El Hafez rifiuta - I generali in lotta tra di loro vivono come assediati negli accantonamenti militari - A Damasco regna il caos, non si sa chi governi

Il deposto presidente siriano generale Hafez (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale)

Damasco, 5 marzo.

Estrema tensione a Damasco: le voci più disparate avvelenano l'atmosfera già scossa, mentre il cielo della capitale è da ieri ininterrottamente solcato da «Mig 21». Le autorità dicono che gli aerei si esercitano in vista della parata dell'8 marzo, festa nazionale della Siria, ma tutti sono convinti che i continui voli vogliono, nelle intenzioni dei giovani ufficiali della giunta rivoluzionaria, «ammonire» le truppe notoriamente fedeli al deposto generale Hafez di non correre avventure. Queste truppe sono quella stazionanti al fronte Sud e la famosa 70ª brigata blindata.

E' difficile orientarsi nel complicato mosaico di contraddizioni e rivalità personali che costituisce l'attuale «potere» siriano, ma cercheremo di indicare per sommi capi com'è la situazione. L'opinione pubblica è sconcertata e persino indignata, il generale Hafez godeva di larga stima e Salah Bitar era considerato un uomo d'equilibrio che si adoperava a dar respiro alla provatissima classe media e agli indigenti contadini. Ed è proprio sulla popolazione che agisce la propaganda egiziana, martellando mattina e sera con emissioni speciali della potente Radio Cairo: «Quattro pazzi ambiziosi portano alla rovina il povero nobile popolo siriano e rischiano di spaccare il mondo arabo. Occorre insorgere...». Gli incitamenti a ribellarsi trovano larga eco presso gli ulema e altre organizzazioni confessionali siriane. Pertanto gli osservatori temono il ripetersi di sanguinose agitazioni, come già è avvenuto nella primavera del 1964 ad Hama.

Il generale Jedid, l'animatore della rivolta del 23 febbraio, è stato messo da parte da altri congiurati, i cui esponenti sono già in lotta fra loro. Il comandante Selim Hatoum, che a capo dei commandos ha liquidato le forze fedeli a Hafez, mandando allo sbaraglio le reclute druse, ha avuto incendiata la casa nel Gebel druso da parte dei familiari dei giovani caduti, suo fratello è stato ucciso tre giorni fa in circostanze misteriose.

Un altro protagonista del colpo, il comandante dell'aviazione Hassad, è in contrasto con Hatoum ed è rimasto praticamente isolato dai suoi amici che gli rimproverano il tradimento verso Hafez, che lo riteneva un suo fedele.

Altri due capi degli insorti, il generale Suedani, anch'egli creatura di Hafez, e il generale Obeid, sono in contrasto fra loro e con altri congiurati, ognuno cercando di crearsi una sua «base» e vivendo praticamente asserragliato, o spostandosi con un grande spiegamento di forze.

E' una situazione drammatica, che ha anche del grottesco e del paradossale: il generale Hafez, ricoverato all'infermeria del carcere militare essendo stato ferito a un ginocchio durante la resistenza accanita contro gli insorti, vede avvicendarsi a visitarlo ufficiali suoi amici e ufficiali voltatigli contro che vengono a recitare il «mea culpa». A tutti Hafez risponde male, dicendo che ha avesse un coltello il sgozzerebbe, e che non crede più ormai a nessuno e che lo lascino in pace; perché l'assurdo è che se lui fosse disposto a riprendere il potere, ad Aleppo, a Latakia, a Hama le truppe sarebbero pronte a muoversi...

Il neo presidente della Repubblica dott. Atassi è subito entrato in contrasto circa i suoi poteri con la giunta e si è ritirato sotto la tenda a Homs, sua città natale. L'ex presidente del disciolto Parlamento Mansur Attrache è riparato segretamente a Sueida, nel Gebel druso, dove ha preso contatto con altri oppositori. Il generale Omrane, già capo di Stato maggiore, poi dimesso da Hafez, si è allontanato anch'egli da Damasco ed è entrato in contatto con ufficiali lealisti. Si intrecciano nuove alleanze sui resti di quelle appena stipulate, si traffica, ci si agita, mentre continuano a circolare manifesti a firma di Salah Bitar e Aflak (che sarebbero alla macchia), incitanti a ribellarsi contro i traditori assassini.

Radio Amman riferisce le notizie siriane con acredine, accusando la giunta di portare il paese nell'orbita di Pechino, nel vicino Libano si arrestano tutti gli esponenti del Baath, di Radio Cairo s'è detto. I più moderati nella stessa Siria rimproverano i giovani ufficiali di essere stati intempestivi, di avere precipitato i tempi e forzato la mano lasciando che i soldati si massacrassero fra loro.

Igor Man

Saranno uccisi tutti i cani in un paese presso Palermo

Un'epidemia di rabbia ha colpito le bestie - Già accertati due casi infettivi - Preoccupazioni per una giovane morsicata ad una guancia

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 5 marzo.

(m. v.) Un comune distante venti chilometri da Palermo, Carini, è in allarme per una epidemia di rabbia che ha colpito 1 cani.

Il sindaco ha emanato nei giorni scorsi un'ordinanza con la quale ha ordinato ai vigili di abbattere tutte le bestie che si aggirano per le vie del paese o per le campagne.

Malgrado la fitta pioggia che da trentasei ore cade sulla provincia, i vigili hanno perlustrato parte della campagna e tutto il centro abitato uccidendo un numero ancora imprecisato di bestie. Ufficialmente sono stati accertati già due casi di rabbia, ma presso i laboratori provinciali di igiene sono in corso altri esami per individuare il numero esatto degli infetti.

Molte persone sono state morsicate dai cani: al posto di pronto soccorso di Carini ne sono state medicate cinque, alle quali è stata praticata l'iniezione antirabbica. Parecchi abitanti hanno preferito recarsi direttamente a Palermo in cliniche private o all'ospedale civico.

Una ragazza di 17 anni, Rosalia Russo, è stata morsicata alla guancia ed i sanitari sono preoccupati per la vicinanza dei centri nervosi alla zona offesa.

Carini non è tuttavia il solo comune dove il moltiplicarsi dei cani costituisce un vero pericolo per la popolazione. Anche a Torretta, Isola delle Femmine, e in altri centri sono stati segnalati casi di rabbia e la popolazione allarmata ha incominciato ad abbattere, senza alcuna discriminazione, tutte le bestie che circolavano.

Il Prefetto ha emanato una ordinanza invitando la popolazione a fare vaccinare i cani.

f. d.

nuova editrice internazionale milano

novità

CARLO PORTA
e
TOMMASO GROSSI
INEDITO
di Claudio Cesare Secchi

Nell'attuale sua forma questo libro è un alto contributo alla biografia Portiana e' ricco di spunti e aneddoti, con 92 documenti iconografici fuori testo. La sua vasta editoriale è stranamente quella del capolavoro del Manzoni e di Carlo Porta riprodotti nelle edizioni tipografiche del 1840 e 1842.
In tutte le librerie

L. 2.600

CASA della PARRUCCA
Via Nigisti, 4 - Tel. 487.721
TORINO
Parrucche naturali e sintetiche da L. 25.000 - Si eseguono anche parrucche e cerchi testa per uomo. Vasta gamma modelli e tinte.
COMPRANSI CAPELLI
Cercansi urgentemente parrucchieri apprendisti e qualificati e personale lavorazione capelli

VALDATA
GRANDE VENDITA
A PREZZI SOTTOCOSTO
BICCHIERI - PIATTI - POSATE - CASALINGHI
Rifornite la vostra casa con poca spesa! Occasione unica! Approfittate!
INGRESSO LIBERO
Via Garibaldi 5 angolo via XX Settembre

ERNIA
ISTITUTO A. M. DE BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-830
Se malgrado la pressione dei muscoli la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
GENOVA: via Cairoli 1 - BOLOGNA: Via Rizzoli 24 - ROMA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 5
La validità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000
In obbedienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono prescritti ed applicati dai Medici dell'Istituto
Un Medico dell'Istituto riceverà dalle 8 alle 12 a:
BIELLA: Lunedì 7 marzo, Alb. Commercio e 1° lunedì d'ogni mese.
AOSTA: Martedì 8 marzo, Alb. Roma e 2° martedì d'ogni mese.
ALESSANDRIA: Lunedì 14 marzo, Albergo Europa.
CUNEO: Martedì 15 marzo, Albergo Superga.

SPETTACOLI

Due novità assolute alla «Scala» in marzo

Annie Girardot reciterà in «Persefone» di Stravinski

(Nostro servizio particolare)

Milano, 5 marzo

(s. n.) Due novità assolute alla «Scala» in marzo. Il 10 andrà in scena «La leggenda del ritorno» di Rossellini, il 21 «L'albergo dei poveri» di Testi (Piccola Scala). L'opera di Renzo Rossellini, su libretto di Diego Fabbri ispirato a Dostojevski, sarà diretta da Nino Sanzogno. Regia di Margherita Wallmann, scene e costumi di Attilio Colonnello. Interpreti principali Antonio Boyer, Nicola Rossi Lemeni, Gianni Santuccio.

Gianandrea Gavazzeni dirigerà l'opera di Testi «L'albergo dei poveri», che si avvarrà di un allestimento «boemo». Infatti il regista è Vaclav Kaslik, lo scenografo Josef Svoboda, il costumista Jan Skalicky. Interpreti: Maddalena Bonifacio, Giuliana Tavolaccini, Bianca Bortoluzzi, Laura Zanini, Aldo Bertocci, Carlo Franzini, Giuseppe Zecchillo.

Il 10 sarà rappresentata anche «Persefone» di Stravinski, con interprete-recitante l'attrice cinematografica Annie Girardot. L'opera sarà curata da Margherita Wallmann, con [illegible] di Enrico d'Assia, debuttante alla «Scala».

Sono annunciati cambiamenti di alcune parti nelle repliche di opere in repertorio. In *Madama Butterfly* domenica canterà Daniele Barioni; poi Boyer e Marighi subentreranno a Capecchi e a Barioni. Non è improbabile che il tenore sovietico Norejka debutti nella *Butterfly*. Il cantante si sta preparando alla scuola della «Scala»

Giorgio Strehler dirigerà «La strada» di Fellini

Un balletto ispirato al film

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 5 marzo

(g. m.) Giorgio Strehler curerà alla «Scala» la regia del balletto «La strada», tratto dall'omonimo film di Fellini.

«Io considero Strehler uno dei più geniali talenti teatrali d'Europa — ha commentato Fellini nell'apprendere la notizia — *e quindi sono lieto che sia lui a dirigere "La strada"».*

Il balletto verrà incluso nel programma della serata in cui sarà rappresentata «Cavalleria rusticana» nell'edizione di Von Karajan, con la regia di Strehler.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma, 80 - telefono 53.71.14*

Alfieri - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21 precisa «Riccardo II» di W. Shakespeare. Regia di Gianfranco de Bosio. A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso. Domani riposo.
Al Nuovo (Stagione Regia): oggi ore 15,30 «Guglielmo Tell» di Rossini. Direttore Gracis. Vietato l'ingresso a spettacolo iniziato.
Carignano - Teatro Stabile: ore 15,30 «Radici» di A. Wesker. Regia di F. Enriquez. Ult. repliche. Domani riposo
Carignano: ore 21,30 «Le canssòn dle piole 2».
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «I 4 moschettieri» di Nizza e Morbelli. Novità.
Gobetti: ore 15,30 e 21,15 Il Teatro Stabile dell'Aquila presenta «Ed egli si nascose» di I. Silone. Regia di Giacomo Colli. Ridus. Abbonati Teatro Stabile. Ultimo giorno.
Ridotto del Romano: ore 15,30 il Teatro delle Dieci in «Storie naturali» di Primo Levi.

Alcione: Riviste M. De Vico - P. Certini: 15 - 18 - 21,15.
Molieri: Riv. Ferrero e il M° Piovano con «Le canssòn 'd la crota» Orario 15 - 18 - 21,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,45 Corsa al trotto: Premio Apertura, L. 1.050.000.

TEATRO STABILE - TORINO
Ore 15,30 e 21 all'ALFIERI
RICCARDO II
Ultimi giorni di un clamoroso successo popolare
Repliche solo fino a domenica 13

CARIGNANO - TEATRO STABILE
Oggi 15,30: de martedì a dom. 13
Ultimi giorni
RADICI

ACCADEMIA ST. TEMPIA
CONSERVATORIO G. VERDI
Martedì 8 marzo, ore 21.15
IV CONCERTO IN ABBONAMENTO
Dalla monodia sacra bizantina al mistero religioso medioevale
M° VIRGILIO BELLONE

GIANDUJA MARIONETTE
LUPI — Via Santa Teresa, 5
Oggi ore 16 grande successo de
I 4 moschettieri
di NIZZA e MORBELLI

Al Florida (p. Solferino, t. 542.822) 16,30 e 21 Compl. The George's; cantano Gianni Savino, Arpo e Bert. **Al Nirvana Danze:** 16 e 21 I Prinz. **Apollo Danze:** 16 e 21 Gli Amici. **Arlecchino:** ore 16 e 21 Piero Benetti. **Augusteo:** ore 16 e 21 orch. Loris. **Castellino Danze:** 16 e 21 Michelino. **Cicala Danze:** 16 e 21 orch. Tonuccio. **Faro Danze:** 16 e 21 Franco Talò. **Fortino:** 15-21 Compl. The Robin's. **Gay Sole:** 16 e 21 Bozzaccio-d'Andrei. **Gaudio Danze:** 16 e 21 The Bees. **Giardino Belle Arti:** 16-21 I Baroni. **Hollywood Danze:** 16 e 21 I Ribelli. **La Perla:** 16 e 21 Andrea Mingardi. **La Grillon Danze** Nichelino: 16 e 21 Luciano e i Ritmici; c. R. Rini. **Le Roi Dancing:** 16-21 Moira Karime. **Massaua Danze:** 16 e 21 Chi-ca-cha. **Principe:** ore 16 e 21 Compl. I Lords. **Trocadero:** 16.15-21.15 Pippo Poano.

Columbia Night Club: Attrazioni. **Crazy Club** (Galileri 9, tel. 60.092). **Las Vegas** (Moncal. 145, 683.686). **S. Giorgio** Valentino - Alla Taverna del Camino: Tony Stella ed i ta.

Abat-jour, Socchi 28, 541.025: 16-21. **Al Segalotto** (Cavoretto 2): 16-21. **Caprice** (Socchi 16, 521.526): 16-21. **Centro Club** (p. Castello): 16 e 21. **Club 84** (c'Az. 9, 60.560): 16-21. **Holiday** (Vint. 3, t. 511.736): 16-21. **Lido** (Monc. 422, 697.016): 16-21. **Los Amigos** (U. Sov. 511, 341.087). **Piscina del Sole Gogo - Hotel Ristorante** - Str. S. Mauro, tel. 558.888. **Scotch** (Volta 6, t. 543.713): 16-21. **Villa Gay** (c. Moncalieri 52): 16-21. **Whisky Notte** (Pio V 5): 16 e 21.

LA PERLA DANZE
Ore 16 e 21
JOHN FOSTER
e ANDREA MINGARDI
PREZZI NORMALI

ARLECCHINO
Ore 16 e 21
PIERO BENETTI
Da venerdì
PEPPINO DI CAPRI

CASTELLINO
Ore 16 e 21
MICHELINO
Da venerdì
PEPPINO DI CAPRI

FARO
Ore 16 e 21 SUCCESSO di
RUBY e GIANNA

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 16 e 21 ULTIME REPLICHE
I RIBELLI

CLUB DANZE PRINCIPE
Via Pr. d'Acaja 45 - t. 760 957
Ore 16 e 21 TRATTENIMENTI
I LORDS
il complesso che piace a tutti

AUGUSTEO
Ore 16: Club AMICI DEL DISCO
Ore 21: «MODA E FIORI»
1° Concorso Regionale del Fiore
1° Concorso Boutique - Oscar '66

CASTELLO DI BURIASCO
33 km. da Torino, 6 da Pinerolo
RIAPERTURA RISTORANTE
Dir. S. AVEZZA

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Luis Molné: disinti, tempere, disegni. **Arte Antica** (Mattiotti 40): Mostra Jacques Callot (1594-1635); 10-12. **Bolaro** (Bolaro 15): Angelo Maggia. **Galatea:** dipinti di A. Savinio. **Galleria Gissi** (p. Solferino 2, telef. 534.473): 10 anni da A. Tosi. Selezione di 25 opere dal 1923 al 1954 Orario: 11 - 13. **La Bussola** (via Po 9): Bernard Buffet. Orario: 11 - 13. **Narciso** (p. Carlo Felice 16): Motivi d'arte contemporanea. **Torre** (Accad. Alb. 3, t. 877.857): Sarel Sherman: tempere. Incisioni.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio ad Alberto Lattuada «Lettere di una novizia» P. Petit, J. P. Belmondo, M. Girotti (Italia 1960, minuti 95) Vietato ai minori di anni 16

I MOSTRA DI VETTURE DA COMPETIZIONE

ORARIO: 10 - 22,30

AL MUSEO DELL'AUTOMOBILE

26 febbraio - 6 marzo

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le cinque chiavi del terrore» technicolor, scope, con Peter Cushing, Christopher Lee. Vist. 18
Astor: «All'ombra di una Colt» scope. eastmancolor, Stephen Forsyth, C. Sanmartin, A. Sherman.
Corso: «Gli eroi di Telemark» con Kirk Douglas, Richard Harris, Ulla Jacobsson, technicolor, scope.
Cristallo: «Madama X» Lana Turner, John Forsythe, technicolor. Vist. 14.
Doria: «Nanny la governante» con Bette Davis, William Dix, Pamela Franklin. Vietato minori anni 18.
Ideal: «Rancho Bravo» techn. panavision, J. Stewart, M. O'Hara, B. Keith.
Lux: «Io, Io, Io... e gli altri» di Blasetti, con M. Mastroianni, S. Mangano, N. Manfredi, G. Leitabrigida, W. Chiari, S. Koscina.
Nazionale: «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volontè, techn. scope. Inizio films: 14,10; 16,50; 19,45; 22,30.
Reposi: «Gli uomini dal passo pesante» Gordon Scott, J. Cotten, I. Mitchum, technicolor.
Romano: «Marcia nuziale» con Ugo Tognazzi. Vist. anni 18. Inizio films: 14; 15,35; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Vittoria: «Judith» con Sophia Loren, Peter Finch, Jack Hawkins, technicolor, panavision.

Ariston: «Il collezionista» technic. Terence Stamp, S. Eggar. Vist. 18.
Arlecchino: «Mary Chantal contro il Dr. Kha» M. Laforet, S. Reggiani, A. Tamiroff, eastmancolor.
Augustus: «Il tormento e l'estasi» C. Heston, R. Harrison, D. Cilento, scope, colori. Ultimo ore 22,10.
Capitol: «La grande corsa» T. Curtis, J. Lemmon, N. Wood, techn. panav.
Metropol: «L'ombrellone» con Enrica Maria Salerno, Daniela Bianchi, Sandro Milo, in technicolor
Torino: «Non tutti ce l'hanno» con Rita Tushingam. Vist. 14. Apert. 10.

Alcazar: «I figli di Katie Elder» technicolor, con John Wayne, Dean Martin, Martha Hyer.
Faro: «I 4 figli di Katie Elder» tech. John Wayne, Dean Martin, M. Hyer.
Fiamma: «La avventura e gli amori di Moll Flanders» techn. Kim Novak, R. Johnson. Vietato min. anni 18.
Globello (tel. 500.750): «La 10ª vittima» M. Mastroianni, U. Andress, E. Martinelli, colori. Vietato anni 18.
Hollywood (tel. 851.804): «Slide a Glory City» L. Barker, P. Brice, tec. 1ª vis. Torino. Ap. 14; ult. 22.30.
La Perla: «Slide a Glory City» techn. Lex Barker, Pierre Brice.
Moffet: «Spettacolissimo '66» Rivista M. Ferrero e il M° M. Piovano con «Le Canssòn 'd la crota» 15-18-21,30
Film: «Il tulipano nero» in technicolor, con Alain Delon.

Massimo: «Lady L» Sophia Loren, Paul Newman, David Niven, tech. sc. **Orfeo:** «Da un momento all'altro» J. Seberg, H. Blackman, S. Garrison, in technicolor.
Principe: «Sfida a Glory City» techn. Lex Barker, Pierre Brice.
Statuto: «Lady L» Sophia Loren, Paul Newman, David Niven, techn. scope.

Adriano: «Murieta John» technic Jeff Hunter, Arthur Kennedy.
Alcione: «Una lacrima sul viso» con B. Solo e Riv. M. De Vico P. Certini 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «Agente 007 dalla Russia con amore» S. Connery, D. Bianchi, tech. **Reginà:** «La sfida dei giganti» Reg Park, techn. scope. Prima visione

Centrale: «Tempo di guerra, tempo d'amore» J. Garner, J. Andrews, regia di A. Hiller. Vist. 18. Apert. 14.
Crayezzana (t. 510.493): «La legge della pistola» R. Loggia, Dunn, tech. **Milano:** «Tarzan uomo scimmia» tech. Miller; «I Comancheros» tec. Wayne. **Olimpia:** «Attila» technicolor, con Sophia Loren, Anthony Quinn. **Pax:** «La cieca di Sorrento» technicolor, con Anthony Steffen.
P. Nuova: «002 agenti segretissimi» colori. Franchi, Ingrassia, a «Brenno il nemico di Roma» col. T. Kendall.
S. Felice: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» panavision, technicolor, con Spencer Tracy. Inizio spettacoli ore 14; ultimo ore 22.
S. Secondo: «I 7 dei Texas» colori, sc. P. Piaget, R. Hundar, G. Milland.

Esperia: «Io la conoscevo bene» S. Sandrelli, U. Tognazzi. Vist. 18.
Giardino: «I 7 magnifici Jerry» in technicolor, con Jerry Lewis.
Madonna Nera: «Maciste, minatore re Salomone» col. D. Harrison, W. Guida
Miralfiori: «L'affare Blindfold» techn. Rock Hudson, Claudia Cardinale.
S. Rita: «Le folli notti del Dottor Jerryll» techn. J. Lewis, S. Stevens.
Vittoria: «Le folli notti del Dottor Jerryll» techn. J. Lewis, S. Stevens.
Vizzaglio: «Oggi, domani, dopodomani» techn. scope, M. Mastroianni, V. Lisi, C. Spaak, P. Tiffin. Vist. 18.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» S. Tracy, M. Rooney, techn.
Orario: 13,45; 16,30; 19; 22.
Araldo: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Eliseo: «Adios Gringo» techn. scope, M. Wood (G. Gemma), E. Stewart.
Nuovo: «West Side Story» Natalie Wood, G. Chakiris, techn. sc. Vist. 14
** Orione:** «Figlio dello sceicco».
S. Paolo: «L'uomo dalla pistola d'oro» F. Sancho, C. Mohner, technic. scope. Vietato ai minori di anni 14.

Artisti: «Due mafiosi contro Goldginger» Franchi, Ingrassia, technic.
Belgio: «Agente 007 missione Goldfinger» technic. con Sean Connery.
Corallo: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Eldorado: «L'affare Blindfold» techn. Rock Hudson, Claudia Cardinale.
La Sala: «Via col vento» technic, C. Gable, V. Leigh, L. Howard. Orario spettacoli: 13, 17 e 21.
Oropa «Rose rosse per Angelica» tec. **S. Giulia:** «Giuramento di Zorro» colori, T. Russell, M. J. Alonso.
V. Veneto: «7 uomini d'oro» techn, Rossana Podestà, P. Leroy.

Astra: «Adios Gringo» techn. scope, M. Wood (G. Gemma), E. Stewart.
Bernini: «Colpo grosso al Casinò» Jean Gabin, Alain Delon, scope.
Cibrario: «Okinawa» R. Widmark, techn. sc. e «Pistole di Zorro» Fuzzy.
Elfeo: «Il compagno Don Camillo» Gino Cervi, Fernandel.
Espero: «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel, Gino Cervi.
Massaua: «Operazione terzo uomo» P. Brice, H. Drache, S. Berger, col.
Odeon: «Agente 077 missione Bloody Mary» K. Clark, H. Line, sc. col.
Star: «L'uomo dalla pistola d'oro» C. Mohner, L. Davila, F. Sancho, G. Milland, techn. scope. Vist. 14

Adua: «Uomo di Toledo» Forsythe
Aurora: «7 giorni a maggio» B. Lancaster, A. Gardner, K. Douglas, March
Broadway: «Lord Jim» technic. scope Peter O'Toole, C. Jurgens, D. Lavi.
Chantilly: «Terzak contro gli uomini leopardo» technicolor, scope.
Falchera: «Per un pugno nell'occhio» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Lanteri: «Sierra Charriba» technic.
Major: «Castelli di sabbia» colori, E. Taylor, R. Burton. Vietato anni 14.
Nord: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «Ciao Pussycat» U. Andress, P. Sellers, colori. Vietato minori anni 18.
Oriente (Barca): «Cleopatra» L. Taylor, R. Burton, R. Harrison, Todd-ao, technicolor.
Palermo: «I Gringos non perdonano» colori, Brad Harris, Tony Kendall.
S. Gustavo: «Il principe e il povero» e «I tre implacabili».
Sociale: «Rose rosse per Angelica» colori, scope, J. Perrin, R. Carrà.
Zenith: «Veneri in collegio» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Baretti: «Se non avessi più te», con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Cabiria: «Totò d'Arabia» con Totò, Nieves Navarro, colori.
Colosseo: «Sfida a Glory City» L. Barker, P. Brice, M. Kock, colori, scope
Continental: «Superseven chiama Cairo» R. Browne, F. Dali, col, sc.
Fiera (c. Moncalieri 241): «Il ponte sul fiume Kwai» techn. scope, W. Holden, Alec Guinness (il film dai 25 premi internazionali).
Ghigo: «Il ponte sul fiume Kwai» William Holden, A. Guinness, tech.
Italia: «Il colonnello Von Ryan» techn. Frank Sinatra, R. Carrà.
Lingotto: «I 2 sergenti del Gen. Custer» tec. F. Franchi, C. Ingrassia.
Moderno: «Vacanze alla baia d'argento» e «Cavalca vaquero» R. Taylor, A. Gardner, technicolor, scope.
Nizza: «Pippo, Pluto e Paperino ai legni macedoniani» cart. anim techn.
Piemonte: «La guerra segreta» V. Cassman, H. Fonda, A. Girardot.
S. Cuore (Nizza 56): «Sole sotto le stelle» Kirk Douglas. Apert. ore 14.
S. Carlo: «Il principe guerriero» con Charlton Heston, R. Boone, technic.
Spalla: «I misteri della giungla nera» technicolor, scope, G. Madison.

Diana: «La donna che non sapeva amare» technicolor, Carroll Baker.
Doria: «Lord Jim» technicolor, scope, P. O'Toole, C. Jurgens, J. Hawkins.
Roma: «Il principe guerriero» techn. scope, C. Heston, R. Boone.
Umbria «Sallmano conquistatore» col. **Verdi:** «Sterminatore West» Scott.

Alba: «55 giorni a Pechino» techn. C. Heston, A. Gardner, D. Niven.
Ambra: «Per un pugno nell'occhio» F. Franchi, C. Ingrassia, colori.
Apollo: «Adios Gringo» tecnic, scope, M. Wood (G. Gemma), E. Stewart.
Edera: «Spia dal due volti» techn.
Luce: «Terra il magnifico» scope, techn. Tony Curtis, Yul Brynner.
Lucentos: «Due mafiosi contro Goldginger» F. Franchi, C. Ingrassia, tech.
Luisa (Luisa 90): «Schiavi più forti del mondo» col. «Avvoltoi» R. Scott.
Lutrario: «I due pard» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Splendor: «I 3 sergenti del Bengala» techn. R. Harrison, W. Guida; segue «Tom e Jerry» in technicolor.

BEINASCO
Italia: «2 mafiosi contro Goldginger» Franchi, Ingrassia, technicolor.

MONCALIERI
Excelsior: «Passaggio di notte» con James Stewart, Audie Murphy.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Sistema» techn. Casaman.

VIGONE
Excelsior: «Un dollaro bucato» con Montgomery Wood, technicolor.

SANFELICE
Via Giulio 8 - telef. 650.566
Oggi, un film insuperabile in panavision - technicolor
QUESTO PAZZO, PAZZO, PAZZO, PAZZO MONDO
SPENCER TRACY
è uno studio dei più grandi comici americani
Apertura ore 14 - Ultimo ore 22
ULTIMO GIORNO

Al Teatro Carignano, «Radici» di Wesker, realizzato da Franco Enriquez e interpretato da Valeria Moriconi. Repliche fino a domenica 13 marzo.

Fernanda Pivano ha tenuto ieri una conferenza sul poeta americano Allen Ginsberg. L'attrice Elena Magoja ha letto alcune poesie.

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Il Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat ha nominato Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica il dott. Carlo Rava, per la sua lunga e appassionata attività di esperto nei problemi agricoli. Vive congratulazioni degli amici della Stampa Subalpina

Il Capo dello Stato spagnolo, Generale Francisco Franco, a riconoscimento dell'attività industriale e commerciale svolta nel suo Paese dalla Iguis Iberica, che ha sede a Barcellona, ha conferito al Cav. del Lavoro Giovanni Borghi, nella sua veste di Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Società, l'onorificenza a Commendatore dell'Ordine a Isabella la Cattolica

Gli amici si rallegrano per la nomina a Cavaliere della Repubblica del Rag. Delia Fiora Iginio, via Bellezia 20, Torino.

Il Presidente della Repubblica Italiana, nel ventennale della Liberazione Nazionale, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, ha conferito l'alta Onorificenza di Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana al Cav. Uff. Pietro Bulgarelli. I compagni di allora e tutti i vecchi amici, sinceramente compiaciuti, porgono le più vive felicitazioni al neo Commendatore.

Amici e colleghi si congratulano con il Signor Odasso Sebastiano per l'onorificenza conferitagli di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana.

Parenti, amici, collaboratori si congratulano vivamente con il Sig. Buniva Felice, titolare ditta F. B. per la Sua nomina a Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

La TV non funziona? tel. 296.949 - 251.677

877.573. Bertuzzi - Ortes invia «il tecnico subito» e concede in prestito una TV portatile se la Vostra è da ritirare per riparazioni di laboratorio. Oggi accettazione: ore 16-1.

La lavatrice non funziona? Astolav 673.919-690.615

Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

Vasto assortimento auto occasioni - ORSA

L'occasione più conosciuta per la sua organizzazione di compravendita auto, permute, rateazioni e garanzia sui mesi, via Vigone 44 (p. Sabotino).

Corsi di preparazione agli impieghi

Corsi di dattilografia, stenografia, paghe e contributi, calcolo meccanico e contabilità meccanizzata, avranno inizio nella prima decade di marzo presso l'Istituto Minerva, via Giolitti 33, Torino.

Regalo speciale anche firmare cambiali

Fart, piazza Adriano 15, lato via Paolini, tel. 736.669. Impermeabile signora, tailleur lana, abito fantasia, calzetteria, calze, gonna camicetta, tutto per L. 36.000 a 3600 lire al mese. Impermeabile uomo, giacca uomo, pantalone, calzetteria, camicia, cravatta, cappotto, slip, calze, tutto per L. 54.000 a 4500 lire al mese. Possibilità di portare spesa a rateazione. Sconto per contanti

Dizione e comportamento

Sta per iniziare un corso speciale dedicato ai giovani d'ambo i sessi desiderosi di migliorarsi. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto di Cultura Artistica, via Lagrange 7, telefono 541.432. Torino.

Cavalo presenta

la nuova Vespa 125 e l'Ape 350 che si guida a 16 anni. Minime rateazioni. Vespa, Ape d'occasione con garanzia. Giulio Cesare 137, telefono 851.135.

TV ore 21: Maigret Telesoccorso 60.466

Se il vostro televisore è guasto oggi per il servizio festivo telefonateci dalle 10 alle 13. Nessuna maggiorazione di prezzo.

Porte scorrevoli Divisette le porte di pregio.

Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, vinilpelle, stoffa, velluto, legni pregiati. V. Bagetti 25, t. 761.471 745.181.

Pianino pianoforti dal 1910

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6, telefono 530.237.

Lavatrice o frigo guasti? Tel. 251.677 - 296.949

Assistenza rapida Bertuzzi Ortes. Preventivi a richiesta. Riparazioni con garanzia.

Nuovo corso di dizione

Chi desidera migliorare o perfezionare le doti vocali e conoscere la retta pronuncia della lingua italiana, può iscriversi al nuovo corso che inizierà presso l'Istituto Moderno di Cultura Artistica, via Lagrange 7, tel. 541.432, Torino. La Rai trasmetterà sul programma Nazionale di domani lunedì alle ore 16 per la rubrica «Obiettivo 5» un servizio speciale dedicato al Centro Sperimentale di Arte Drammatica del nostro Istituto

Sipariette porte pieghevoli via Campana 15, t. 650571

In legni pregiati, stoffe, resine, ecc. L'unica a presentare un nuovo tipo senza binario

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I SUCCESSI DEL GIORNO
REPOSI
IL PIÙ GRANDIOSO E SPETTACOLARE «WESTERN» DEL MOMENTO
EASTMANCOLOR
GORDON SCOTT
JOSEPH COTTEN
JAMES MITCHUM

GLI UOMINI DAL PASSO PESANTE
EASTMANCOLOR SCHERMO PANORAMICO GIGANTE

ARLECCHINO
IN DIRETTO PROSEGUIMENTO DI PRIMA VISIONE
Da oggi anche le donne possono vantare il loro agente femminile e che agente... le impersonata da
MARIE LAFORET
La donna dagli occhi più belli del mondo
Una magnifica, divertente e cruenta avventura in eastmancolor diretta da un grande regista:
CLAUDE CHABROL
...E DA UNA COSTOLA DI JAMES BOND NACQUE MARIE CHANTAL!

Marie Chantal CONTRO IL **Dr. KHA**
EASTMANCOLOR

DA MERCOLEDI' 9 MARZO
A seguito del dissequestro da parte della autorità competenti riprenderanno al CINEMA
CRISTALLO
le trionfali repliche del più discusso film della stagione
LA MEGA FILM presenta UGO TOGNAZZI nel film **Una questione d'onore** un film di LUIGI ZAMPA
TECHNICOLOR
NELLA SUA INTEGRALE EDIZIONE

NUOVO FORTINO
Via Cigna 47 - Telefono [illegible]
I più recenti e selezionati film, in una sala arredata con signorilità e dotata dei più moderni impianti
DA OGGI
URSULA ANDRESS
PETER SELLERS
in
Ciao, Pussycat
TECHNICOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
AMPIO PARCHEGGIO AUTO

LUX: GRANDE SUCCESSO
Il film nel quale vi ritroverete tutti

IO, IO, IO.... e gli altri
ALESSANDRO BLASETTI
GINA LOLLOBRIGIDA
GILMARA MANGANO
WALTER CHIARI
VITTORIO DE SICA
NINO MANFREDI
MARCELLO MASTROIANNI
SYLVA KOSCINA
LUCIA BOSÈ
ELIO PANDOLFI
LUCIA MODUGNO
LUCIA MODUGNO
LUCIA MODUGNO

ARTI E ARTISTI

Dipinti e incisioni di Buffet in una grande mostra a Torino

Alla «Bussola» la personale del pittore francese - Il disegno secco e lacerante permeato da una irrimediabile malinconia

Quando gli organizzatori dei confronti «Peintres d'aujourd'hui. France-Italie» allestirono nel 1951 a Torino la loro prima mostra (e la commissione per gli inviti francesi era composta da esperti come Cassou, Cogniat, Huyghe, Leymarie) non poterono fare a meno di includervi Bernard Buffet, che allora aveva 23 anni essendo nato a Parigi nel 1928 ed era già famoso in Europa e in America dopo il «Premio della Critica» toccatogli nel 1948. Scrisse perciò Jacques Lassaigne in quel catalogo: «Bernard Buffet è il più conosciuto dei giovani pittori francesi. E' un disegnatore nato che sa esprimere il dramma d'un mondo immobile, irrigidito in una morte magnifica. Egli è senza dubbio alla testa della giovane pittura francese, ma vi sono pochi leaders altrettanto indipendenti».

Se però sfogliate il volume *L'arte dopo il 1945*, edito a Colonia nel 1958, pubblicato in italiano nel '59 da «Il Saggiatore» di Mondadori, nel capitolo dedicato a «Francia e Scuola di Parigi», trovate soltanto la citazione del suo nome, ed a proposito dell'affermazione di Buffet che «ogni epoca deve avere i suoi artisti che la esprimano e la rappresentino per l'avvenire» leggete la replica di Marcel Brion: «Tutto dipende dal significato che si dà alla parola "rappresentare"; l'arte astratta probabilmente è, in profondità, più rappresentativa della nostra epoca che non le descrizioni della miseria, sia fisica che spirituale». Così pure l'inglese Herbert Read nella sua *Breve storia della pittura moderna* tradotta per «Il Saggiatore» nel 1959 si limita a pubblicare un quadro di Buffet senza un rigo di commento.

Non si stenta a capire che questi silenzi e riserve sono uno strascico del furore sollevato in ben individuati ambienti artistici e critici internazionali — i medesimi che propagandarono e imposero in tutto il mondo, nel dopoguerra e particolarmente negli anni «Cinquanta», l'arte astratta oggi già in declino — dall'enorme repentino successo di Buffet. E del resto un fruscio di quello strascico ci sembra (o ci inganniamo?) d'avvertirlo persino nella pagina scritta da Renzo Guasco per il catalogo dell'importante mostra di Bernard Buffet (24 quadri d'ampio formato oltre le incisioni in nero e a colori) che ieri s'è inaugurata alla «Bussola» di Torino: quasi che il critico si sentisse in dovere di giustificare, un po' a denti stretti, quel «mondano» per cui «i rapporti tra Buffet e la critica presero un accento sempre più polemico» per il linguaggio del pittore «facile, semplificato, accessibile a tutti».

Se non che, di quale critica si trattava e si tratta? Di quella, assai parziale, cui sopra s'è accennato e che ha fatto esclamare ironicamente a Buffet: «*J'ai la foi* une *imbécilles et j'en suis fier*». Ma a parte ogni polemica, il favore incontrato dal pittore tanto nel pubblico medio quanto presso i collezionisti esigenti, si spiega facilmente. Presentandosi ventenne alla ribalta, non v'era dubbio che vi apparisse — aspro, violento, sprezzante, *engagé* — con tutti i crismi d'una modernità che poteva anche denunciare, velatissima, la lezione di Picasso, od almeno di un certo Picasso; ma nello stesso tempo offriva allo spettatore delle immagini straordinariamente chiare e «leggibili» nel possesso pieno di una «realtà» che non era né naturalismo né verismo (e quindi esteticamente e moralmente «attuale»); e sapeva suggerirgli dei sentimenti con una «comunicazione» spirituale eccezionalmente immediata e limpida. Ce n'era abbastanza per far andare in bestia tutti i fanatici dell'espressionismo astratto, dell'informalismo e via dicendo: tutti i maestri, con la pittura e con la parola, della chiazza colorata alla Hofmann, dello sgocciolio alla Pollock, della «materia» alla Tàpies, del lercione alla Burri, del ghirigoro alla Van Velde, del buco alla Fontana.

Con ciò non si vuol dire che Buffet sia un genio col quale la pittura d'oggi debba fare dei conti strettissimi. Certo però egli è un pittore d'una personalità prepotente, d'uno stile inconfondibile in cui sembra travasata, attraverso il disegno secco, aguzzo, lacerante e crudele di gotico moderno (non per nulla la sua famiglia è originaria del nord della Francia), un'irrimediabile malinconia, una visione squallida del mondo e della vita, che talora si gonfia e affiora nel quadro con un'ira repressa. Grafico di rara energia che si traveste, quando lo vuole, con abilità clownesca da prestigioso colorista capace di trarre da un'unica grande *Casa rossa* che riempie tutta la tela il «motivo» cromatico di una suggestiva immagine, egli — come nella impressionante *Testa di giovane donna* — sa imprimere al segno geometrico (si guardi come è reso il naso) un'eloquenza, una persuasione ottica di gran lunga superiore a quella che si potrebbe ottenere con una veristica resa anatomica.

Sempre, parlando di lui, s'è riconosciuta la sua capacità disegnativa soggiogante la qualità pittorica; e s'è così trascurato il coloristà che s'impone nella dialettica del bianco e nero: il segreto coloristà della *Casa presso il mare*, che si direbbe uscita, così chiusa e misteriosa, dall'incantesimo di uno stregone, e fa pensare a un racconto di Hoffmann o di Poe. Anche il suo colore, cui ultimamente s'è accostato con maggior simpatia, è un colore privo di galezza, fatto per attirare sui prati e sugli alberi gli stupendi *Uccelli* che sono il capolavoro di questa mostra. Ma si tratta di uccelli morti, usciti dalle mani dell'imbalsamatore; e la funebre finzione può essere presa a simbolo dell'aere pittura di Buffet.

Marziano Bernardi

Opere di Eugène Boudin saranno esposte a Napoli

(Nostro servizio particolare)

Napoli, 5 marzo.

Eugène Boudin, nato a Parigi nel 1824, morto nel 1898, pittore che fu primo ispiratore del grande Monet, è una figura nuova, da poco riscoperta dalla critica, anche francese, sulla quale puntano gli studiosi moderni che considerano questo maestro come un suggestivo precursore dell'Impressionismo. Egli infatti ci rivelò personalità di altissimo prestigio sulla metà dell'Ottocento, più moderna, in un certo senso, dello stesso Corot.

Una sua mostra è stata presentata di recente al Louvre, che possiede circa 6000 opere fra schizzi, quadri, disegni del Boudin, ed è la medesima che nell'ultima decade di marzo sarà trasferita a Napoli nella rinnovata sede dell'Istituto francese, che si propone di avviare un'approfondita azione culturale nel campo dell'arte moderna.

La mostra è curata dal professor Maurice Sérullaz.

r. s.

CRONACA TELEVISIVA

Maigret a «Studio Uno»

Intervento di Gino Cervi, applaudito nonostante lo scarso copione Sfilata di belle cantanti dal Lussemburgo - I baffi di Modugno

Riprendiamo un discorso cui abbiamo accennato ieri e ci chiediamo: perchè la tv, sì lantissima nel rincorrere festival canori da quattro soldi, ha dimostrato così chiaramente di snobbare il Gran Premio Eurovisione 1966 della canzone europea relegandolo sul secondo canale?

Forse perché sul canale nazionale c'era «Studio Uno» e sarebbe stato assurdo applicare un torneo canoro ad un varietà già zeppo di canzonette e ritornelli? Ma la soluzione c'era ed era quella di alternare per un sabato «Studio Uno» e di trasmettere un telefilm o una qualsiasi cosa decente in attesa del collegamento eurovisivo delle 22. Intendiamoci: non vogliamo dire che il Gran Premio fosse uno spettacolo entusiasmante. Però — questo è incontestabile — era un grosso avvenimento di carattere fortemente popolare, che meritava senz'altro di essere messo in rilievo: più interessante comunque — e anche questo ci sembra incontestabile — di una puntata di una mediocre rivista destinata ad accompagnarci ininterrottamente sino alle soglie dell'estate e per la quale una pausa sarebbe risultata addirittura provvidenziale.

Sulla trasmissione in sé dobbiamo rilevare che la sfilata dei motivi è stata alleviata da una sfilata di belle cantanti, alcune veramente splendide: fatto abbastanza inconsueto per i festival d'oggi in cui zazzere, grinte, occhi strabici e bocche sganghérate si sprecano con disinvoltura. L'Italia, che poteva essere vantaggiosamente rappresentata dalle oneste e floride grazie di Gigliola Cinquetti, si è affidata invece ai passionali baffi e alla mediterranea chioma di Modugno. Con esito — come tutti hanno constatato — disastroso.

Strano e lievemente indisponente il commento italiano che anticipava i giudizi sulle canzoni in gara.

* *

Riassumiamo brevemente i punti positivi di «Studio Uno» di ieri sera: una canzonetta dei Gufi, alcune battute della Valeri nelle vesti di sofisticata attrice di cabaret, un'eccellente scenetta di Panelli (quella dell'onorevole puritano che redarguisce violentemente sulla spiaggia una procace bagnante in bikini: spunto che — eccezionalmente per un copione televisivo — si riferiva in modo inequivocabile ad un tragicomico episodio accaduto anni fa a Roma a cui era stato protagonista un parlamentare democristiano); e il balletto ispirato a 007.

Vorremmo includere tra i momenti gustosi anche l'intervento di Gino Cervi nei panni di Maigret; ma il testo dello sketch era così stiracchiato e così poco spiritoso che il famoso attore ha rischiato di non figurare in maniera adeguata al suo prestigio. Tuttavia, tirate le somme e valutato il peso della mancanza della Milo, diciamo che la puntata nell'insieme non è stata sgradevole. Si sente nell'aria — come dire? — un desiderio, uno sforzo di miglioramento. Chissà, speriamo che prima della ventesima puntata «Studio Uno» diventi una magnifica rivista.

* *

Stasera prende il via una nuova inchiesta di Maigret: si tratta del noto romanzo «L'ombra cinese» di Simenon, ridotto in quattro puntate da Diego Fabbri e Romildo Craveri. Gli spettatori si augurano due cose: primo, che il racconto sia un po' più spedito di «Non si uccidono i poveri diavoli», che abbia cioè una maggiore tensione e una maggiore suspense; secondo, che il pur bravo Cervi mangi meno e che non sia il ogni momento a divorare sfilatini col salame e a tracannare pinte di birra. Seguirà la sempre puntuale e gradita «Domenica sportiva».

Sull'altro canale segnaliamo per gli appassionati di canzoni napoletane e di colore partenopeo la rivista «Cicerenella» (che pochi vedono per la schiacciante concorrenza di Maigret); e la rubrica «Giornata della scienza e della tecnica» che si occuperà in modo particolare della silicosi, la malattia dei minatori.

Pomeriggio: dalle 15,30 in avanti potremo assistere sul canale nazionale a gare di nuoto e al Premio Europa di trotto di San Siro. Sul secondo canale alle 18 andrà in onda un concerto diretto da una donna e composto tutto di musiche scritte da donne.

* *

Enrico Maria Salerno e Valeria Valeri saranno i protagonisti del dramma *Il pensiero* del russo Leonida Andreiev di cui sono cominciate le prove a Roma con la regia di Italo Alfaro.

Sabato prossimo sul canale nazionale, dopo «Studio Uno», avrà inizio una trasmissione di Virgilio Sabel dal titolo *I figli crescono*: è un'inchiesta in sei puntate condotta fra i bambini tra i sei e i tredici anni per coglierne i pensieri, le tendenze, i mutamenti psicologici.

u. bz.

Antonietta Stella a Bologna in «Adriana Lecouvreur»

La soprano interpreterà a Torino «Cavalleria rusticana»

Bologna, 5 marzo.

(c. s.) Antonietta Stella ha debuttato stasera al Teatro Comunale di Bologna in *Adriana Lecouvreur*. La cantante ha voluto così tributare un omaggio a Francesco Cilea nel centenario della sua nascita. Il soprano ha ottenuto calorosi applausi dal folto pubblico. Con Antonietta Stella, il tenore Enzo Tei e Adriana Lazzarini. Concertazione del maestro Pietro Argento.

Concluse le repliche al «Comunale» di Bologna, Antonietta Stella canterà a Torino per la stagione lirica al Teatro Nuovo. Il soprano interpreterà la parte di Santuzza nella *Cavalleria rusticana*.

La spettacolo in Eurovisione da Lussemburgo

Un cantautore austriaco vince il premio della canzone europea

Udo Jurgens ha interpretato «Grazie chérie» accompagnando al piano il suo romantico motivo - Al secondo posto «Il nuovo valzer antico» (Svezia) - Nessun voto per «Dio come ti amo» di Modugno, finita ultima in classifica - Il festival seguito alla tv da cento milioni di persone

La cantante portoghese Magdalena Iglesias ieri sera al Festival europeo del Lussemburgo (Telefoto A. P.)

(Dal nostro inviato speciale)

Lussemburgo, 5 marzo

La canzone austriaca Grazie chérie, *cantata da Udo Jurgens, ha vinto stasera a Lussemburgo il Gran Premio Eurovisione della canzone europea 1966. Il cantautore Udo Jurgens, che ha presentato il suo motivo accompagnandosi al piano, è noto al pubblico italiano perché l'anno scorso ha partecipato al Festival di Sanremo cantando* Abbracciami forte, *in coppia con Ornella Vanoni.*

La seconda canzone classificata in base al voto espresso dalle giurie dei 18 Paesi partecipanti al Gran Premio è la canzone svedese Il nuovo valzer antico. *Terza, quella norvegese* Niente di nuovo sotto il sole. *La canzone che rappresentava l'Italia,* Dio come ti amo, *interpretata da Modugno, non ha ottenuto neppure un voto: è stata pertanto classificata ultima, assieme alla canzone di Monaco* Molto più forte.

Almeno cento milioni di spettatori hanno assistito stasera, secondo i calcoli degli organizzatori, al «Gran premio eurovisione della canzone europea». Da Lussemburgo lo spettacolo è stato infatti ricevuto in tutte le nazioni europee, compresi i Paesi dell'Europa Orientale. La trasmissione è stata vista anche nell'Unione Sovietica e in Marocco.

Pare che quello di stasera sia stato lo spettacolo musicale che ha avuto la maggior diffusione nel mondo. La mimica di Modugno, il gonnellino scozzese del cantante britannico, la bella jugoslava Berta Ambroz e il fascino di Teresa, soprannominata «La pantera di Monte Carlo», sono stati ammirati in 25 Paesi.

Quella di stasera era l'undicesima edizione del Premio, che si svolge dal 1955. Tra i vincitori più famosi degli anni scorsi: la svizzera Lys Assia con Refrain, *Jacqueline Boyer con* Tom Pillibi, *Jean-Claude Pascal con* Nous les amoureux *e Isabelle Aubret con* Un premier amour.

L'Italia ha vinto una sola volta con Gigliola Cinquetti che ha presentato nel 1964 Non ho l'età. *Modugno aveva già partecipato due volte, con* Volare *e* Ciao ciao bambina; *ma aveva al massimo conseguito il terzo posto in classifica.*

Teresa, la cantante che rappresenta Monaco, lo spagnolo Rafael, la belga Tonia, la lussemburghese Michèle Torr e l'austriaco Udo Jurgens hanno ottenuto i maggiori favori del pronostico fra i 302 invitati che hanno potuto assistere alla trasmissione dallo studio di Lussemburgo. E' però un giudizio che ha poco valore: nella edizione dell'anno scorso France Gall, con la canzone Poupée de cire, poupée de son, *era stata messa all'ultimo posto nella classifica redatta dai giornalisti specializzati: malgrado ciò aveva vinto il gran premio.*

Per evitare un possibile smacco nel redigere la classifica, quest'anno il pubblico di esperti presente in sala è stato chiamato a dare il suo giudizio su temi che non erano soggetti al voto delle diciotto giurie nazionali. La presentatrice lussemburghese Josiane Shen ha ottenuto perciò un pubblico riconoscimento per l'audacia del suo abito. Il premio «per il minore spreco di fantasia» è andato al cantante francese Dominique Walter, che cantando ha ripetuto trentotto volte le parole «chez nous». I migliori costumi sono stati indossati dalla norvegese Ase Kleveland (pantaloni rosa) e dal britannico Mokeliar, che ha cantato in gonnellino scozzese.

I testi delle canzoni non si sono salvati dalle critiche. Si potrebbe redigerne un florilegio, che va dall'ingenuità portoghese («la vita senza di lei non vale nulla»), alla banalità spagnola («mai nessuno ti ha amato come me»), alle curiose battute del duetto svedese: «Se mi insegni a suonare il tamburo, mi lascerò baciare sulla bocca», dice la ragazza; e lui risponde: «Sulla bocca? Tutte le ragazze ne hanno una». La canzone svizzera sostiene che l'amore non è soltanto gioco, anche morbido. Il motivo inglese dice che «un uomo senza amore non è che la metà di un uomo, e una metà di uomo è niente».

Le 18 canzoni in gara erano le seguenti: 1) Grazie chérie *(Austria, canta Udo Jurgens); 2)* Un po' di pepe, un po' di sale *(Belgio, Tonia); 3)* Stop, ja stop - ja stop *(Danimarca, Ulla Pia); 4)* Playboy *(Finlandia, Ann Nystroem); 5)* Chez *(Francia, Dominique Walter); 6)* Le lancette dell'orologio *(Germania, Margot Eskens); 7)* A man without love *(Inghilterra, Kenneth Mokeliar); 8)* Come back to stay *(Irlanda, Dickie Rock); 9)* Dio come ti amo *(Italia, Modugno); 10)* Senza parole *(Jugoslavia, Berta Ambroz); 11)* Ce soir je t'attendais *(Lussemburgo, Michèle Torr); 12)* Hori plus fort *(Monaco, Teresa); 13)* Niente di nuovo sotto il sole *(Norvegia, Ase Kleveland); 14)* Fernando e Filippo *(Olanda, Milly Scott); 15)* Lui e lei *(Portogallo, Madalena Iglesias); 16)* Il sono quello *(Spagna, Rafael); 17)* Il nuovo valzer antico *(Svezia, Lill Lindfors e Svante Thuresson); 18)* Ne vois tu pas *(Svizzera, Madeleine Pascal).*

Sandro Doglio

«Carmen» di Bizet al San Carlo di Napoli

L'opera diretta da Peter Maag Soprano Fiorenza Cossotto

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 5 marzo.

(s. l.) Una pregevole edizione della «Carmen» di Giorgio Bizet è stata rappresentata questa sera al teatro «San Carlo» con l'interpretazione del soprano Fiorenza Cossotto, affiancata dal tenore Giorgio Casellato nelle vesti di «Don José», dal baritono Peter Glossop e da Virginia Notaristefani.

L'opera è stata diretta da Peter Maag, con la regia di Carlo Maestrini. Calorosi applausi anche a scena aperta.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa,** dalla chiesa di San Giovannino in Torino.
11,45: **«Gli spettacoli teatrali e cinematografici»,** per la rubrica religiosa sul tempo libero.
16,30: **Avvenimenti sportivi:** a) Trofeo Nico Sapio di nuoto da Genova; b) Premio Europa di trotto da Milano.
17,15: **La tv dei ragazzi:** «I due Pinnuzzo», ultima puntata da «I legionari dello spazio».
18,15: **«Intervallo»,** giochi musicali.
19 —: **Telegiornale.** Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
19,55: **Sport.** Cronache dei partiti.
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«L'ombra cinese»,** per «La nuova inchiesta del commissario Maigret», con Gino Cervi e Andreina Pagnani. Prima puntata. Maigret indaga sull'omicidio di un industriale. L'assassinio è scoperto dalla portinaia che ha visto, come un'ombra cinese, il profilo in controluce d'un uomo attraverso una finestra. L'inchiesta, appena avviata, si complica quando sopraggiunge una donna che aveva appuntamento con l'industriale.
22,15: **La domenica sportiva** e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Compositrici italiane contemporanee,** concerto sinfonico diretto da Erminia Romano. Musiche di Giulia Recli, Sandra Ceratelli Surace, Claude Arrieu, Norma Beecroft.
18,35: **«Colui che dice di sì»,** opera scolastica in due atti; elaborazione di Bertolt Brecht da un testo giapponese.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Cicerenella»,** spettacolo musicale presentato da Nino Taranto e Gloria Christian.
22,25: **Orizzonti della scienza** e della tecnica, a cura di Giulio Macchi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13,30: Campionati svizzeri di pugilato; 21: Telegiornale; 20,40: «La mandria», telefilm della serie «Laramie»; 21,30: Duke Ellington e la sua orchestra.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,15: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Per i commercianti; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Per le Forze armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 11,50: Simone Sacerdoti: «Purin»; 12,05: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: «Scacciapensieri», con Lia Origoni; 14,30: Musica in piazza; 15: Giornale radio; 15,15: Musica leggera; 16: Tutto il calcio minuti per minuto; 17: Cori; 17,30: Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado; 18,55: Musiche popolari italiane; 19,15: Domenica sport; 19,45: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: «Elefanti rosa», con Alberto Lionello; 21,20: Concerto: soprano Agnes Giebel, pianista Sebastian Peschko; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci di italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Due voci, due stili; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12,15: Dischi della settimana.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: «Lo schiacciavoci», con Alighiero Noschese; 14,30: Voci dal mondo; 15: Corrado fermo posta; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18,15: Un microsolco per voi; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera; 21: Canzoni; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 21,50: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Musiche di Ciaicowsky, Verdi, Haydn, Busoni, Mozart, Wagner, Telemann, Palestrina, Rossini; 12,25: Un'ora con Gustav Mahler; 13,25: Concerto sinfonico diretto da William van Otterloo; 15,25: Musica da camera; 15,45: Musiche popolari.

TERZO PROGRAMMA — 18,45: Musiche di Cesar Franck; 17,30: «Il malinteso», di Albert Camus; 19: Musiche di Sandor Veress; 19,15: La rassegna del cinema; 19,30: Concerto: Boccherini, Schubert, Ibert; 20,40: Musiche di Dvorak; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: Tre commedie goldoniane: «La bottega del caffè», «Bior Tudaro Brontolon», «Le baruffe chiozzotte».

TUTTI TUTTI SUBITO
PER LE ULTIME REPLICHE
al Nuovo ROMANO
Il film più spregiudicato mai apparso sugli schermi

UGO TOGNAZZI
MARCIA NUZIALE

PUBBLICO: *Un'affluenza mai vista.*

CRITICA: *«...un film lucido, quasi ovvio, ma teso e feroce nel fondo...»* (La Nazione)

«... bisogna riconoscere alla singolare personalità di Marco Ferreri un merito sempre più raro e quindi sempre più apprezzabile...». (Gazzetta del Popolo)

«... un film tendenzialmente critico nei confronti di temi scottanti quali i rapporti sessuali tra coniugi...». (L'Unità)

RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

11ª ED ULTIMA SETTIMANA
di improrogabili repliche del maggior trionfo di tutti i tempi
al NAZIONALE

Poncho, cigarillo, occhi taglienti, pistola veloce... da quando è apparso sullo schermo CLINT EASTWOOD *è iniziata una nuova era del cinema*

PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
LEE VAN CLEEF
GIAN MARIA VOLONTE
•
il NAZIONALE
E' LIETO DI ANNUNCIARE AI 130 MILA SPETTATORI DI «PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'» DI ESSERSI ASSICURATO IL PIU' IMPORTANTE WESTERN DEL 1966

HOLLYWOOD • PRINCIPE
COLOSSEO • LA PERLA
Entusiasmante! Avvincente! Spettacolare!
METRO-GOLDWYN-MAYER
SFIDA A GLORY CITY
LEX BARKER · PIERRE BRICE
MARIANNE KOCH

E' UN TECHNICOLOR - TECHNISCOPE NON VIETATO

IL MONDO DELLO SPETTACOLO HA GIUDICATO COSI'
IL CARO ESTINTO
DI TONY RICHARDSON

«Il Caro Estinto» è una delle più feroci satire del costume americano osservato in tutti i suoi aspetti: famiglia, esercito, religione, patria, stampa, nulla è risparmiato. Il film va molto al di là del romanzo originale e di quasi tutta la letteratura americana che si è nutrita di questi sapori forti. Soltanto un inglese può essere tanto cattivo con gli Stati Uniti, ma soltanto gli Stati Uniti possono essere tanto forti, democratici, aperti alla critica più feroce da permettere ad un inglese un simile gioco in casa loro.

Alberto Lattuada

Un film a volte crudele, a volte spiritoso, sempre interessantissimo. Tony Richardson è uno dei più singolari registi del momento.

Sophia Loran

La prima cosa che ammiro nel film è il coraggio dell'autocritica anglosassone, e quindi l'apertura che, comunque, viene consentita in America alla libertà di espressione dell'artista. Il contrasto con cui è rappresentato il brutale cinismo che tronca la vita di un uomo a Hollywood e l'inutile, speculativa, vanesia ipocrisia che ne cura amorevolissimamente la salma è di una evidenza spietata, costituisce un giudizio senza appello.

Alessandro Blasetti

Un pugno nello stomaco, ma dato di certo da una persona intelligente. E' così l'America? Forse no, ma è molto divertente imbattersi in qualcuno che la vede così.

Gina Lollobrigida

La UNIDIS che ha lanciato CLINT EASTWOOD vi presenta il nuovo vero idolo americano del western ROBERT WOOD

7 PISTOLE PER I MacGREGOR
FERNANDO SANCHO · AGATHA FLORY · LEO ANCHORIZ
UNA PRODUZIONE FRANK GRAFIELD
PRODUZIONE D.S. JOLLY FILM · ESTELA FILMS
TECHNICOLOR · TECHNISCOPE

IMMINENTE A TORINO

DA GIOVEDI' all'AMBROSIO
IL FILM CHE DARA' L'OSCAR
RICHARD BURTON
CLAIRE BLOOM
OSKAR WERNER
la spia che venne dal freddo

RAI LA STAMPA
6 MARZO 1966

STUDIO UNO

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE «STUDIO UNO» del 12 MARZO 1966

nome e cognome .....

indirizzo .....

I	II	III	IV	V	VI	VII

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI casella postale 400 - Torino.

SCHEDA DI RISCONTRO

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà effettuato un gioco basato su 6 quiz ed un sorteggio, al termine del quale risulterà compilata una schedina formata da sette caselle, ognuna recante il segno 1 oppure 2 oppure X.
Al gioco è abbinato un concorso tra i telespettatori che per parteciparvi dovranno inviare prima della trasmissione questa schedina o un'altra uguale ritagliata da un giornale quotidiano e compilata con i segni 1 oppure 2 oppure X. Ogni telespettatore può inviare più schedine senza alcun limite. I concorrenti corrispondenti un punto per ciascun segno esattamente indicato e collocato nella corrispondente casella della schedina secondo l'ordine determinato nel corso del gioco. Tra tutte le schedine che avranno totalizzato sette punti verranno estratti a sorte settecentoventi una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 berlina oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi supplementi ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motoscooter (Lambretta J 50 oppure Vespa 50).
Tra tutte le schedine che avranno totalizzato 6 punti verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore complessivo di Lire 700.000 (olii, carne di suinetto magro, uova, olio di oliva ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.
Le schedine ritagliate e incollate su cartolina postale di Stato, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno della trasmissione alla quale si riferiscono.
L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento, pubblicato sul n. 7 del Radiocorriere-TV. Aut. Min.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA AAA. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 8)

ALLOGGIO splendido padronale panoramico mq. 200 in palazzina, alto mutuo, vende privato. Lucinio, 546-478. O741

ALLOGGIO vendo, stato rialzato 2 camere tinello 2.250.000, mensili 60.000 anni 5, piano cucina tinello 1.400.000, mensili 31.000 anni 5, provinciale Torino-Beinasco. Telefonare 768-696. 1001

ALMESE Rubiana vendo villette alloggetti con giardino, tetti terrazzo panoramici. Telefonare 935-206.

ALPIGNANO - Rivoli: nuovo signorile, tre camere servizi, 2.500.000 più 2.700.000 mutuo. Tel. 515-318.

APPARTAMENTI Orbassano (piazza Libero) 2.000.000 camera, 1.800.000 contanti resto mutuo dilazioni convenientissime. Telefonare Consulediile 779-191. O116

APPARTAMENTI via Servais mq. 84, 3 camere cucinetta 7.500.000; sufficienti 3.000.000 contanti rimanenza mutuo. Telefonare Consulediile 779-191. O932

APPARTAMENTO Crocetta molto signorile mq. 230 (sette camere, doppi servizi, ingressi) alto mutuo, vende Lunzese, Giusti 2. O741

APPARTAMENTO quasi via Ventimiglia, 3 grandi camere, cucinetta, entrata, bagno, mq. 90, lussuosissimo, vende 6.000.000, mutuo 2 milioni 500.000. Ribetti 578-044.

AUTORIMESSA modernissima 1300 circa unico salone occasione vendesi. Telef. 273-571.

BARDONECCHIA vende appartamenti mq 68,90 comfort, mutuo, box, cantina. Telef. pasti Genova 292-241.

BARRIERA Milano piazza Berna vendonsi alloggi finitissimi negozi mutui. Telefonare 519.770.

BELLISSIMI ALLOGGI SIGNORILI, INCOMPARABILE VISTA PANORAMICA COLLINA «CENTRO RESIDENZIALE ORSA MAGGIORE» VENDE DIRETTAMENTE, FACILITANDO PAGAMENTO. TELEFONARE 538-181. O678

CASA in costruzione 6 alloggi 2 scale terreno mq 2000 vendesi anche frazionata in Sangano. Tratta Giorda, Sangano. 2001

CASELETTE vendo terreno 3000 mq. bella posizione strada provinciale luce acqua L. 2000 mq. Telefonare 233-876. A23592

CASETTA Astigiano 3 camere giardinetto, comodità, adatta pensionanti, Torchio vende 2.450.000. Telefonare 655-783. A24098

CASETTA giardino fruttato servizi vendesi zona collinare Astigiano. Telefonare 330-918.

CAUSA ospedale svende alloggio via Borgaro camera tinello servizi, libero subito. Telefonare 512-677.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casetta quattro camere sopraelevabile, giardino, 15.000.000. Borsi 75.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno mq. 2500, bella posizione val San Martino. O594

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio camera tinello servizi, campo Torino, 4.600.000. O594

CAVALLERA, Saluzzo 21, Casetta 3 camere servizi 4.300.000 (Istituto Sautriere). O706

CAVALLERA Saluzzo 21, Casa 4 camere (Astigiano) terreno mq. 5700 frutteto vendesi decesso proprietario.

CENTRALI finitissimi vendonsi 3-4 camere accessori. Telefonare ore pasti 651-380. 2551

CHIOMONTE vendonsi piedi-à-terre una camera servizi, alloggetti due camere servizi nuovi, 1/3 contanti 1/3 mutuo 5, Paolo 1/3 rateazione pari ad affitto. Rivolgersi Chiomonte sopra caminò Guardavalle, via A. Levis, a Torino tel. 60-816. O806

COLLINA km. 10 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-912. A37064

COMPLESSI affittasi alloggetto centrale. Telefon. pasti 586-435 Torino.

CON minima anticipo diventerete proprietari di alloggetti liberi e occupati, nuova costruzione, terme, ascensore. Via Sansovino angolo via Cumberland 90. Tel. 69-816. O806

CORIO Canavese vendonsi panoramici confortevoli nuovi appartamenti. Informazioni geom. Vella.

CORSO Picco in villa nuova vendesi alloggio signorile incantevole vista Torino salendina 2 camere cucinetta garage. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5352 — Torino».

CORSO Tassoni appartamento lusso, 3 camere, cucina, servizi, doppi ascensori. 12.800.000. Gabetti 578-044.

CROCETTA VENDONSI DILAZIONANDO 2 APPARTAMENTI ATTIGUI SIGNORILI SUPERPANORAMICI, EDIFICIO MODERNO, 6-8 CAMERE SALONE TRIPLI SERVIZI DOPPIO ASCENSORE, CANTINA, SOFFITTA, GARAGE; ARTANA, 518-426, 511-356. O773

CROCETTA (via Piazzi); alloggio signorile libero, due camere cucina terrazzo, 6.900.000. Telef. 541-419.

CUMIANA vende alloggio nuovo 6° piano tre camere cucina servizi cantina, lire 3.100.000 più 1.500.000 mutuo. Telefonare 523-058.

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare, Rimborso cinque anni, Velfina, via Andrea Doria 15. O524

GRUGLIASCO vendo terreno con progetto approvato 3.500.000. Telefonare 781-405. A21875

IMPRESA vende alloggi 1-2 camere tinello servizi con mutuo, Michelina, zona centrale. Telefonare 666-466.

IMPRESA vende alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino finitissimi signorili, via Manzoni 174, tel. 383-753.

IMPRESA vende ultimi alloggi 2-3-4 camere cucinette negozi zona Paradiso barriere Francia 30% contanti 30% mutuo 40% rateazioni. Telefonare 761-416. A18967

INIZIO corso Francia private vende alloggio 3 camere cucina servizi terrazzo accessorio termocentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2687 — Torino». A23635

LINGOTTO Mirafiori vendonsi alloggi 2-3 camere servizi prezzi convenienti. Telefonare 513-770.

LOCALE nuovo mq 110, fronte via indipendente riscaldato vendesi, ampie facilitazioni di pagamento, oppure affittasi. Telefonare 790-811.

LOCALITA' turistica, altitudine 1250 metri, grande piazza, terreno costruibile mq. 8000 adatto villette, carreggiabile albergo ristorante, vendesi in blocco o permutasi. Telef. 581-696.

LOTTINI per villette in posizione panoramico incantevole in Cumiana con acquedotto luce fognatura strada asfaltata vendonsi lire 1700 al mq. Telefonare 523-058. 1001

MURI negozio occasione mq. 40 affittato svende 2.500.000. Telefonare 512-877. O585

MURI due negozi riuniti, vicinanze Fiat, 420.000 reddito, 5.500.000, Ragioniera Furbetto, p.za Lagrange.

MURI negozi alloggio reddito 90.000 mese vende 12.000.000. Telefonare 685-962 O876

MURI negozio privato vende via Maria Ausiliatrice. Telefonare 386-925.

MURI negozio reddito 7,50% vende via Montalcone. Telefonare Consulediile 779-191. O932

NASCENDO piccolo villaggio con cortiline tre camere, cucina, garage, giardino, rendiamo con minimo anticipo, mutuo 5, Paolo, favorendo piccoli risparmiatori, Iemma, corso Marconi 4. O806

NICHELINO: occasione, spaziosissimo, nuovo, tre camere, servizi, 4.400.000. Telefonare 515-318. O625

OCCASIONE vendesi Arma di Taggia camere cucina bagno grande terrazzo 553-498. 1001

OCCASIONE vendesi camere tinello cucinino servizi, Nichelino via Torino. Telefonare 670-655.

PARAGGI prefabbricato Lancia allogiato 2 camere tinello signorili 36.000. Telefonare 538-594. O665

PARAGGI Parco Rignon vendonsi 1-2-3 camere, servizi, Tel. 517-803.

PIAZZA Adriano adiacenze ultime alloggio salone 3 camere cucina vendo convenientemente. Satragni, Cernaia 26. O847

PINO, terreni per ville, casette, privato vende fronte fiume. Tel. 386-152.

PIOSSASCO vendesi attico panoramico tre camere cucina servizi, mutuo. Telef. 512-270.

PIOSSASCO vendonsi ultimi alloggi panoramici 2-3 camere servizi, mutuo. Telef. 512-270. 1001

POTRETE scegliere alloggio convenientissimo, 2, 3, 4 camere, eventualmente doppi servizi, L. 90.000 mq. prenotandovi con acconto L. 500.000. Mutuo ventennale ed lunghe rateazioni. Visite cantiere via Gramsci-Cesare 28, telef. 535-244. O697

PORTA Palazzo alloggi negozi magazzini vendonsi mutuo, ampie facilitazioni, Telefonare 538-536.

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni. Velfina, via A. Doria 15.

PRIVATAMENTE vendesi alloggio 3 camere servizi termo centrale piano rialzato, corso Turati 32, adatto studio - ufficio. Magazzino nel seminterrato. Giardino. Informazioni, visite: tel. 596-453 ore pasti. 1001

PRIVATO acquista alloggetto zona Vanchiglia corso Dante Crocetta. Telefonare 884-070. A23749

PRIVATO acquista contanti 3 camere tinello, S. Salvario, Isola 61. Telefonare 352-630. O832

PRIVATO cambia da privato, per contanti, alloggio 3 camere cucina servizi, solo se è ecceziona. Telefonare ore pasti 751-725.

PRIVATO vende alloggio centrale libero due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 526-010.

PRIVATO vende alloggio Crocetta mq 210 giardino volendo box. Telefonare 582-359. 2001

PRIVATO vende alloggio 2 camere cucina servizi S. Paolo. Tel. 386-925.

PRIVATO vende direttamente alloggi nuovi liberi e affittati ottimamente 1-2-3-4 camere servizi, comodità pagamento: 40% contanti resto mutuo. Rivolgersi in cantiere, Nichelino, telefono 668-276. A18409

PRIVATO vende in zona Mirafiori stabilimento mq. coperti 1300 circa con antistante cassette con uffici e spogliatoi, totali complessivi mq. 3000 circa. Telefonare 694-654 ore di ufficio. A24827

REDDITO 7% vendesi 4.500.000 magazzino affittato importante ditta. Telefonare 693-021. A20750

RIVIERA Borghetto Santo Spirito (Savona) vende terreno, progetto approvato conto camera. Accetto pagamento in alloggi. Scrivere: Lastoni, S V. Savona. 21543

SANREMO vendesi appartamento signorile, due camere servizi veranda cantina, centrale, tranquilla, soleggiatissimo, vista incantevole, riscaldamento autonomo aria condizionata, vuoto 11.500.000 arredato 12 milioni 500.000. Pubblicità Mussmeci Aosta. A16131

SAUZE d'Oulx, condominio Seyenera, vendonsi signorili 1-2-3 camere servizi, posizione privilegiata, lunghe rateazioni. Telefonare 488-009.

SESTRIERE alloggio signorilmente arredato, box, vendesi occasione. Telefonare 517-803. O865

SIGNORILE zona banche in palazzo ventennale vendo appartamenti 2-6 camere servizi 3.800.000 camera. Telefonare ore pasti 584-695.

STABILIMENTO vicinanze Torino, nuovo, luminoso, 550 mq. uffici, altrettanti cortile, vendesi 18.500.000. Ragioniera Furbetto, p.za Lagrange.

SUPEROCCASIONE appartamento quasi piazza Santa Rita, 4 camere, cucinotta, servizi, 6.200.000, mutuo 1.800.000. Gabetti 578-044.

TERRENO bellissimo su corso Francia permuta cambio camere. Telefonare 70-612. 23482

TERRENO corso Mirafiori, progetto approvato 250 camere, vendesi 150.000.000. Ragioniera Furbetto, piazza Lagrange. O695

TERRENO panoramico Pino Torinese, mq. 14.000, vendesi, oppure permutasi alloggi, cascina. Telef. 553-875.

TERRENO per casetta Cumiana su strada provinciale servizi negozi commodissimi vendesi lire 650.000. Telefonare 523-058. A21682

TERRENO progetto approvato 40 camere 40 box zona Boston vendesi. Telefonare 890-357. A21921

TERRENO residenziale Valsalatorre, mq. 2000, adatto costruzione villette, tutti servizi, vendesi 5.100.000. Pasano, Novara 29. O839

ULTIMI lottini mq. 700 vendesi Piossasco progetto villette tutti servizi. Tel. 512-270.

VALENTINO, residenziali alloggi signorili vista panoramica, saloni vendo. Telefonare 389-144.

VALSANMARTINO ville salone, tre camere, doppi servizi, alloggio custodi, 2000 giardino, 35.000.000. Ragioniere Furbetto, piazza Lagrange.

VENDESI Crocetta De Gasperi camera cucina terme servizi. Telefonare 584-962. A24728

VENDESI negozio su corso Francia 276, mq. 133, eventualmente con magazzino seminterrato mq. 700 circa più 50 mq. verso piazza, volendo ufficio e alloggetto. Rivolgersi custode. O754

VENDESI villa 2 piani ricostruita ampio terrazze piazza mare località 100 km. Sud Napoli possibilità divisione appartamenti e sopraelevazione. Rivolgersi Sandias, via Caterina Siena 44, Napoli. A23532

VENDESI 3 camere tutti servizi Rivoli centro L. 6.600.000 rateando. Telefonare 382-640.

VENDESI 3 camere tutti servizi corso G. Cesare angolo corso Grosseto L. 6.600.000 rateando. Telefonare 382-640. A23899

VENDO bellissimi alloggi Leinì, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Tel. 241-986. A23424

VENDO camera, servizi, posizione panoramica, L. 2.100.000, corso Spezia. Tel. 695-709.

VENDO 2 camere grande reddito servizi, Barriera Milano. Tel. 277-721.

VENDONSI direttamente, corso Stupinigi 235, negozi esposizione prestiti con uffici - magazzini più due grandi sotnoi mq. 1800 cadauno per consegna entro l'anno, eventualmente da adattare secondo richiesta. Rivolgersi custode. O754

VIA Bonpietro 121, via Coppino 122 + 135 (a 7 minuti da piazza Statuto) Società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente ritirati: bevani 4.500.000, trivani 6.800.000, quadrivani 9.000.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi custode oppure telefonare 290-101.

VILLAGGIO «Gemini» in Settimo Torinese vendonsi ville tre-cinque camere servizi garage giardino mq. 500, mutuo e rateazioni. Tel. 561-780, 560-340. O982

2.500.000 più 3.500.000 mutuo, signorile nuova 3 camere servizi (piazza Cimarosa, Torinese 515-318.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. ABBISOGNAMI 3-4 camere servizi moderni, referenziatissimi. Telefonare 751-526. O918

A prossimi sposi referenziati occorrono 2 camere servizi. Telefonare 744-809. 2001

AFFITTERei 3 camere tinello servizi recente costruzione preferibilmente in Gran Madre, Madonna Pilone. Telefonare 871-558. A25018

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O665

BELLESE con famiglia, funzionario ente Stato, abbisogna fino marzo tre camere, cucina, doppi servizi, terrazzo oppure balconi, zona Statuto, Porta Susa, corso Francia. Telefonare ufficio 510-741. 21729

BORGO San Secondo piemontesi impiegati altitorebbero alloggio tre camere servizi. Telefonare 514-187.

CERCASI 2 alloggi camere cucina vicini orto zona Francia Rivoli. Referenze. Tel. 793-675 ore 20,30. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5319 — Torino». A23703

CERCASI alloggio camera cucina e servizi zona corso Bramante-Lanza via De Sanctis. Telefonare 276-284.

CERCASI subito 2 camere tinello possibilmente terrazze capolinea C Madonna Campagna. Telefonare solo mattino 501-289. A23799

CERCASI tre camere tinello servizi prima luglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2522 — Torino».

CERCO affittare ufficio 2 camere servizi preferibilmente su corso. Telefonare 501-126. A23571

SIGNORA referenziata cerca camera indipendente, servizi. Tel. 522-102 ore pasti. A25205

SPOSI piemontesi impiegati cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat.

TORINESI referenziatissimi cercano 2 camere tinello servizi, aprile maggio, Parella Francia. Tel. 782-077.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A. AFFITTASI grande negozio (mq. 300) angolo via S. Teresa S. Tommaso con sottostanti magazzini accessibili automezzi. Telefonare 341-433. A22626

A. AFFITTANSI alloggi e negozi in Grugliasco, via Cesare Battisti 2. Telefonare 785-288, 790-351.

A. AFFITTASI alloggetto camera servizi ogni comodità. Telefonare pomeriggio 789-764. A25264

A referenziato, ammobiliare, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Via Umberto 28, telef. 538-594

ABBIAMO Porta Palazzo negozio laboratorio ufficio studio. Telefonare ufficio 510-264. A23499

AD ufficio affittansi 4 locali servizi piano rialzato semicentrale. Telefonare 680-527. A23616

AERONAUTICA panoramico tre camere ingresso tinello doppi servizi terrazza 35.000 5° piano senza ascensore. Telefonare 277-111, 850-758.

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione Pinelli 14. Telef. 488-277

AFFITTANSI a vendansi alloggi Alpignano bella vista due tre camere confortevoli. Telefonare 555-079 ore ufficio. A16678

AFFITTANSI signorili alloggi due-quattro camere tinello servizi ed negozi spaziosi zona residenziale Fiat Mirafiori. Telefonare 280-359.

AFFITTASI alloggetto coniugi referenziati, Via Bramante 40/5, fil Pascale. 21644

AFFITTASI alloggi nuovi corso Francia (Leumann) 2-3 tre camere, Telefonare 632-597. A25315

AFFITTASI alloggio due camere tinello servizi zona Barca. Telefonare 732-961. 1001

AFFITTASI alloggio nuova costruzione tre vani servizi garage giardino collina Albesi. Tel. 583-231.

AFFITTASI alloggio 4 camere cucina doppi servizi via Calandra 12. Telefonare 877-536. A23739

AFFITTASI alloggio 3 camere, doppi servizi due ingressi, divisibile. Telefonare 539-941. A23783

AFFITTASI camere singole zona Gran Madre 10.000 mensili. Telefonare 876-268. A23576

AFFITTASI casa vecchia camere cucina, referenze. Corso Spezia 35, Rivoli. A23462

AFFITTASI in villa Pino Torinese alloggio pianterreno 2 camere servizi possibilità prestazioni personali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 589 — Torino». 2001

AFFITTASI locale mq. 90 zona Francia, riscaldamento, cortile proprio, ad attività silenziosa. Telef. 793-656 ore pasti. A25435

AFFITTASI locale m. 750 uso deposito o officina vicinanze Fiat Limone. Telefonare 680-247.

AFFITTASI, Nichelino, alloggio due camere tinello servizi, garage. Telefonare 668-594. A23161

AFFITTASI officina e deposito. Telefonare 241-013.

AFFITTASI via Asiago zona unica due camere, tinello, 31.000. Telefonare 724-691. A23680

AFFITTASI zona Gran Madre locale uso piccola industria silenziosa o magazzino mq. 400 circa. Telefonare 544-339. A23580

AFFITTASI via Digione 25 tre camere tinello accessori. Visibile 18-19. 21644

AFFITTASI 2 camere tinello cucinino servizi corso Montecucco 23. Esigonsi referenze. Telefon. 547-181 ore 8-13,30. 23961

AFFITTO negozio presso Porta Nuova, mq. 180, adatto qualsiasi genere. Telefonare 531-005. O594

ALLOGGIO signorile zona residenziale, salone, due camere, cucina, doppi servizi, libero subito affittasi. Telefon. 537-388 ore 12,30-14,30, 19-21

ALPIGNANO affittansi alloggi 1-2 camere tinello servizi, posizione incantevole, prezzi convenienti. Telefonare 594-574. A23752

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzi autofurgoni imballiti, deposito mobili, garanzie. Telef. 372-538 Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663, Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefonare 385-220. Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballiti, garanzia, concorrenza, preventivi richiesta. Serra, telefono 660-360. O?

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 (ditta Casetta). 1001

AUTOTRASLOCHI garanzie 5000 per danni. Tel. 657-051. Mentelto.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzie furgoni imballati. Telefonare 60-787.

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera autofurgone imballati garanzie. Telefonare 592-483. Einaudi.

BELLISSIMO negozio, tre vetrine, ampio retro, complessivi mq. 130 circa, adatto grossista, rappresentanza, affittasi. Torricelli 48.

C. ALBERTO, 3-4 oppure 6 camere, servizi, affitto. Telefonare 680-702.

CENTRALE alloggio 4 camere salone servizi affittasi convenientemente. Telefonare 514-838. A25665

CERCO in affitto locali centralissimi uso uffici, massimo mq. 100, piani bassi. Telefonare 578-047. O709

COMMERCIALISSIMO negozio San Paolo, retro, magazzino, cortile, 36.000 affitto. Telefonare 680-702.

CROCETTA ammobiliato ogni confort affittasi convenientemente. Telefonare ore pasti 583-105. A25294

IMPERIA centro ampio magazzino uffici. Scrivere: Cassetta 501, Imperia. A16108

LABORATORIO magazzino studio mq 130 divisibile 50-80 affittasi. Rivolgersi portinaria, San Quintino 31, oppure telefonare 544-841.

LOCALE affittasi mq 1300 divisibile, piano terreno, Mirafiori. Tel. 322-377

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori riscaldamento acqua luce forza. Telef. 489-075.

LOCALE mq. 180 luminosissimo, magazzino laboratorio silenziosa affittasi, volendo alloggio, box. Tel. 290-915.

LOCALE seminterrato accessibile autocarri affittasi. Rivolgersi portinaria, via Cisi 4. O584

LOCALE seminterrato 80 mq. ogni uso zona piazza Bengasi affittasi. Telefonare 677-006 serali.

LOCALE uso negozio, laboratorio, Barriera Milano affittasi. Telefonare 281-014. 1001

LOCALE 300 mq, con uffici, Motovelodromo, L. 99.000. Tel. 738-938.

LOCALI ESENTERILI CORSO MARCONI PER NEGOZI E UFFICI (MQ. 210) INTERNI LIBERI SUBITO CEDONSI IN AFFITTO. TELEFONARE ORE UFFICIO 593-029.

NICHELINO presso stazione ferroviaria affittansi alloggi, garage, magazzini. Telefonare 280-380. O584

OFFRESI bellissimo alloggio villa Pino a coniugi referenziati, marito occupato, contro piccoli lavori della moglie in casa padronale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2699 — Torino».

OFFRIAMO camera cucina servizi giardino collinare cambio lavori. Telefonare 82-218. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2675 — Torino».

PIAZZA Bernini, Francia 84, affittansi 3 camere, servizi. Telefonare 578-317. A23657

PIAZZA S. CARLO 197 AFFITTASI AMPI LOCALI SALONE RAPPRESENTANZE UFFICIO DIREZIONI MQ. 300. TELEFONARE 548-889. PIED-A-TERRE ZONA LARGO ORGASSANO GRANDE CAMERA, CUCININO, SERVIZI COMPLETI MODERNI. ARREDATO SIGNORILMENTE, LIBERO SUBITO AFFITTASI 35.000. TEL. 597-774. O844

PORTA Nuova camera cucina affitte proprietaria, magazzino. Telefonare 523-078, 547-541. A25487

STUDIO pittore ampio luminoso corso Cassio 6 affittasi. Tel. 310-166.

UNE locali servizi centralissimi affittansi uso studio (già occupati da dentista). Telef. Luzzano 546-476.

UNA camera tinello servizi insieme o garage affittasi. Telefonare 651-207 ore negozio. A23795

VIA Nizza zona Molinette alloggio signorile salone tre camere doppi servizi affittasi a referenziati. Telefonare 694-264. A24830

VICINANZE dogana affittasi seminterrato mq. 500 ampio luminoso, con ingresso carraio, per uso deposito, o industria silenziosa. Telefonare 670-543. A22017

14.000 affittasi Barriera Milano due camere oppure negozio. Tel. 753-327.

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

AFFITTANSI Cossa signorili silenziose 2-3-4 camere vuote confort giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 585 — Torino». 1001

LAIGUEGLIA vendiamo appartamenti in palazzine panoramiche, centrali, tranquille. Facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 544-566.

MEZZA montagna cerco affittare mesi estivi villetta ammobiliata due camere letto, garage, comodità, oppure alloggio analogo, indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 593 — Torino». 1001

SANREMO, Castellano, Madonna Guardia 41 affittansi appartamenti mobiliati villa zona panoramica mare, aprile maggio 65.000 mensili.

VARAZZE vendo modernissimi appartamenti mare, massima agevolazioni. Vallino, piazza Boveri. 28117

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p.p.

LOANO, Nizza Moderna, 2ª categoria, confort, riscaldatissimo, tranquillo. Telefonare 69-042 21232

LOANO, Pensione Isabella, telefono 69-862, vicinissima mare trattamento familiare 1700 marzo aprile.

PIETRALIGURE soggiorno Valeria Grotta trattamento familiare ambienti riscaldati 1700 comprensive.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, gestore riconosciuta autorizzazione comunale. Via Nizza 9. O26

A. GRATUITAMENTE corso inglese frequentando corso acconciature Scuola italiana. Telefonare 547-332.

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Profi specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tintura, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma commerciale Telefonare 488-365, piazza Statuto 24

ALL'ISTITUTO Crocetta, Cernaia 32 inizio corsi diurni-serali ragio, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, ecc.

BOIDOCL, Nizza 27: corso intero stenodattilografia, preparazione concorsi Enti pubblici. A23093

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri o serali presso la rinomata Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

ALL'ISTITUTO Cima corsi rapidi stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, contabilità meccanizzata. Via Roma 254, telef. 510-354. O65

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

INGLESE, signora impartisce accurate lezioni a principianti, ripetizioni alunni media. Telefonare 583-733.

INGLESE dalla Gamma insegnamento rapido massima serietà. Tel. 60-220, Nizza 3. O405

SIGNORA tedesca bella presenza accetta traduzioni-interprete ore pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3139 — Torino» A25319

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

AFFITTANSI ammobiliato 14.000 solo impiegati stabili. Telefonare ore pasti 754-239. A23705

AFFITTASI referenziato-e ammobiliato unico inquilino. Zona Crocetta. Telefonare 583-451.

CAMERA ammobiliata indipendente vicinanze Molinette affittasi professionista stabile. Telefon. 676-344.

CASA dello Studente, pensione posti liberi dopo 10 marzo. Po 37.

PIED-A-TERRE accogliente indipendente non custode Madonna Campagna. Telefonare 284-736.

PRESSI Portanuova bella ammobiliata silenziosissima, serietà. Bertoldo, via Montevecchio 4. 2001

VIA Sacchi 16 affittasi camera ammobiliata con pensione. Tel. 539-776.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. EMPATRIATO estero lunga esperienza contabilità femminile capacità direttive tecniche lingue spagnolo francese italiano offresi modellista taglierra manzioni controllo programmazione. Casella 6620 Sip Tritone Roma.

ABILE commesso abbigliamento offresi stesso miglioramento. Telefonare ore pasti 237-780.

ATTIVO, colto, 35enne pratico settore automobilistico, trattazione clientela qualsiasi livello, offresi razionale azienda. Disposto trasferirsi. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5443 — Torino».

BANCARIO trentenne offresi per ufficio acquisti vendita oppure mansioni responsabilità seria ditta. Scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2665 — Torino».

BRIGADIERE carabinieri in congedo 40enne lunga esperienza amministrativa primeruolista massima fiducia patente auto per miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3069 — Torino». A24578

CAPACE attivo magazziniere attitudini organizzative, esperienze, libera anche subito. Telefonare 723-207.

CAPO REPARTO UFFICIO TECNICO PROGETTAZIONE CARROZZERIA VETTURE ESPERTO IN PROGETTI PER GRANDI E PICCOLE SERIE SCOPO MIGLIORAMENTO ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3464 — TORINO». A25410

CAPO reparto 35enne dati direttive organizzative impiegherebbesi scopo miglioramento presso media industria o capo officina piccola industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3467 — Torino». A25415

CASSIERA bella presenza offresi per bar o qualsiasi locale pubblico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3097 — Torino». A24847

OFFRESI bellissimo alloggio villa Pino a coniugi referenziati, marito occupato, contro piccoli lavori della moglie in casa padronale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2699 — Torino».

OFFRIAMO camera cucina servizi giardino collinare cambio lavori. Telefonare 82-218. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2675 — Torino».

PIAZZA Bernini, Francia 84, affittansi 3 camere, servizi. Telefonare 578-317. A23657

PIAZZA S. CARLO 197 AFFITTASI AMPI LOCALI SALONE RAPPRESENTANZE UFFICIO DIREZIONI MQ. 300. TELEFONARE 548-889. PIED-A-TERRE ZONA LARGO ORGASSANO GRANDE CAMERA, CUCININO, SERVIZI COMPLETI MODERNI. ARREDATO SIGNORILMENTE, LIBERO SUBITO AFFITTASI 35.000. TEL. 597-774. O844

PORTA Nuova camera cucina affitte proprietaria, magazzino. Telefonare 523-078, 547-541. A25487

STUDIO pittore ampio luminoso corso Cassio 6 affittasi. Tel. 310-166.

UNE locali servizi centralissimi affittansi uso studio (già occupati da dentista). Telef. Luzzano 546-476.

UNA camera tinello servizi insieme o garage affittasi. Telefonare 651-207 ore negozio. A23795

VIA Nizza zona Molinette alloggio signorile salone tre camere doppi servizi affittasi a referenziati. Telefonare 694-264. A24830

VICINANZE dogana affittasi seminterrato mq. 500 ampio luminoso, con ingresso carraio, per uso deposito, o industria silenziosa. Telefonare 670-543. A22017

14.000 affittasi Barriera Milano due camere oppure negozio. Tel. 753-327.

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

AFFITTANSI Cossa signorili silenziose 2-3-4 camere vuote confort giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 585 — Torino». 1001

LAIGUEGLIA vendiamo appartamenti in palazzine panoramiche, centrali, tranquille. Facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 544-566.

MEZZA montagna cerco affittare mesi estivi villetta ammobiliata due camere letto, garage, comodità, oppure alloggio analogo, indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 593 — Torino». 1001

SANREMO, Castellano, Madonna Guardia 41 affittansi appartamenti mobiliati villa zona panoramica mare, aprile maggio 65.000 mensili.

VARAZZE vendo modernissimi appartamenti mare, massima agevolazioni. Vallino, piazza Boveri. 28117

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

LOANO, Nizza Moderna, 2ª categoria, confort, riscaldatissimo, tranquillo. Telefonare 69-042 21232

LOANO, Pensione Isabella, telefono 69-862, vicinissima mare trattamento familiare 1700 marzo aprile.

PIETRALIGURE soggiorno Valeria Grotta trattamento familiare ambienti riscaldati 1700 comprensive.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, gestore riconosciuta autorizzazione comunale. Via Nizza 9. O26

A. GRATUITAMENTE corso inglese frequentando

CRONACHE PER LE DONNE

Il lavoro non pregiudica la femminilità

Profumi nuovi per le signore

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 5 marzo.

Si sarebbe detto che lo sviluppo sociale della donna, i nuovi impegni professionali che ha assunto, avvicinandola su un piano di uguaglianza con l'uomo, l'avrebbero resa meno sensibile all'attrazione dei cosmetici, dei belletti, dei profumi. E' accaduto invece proprio il contrario, perché negli ultimissimi tempi alla vecchia clientela delle *maisons de beauté* è venuta ad aggiungersi una clientela nuova: quella delle quindicenni.

Fino a poco fa, infatti, le ragazze molto giovani si truccavano soltanto di rado e quasi per giuoco: quando riuscivano ad avere di nascosto fra le mani il *rouge* della mamma o della sorella maggiore. Oggi, invece, le studentesse liceali frequentano abitualmente le profumerie per comprare i prodotti necessari al proprio *maquillage*. L'abitudine ha appena un paio d'anni, ma è già così diffusa che i fabbricanti hanno dovuto aggiornare parte della loro produzione: le giovinette, infatti, non usano né rossetto, né cipria o creme, perché si truccano soltanto gli occhi, ma lo fanno con così spregiudicata audacia che, per soddisfare le loro richieste, bisogna inventare sempre nuovi prodotti.

Anche le ventenni vogliono le novità, le più recenti delle quali sono i «*roses lèvres* e i «*beiges à lèvres*», che hanno lanciato la moda delle labbra pallide. A partire da una certa età, invece, la donna respinge ogni eccentricità, in questo campo: truccarsi è per lei lotta contro l'incalzare inesorabile degli anni e, perciò, lo fa nella maniera più discreta, cercando di mantenere più a lungo possibile l'apparenza che aveva nel pieno della giovinezza.

E', caso mai, verso la sessantina che qualche donna si lascia attrarre da certe stravaganze; le donne di quell'età sono infatti quelle che, negli anni venticinque, hanno sconvolto la moda tagliandosi i capelli alla *garçonne*, sopprimendo il busto, scorciando le sottane. E' rimasto loro qualche impulso delle «*années folles*» e vi si mantengono fedeli aderendo a quelle bizzarrie della moda attuale che le donne della generazione successiva alla loro rifiutano nettamente.

A parte queste distinzioni relative all'età, la maggior diffusione dei prodotti di bellezza appare senz'altro in sensibile aumento a mano a mano che cresce il numero delle donne che lavorano fuori di casa. Per la donna che lavora, un *maquillage* discreto è, spesso, il mezzo per superare certi complessi: esse non possono trascurarsi come fanno molte donne di casa e bisogna poi tener conto che l'aria che si respira negli uffici, con le finestre chiuse e i termosifoni accesi, è una causa di eccezionale disidratazione della pelle, alla quale, una donna che ha cura di se stessa, deve provvedere con l'uso di creme appropriate. Ad una necessità analoga corrisponde l'immenso consumo che si fa di deodoranti personali.

Non altrettanta fortuna hanno oggi i profumi, tanto che ci si comincia già a preoccupare del rapido declino di quella che, con la *haute couture* e la produzione dei vini pregiati, era stata una delle industrie di maggior prestigio della Francia. La vendita dei grandi profumi, degli estratti, va infatti restringendosi anno in anno e ciò si spiega perché erano gli uomini che li compravano per farne regalo alle mogli e alle amiche, ma si è persa la abitudine di regalarli alle donne che lavorano. In quanto alla giovane generazione, i ragazzi di oggi si metterebbero a ridere se gli si chiedesse se fanno regali alle loro compagne di scuola.

Qualche bottiglietta di estratto si vende ormai soltanto nei giorni che precedono le feste fino d'anno. In compenso, aumenta il consumo dell'acqua da toilette, un prodotto a metà strada fra l'estratto e l'acqua di colonia, che è molto meno caro e, non avendo un odore così intenso, può essere usata senza disturbare i compagni di lavoro negli ampienti chiusi.

Si può, insomma, concludere che il lavoro professionale della donna non pregiudica affatto la sua femminilità; poiché non le fa dimenticare le cure che deve avere di se stessa, ne aumenta anzi le attrattive, arricchendone la personalità. Certo, va rapidamente scomparendo quel tipo di donna che romanzieri da strapazzo definivano tempo «mammifero di lusso», ma chi potrebbe rammaricarsene di fronte alla donna di oggi, che coltiva la propria bellezza con i proventi del suo lavoro?

Sandro Volta

I CONSIGLI DEL MEDICO

L'acne, una sofferenza femminile curabile con ormoni e pazienza

Una cute untuosa e lucente è — per odiosa antifemminismo — una «fioritura» di papule, di pustole, minuti ascessolini, di microscopiche cisti, di ribelli «punti neri». Con, in più, qualche piccola cicatrice, a segnare il risultato di un precedente «fioritura». Si tratta dell'acne «volgare», malattia comune e bandita. Ma anche di un attentato all'estetica del volto, capace forse di deprimere l'uomo, ma certamente di portare molta infelicità alla donna. Quasi per fare dispetto, l'affezione si localizza proprio là dove l'estetica più ne soffre: alla faccia, al collo e alla parte alta del dorso.

Alla base dell'affezione sta un disordine della secrezione delle ghiandole sebacee, che si trovano ai fianchi dei canali pilliferi della pelle. Chi ha l'acne vorrebbe, almeno, che questo disturbo fosse localizzato in parti nascoste. E invece esso è obbligatorio per quelle parti dell'organismo ove le ghiandole sono più numerose. Ne abbiamo da 400 a 800 per centimetro quadrato nella regione del volto e del collo: ne abbiamo solo 100 per centimetro quadrato in altre regioni del corpo; e ne siamo privi in certe altre zone (palme e dorso delle mani e dei piedi).

L'acne è relativamente tollerabile, quasi fisiologica, quando si limiti alla semplice presenza dei «comedoni» cioè dei punti neri (massette materiale sebaceo e lamelle cornee) che ricoprono i canali sbocco dei piccoli peli cutanei. Si tratta di manifestazione molto banale, osservata, tra i 15 e i 17 anni, nel 95% degli adolescenti di ambo i sessi; una cosa da poco, che risolve con l'antiestetica, liberatrice manovra della spremitura diretta.

E' piuttosto forma completa dell'acne che preoccupa: cioè la insistente, monotona presenza delle pustole e delle papule, con la sovrapposizione dell'infiammazione e della piccola infezione locale. E' la forma più temuta, più curata e più capace di deludere: è il disturbo che porta ad accusare la cattiva digestione (anche quando la digestione è buona); o la stitichezza (anche quando l'intestino si comporta bene); o la nevrosi (anche se, causa è noto, «non è l'infelicità che provoca l'acne, l'acne che provoca l'infelicità»).

Pur di ottenere una pelle liscia e magra, chi ha l'acne si fa arrostire coi raggi ultravioletti o le compresse calde seguite o con le applicazioni di alcool; e si sottopone alle cure più intensive coi depurativi, coi ricostituenti, con gli antibiotici, coi vaccini, con questa o con quella vitamina; e cerca quella dieta o quel particolare sapone o quella crema.

Si ottengono buoni risultati, ma si prova anche il dispiacere di qualche ricaduta. Non poche donne, nei loro anni più belli, vanno incontro a vere inibizioni psichiche; e si stancano sentirsi ripetere sin dall'adolescenza, che si tratta soltanto di un disturbo «giovanile».

La verità è che la causa dell'acne non è ancora chiarita completamente e che l'acne, come tante altre affezioni, è il prodotto dell'azione reciproca di molti fattori. E' indubbio che l'esagerata e anormale secrezione sebacea obbedisce, in buona parte, a stimoli ormonici; tant'è vero che l'affezione inizia, di solito, all'epoca della pubertà, si accompagna ad anomalie mestruali, a disturbi funzionali e organici dell'apparato genitale e si aggrava nel periodo premestruale. Senza dubbio esiste uno squilibrio degli ormoni sessuali, conseguenza di un disturbo centrale da parte di ormoni dell'ipofisi i disordini alimentari e, digestivi (introduzione esagerata di grassi e zuccheri), le turbe intestinali ed epatiche hanno, probabilmente, solo importanza complementare.

Non c'è vitamina — tranne forse la vitamina A — capace di inserirsi favorevolmente nel disordine della secrezione sebacea; non c'è psicanalisi o cura di tranquillanti o impiego di farmaci antidistonici capaci di servire. Il cortisone ha azione predisponente ed aggravante.

Nella donna, la terapia con estrogeni dà buoni risultati; e non mancano, oggi, le promesse di cure ancora più efficaci (combinazioni armoniche di estrogeni e progestinici).

Insieme alle cure generali ed ormoniche la terapia locale (eliminazione dei comedoni, svuotamento delle piccole raccolte delle cisti, applicazioni di lozioni solforate, impiego prudente dei raggi ultravioletti, piccole dosi di raggi X) resta ancora oggi un mezzo preziosa. Naturalmente richiede particolare esperienza del medico e grande pazienza e tenacia della malata.

dottor X

COME VESTIREMO QUEST'ESTATE

Una moda che interpreta la gioia di «sentirsi vivere»

Le collezioni delle grandi case che hanno avuto maggior successo sono quelle che si adattano alle più attuali tendenze della donna moderna: abiti semplici per le vacanze fine settimana, completi spigliati per automobiliste, costumi per sci ed alta montagna - Cuffiette ricavate dai "foulards"

Modello sportivo (con gonna e camicetta a quadri) per ragazza giovane

(Nostro servizio particolare)

Milano, marzo.

Mai come quest'anno la moda femminile è subito l'influenza del dinamismo della nostra epoca. Ed è proprio questo impegno di «assecondare le esigenze di vita della donna moderna» il denominatore comune che ha accompagnato le novità di maggiore successo nelle recenti collezioni. Quali no? Tutte quelle che riflettono appunto l'espressione della vita attuale, in cui lo sport apre per primo il capitolo maggiormente significativo.

L'automobile, che ormai non è più un lusso sospirato come vent'anni fa, ma un utilitario di estesa diffusione e molto sfruttato anche dalle donne, è già di per sé un motivo valido per tradurre l'eleganza femminile in un genere pratico e disinvolto. Altri ancora sono i motivi: i fine-settimana che invogliano, soprattutto con la bella stagione, a brevi evasioni dalla città; le spiagge marine facilmente raggiungibili, che offrono l'occasione della gita motoscafo, senza contare la passione ormai collettiva per «la barca».

Tra i grandi sarti Courrèges, di cui tanto si è parlato, è stato il primo ad inaugurare un abbigliamento tono particolarmente giovane e sportivo a distanza di due anni dal fulmineo debutto seguito una misteriosa e tuttora stante assenza dalle scene della moda, rimangono tuttora validi gli occhialoni da sole tipo «astronauta», cerchiati vistosamente di plastica bianca, che oggi costituiscono l'accessorio indispensabile della ragazza aggiornata alla voga attuale.

Nel corredo questa ragazza che ama la vita all'aria aperta, le corse in auto, lo sport d'alta montagna e lo sci nautico, gli impermeabili di *vinyl*, lucidi e colorati carta di cioccolatini, sono diventati il complemento altrettanto indispensabile lasciano sognare ad occhi aperti con nacchera spesa scroscianti tempeste nei mari del Nord, soprattutto lei, ispiratrice-guida, sembra avere pensato quest'anno Yves Saint-Laurent, crede del prestigio della Casa Dior Parigi, che si è rivelato in onor suo un nostalgico «patito» della vita marinaresca.

L'idea, che avrebbe potuto facilmente cadere nello scontato e nel banale, ha invece «fatto centro» e le sue moderne, disinvolte marinarette, dai completi *gabardine* rossa e blu, con abbottonata a trapezio, con tasche a bottoni, con stemmi dorati ricamati sull'avambraccio, con ancore impreziosite da rubini (di splendido aspetto ma di abbordabile costo), con bottoni che paiono rubati dagli zaffiri di certe da sultani, con giacconi lunghi e barretti a visiera, hanno battuto il record delle ordinazioni pagate a suon di dollari dagli ambiti compratori americani.

Un'altra trovata che avrà successo assicurato e una notevole diffusione per la prossima estate quando, viaggiando in automobile, i capelli svolazzano fastidiosamente sugli occhi? La cuffietta, ricavata da un *foulard* di seta, ripiegata ai due lati sopra le orecchie per trattenere due colorati anelli di plastica, che fungono così sia da orecchini ornamentali sia da aggancio ai due nastri che si incrociano collo e si annodano sulla nuca. Una novità di gusto divertente e facile.

Savina Roggero

Un mestiere adatto alle signorine, implacabili e cortesi

Centocinquanta «addette al traffico» dànno contravvenzioni a Londra

Guadagnano 110 mila lire al mese, nessun turno finisce dopo le 8 di sera

(Nostro servizio particolare)

Londra, 5 marzo.

Quella di dare o di far evitare multe è un'arte squisitamente femminile. Se l'uniforme di vigile urbano, anziché nascondere un viso burbero e maturo, svela appena un giovane sorriso, un di capelli biondi o neri, due belle gambe, diventa quasi piacevole vergogna infrangere la norma della strada. Il fatidico «concilia?» perde ogni tono di perfidia e di minaccia, il colpevole si sente disarmato, non sa respingere l'invito. Arrossisce, si scusa, accenna a una garbata discussione, ma rimane galante, fa capire alla signora che ha ragione e paga. Anche l'automobilista più villano acquista pudore e cortesia di fronte a una donna. Tale, almeno, è la persuasione degli inglesi, che vanno affidando a un numero sempre maggiore di donne il controllo del traffico stradale.

In Inghilterra il corpo di vigilanza urbana è assai recente. Fino a tre anni fa la polizia — a Londra Scotland Yard — presiedeva anche alla circolazione automobilistica. Ne soffriva la generale osservanza della legge, i poveri «policemen» non potendo contemporaneamente fare caccia ladri, prevenire le estorsioni o sventare le truffe. I «traffic-wardens», istituiti per alleviarne in parte il peso, ebbero dapprima la funzione molto limitata di ispettori della zona-disco e dagli analoghi posteggi a gettone; più tardi subentrarono loro anche nel cosiddetto «pointduty», cioè agli incroci delle strade, nella vera e propria direzione del traffico. Oggi, sebbene non abbiano nessuno dei veri e propri poteri dei «policemen», c'è tendenza di attribuire loro maggiori responsabilità che non dare solo multe.

Le prime «women traffic-wardens» furono nominate a St. Albans, l'antica Verulanium, presso Londra, nel . Dovettero superare numerosi pregiudizi. In celebre dibattito alla Camera dei Lords, un anziano generale protestò: «Le donne non hanno imparato in settant'anni a guidare l'automobile: come potete pensare che imparino uno o due anni a dirigere il traffico?». Capitò anche all'inizio che qualche automobilista rifiutasse di pagare le contravvenzioni da esse imposte, per malintesi motivi di orgoglio maschile. Ma in capo a poche settimane le addette al traffico conquistarono tutti. Nelle a loro riservate, si è notato che diminuiscono ad un tempo le multe e gli incidenti e che i guidatori dimostrano maggiore gentilezza sia fra di loro che nei confronti dei pedoni.

Le addette al traffico sono ancora poche, centocinquanta un totale di milleduecento, sembrano destinate a raggiungere il numero dei loro colleghi maschi: «Forse questo è lavoro da donne — ha commentato il capo della polizia di Leicester, Robert Mark —; una presenza femminile consiglia un gesto di cavalleria, preclude la via a liti e prepotenza». E' innegabile che gli automobilisti inglesi hanno ormai predilezione per le «women traffic-wardens». Nelle città cui esse operano i capi della polizia, cui dipendono, assegnarle ogni giorno una diversa per non essere accusati di favoritismi.

Come le donne-poliziotto, così queste graziosi vigili urbani in gonnella devono possedere requisiti fondamentali: la loro età varia dai venti ai quarant'anni, sono alte almeno metri 1,65. E' richiesto un titolo di studio, corrispondente alla nostra licenza tecnica, commerciale o liceale; infine, per essere accolte nel corpo, devono superare un esame psico-fisico, studiare il codice stradale, frequentare un corso di preparazione che in certi casi comporta anche il conseguimento della patente automobilistica. Una «woman traffic-warden» guadagna in media centodiecimila lire al mese, nessun turno finisce più tardi delle venti, il che consente anche alle donne sposate di seguire questa carriera.

E' già avvenuto che qualche donna-poliziotto passasse fra le file dei vigili urbani, è una professione impegnativa e quasi complementare. Forse in futuro sarà il sesso a distinguere la polizia e la vigilanza urbana, almeno in Inghilterra.

E l'amore? Fiorisce, com'è logico, anche fra le contravvenzioni. Più di un matrimonio è nato da un «concilia?» detto da una voce calda e carezzevole. In fondo un automobilista e una addetta al traffico, che dà o gli evita una, due, tre, quattro multe si stabilisce un misterioso legame di complicità. I guai, probabilmente, sorgerebbero il giorno in cui una «woman traffic-warden» cogliesse in flagrante contravvenzione del codice stradale il proprio marito.

Ennio Caretto

PER CHI AMA I FIORI E LA NATURA

Erbe da seminare in marzo per far più bello il giardino

Marzo è un mese rinnovatore. Si seminare nell'orto una quarantina di specie che daranno il loro prodotto nell'annata; e in giardino un'altra quarantina di fiori diversi che saranno vista nella tarda primavera, nell'estate, o autunno.

Tralascio di compilare elenchi poiché ciascuno sceglie proprio gusto e il clima dove vive a per risparmiarmi il piacere di proporvi due insolite piantine:

Per l'orto l'Erba cipollina (*Allium Schaenoprasum*): dà un cespuglietto folto di foglie tubolari appuntite e in giugno tanti fiocchetti tondi violacini. Può fare da bordura a parcelle di ortaggi od re, frammista ad altri fiori, il giardino roccioso; vi assicuro che non dladice.

Già altre volte scrissi come belle sul giardino la infiorescenze sferiche dell'aglio, vi segnalo la varietà rossa: *Allium karataviense*; un tipo gigante che arriva alle spalle di una donna: *Allium giganteum*. (Per questi si procede dai bulbi che si piantano in autunno).

Per tornare alla nostra piantinella di aglio cipollino dirò che è buona in cucina, la foglietta tritata si mischiano all'insalata fa gran essa nel Belgio e nell'Inghilterra, specialmente in Francia dove la *vibaulette* è l'ingrediente principe della *omelette aux fines herbes*.

Ed ecco un curioso fioretto per i luoghi umidi: il *Mimulus*, il nome gli deriva da «mimus» cioè mimo, commediante; perché la corolla del fiore ghe ad una maschera del teatro greco con la grande apertura della bocca e una «faccia» espressiva, gonfietta.

Prevalentemente colori gialli, marrone-focato: punteggiati e tigrati (*Mimulus luteo*). La piantina arbosa si alza circa spanna, forma un morbido cuscinetto verde-primavera, poi si ricopre di fiori, per questo si dice adatta alla mosaicoltura: quei tipo cioè di aiuole basse multicolori fatte a disegno o a macchie come se i fiori fossero tessere di mosaico.

Ama l'umidità, quindi bene presso una fontana dove riceva gli spruzzi o sulle rive di un ruscelletto o in vasi di terrazza messi col fondo a pescare in acqua.

Io tengo il Mimulo (questa è dizione italiana, ma preferirei «mimolo» esiste una toscana momolo). Lo tengo dunque, in tinozza di legno immersa per metà in una poco profonda scavata nel giardino. L'ho seminato in buona terra concimata, prima volta, poi esso ha fatto tutto da solo. I semi sono minutissimi, al maturarsi dell'ovario e al conseguente aprirsi della capsula che li contiene, una specie di polvere di semi si sparge ai piedi delle piantine. Prima giunga il freddo matto tinozza al riparo, in primavera la riporto nel suo letto umido e ogni anno, senza miei pensieri, nuove piantine sorgono.

E' originario dell'America del Nord, ma si può trovare anche spontaneo da noi, per esempio, lungo i corsi d'acqua nel circondario Lago Maggiore.

Gina Sgaravatti

Tutta Torino lo sa!

ai Magazzini di

VIA MAZZINI, 3

...si acquista il meglio al minor prezzo...

TAPPETI:

Pezzi bouclé pura lana	m. 0,45 x 0,90	L. 1.900
Bouclé pura lana	m. 1,30 x 2,00	» 6.350
Bouclé operato pura lana	m. 1,40 x 2,00	» 8.400
Bouclé pura lana	m. 1,70 x 2,30	» 10.000
Bouclé pura lana	m. 2,00 x 3,00	» 13.900

TENDAGGI:

TERITAL SCALA D'ORO RHODIATOCE

TERITAL stampato	alt. cm. 80	L. 250
TERITAL marquisette	alt.	390
TERITAL	alt. cm. 150	» 790
TERITAL	alt. cm. 210	1.150
TERITAL	alt. cm. 300	» 1.750
TERITAL doppio velo	alt. cm.	»

INOLTRE:

COPERTE - PLAIDS - VELLUTI - STAMPATI - TENDAGGI CON PIZZI MACRAME' - MARQUISETTE - DOPPIO VELO SHANTUNG

TUTTO DELLE MIGLIORI MARCHE

Invitiamo i Signori Clienti a visitarci preferibilmente al mattino evitare l'affollamento del pomeriggio

AL SERVIZIO DEI SORDI

il problema del vostro ad Amplifon, la più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche.

14 FILIALI NELLE PRINCIPALI CITTA'
600 CENTRI ACUSTICI IN TUTTA ITALIA

Visitateci, telefonate oppure richiedete l'invio, GRATIS e senza impegno, di un libro illustrato sulla sordità.

amplifon FILIALE DI TORINO VIA XX SETTEMBRE, 62 TEL. 537.091 - 543.356

DITTA PROCHET SUCC. ROBERT V. PIETRO 6-TORINO

VENDITA ANNUALE

SALDI INVENTARIO

PORCELLANE E CRISTALLERIE DI

A PREZZI ECCEZIONALI

PELLICCERIA F.lli GIORGI

Via S. Francesco da Paola 18 (p. terreno), tel. 836.829 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 555.775 - Torino
Via Cavour 3, tel. 36.60 - Vercelli

ULTIMI GIORNI DELLA

IN VISIONE DA L. CASTORINO DA L. 190.000 - MANTELLI CASTORO DA L.

FINALMENTE ANCHE IN ITALIA IL DI PARIGI, IL FAMOSO ENERGETICO, SOLUBILE IN TAZZA, A BASE DI CACAO, ZUCCHERO, DI BANANE, CEREALI E FOSFATI

BANANIA

L'ENERGICA COLAZIONE CHE PIACE AI BAMBINI

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

AZIENDE INDUSTRIALI MEDIO-PICCOLE, laureato Economia, decennale esperienza nell'incarico, lingua inglese e francese, quarantenne, esaminerebbe proposta.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 215 — MILANO

CHIRURGO LIBERO DOCENTE

qualificatissimo, ex ospedaliero Nord-Italia, ritentivo dell'estero, cerca consiglio chirurgico clinica privata od ospedale, ovunque, anche piccolo centro. Si ricompensa eventuale mediazione utile.

Scrivere a: PASSAPORTO 527.424/P — FERMO POSTA ROMA

MEDIA INDUSTRIA ELETTRICI

esperto programmazione e controllo produzione. Disegnatore per ufficio studi e progetti. Si richiedono capacità ed esperienza.

Inviare curriculum, a: Pubblicità Stampa 3133 -

GRANDE COMMERCIALE

con sede in Milano CERCA elemento qualificato cui affidare la gestione di un importante negozio di dischi, strumenti musicali, HI.FI. situato nel centro Torino.

SI RICHIEDE:

spiccata capacità vendita - conoscenza merceolo- almeno uno dei tre reparti indicati - facilità stabilire contatti con clientela di ogni livello - capacità di animare e controllare l'attività personale dipendente.

Inviare curriculum dettagliato studi ed esperienze a: PUBBLICITA' STAMPA 217 — MILANO

OPERATORI TORNI «GF» E SEMIAUTOMATICI

CERCA INDUSTRIA TORINESE

A elemento veramente capace offronsi ottime retribuzione e buone possibilità carriera.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3135 - TORINO oppure telefonare 261.226 ore 18-19.

STABILIMENTI METALMECCANICI

In espansione

cercano

CAPO OFFICINA

pluriennale esperienza, provata capacità perfetta conoscenza macchine e lavorazioni ed attitudine comando.

Inviare curriculum e dettagliate richieste a: Stabilimenti Meccanici Triestini C. P. 438 Trieste

IMPORTANTE INDUSTRIA

CERCA ottimo giovane INGEGNERE industriale laurea recente oppure prossimo laureato.

Scrivere dando il massimo di ragguagli a: PUBBLICITA' STAMPA 3429 — TORINO

AUTOSCUOLA PROVINCIA CUNEO

cerca INSEGNANTE ISTRUTTORE

Scrivere: FERRARIS - Bra.

PRIMARIA AZIENDA PRODOTTI LARGO

cerca CAPI ZONA

per TORINO e Provincia.

L'Azienda in Italia è le migliori nel suo settore e quindi in grado di offrire sicurezza, continuità di e carriera basata sui risultati personali.

SI RICHIEDE: età max 35, patente, esperienza di vendita organizzata, preferita la provenienza da Settore beni largo consumo, capacità di guida, controllo, animazione venditori diretti e iniziative promozione vendite.

SI OFFRE: stipendio II categoria, rimborsi spese e diarie. Incentivi su tutta produzione della zona. Possibilità di carriera.

Si prega di inviare un dettagliato con le attività presenti e passate allegando possibilmente foto non restituibile.

: PUBBLIMAN CASELLA 219 — GENOVA

HALEC MASCHILI

CERCA collaudo finale. Esigesi esperienza almeno annuale nella qualifica specifica.

Presentarsi: VIA ROCCHETTO 20 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA PIEMONTESE

CERCA per proprio tecnico Perito Industriale meccanico o buon disegnatore meccanico. Precisare curriculum.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 802 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE

CON IN BOLOGNA

CERCA VENDITORI introdotti ed esperti per zone Piemonte, Liguria e Veneto. Età massima 35 anni.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5470 — TORINO

RICERCA PRODUTTORE

per assunzione gestioni eventuale vendite nella.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5292 — TORINO

ORGANISATION EUROPEENNE POUR LA RECHERCHE NUCLEAIRE

(CERN)

Le CERN cherche un

TECHNICIEN (ELECTRICITE)

pour la division de la Machine Synchrotron à Protons, pour participer au montage des séparateurs électrostatiques. Il doit en assurer et en contrôler le fonctionnement et les entretenir en bon état de marche. Ceci comprend des travaux tels que formation des électrodes, connexion des hautes tensions, dépannages, etc.

Les candidats doivent posséder un brevet de technicien électricité ou équivalent, et environ années d'expérience, préférence dans le domaine de la haute tension. Quelques connaissances en technique du vide et électronique seraient souhaitables.

Ce poste peut exiger la présence en dehors des heures normales de travail.

Le salaire les diverses allocations sont exonérés d'impôts.

Avantages sociaux et congés annuels intéressants.

Pour formulaires candidature, prière d'écrire à:

Monsieur Chef du Personnel
CERN
1211 Genève 23
Suisse

en mentionnant la référence: MPS-MU-272.

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE

cerca

Elemento per proprio Servizio Tecnico-Commerciale

si richiede: Età 26-32 anni
Attitudini alla vendita
Studi medio-superiori possibilmente tecnici
Eventuale disposizione a trasferirsi

si offre: Inquadramento e retribuzione adeguati alle effettive capacità. Possibilità di sviluppo e di carriera in relazione ai meriti ed alle capacità personali.

Inviare curriculum manoscritto a: Pubblicità Stampa 210 - Milano

E' ASSICURATA LA PIU' ASSOLUTA RISERVATEZZA.

IMPORTANTE INDUSTRIA PRODUZIONE

assume per officina stampi:

AGGIUSTATORI ATTREZZISTI 1° categoria - AGGIUSTATORI 1° categoria - ATORI 1° categoria - ° categoria - DISEGNATORI.

Indicare posti occupati - referenze - pretese - posizione militare a: PUBBLICITA' STAMPA 81 — TORINO

IMPORTANTE

assume

AGGIUSTATORI STAMPISTI 1° o 2° categoria.
ELETTRICISTI 1° o 2° categoria.
OPERATORI PRESSE 1° o 2° categoria.

Scrivere soltanto se possesso requisiti richiesti a: PUBBLICITA' STAMPA 801 — TORINO

DITTA ACCESSORI RICAMBI AUTO

AGENTE attivo introdotto per Piemonte Liguria.

Referenziare a: PUBBLIMAN 424 — PINEROLO

GENERALE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

in fase di notevole espansione nel mercato nazionale

assume

personale altamente qualificato nel Ramo Vita da avviare a vari livelli nei propri quadri organizzativi produttivi in Torino e province piemontesi. Inviare ampio e dettagliato curriculum precisando titolo di studio, referenze, esperienze lavoro ed aspirazioni a: PUBBLICITA' STAMPA 595 — TORINO.

Il personale della Compagnia è stato avvertito.

AZIENDA ELETTROMECCANICA

cerca INGEGNERE con perfetta conoscenza francese, tedesco, per direzione vendite in Svizzera.

Scrivere precisando età, occupati, specializzazione macchine elettriche e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 3038 — TORINO.

CASTOR

Cascine Vica
Via Pavia 70 - Rivoli

assume

OPERAI SPECIALIZZATI

in manutenzione di macchine materie plastiche.

Non presentarsi praticissimi.

COMUNE DI CALUSO

Concorso per titoli ed esami ad un posto di applicato in seconda.

Stipendio annuo iniziale L. 510.000; assegno mensile, indennità integrativa, 13ª mensilità, scadenza ore 12 del 30-4-66. Chiarimenti alla Segreteria comunale.

Il Segretario Comunale
L. SARTO
Il Sindaco
Dr. G. SALVETTI

SOCIETA'

cerca progettista

RE PROGETTISTA esperienza 5-10 anni layout impianti. Dettagliare referenze, pretese. Scrivere: PUBBLICITA' 595 - TORINO

IMPORTANTE AZIENDA

UN FUNZIONARIO TECNICO-

per ulteriore sviluppo già affermata organizzazione di vendita nel settore dei tubi incastrabili, raccordi, filtri ed altri prodotti per applicazioni speciali. L'attività si svolgerà in Piemonte.

REQUISITI: Età, 25-35. Adeguato grado di istruzione tecnica. Provata esperienza commerciale. Obblighi militari assolti.

OFFRESI: Inquadramento in categoria impiegatizia. Rimborsi spese. Auto.

Dettagliare curriculum, referenze e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 3022 — TORINO

VENDITORE SERBATOI METALLICI

Introduttissimo presso installatori, e grandi aziende CERCASI DA AZIENDA costruttrice.

Inviare curriculum dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 3070 - TORINO

METALMECCANICA ALTA ITALIA

CERCA per suo stabilimento Torino:

AGGIUSTATORI MECCANICI, buona esperienza, possibilmente scuola professionale per costruzione attrezzature produzione e prototipi.

2) OPERAI VERNICIATORI A SPRUZZO D'OFFICINA con buona pratica macchine/banchi.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3103 - TORINO

IMPORTANTE AZIENDA

cerca GIOVANE RAGIONIERA

per importante incarico nell'ambito propri servizi amministrativi.

Indirizzare curriculum, indicando posti occupati, referenze e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ZONA ALPIGNANO

CERCA OPERAIO ANALISTA CHIMICO

militesente pratico analisi materiali ferrosi. Specificare pretese.

Scrivere: CASELLA POSTALE FERROVIA -

GRANDE INDUSTRIA TESSILE ITALIA SETTENTRIONALE

cerca

DISEGNATORI PROGETTISTI MECCANICI

per progettazione manutenzione impianti tessili. Chiedesi lunga esperienza specifico settore; offronsi posizione retribuzione adeguate.

Inviare curriculum dettagliato pretese a: PUBBLICITA' STAMPA — MILANO

CERCASI VICINANZE COMO

CAPO OFFICINA

per stabilimento metalmeccanico - forgia, carpenteria meccanica - 300 operai, Ingegnere o perito private esperienza e capacità, mente organizzativa, dinamico, età 35-45 anni. Posto stabile. Inviare curriculum vitae, posti occupati, pretese, referenze, entrata immediata o da convenirsi.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 604 — TORINO

ing. piero ricolfi & c.

TORINO - Corso A. Tassoni, 21 - Telefono 757.373.

Rappresentanze esclusive per l'Italia macchine utensili

assume: 1 INGEGNERE ELETTROTECNICO
1 ELETTROTECNICO.

Si richiede: ottima conoscenza della lingua inglese.

Si offrono: ottime condizioni e possibilità di rapida carriera.

Dettagliare studi, posti occupati, referenze. Massima riservatezza

IMPORTANTE CASA

PRODOTTI PARRUCCHIERE PER SIGNORA

cerca

AGENTI veramente introdotti:

per Piemonte. Età massima anni 35 fornito auto propria. Inutile scrivere i requisiti richiesti.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 571 - TORINO

Challenging careers in marketing with

PROCTER & GAMBLE ITALIA

The Procter & Gamble Company, world-famous an outstanding marketer of quality consumer goods and one of the world's largest advertiser, establishes Company in Italy in 1957. General Offices are at EUR, Rome. Because of the growth of its operation in Italy, the Company has openings for young men of Italian nationality and with exceptional ability who wish to make a in business with a world leader in the marketing field.

THE MEN

Men chosen to fill these vacancies will be under 26, have a University degree and a thorough knowledge of English, preferably acquired in an English-speaking country. They will be looking for management training and responsibility. They have a good head for figures; they will also have an exceptionally keen and alert mind and a pleasant, mature personality. They will be ambitious anxious to make a successful career. They will be able to persuade intelligent people to follow their suggestions. They will also be capable of sustained hard work and have the ability to grasp new concepts quickly. Above all, they will be eager to take important responsibility in the broad field of business administration as they are able.

THE JOB

A period of « on-the-job » will lead to quick assumption of major responsibility for marketing one or more of Procter & Gamble's well-known brands. As part of the organization's Marketing Management, the trainee will identify himself closely with the success of a product.

HOW TO APPLY: If you are interested in this opportunity, believe that you are qualified and have not been previously interviewed by the Company, please write fully, in English, stating your background, qualifications and experience to: Mr. B. C. P. , PROCTER & GAMBLE ITALIA S.p.A., CASELLA POSTALE 10075, ROMA. All replies will be treated strict confidence.

LA BISCOTTI BOVOLONE S.p.A.

cerca per Torino

VENDITORI ESCLUSIVISTI

SI OFFRE:
Retribuzione interessante con fisso provvigioni premi, buone possibilità di carriera per elementi capaci.

SI RICHIEDE:
Età 20-25 anni, titolo di studio scuola media, automezzo proprio, anche primo impiego.

PREGASI TELEFONARE FILIALE TORINO N. 67.76.16.

VARIAN S.p.A.

STRADA 83/2 - TORINO - TELEF. 35.31.35

Produttrice di apparecchiature scientifiche e per vuoto del gruppo Varian Associates Palo Alto (USA)

offre

ELETTRONICO O ELETTROTECNICO

dinamico, buon organizzatore, doti di comando, inglese parlato e scritto esperienza officina e possibilmente conoscenza di lavori meccanici.

OTTIME POSSIBILITA' DI CARRIERA

Produzione per supervisione reparti produzione e servizi relativi.

Inquadramento e retribuzione adeguati esperienza e capacità. Località di lavoro TORINO.

GRANDE COMPLESSO

SETTORE

assume

1 PERITO INDUSTRIALE

per la propria Sede in GERMANIA

La posizione comporta:
— studio ed analisi tempi e metodi di lavorazione, o rilevazione dati su commessa se esperto in impiantistica (posto di lavoro in Germania)
— ricerca e selezione del personale operaio in Italia (per 2 mesi all'anno).

I requisiti richiesti sono i seguenti:
— età non superiore ai 30 anni
— nazionalità italiana
— disponibilità a trasferire la propria residenza in Germania
— esperienza almeno triennale in tempi e metodi o in impiantistica, acquisita presso medio-grandi aziende
— sensibilità ai problemi umani e disponibilità ed approfondire la propria esperienza nel settore del personale
— buona conoscenza della lingua tedesca.

La retribuzione e l'inquadramento saranno adeguati alla capacità ed all'esperienza.

Si prega di inviare un curriculum ampiamente dettagliato e fotografia non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 528 - TORINO

TECNICO BISCOTTI SALUTE

e paste lievitate genere importante industria per stabilimento Napoli. Dettagliare curriculum, pretese a PUBBLICITA' STAMPA 3174 — TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 10)

ESPORTAZIONE esportatore, decennale esperienza, perfetto inglese francese, nozioni tedesco, offresi anche consulente industria desiderosa riorganizzare servizio, aumentare vendite estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3140 — Torino ».

GEOMETRA militesente, pluriennale disegnatore, serio, dinamico, terza volontà, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5434 — Torino». A24986

GEOMETRA militesente topografo pratica lavori cantiere auto proprio offresi anche r Telef. 878-044.

GEOMETRA 25enne pratico paghe contributi impiegherebbesi, Telefonare 697-591. A25386

GEOMETRA 28enne lunga pratica ufficio esaminerebbe proposte per sistemazione definitiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2538 — Torino ».

GEOMETRA 32 anni lunga pratica contabilità e cantiere lavori industriali civili stradali. Referenziatissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5250 — Torino », A22703

GEOMETRA 32enne macchine proprie offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5401 — Torino».

GEOMETRA 32enne pratica cementi prefabbricazione in c.a. offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5402 — Torino». A24650

IMPIEGATA dattilografa pratica ufficio, patentuto, offresi anche mezza giornata, Telefonare 531-919.

IMPIEGATA presenza, pratica lavori ufficio, paghe contributi, offresi. Telefonare 287-236.

INGEGNERE pratica metodi, tempi, contabilità, programmazione, organizzazione stabilimenti uffici, eventualmente reparti, esaminerebbe proposte miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5482 — Torino».

INTRODOTTISSIMO settore industriale alto livello espertissimo trattative incremento vendite dirigente primario referenze controllabili offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5302 — Torino ». A23348

ISTRUTTORE guida offresi autoscuola Torino e paesi limitrofi. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

ITALOAMBRICANA mezzetà perfetta conoscenza inglese francese lunga esperienza segreteria direzione offresi corrispondente interprete limitandi anche parziali, disposta viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3074 — Torino». A24754

LAUREATO ECONOMIA COMMER- ESPERTO DIREZIONE AMMINISTRATIVA ET CERCA ADEGUATA NE MEDIA O GRANDE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5469 — TORINO».

MAESTRA ventiduenne offresi impiego presso istituto privato oppure presso sede ufficio. Telefonare 630-866 ore pasti.

MILITESENTE auto propria volenterosa bisognosa proficuo lavori esattazione impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 384-740.

MILITESENTE diciannovenne già pratica scuola offresi pieno disponibile. Telefonare 376-065.

P ragioniere esperto in materia doganale amministrativa tributaria occuperebbesi anche per cliente ora giornaliere. Scrivere: Fi corso Sebastopoli 212, Torino.

PAGHE contributi qualsiasi settore autorizzato offresi ore libere. Telefonare 776-020. A16132

PERITO agrario 26enne offresi serio qualsiasi agricolo e zootecnico. Min pretese. Telef. 968-144. A25331

PERITO chimico, anni 22, militesente, già insegnante scuola, offresi qualsiasi lavoro, min pretese. Disposto recarsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5320 — Torino».

PERITO elettrotecnico esperienza didattica, laboratorio, ufficio studi offresi presso serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5404 — Torino».

PERITO elettrotecnico 23enne militesente disegnatore progettista con esperienza apparecchiature impianti elettrici offresi qualsiasi impiego. Telefonare 300-872. A23903

PERITO elettrotecnico 29enne, lunga esperienza lavorazione cavi, conduzione personale, impianti elettrici impiegherebbesi in seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3027 — Torino».

PERITO ESPERTO PROGETTAZIONE ET PREVENTIVI QUADRI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ORDINAZIONE MATERIALI TRATTATIVE CLIENTI OFFRESI MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 541 — TORINO».

PRIMO impiego disegnatore particolarista 24enne offresi. Telefonare ore pasti 236-580. A25253

RAGIONIERE pluriennale decennale esperienza direzioni commerciale medio industria termoplastici, già ufficiali completamente, scopo ampliamento proprie cognizioni offresi industria rango. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3106 — Torino».

RAGIONIERE 44enne lunga esperienza amministrativa commerciale auto disposto viaggiare anche estero eventuali garanzie offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5460 — Torino».

RAGIONIERE 24enne pratica contabilità, clienti e fornitori, corrispondenza e lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3078 — Torino».

RAGIONIERE vasta esperienza contabilità generale, problemi amministrativi, finanziari, fiscali, operazioni bancarie, lidi, portafoglio, trattative clienti, fornitori, agenti, esaminerebbe adeguate proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5433 — Torino».

SEGRETARIA contabile corrispondente praticissima esperienza sul mpl offresi, Telefonare 665-660.

SERIO referenziato quarantunenne, ventennale esperienza amministrazione diversi settori merceologici, contabile, corrispondente, lingua inglese, cura sviluppo clientela, doti organizzative comando, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5262 — Torino ».

SIGNORA bella presenza referenziata praticissima, patentuto, offresi cassiera bar-tavola calda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3131 — Torino».

SIGNORA pratica settennale ufficio cassiera occuperebbesi zona Regina Margherita Francia. Telef. 784-638 ore pasti. A16143

SIGNORA TEDESCA CORRISPONDENTE ITALIANO PRATICA EXPORT OFFRESI ANCHE ORARIO . SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3285 — TORINO ». A24095

SIGNORA trentenne cultura pratica tutti lavori ufficio corrispondente autolhoma partoritrice ngrafica conoscenza francese offresi seria ditte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5221 — Torino ». A22580

SIGNORA 24enne pratica lavori ufficio, referenziata, offresi anche mezza giornata. Telefonare 84-107.

SIGNORINA pratica lavori ufficio, computista commerciale, referenziata offresi seria ditta. Telef. 655-234.

SIGNORINA conoscenza italiano offresi conversazione o corrispondenza macchilingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3132 — Torino».

SIGNORINA 18enne offresi stenodattilografia. Tel. 782-702.

SIGNORINA 22enne buona conoscenza francese inglese dattilografia offresi serio impiego od occupazione, anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5451 — Torino».

SIGNORINA 26enne bella presenza pratica commercio offresi cassiera, commessa, centralinista o analoghe mansioni libertà; referenziatissima, auto propria. Telefonare 277-328 dalle 13,30-15. A25044

SIGNORINA 30enne massima serietà, bella presenza, finora casalinga cerca impiego dignitoso disposta cauzione. Telefonare 804-231. 1001

SPEDIZIONIERE genovese patentato praticissimo operazioni calata esperienza decennale offresi mlti pretese, disposto trasferirsi disponibile subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Genova». 21742

STENDDATTILO referenziato competente primo impiego offresi serio ditta. Telef. 334-181. A25436

STENODATTILOGRAFA 19enne pratica contributi computometrista, primo impiego offresi, Telef. 732-374.

STUDENTESSA lingue computista offresi impiego ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3065 — Torino».

TECNICO meccanico pluriennale esperienza officina, lavorazioni non di serie con macchine asportazione di truciolo, in grado progettare macchinario offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5455 — Torino ». A25377

TECNICO vernici diplomato 33enne lunga esperienza esaminerebbe interessanti offerte livello dirigenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5468 — Torino ». A25418

VELOCE dattilografia praticissima lavori ufficio, fatturazione, offresi libere subito. Tel. 284-634.

VENTIQUATTRENNE maestra paghe contributi discreta dattilografia impiegherebbesi, Mlti pretese. Telefonare 339-431. A25392

OFFERTE IMPIEGO
L. 100 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA DI PUBBLICITA' IMPORTANZA NAZIONALE CERCA 25-35ENNE ESPERTO TECNICHE GRAFICHE, FOTOGRAFICHE E ORGANIZZATIVE PER REPARTO CREATIVO, GIOVANI COPY WRITERS CON NELLA REDAZIONE DI TESTI PUBBLICITARI, GIOVANI SPICCATE ATTITUDINI E ADEGUATA CULTURA INTENZIONATI INTRAPRENDERE ATTIVITA' DI REDATTORI PUBBLICITARI. SI OFFRONO RETRIBUZIONI ADEGUATE E POSSIBILITA' DI CARRIERA. DETTAGLIANDO CURRICULUM E PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3150 — TORINO».

A scopo potenziamento propria organizzazione produttiva rami interni responsabilità civile, primaria Compagnia assicurazioni cerca elementi volonterosi, minimo 23enni, da avviare carriera produttiva tecnico-ispettiva. Periodo istruzione retribuito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 569 — Torino». O768

ABILISSIME contometriste contabili paghe, interni, presentinsi Ticlio, Carlo Alberto 29. A22913

ADDETTO macchine riproduzione disegni per archivio ufficio tecnico cercasi, Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». 2001

AGENZIA Garanti cerca Alessandria Asti esperto organizzatore gruppi vendita. Scrivere o presentarsi martina via Tripoli 7 A, Alessandria.

ASSICURAZIONI cercano direttore agenzia Torino veramente capace, retribuzione adeguata ed rilevanza inaccapibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3024 — Torino ». A23946

ASSUMIAMO signore e signorine età 20-45, presenza, media cultura, residenza Torino, per attività organizzata ed redditizia. Ottimo guadagno garantito. Presentarsi lunedì ore 16-18 via Avogadro 6, 1° piano.

BAMBINAIA praticissima referenziata anche signiora cercasi per 2 bambini 4 e 2 anni per Genova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Genova». 21742

CALZATURE centrale cerca commesse apprendiste pratiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5446 — Torino».

CERCASI diplomate media superiore dattilografe pratiche segretarie scuola, inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5490 — Torino ». A25667

CERCASI disegnatori I categoria possibilmente esperti in oleodinamica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5476 — Torino ».

CERCASI giovane militesente pratico spedizioni internazionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5471 — Torino».

CERCASI impiegate perfetta dattilografia corrispondente francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 592 — Torino». 2001

CERCASI primonotista pratico contabilità meccanizzata età 25-28, referente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5385 — Torino».

CERCASI ragioniera dattilografia esperta contabilità buona conoscenza inglese e francese. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

COMMESSA calzature solo pomeriggio cercasi, negozio centrale. Referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

CERCHIAMO geometra conoscenza francese e possibilmente tedesco. Telefonare 342-042, 342-788.

COMMESSA PRESENZA, SERIETA', ESPERTA, CERCA INDUSTRIA IM- PRIO NEGOZIO TORINO. MANOSCRIVERE DATI, REFERENZE: GARGINI, CASELLA 26, PISTOIA.

COMPAGNIA internazionale offre ottima sistemazione giovani ambosessi cultura media e superiore, età minima anni 21, militesenti. Dopo breve periodo istruzione, inquadramento contratto nazionale, stipendio più interessante e previdenze legge. Scrivere: « Pubblicità Stampa 508 — Torino », O768

COSMETICI, assumiamo elegante femminile, presenza, auto, vasta clientela profumerie, acconciature. Telefonare . A25342

DISEGNATORE meccanico progettista alto livello cerca industrie torinesi. Inviare curriculum. Massima garanzia di riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3124 — Torino».

DISEGNATORI meccanici 2ª categoria cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 588 — Torino». 2001

DISEGNATORI veramente pratici trattato ricerca industrie targhe. Telefonare 888-870. A24892

FONDERIA AD ALTO LIVELLO DI MECCANIZZAZIONE E DI SPECIALIZZAZIONE NELLE LEGHE DI ALLUMINIO E NELLA GHISA, RICERCA: PROGETTISTI ATTREZZATURE FONDERIA, TECNICI ESPERTI MODELLI DI FONDERIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3127 — TORINO».

GRANDE INDUSTRIA TORINESE RICERCA DISEGNATORI DI SECONDA CATEGORIA CON BUONA ESPERIENZA PROGETTO MECCANICO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3034 — TORINO ». A23207

(Continua a pag. 14)

CRONACHE DELLO SPORT

Allo Stadio una delle più importanti partite del campionato di calcio

Il Torino affronta l'Inter capolista

Granata e nerazzurri

Confronto interessante

Ecco l'Internazionale a Torino, mandata dal calendario a giocare contro i granata. La partita è una delle più interessanti della giornata. E' l'Internazionale è, in questo momento, e non soltanto da questo momento, la compagine italiana più nota e più rinomata.

Sta alla testa della classifica, vince in campo nazionale ed in campo internazionale: punta a tutti i traguardi, anche se, cammin facendo, a qualcuno ha già dovuto rinunciare. E' quello che si dice una bella squadra. Non sempre, in questo ultime settimane, ha potuto presentare in campo la formazione al completo. Sorte comune, questa, a quasi tutte le nostre unità, siano esse grandi o piccine.

Il gioco si è fatto angoloso, aspro, duro, ultimamente, nel nostro paese, ed ogni domenica tutta una schiera di calciatori deve lasciare il campo per passare all'infermeria. Vi entra il caso, entra la volontà di vittoria che sfoderano tanti giuocatori, vi entra anche — perchè tacerlo? — una punta di cattiveria, in qualcuno. Sia, ripetiamo, è questa una sorte comune ad un po' tutti. I nerazzurri, giuochino in formazione completa od incompleta, reggono: almeno hanno retto, meglio di ogni altro undici, agli infortuni.

Anche il Torino del resto ha i suoi grattacapi. Più reali che fittizi, questi. E in sè una squadra dai grattacapi tutta. Il Torino di quest'anno. Il suo motore a «sette» del colpi, «Marcia a tre cilindri», ci diceva l'altro giorno un amico che è costretto a passare quasi intere le sue giornate guidando l'automobile. Quando tutto va bene, ilà soddisfazioni. E, di colpo, il suo motore si inceppa, ed il funzionamento dell'ingranaggio non è più quello.

Nel suo complesso, la squadra, per i suoi meriti intrinseci, meriterebbe davvero una posizione in classifica migliore di quella che effettivamente occupa. E' giovane, è fresca, e parecchi e svariati dei giocatori che la integrano, possiedono doti tecniche non comuni. Vedasi Rosato, vedasi Vieri, Poletti, Puja, Ferrini, Moschino, Meroni. La campagine, poi, tutto calcolato, non è perso quelle doti di sinuoso e di amar proprio che, la stagione scorsa, avevano dato luogo a tante speranze.

Contro avversari di calibro ha saputo, in diverse occasioni, anche quest'anno, elevarsi all'altezza della situazione. Contro l'Internazionale, per esempio, ha saputo spesso fornire prove eccellenti. Quella giusta iniziale di fede in sè che lo può — e che dovrebbe — fornirlo il suo pubblico fedele e tenace quanto mai, può mettergli le ali ai piedi. E la folla si attende oppunto dai suoi «granata» una prova di vitalità schietta, genuina, travolgente, priva di «timor reverenziale», una di quelle prove che convincono ed entusiasmano.

Lo stadio torinese dovrebbe, per l'occasione, ospitare una gran folla. Anche perchè Milano non è lontana.

Vittorio Pozzo

Rosato e Picchi in campo

Il giocatore granata guarito della leggera influenza - Probabilmente controllerà Corso - Fra i nerazzurri rientro del «capitano» - Anche Bedin giocherà - Un dissidio Poletti-Ferretti concluso da una pronta rappacificazione

Dieci reti nelle ultime tre partite (4 a 0 contro il Feyenoord, 3 a 0 contro il Foggia, 3 a 1 nel ritorno di mercoledì con i magiari) hanno restituito alla stimatissima difesa dell'Inter capolista, che oggi si presenta allo stadio comunale torinese per affrontare i granata, «Per il Torino si tratta di un episodio — ha detto ieri Helenio Herrera all'arrivo dei nerazzurri —, ma per noi la posta in palio è molto più importante: vogliamo vincere lo scudetto, ed i passi falsi nel girone di ritorno hanno una enorme importanza. Che la partita sia difficile non ci sono dubbi, il Torino è addirittura una delle compagini favorite e se poi la stagione è andata male non vuol dire che la squadra abbia perso tutte le sue possibilità».

Il trainer nerazzurro è giunto a Torino in 10.15, ed in cinque minuti ha ripagato chi l'attendeva da oltre un'ora: come sempre è stato il migliore agente pubblicitario della sua squadra e della partita. «Contro di noi gli avversari si superano, è una storia vecchia alla quale siamo abituati. Per il Torino una vittoria sull'Inter vorrebbe dire un colpo di spugna su una stagione negativa, i granata possono gettare tutte le loro forze in una sola gara, noi dobbiamo guardare al domani. Basti pensare che i nostri avversari sono in ritiro da martedì, per capire il desiderio di vittoria che li anima».

Già venerdì Herrera aveva sottolineato il particolare del ritiro anticipato del Torino ma nell'occasione egli si sbagliato nell'interpretare lo spirito della decisione presa dall'allenatore avversario: i granata sono stati riuniti ad Alpignano tanto per timore dell'Inter, quanto come «punizione» in seguito alla gara perduta malamente a Varese. Ed il ritiro, subito dai giocatori fra molti mugugni, non è neppure stato troppo tranquillo se è vero che ha favorito qualche battibecco fra gli stessi granata, all'inizio della settimana.

Pare infatti che al termine di una vivacissima discussione sorta attorno al tavolo del ping-pong, Poletti e Ferretti si siano comportati uno da difensore ed un attaccante alle soglie dell'area di rigore, davvero senza troppi complimenti. La prima «carica» fallosa è stata di Poletti: la baruffa si è presto placata ed il terzino si è poi scusato con il compagno, i due granata, ieri sera ad Alpignano, erano a tavola uno di fronte all'altro a conferma della ritrovata serenità.

L'episodio conferma comunque l'esistenza di un certo nervosismo fra i giocatori; lo stato d'animo è comprensibile considerando che il morale e l'armonia di una squadra sono dati soprattutto dai buoni risultati, mentre questa annata è stata piuttosto sfortunata.

Helenio Herrera, comunque, non ha nessun motivo per rammaricarsi delle precauzioni che vengono di voita in volta prese dai rivali dell'Inter, si tratta semmai di un riconoscimento delle doti dei nerazzurri. Questo ha detto infatti ieri Nereo Rocco: «Se andiamo in ritiro non è perchè temiamo Helenio Herrera, sono i suoi giocatori ad incuterci rispetto. Conosciamo bene le loro doti, soprattutto sappiamo delle possibilità di sostituzioni. E' di infortuni, rivalsi validi quanto i titolari. Per tutto questo l'Inter è un avversario temibile, e la si affronta con un certo timore».

Le preoccupazioni di Nereo Rocco per l'odierna incontro sono confermate dalle incertezze del trainer sullo schieramento da mandare in campo. E' scontata la presenza di Meroni e Rosato, precedentemente in dubbio il primo a causa di un dolore alla coscia ed il secondo per un principio di angina, è sembra altrettanto sicuro che a Rosato toccherà il compito di controllare Corso, considerato l'attaccante avversario più pericoloso. Ciò vuol dire che Rosato non sarebbe incaricato di occupare l'abituale ruolo di difensore libero: il compito potrebbe venire affidato a Moschino oppure a Cereser, secondo cosa la mediana granata comprenderebbe Puja, Cereser e Rosato.

Nessuna incertezza invece per lo schieramento dell'Inter. All'arrivo a Torino Helenio Herrera ha comunicato i nomi degli undici che scenderanno in campo e fra i quali figurano il rientrante Picchi, nonchè Bedin e Burgnich i quali hanno smaltito i postumi degli infortuni accusati mercoledì a Budapest in Coppa dei Campioni. Oltre agli undici nomi annunciati dal trainer, l'elenco dei nerazzurri convocati comprende il portiere in seconda Miniussi, Landini, Malatrasi, Della Giovanna e Peiro.

La segreteria granata ha confermato intanto che la società non farà reclamo circa le decisioni della Lega sui fatti di Varese. Nel suo rapporto il segnalinee Ruggeri di Padova, aggredito dal tifoso entrato sul terreno di gioco, ha ammesso di essere stato colpito di non avere riportato danni ed aver potuto condurre a termine la gara in buone condizioni. «Un vero sportivo — ha commentato Nereo Rocco —, anche se le sue parole ci hanno fatto perdere ogni speranza di un ricorso a tavolino. Certi incidenti fra gente di sport vanno dimenticati. Purtroppo non sono stato trattato con altrettanta comprensione in in occasione di Lanerossi-Torino, anzi nel rapporto qualcuno ha messo in mano pesante. Così sto scontando adesso in squalifica, ed anche contro l'Inter non potrò essere vicino alla squadra, dalla panchina».

Bruno Perucca

Torino: *Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Rosato (Cereser), Ferretti (Bolchi o Rosato); Simoni, Ferrini, Griando, Moschino, Meroni.*

Inter: *Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi, Jair, Cappellini, Domenghini, Suarez, Corso.*

Arbitro: Monti.

Inizio: 15 allo Stadio Comunale.

Cappellini, centro, giocherà oggi nell'attacco dell'Internazionale a Torino

Per affrontare l'Atalanta

Pesaola tiene segreta la formazione del Napoli

Bergamo, 5 marzo

(u. g.) *Saltanto domani si potrà conoscere la formazione con la quale il Napoli giocherà a Bergamo contro l'Atalanta. Questo comunque lo schieramento più probabile: Sandoni; Adorni (Nardin), Girardo (Adorni); Ronzon, Panzanato, Emoli (Girardo); Canè, Juliano (Emoli), Altafini, Sivori, Posiglione (Juliano).*

L'allenatore dell'Atalanta, Angeleri, ha comunicato contro il Napoli giocherà la stessa formazione che domenica scorsa ha battuto il Cagliari, e cioè Cometti; Pesenti, Annullietti; Casati, Gardoni, Signorelli; Donaco, Milan, Hitchens, Mereghetti, Nova.

La Juventus festeggiata a Roma dai suoi tifosi

Medaglie d'oro a Stacchini ed all'allenatore, un quadro per la società - Per la partita dell'Olimpico vivace la Juventus: i giallorossi vogliono raggiungere in classifica i bianconeri

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 5 marzo.

Stamane arrivando a Roma dopo una nottata trascorsa in treno i giocatori bianconeri hanno aperto i giornali leggendo titoli di questo tenore: «La Roma braccia la Juventus», «La Roma lancia l'operazione quinto posto», ed altri di tono pressochè eguale. Per chi aveva creduto in una trasferta legata all'ordinaria amministrazione, ad un incontro cioè fra due squadre che non hanno più molto da chiedere alla classifica, il discorso appariva troppo impegnativo e di conseguenza il risveglio è stato brusco.

Niente ordinaria amministrazione quindi, una prova di vero e duro agonismo. I romani vogliono sorpassare in classifica i torinesi e l'operazione è possibile a brevissima scadenza in quanto i giallorossi hanno ventisei punti e i bianconeri ventotto.

Per i dirigenti, per i giocatori e per i tifosi giallorossi che dopo l'operazione risanamento sennonchè tentata quest'estate con la cessione dei «pezzi più preziosi» avevano temuto il peggio, la possibilità di arrivare ad un simile traguardo è incitamento e sprone come per non ben più impegnativo. Così domani — si può essere certi — gli di Pugliese butteranno nella lotta con l'ardore di chi punta alla vittoria massima. Una Roma decisa e bene allenata, come confermano i recenti risultati, una squadra caricata da ragioni di classifica e da motivi polemici, è il vero che ha suscitato severe critiche l'arbitraggio signor Monti, in occasione del «derby» contro la Lazio con la espulsione e la conseguente squalifica di Ardizzon, sono che i bianconeri di Heriberto Herrera tengano valide queste osservazioni se non vogliono nel rischio che porta sempre un esagerato ottimismo. Questa Roma, che Pugliese ha trasformato da un complesso di assi al rango di una «provinciale» è avversario di tutto rispetto, ed a questo scopo basta ricordare il caso dell'Inter che proprio qui a Roma ha provato quest'anno la delusione più amara dell'intera stagione, ha trovato cioè una sconfitta per 0 a 2.

L'attuale Juventus di Heriberto Herrera ha intrinseche possibilità di ben figurare? La risposta è difficile non solo per il valore degli avversari e per le già dette ragioni polemiche, ma anche per le incerte prove della squadra che ogni domenica suscita parecchie critiche accanto ai consensi. Si dirà che mancano uomini essenziali al gioco come Bercellino I, Castano e Menichelli, ma se l'osservazione è esatta, è egualmente giusto sostenere che sono pure in difficoltà atleti importanti e determinanti come Del Sol, Leoncini e Cinesinho.

Herrera dopo l'allenamento di stamane ha confermato la stessa formazione di domenica scorsa, aggiungendo di avere a disposizione il giovane Maggioni per casi di necessità. Nel pomeriggio il gruppo simpatizzanti Juventus di Roma ha consegnato a Stacchini una medaglia d'oro in riconoscimento all'attaccamento dimostrato dall'attaccante ai colori della società bianconera. Stacchini era evidentemente commosso. Per un atleta abituato ad essere criticato, il riconoscimento dei di Roma rimane gesto di notevole importanza. Nella sua occasione stati pure offerti una medaglia d'oro a Heriberto Herrera e, per la società, un quadro di una nota pittrice.

Pugliese (che ha portato i giallorossi in collegiale sin da ieri) spera molto in un ricupero di Leonardi, mentre pare da escludere possibilità di utilizzare Carpanetti.

Roma: Cudicini; Sensibile, Tomasin; Carpanesi, Losi, Benaglia; Leonardi (Francescoli), Tamborini, Da Silva, Spanio, Barison.

Juventus: Anzolin; Gori, Leoncini; Sarti, Mazzia, Salvadore; Dell'Omodarme, Del Sol, Ferrerino II, Cinesinho, Stacchini.

Giulio Accatino

Gare odierne e arbitri

(inizio alle ore 15)

Serie A - 24ª giornata

Atalanta (17) - Napoli (20): arbitro Marchi

Bologna (30) - Sampdoria (18): De Robbio

Brescia (27) - Cagliari (28): Angonese

Catania (18) - Foggia (20): Varazzani

Lanerossi (22) - Lazio (23): Campanati

Milan (30) - Fiorentina (27): Gonella

Roma (26) - Juventus (23): Righi

Torino (23) - Inter (34): Monti

Varese - Spal (18): Vitullo

Classifica: Inter punti 34; Napoli 32; Milano e Bologna 30; Juventus 28; Fiorentina 27; Roma 26; Torino 25; Lazio, Cagliari, Brescia e Lanerossi 23; Foggia 20; Spal 18; Atalanta 17; Catania 15; Sampdoria 14; Varese 10.

Oggi contro il Mantova

Molte incertezze nell'Alessandria

Alessandria, 5 marzo.

Quali e incertezze per l'Alessandria che domani affronta il Mantova di «Moccagatta». L'allenatore Szeleyi per la prima volta in questa stagione potrà contare sullo squalificato Migliavacca, nè sugli infortunati Gori e Trinchera, mentre è pure incerta la disponibilità di Lojacono, che risente di un leggero incidente occorsogli in allenamento, e stamane si sottoporrà a un provino decisivo.

La partita di domani è di grande importanza per i grigi, impegnati ormai nella lotta per la salvezza, e la mancanza di alcuni tra i titolari più validi influirà sul rendimento dell'intera squadra.

Il trainer dei grigi per l'incontro con il Mantova ha convocato quattordici giocatori e precisamente: Nobili, Centini, Rossi, Tagnin, Dalle Vedove, Molinari, Ragonesi, Di Cristofaro, Pasquino, Gorino, Lojacono, Oldani, Soncini e Grigi. In quanto alla formazione, sulla di ufficiale, lo schieramento probabile dovrebbe comunque il seguente: Nobili; Rossi, Molinari; Tagnin, Dalle Vedove, Ragonesi; Di Cristofaro, Gorino, Lojacono (Oldani), Pasquino (Soncini), Oldani (Pasquino).

Fabbri vince la Sassari-Cagliari Scorrettezze nella volata finale

Il ciclista di Forlì ha anni - superato «sprint» dieci compagni fuga - Spinte fra Altig, Durante e Marcoli che, posate le biciclette, litigano fra loro - La giuria retrocede dal 2° all'11° posto

Ottanta ciclisti all'odierna Genova-Nizza

(Dal nostro inviato speciale)

Cagliari, 5 marzo.

La «Settimana sarda» s'è chiusa con un risultato a sorpresa, sul traguardo della Sassari-Cagliari oggi ha vinto (alla media-record di 43,522 km orari) Pasquale Fabbri, uno dei ragazzi che ancora non sono riusciti a trovare una «casa» che gli garantisca lo stipendio.

Diciamolo subito, è stata una brutta volata, una volata cattiva, con gli uomini impegnati in incredibile serie di scorrettezze. Ed i giudici d'arrivo, subito dopo la conclusione della gara, hanno preso provvedimenti contro un solo corridore; a nostro avviso, una sanzione collettiva meglio sarebbe scesa ad impartire una lezione per impedire che la «moda» inaugurata nei giorni passati prenda piede.

Undici erano gli atleti della pattuglia di testa che avevano preso il largo verso il centesimo chilometro, dopo alcuni tentativi rimasti inutili per l'assenza di qualche favorito nelle pattuglie che via via venivano formandosi al comando e che il gruppo riprendeva con energiche sgroppate.

La fuga buona ebbe come protagonisti Altig della Molteni, Durante della Salvarani, Marcoli della Sanson, Mealli della Bianchi, Van De Kerkhova della Ford, Centomo e Macchi della Legnano, Haldn della Vittadello e Spuhler della Tigra e Fabbri e Valente dei accasati». Soltanto la Filotex non era rappresentata e l'episodio doveva per di concludersi felicemente, nel plotone no in pratica aveva interesse a tirare. Dalle retrovie giungevano soltanto notizie di quasi inoltri, come quello di Adorni, e gli undici scappavano altro non facevano che aumentare il loro vantaggio sino a portarlo a limiti di assoluta sicurezza.

Piombarono Cagliari in velocità, già al trecento metri la pattuglia ebbe un pauroso ondeggiamento, ora Altig (che evidentemente non riusciva a trovare un varco nella mischia), il quale aveva alzato la mano dal manubrio per spostar Durante, mentre altri concorrenti sbarravano la strada tedesco.

Fu, in certo qual modo, l'inizio del bisticcio, che ebbe come protagonisti principali Durante e Marcoli. Il portacolori della Salvarani sembrò, ad un soffio dalla linea d'arrivo, il trionfatore, Marcoli però con un guizzo impressionante si catapultò al suo fianco e lo acciuffò per la maglia. Almeno in tre piombarono insieme sul traguardo. Primo di poco, in modo netto, Fabbri. Il quale era stato molto, non aveva chi danneggiato nessuno aveva avuto la fortuna amica senza incappar nella rete delle scorrettezze. Primo Fabbri dunque poi, nell'ordine, Marcoli, Marchi, Centomo, Durante, Baldan, Mealli Van De Kerkhove, Valente, Altig e Spuhler.

Subito dopo la conclusione, gli undici scesero di bicicletta e protestavano tutti, in un'altalena di accuse e di difese, nelle quali arduo era capirci qualcosa. E maggiore vivacità impiegavano nell'esporre le loro ragioni Durante e Marcoli. L'uno diceva che l'altro l'aveva preso per la maglia proprio al momento decisivo, l'altro ribatteva che Durante gli aveva sbarrato il cammino, Durante replicava che avrebbe dovuto essere pazzo a scartarsi per lasciar passare il rivale più pericoloso. La giuria aveva visto bene, comunque. Confermò Fabbri al primo posto, e declassò Marcoli dalla seconda alla undicesima posizione.

Due parole Fabbri. Si chiama Pasquale, è nato vicino a Forlì, ha ventitrè anni. E' stato un buon dilettante, secondo ad Herentals nei «Mondiali» a tutto a squadre. Scarsa fortuna da professionista, al principio della stagione s'è trovato senza impiego. Il successo di oggi però lo aiuterà, un posto, bene o male, gli sarà procurato. Forse — si dice — dalla Legnano.

Gigi Boccacini

Ordine d'arrivo: 1) Fabbri (Sardegna - U. S. Forlì e Liberi Forlì), che percorre i gara in 5 23'50", alla media oraria di 43,522 Km.; 2) Macchi; 3) Centomo; 4) Durante; 5) Baldan; 6) Mealli; 7) Van De Kerkhove; Valenta; 9) Altig; 10) Spuhler; 11) Marcoli (tutti con il tempo di Fabbri); 12) Balletti.

In da Cagliari per correre la Genova-Nizza

Genova, 5 marzo.

Dei novantasette iscritti alla Genova-Nizza che si correrà domani, si prevede che una ottantina o poco più prenderanno il via. Gli assenti saranno per la maggior parte nomi di grande rilievo, all eccezione, proprio del corridore più atteso, Anquetil. Il francese infatti, a quanto è stato possibile sapere alle operazioni di punzonatura, non sarà in gara, avendo raggiunto l'accordo gli organizzatori. Pare infatti egli pretendesse, oltre alle spese di aereo da Cagliari a Genova e a quelle di alloggio, anche una cifra che gli organizzatori erano disposti a concedergli.

Alle operazioni di punzonatura si sono presentati oggi una cinquantina di corridori: fra i più noti sono stati visti Poulidor, Anglade, Pambianco e qualche altro. Le maggiori firme punzoneranno domattina, dovendo arrivare in aereo da Cagliari parte in serata e parte domattina stessa.

Il Premio Apertura inaugura la stagione ippica torinese

Favoriti Tiepolo e Brunate - Inizio 15 all'ippodromo del trotto di Vinovo - Le altre corse della giornata

(s. r.) *L'ippodromo del trotto di Vinovo si riapre oggi pomeriggio dopo l'interruzione invernale. Per lo 15 è fissato l'inizio della prima riunione di del 1966, cui seguiranno altre 9: — fino all'11 dicembre prossimo. Al centro del programma una corsa interessante per i puledri di tre anni, il Premio Apertura (L. 1.050.000, m. 1600). Si presenteranno: Tiepolo (R. Rubbi), Brunate (R. Leoni), Istinto (S. Milani), Adonis (A. Pedrazzani). Tiepolo è sotto favorito della prova, avendo corso recentemente a Milano molto bene. Brunate ed Istinto sono tuttavia due avversari di riguardo.*

Nella ruota si svolgeranno anche il Premio Vinovo, dove assai incerto si presenta il duello fra Po e Merimée (penalizzato di 20 metri) e il Premio Nichelino in cui Assuero, Ocean, Tognone e Orkan riceveranno venti metri di vantaggio da Metallo.

I favoriti: Premio Vinovo (m. 2060): 3 p.): Po-Merimée; Premio None (m. 1600; 6 p.): Talbot-Thompson; Premio Piobesi (gentlemen; m. 1600; 7 p.): Dog-Nolena; Premio Nichelino (m. 2060; 5 p.): Metallo-Ocean; Premio Stupinigi (m. 2060; 6 p.): Ocean-Tottenham; Premio Apertura (m. 1600; 5 p.): Tiepolo-Brunate; Premio Airasca (m. 2060; p.): Tatuin-Austerlitz; Premio Candiolo (m. 1600; 7 p.): Lucilio-Farnat.

La giornata è di particolare importanza in campo ippico. A Milano si disputerà il Gran Premio d'Europa trotto (L. 15.750.000, m. 2500), riservato ai 5 anni. Tredici cavalli italiani (fra cui Ortense, Snifer, Van Dick, Oronto) si opporranno a quattro validi esponenti francesi; la gara sarà tra alle 16,30 per televisione. A Pisa avrà luogo il Premio Pisa (L. 4.200.000, m. 1600).

Notizie di sport in breve

Le cestiste del Fiat contro lo Standa - A Savona trionfo delle fiorettiste azzurre

Incidente ad uno sciatore austriaco - Le gare a Sportinia - Nuoto e ippica alla tv

★ **Le cestiste del C.S. Fiat** incontrano questo pomeriggio (inizio alle ore 17,30) alla palestra di viale Dogali la squadra dello Standa Milano, nella quarta giornata del girone di ritorno del campionato di serie A.

★ **Sulle pedane di Savona** le fiorettiste azzurre hanno trionfato nel «quadrangolare» Italia-Ungheria-Francia-Romania. Nell'ultimo incontro decisivo con le olimpioniche ungheresi il nostro quartetto vinceva per 8-7. Tra le italiane la giovane udinese Fiasore e la bresciana Lorenzoni gareggiavano con la «tricolore» veneziana Rigno e con la torinese Vannetta Masciotta.

★ **Lo sciatore austriaco Erich Sturm**, a Courchevel (Francia), è caduto nel corso degli allenamenti per la discesa libera in programma oggi. Ha riportato commozione cerebrale che i medici definiscono «non preoccupante»; gli stato comunque ordinato riposo assoluto.

★ **Sulla Gran Fiata di Sportinia**, con 2600 metri di percorso e 600 di dislivello, si è svolta la discesa libera per il criterium mondiale di sci dei cittadini. Prova femminile: 1. Hacker (Austria) 1'52"; 2. Brassault Elyane (Francia) 1'53"0; 3. Kimche Sylvie (Francia) 1'55"; 4. Schohberger (Austria) 1'56"9; 5. Solerio Carlotta (Italia) 1'58"7. Gara maschile: 1. Mallein Philipe (Francia) 1'43"; 2. Oswald I. (Francia) 1'43"8; 3. Russel Patrick 1'44"; 4. Oberlener (Austria) 1'45"6; 5. Pirola Italo (Italia) 1'45"6; 6. Giesselbrecht (Germania) 1'46".

★ **Il pomeriggio sportivo** alla tv ha inizio oggi alle ore 13,30 sul programma nazionale con la ripresa dalla piscina del Lido d'Albaro dell'incontro di nuoto tra le rappresentative di Genova, Roma e Napoli per il Trofeo Nico Sapio. Alle 16,45 si avrà da San Siro la ripresa del Gran Premio d'Europa di trotto. Alle 19,10, sempre sul «nazionale» la consueta cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio. Alle ore 22 «La ca sportiva» presentata da Enzo Tortora.

★ **La partita amichevole** pro India fra il Crai e «La Stampa» e la Selezione aziendale torinese, giocatasi ieri Cenisia, si è conclusa con il risultato di 6 a 4 a favore dei giallobiù de «La Stampa»; reti di Mastrotaro (3), Geromin (2) e Gioneo per i vincitori, a di Ferraris, Prato, Massa e Boffa per gli avversari. *Crai «La Stampa»*: Stramignoni; Rango (Cantore), Rabino; Guagno, Orlando, Emoli; Cerutti (Bottelli), Mastrotaro, Geromin, Gioneo, Bernardi. - *Seleziona Aziendale*: 1° tempo: Rizzo; Suita, Falchero; Parillo, Fontani, Bovero; Massignani, Prato, Colussi, Ricci, Ferraris; 2° tempo: Albera; Maggi, Costa; Bolla, Perrone, Fecinio; Agazzi, Tridente, Massa, Ghezzi, Stroppiana. Arbitro Durò.

★ **La Scuderia Torino-Corse** ha festeggiato ieri sera due campionati italiani. Il vittorie di classe e 26 secondi posti oltre numerose altre affermazioni singole e di squadra; fra gli altri sono stati premiati oltre ai due campioni Giulio na (Rusch) per la 3000 turismo e Sergio Morando per la turismo): Corio, Druetto, Dal Canon, Gavelli, Pagliero, Fusina, e i preparatori Varese, Facetti, Bosato e Capra.

XVII
MOSTRA MERCATO INTERNAZIONALE DEL CAMPEGGIO E DEL CARAVANNING

TORINO ESPOSIZIONI
28 aprile - 8 maggio 1966

tende ed attrezzature per il campeggio
roulottes - nautica da diporto
escursionismo - caccia - pesca
sport all'aperto

INFORMAZIONI E ADESIONI:
A.G.T.I - Galleria Subalpina 30 - TORINO - Telefono 55.53.21
TORINO ESPOSIZIONI - Corso Massimo d'Azeglio 15
Telefono 55.22.50 - 65.03.03 - Telegrammi: TOESPOSIZIONI

BASTANO TRE MINUTI
alas3'
AUTOLAVAGGIO AMERICANO SUPERSONICO
A 1 KM. DA PIAZZA CASTELLO VIA [illegible]
PER LA PRIMA VOLTA A TORINO UNA STAZIONE COMPLETAMENTE AUTOMATICA ATTREZZATA CON IMPIANTI AMERICANI SHERMAN A GARANZIA DI UN SERVIZIO RAPIDO E [illegible]URATO

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 13)

IMPORTANTE Società assume personale ambosessi per trattative clientela, interviste, sondaggi, organizzazione generale e conduzione di personale. Richiedonsi titolo studio buona, immediata disponibilità, referenze. Assunzione subordinata a semplici attitudini attraverso corsi [illegible]istori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 607 — Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica [illegible] per ufficio vendite dattilografa possibilmente esperienza di tabulati meccanografici. Scrivere: «Pubblicità [illegible]pa 3111 — Torino».

INDUSTRIA [illegible] cerca [illegible] rito industriale 30-35enne per [illegible]cio tecnico-commerciale, buona capacità al calcolo per compilazione preventivi, disegni acc. Trattamento economico adeguato alla capacità dimostrativa. Indirizzare domanda completa di dettagliato curriculum vitae e professionale specificando referenze a: «Pubblicità Stampa 5426 — Torino». Si assicura [illegible] massima riservatezza.

INDUSTRIA metalmeccanica zona Settimo [illegible] impiegato 3° addetto ufficio acquisti esperienza materiali ferrosi, indicare [illegible] studi referenza richiesta. Scrivere « Pubblicità Stampa 5315 — Torino », [illegible]

INDUSTRIA metalmeccanica [illegible] Settimo cerca giovane disegnatore meccanico [illegible] provetto particolarista. Indicare età, studi, referenze, militesente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5315 — Torino ». A23379

INDUSTRIA zona Francia cerca giovane dattilografa. Esigonsi serietà ed [illegible]. Scrivere: « [illegible] Stampa 5322 — Torino».

[illegible] O GEOMETRA ESPERTO [illegible] LAVORI STRADALI, MOVIMENTO TERRA CERCASI PER ATTIVITA' TECNICO-COMMERCIALE APPLICAZIONE MACCHINE CATERPILLAR (TRATTORI, SCRAPERS, GRADERS). SCRIVERE A: COMPAGNIA GENERALE TRATTORI, VIALE MARCHE 15, MILANO.

LIBRERIA centrale cerca giovane commesso praticissimo ramo. Telefonare [illegible] 539-725.

MEDIA Industria [illegible] perito industriale [illegible] 26-35, energico, apporto [illegible] reparti produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3147 — Torino».

METALLICHE Tesio strade provinciali Leyni cerca centralinista 16 massimo 17enne. Presentarsi [illegible] ufficio. A24807

PERITO tessile massimo ventisettenne cercasi per programmazione produzione. Richiedesi due anni esperienza generica settore tessile o maglieria. Scrivere « Pubblicità Stampa 578 — Torino ». 21709

appuntamento a Verona, capitale verde d'Europa

[illegible] - [illegible] MARZO

FIERA DI VERONA

68ª internazionale dell'agricoltura e della zootecnia 19° salone della macchina agricola

tutte le **novità** per chi coltiva la terra e tante [illegible] per chi vive in campagna

MEDIA Industria periferia Torino cerca tecnico officina, preferibilmente perito industriale, esperto cicli di lavorazione, analisi dei metodi e tempi, programmazione. Dettagliare posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: Casella Postale 220 Ferrovia, Torino. A25454

MODELLA-modello non professionisti, sciolti, carsanal per pittura, disegno, scultura. Serietà. Telefonare 513-541; martedì, mercoledì, sabato ore 14. A24057

PER ufficio produzione, media industria mobili metallici e lavorazioni varie, cerca: impiegato max anni 30 per programmazione, carichi [illegible]ne, avanzamento produzione, indispensabile conoscenza disegno, eventuale conoscenza stampi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3064 — Torino ».

PRIMARIA industria [illegible] ha[illegible] cerca immediata assunzione collaboratore propaganda medica esperto laureato farmacia o chimica o veterinaria introdotto zona Torino-Cuneo, Retribuzione contratto nazionale rimborso spese. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3085 — Torino». A24611

PROGETTISTA telefonico [illegible] esperto per mansioni capo ufficio, cerca industria, indicare posti occupati, mansioni svolte. Si esigono massima segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stam[illegible] — Torino». A25472

QUALIFICATO STABILIMENTO TORINO CERCA [illegible] PRATICO **BULLONERIA PER RAPPORTI DI**[illegible] **LIVELLO UFFICI TECNICI ET APPROVVIGIONAMENTI. RICHIEDESI OTTIMA INTRODUZIO**[illegible] **PRIMARIE INDUSTRIE, ESPERIENZA TRATTATIVE ET VENDITA,** [illegible] **NAMICITA'. INVIARE** [illegible] **CURRICULUM SPECIFICANDO ETA' STUDI POSTI OCCUPATI. ASSICURASI OTTIMO TRATTAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3058 — TORINO».

SCRITTORI; editrice Fraternitas, via Massa 297, Sanremo, esamina pubblica lavoro opere letterarie artistiche sociologiche. 2001

SICE cerca ambosessi per vendita organizzata. Richiedesi: cultura media, dinamismo, volontà, presenza. Guadagno oltre 100.000 fisse, provvigioni. Possibilità carriera. Presentarsi lunedì ore ufficio: Hotel Ginevra, via Lagrange 43. A25501

[illegible]

CENTRO [illegible] DOTATA DI PARTICOLARE ATTITUDINE NEL RAMO CERCA [illegible] **TANTE INDUSTRIA** [illegible] **INVIARE CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3098 — TORINO».** A24853

SIGNORINA qualificata con requisiti artistici cerca industrie mobili e arredi per contatto con clientela. Scrivere elencando requisiti e referenze nonché eventuali posti occupati a: «Pubblicità Stampa 3067 — Torino». A24611

SOCIETA' petrolifera [illegible] geometra giovane patente auto diplomato [illegible] edilizie settore tecnico commerciale propria organizzazione Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2693 — Torino». A25472

S.P.A. F.lli Boriotti ricerca elemento capace minimo 40enne auto propria per mansioni recupero credito zona Piemonte. Presentarsi martedì giorno [illegible] corso Orbassano [illegible].

STENODATTILOGRAFA VELOCE, PRECISA, PRATICA LAVORI [illegible] **FICIO. CERCASI. SCRIVERE: « F**[illegible] **BLICITA' [illegible] 2661 — TORINO ».** A23485

UFFICIO professionale [illegible] signora signorina maturità classica e magistrale. Manoscritto, indicando pretese, a: «Pubblicità Stampa 2700 — Torino». A23700

ULTRACENTENARIA Compagnia assicurazioni assumerebbe sperimentato ispettore regionale organizzazione produzione vita agenzie Piemonte. Curriculum vitae dettagliato. Assicurazioni, via A. Salandra 18, Roma.

300.000, minimo mensile, offre società Italo-francese ad ambosessi, bella presenza, coltura elevata. Presentarsi lunedì ore 10 Società Larco, corso G. Ferraris 117 (TO).

15 DOMANDE LAVORO L. 30 per parola

A. [illegible] o aiuto commesso offresi giovane 21enne militesente presenza cultura superiore primo lavoro. Telefonare 579-132.

AGGIUSTATORE soldatore nozioni disegno cultura patente C 32enne offresi manutenzione assistenza clienti o similari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3072 — Torino».

AUTISTA D-E offresi anche come [illegible] a ditta serio, libero subito. Tel. 485-045. [illegible]

AUTISTA D E pubblica torinese offresi qualsiasi lavoro. Tel. 682-463.

AUTISTA [illegible] linea 25enne pratico Torino offresi anche privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5400 — Torino».

AUTISTA magazziniere 23enne patente C settentrionale volenteroso serio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5440 — Torino».

AUTISTA offresi lunghi viaggi TIR, patente E. Telefonare 234-758.

AUTISTA torinese D E pratica offresi referenziato. Tel. 663-184.

AUTISTA 37enne D E pubblica esperienza ultradecennale offresi solo per TIR. Telefonare 511-334.

BABY SITTER offresi a giornata. Telefonare 353-097. A25394

BAMBINAIA molto esperta referenziata cerca neonato. Libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3112 — Torino».

CAMERIERA sola capacissima conoscenza inglese offresi in Torino. Telefonare 294-143. A24863

CAMERIERE offresi presso whisky gogo o sala ballo. Telef. 693-498.

CARABINIERE in congedo offresi lavoro fiducia, guardiano, aiuto magazziniere, modeste pretese. Telefonare 534-643. A25426

CINQUANTENNE [illegible] patente C, meccanico generica saldatore assegno, elettrico, pratico manutenzione macchine edili, referenziato offresi. Telefonare 757-759. A25477

CINQUANTENNE pratico guida auto oppure maschera cinema massima serietà offresi. Tel. 726-296.

COMPOSITORE 1ª libera subito ai tresi anche a ore. Telef. 387-642

CONIUGI referenziati 28enni offrono per custodia villa giardinaggio possibilmente vicinanza Intra. Scrivere a «Pubblicità Stampa 3060 — Torino»

CONIUGI 35-40 anni [illegible] figli 12 5 anni, già pratici, cercano pertinenza. Referenze controllabili. Scrivere Porcaddu, via Galdano 90/5, Torino. A25371

CUOCO giovane referenziato offresi stagione riviera, F. Gifarolenghi, via Montegrappa 2, Alessandria.

CUOCO torinese referenziato lunga esperienza offresi Torino e dintorni, anche piccola pensione. Tel. 364-733.

CUOCO 29enne offresi. Tel. 730-538.

DICIANNOVENNE apprendista commesso con diploma dattilografia offresi. Telefonare 252-890.

DICIOTTENNE offresi custodia bambini. Massima serietà. Tel. 799-612.

ELETTRICISTA provetto, impianti industriali, civili, citofonici, offresi. Telefonare [illegible]562. A25463

EX commerciante ingrosso 28enne occuperebbesi quale magazziniere autista. Telefonare 693-458.

FAMIGLIA contadini offresi mezzadria senza anticipo. Telef. 492-244.

FATTORINO autista 25enne patente C offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3134 — To[illegible]». A25301

[illegible] con furgone 600 T proprio, portata utile ql. 6, pratico consegne città dintorni offresi ditta. Tel. 756-143. A25470

FATTORINO 18enne patente [illegible] offresi. Telefonare 238-956.

GIA' pratica offresi per pulizia ufficio o pulizia scale; referenze controllabili. Telefonare 369-195.

GIARDINIERE referenziato offresi manutenzione giardino. Fermo posta patente 10.139 Torino.

GIOVANE pasticciere offresi a seria ditta. [illegible] 584-620. A25327

GIOVANE pasticciere offresi in seria ditta compreso vitto e alloggio. Tel. 584-620. A25327

GUARDAROBIERA cucito-stiro offresi. Telefonare mattino 471-295.

IDRAULICO ventenne offresi presso ditta. Tel. 322-113. A25421

IMPRESSORE tipografo I categoria offresi libero subito. Telef. 752-055, 743-808. A25437

[illegible] diplomata offresi anche cameriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3123 — Torino».

LATTONIERE [illegible] a seria ditta. Telef. 658-674.

LIBERO mezza giornata piccoli trasporti proprio mezzo massimo 3 ql. patente B offresi privato o ditta. Telefonare 855-675.

MAGAZZINIERE patente D piemontese offresi. Telefonare 731-879.

MANOVALE specializzato aiuto carpentiere robusto molto volonteroso offresi qualunque lavoro anche lavori pesanti di carico e scarico o guardiano notturno autoriferisce. Telefonare 337-763. A25328

MURATORE esperto qualsiasi lavoro offresi impresa o privato qualsiasi ora giornaliera. Telefonare 735-870.

OFFRESI carpentiere ferro, [illegible] Montegnar Romeo, via Don Bosco [illegible] Torino. A25256

[illegible] donna tuttofare a giornata o referenze. Telefo[illegible] 795-141.

[illegible] guardia notturno pratico con patente. Telefonare 721-829.

OFFRESI giovane 20enne patente B fattorino pratico città aiuto magazzino, esonerato militare, presenza ottima. Telefonare 694-814.

[illegible] cerca qualsiasi lavoro con [illegible] 500 Giardiniera. Telefo[illegible] 791-956. A25508

[illegible] 60enne patente mezzo proprio offresi lavori leggeri pratico città. Telefonare [illegible]

PIEMONTESE offresi tuttofare dalle 8 alle 15 paraggi corso Francia. Telefonare 255-573.

PIEMONTESE 28enne offresi con Ape presso ditta oppure da panettiere. Telefono 534-685.

PIEMONTESE 50enne pensionato di fiducia offresi custode o magazziniere. Telefonare 722-184. A22665

QUARANTACINQUEN[illegible] [illegible] navale qualsiasi lavoro anche in fabbrica. Telefonare dalle 8 alle 14: 516-791. A25352

QUATTORDICENNE volenteroso cerca posto apprendista bar, cancelleria, [illegible] licista meccanica. Paludi, via Belli 1, La Loggia. 1001

REFERENZIATISSIMA [illegible] mi[illegible] no e assistenza notturna infermi. Telefonare 871-172 ore 15-18.

SALDATORE elettrico autogeno, mezza giornata libera offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5472 — Torino».

SIGNORA offresi tuttofare una o due persone. Telefonare 527-559.

SIGNORA piemontese pratica villa 20 [illegible] Torino cerca bambino da allevare. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2658 — Torino».

SIGNORA 40enne grafica commercio offresi commessa o cassiera. Telefonare 761-987. A23243

SIGNORINA pratica maglieria confezioni ai mercerie offresi commessa. Telefonare 388-[illegible]. A25316

TORNITORE 2ª categoria militesente offresi. Telefonare 376-068.

TUTTOFARE offresi 4 ore mattino zona S. Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3125 — Torino».

VENTOTTENNE pratica offresi tuttofare giornata. Telefonare 896-170 dopo ore 14. A24758

VENTUNENNE militesente torinese offresi ditta con Vespa per consegne città (subito). Telefonare 483-833.

16 OFFERTE LAVORO L. 180 [illegible] parola

A.A. AIUTO pettinatrice [illegible]. Telefonare 325-869. A23756

ABBISOGNA coniugi bimbo quattrenne zona borgo Rossini tuttofare sano capace amante bambini. Telefonare 852-124. A25505

ABILISSIMA stiratrice cercasi anche mezza giornata o lavoro in casa. Telefonare 590-419. 1001

ADDETTI presse piegatrici pratici marca media industria mi[illegible] metallici. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A24555

AGGIUSTATORE attrezzista I categoria specialissimo, aggiustatore meccanico II categoria cerca officina meccanica. Presentarsi: Via Valpa, via Pasquaro 14, Grugliasco (capolinea tram n. 5). A25021

AGGIUSTATORE stampista tranciatore limatore lamiere veramente capace assumiamo. Presentarsi Mattè Sacchi, Alpignano 248, Grugliasco.

[illegible] collaudatori età 25-40 anni cerca azienda meccanica torinese. [illegible] prenesa posti occupati telefono, Scrivere a «Pubblicità Stampa 5427 — Torino ».

AIUTO magazziniere pratico gi[illegible] zabusta patente C cercasi. Telefonare dalle 17 alle 18,30 al n. 660-644.

[illegible] Bar Clavière tel. 0122-8805 assume subito cameriera piani.

ALBERGO di Cervinia cerca cameriere sala et cameriere tuttofare. Telefonare Cervinia 94-038.

ALBERGO montagna cerca cameriera pratica sala, piani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3154 — Torino».

APPRENDISTA, bottiglierie cercasi. Presentarsi via Calabria 31.

APPRENDISTA commessa 16-17 anni cerca negozio pelletteria. Telefonare 544-276. A25452

APPRENDISTE [illegible] Marving Confezioni [illegible]. Presentarsi dalle 8 alle 9, [illegible] Cavour 17.

APPRENDISTE commesse e commessi esperte ramo, cerca grossista mercerie Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5458 — Torino».

APPRENDISTI anni 15-17 cercansi. Telefonare 343-586. A23778

APPRENDISTI carpentieri meccanici e lattieri II categoria cercansi. Presentarsi via Cervino 1 bis, Torino.

ASSUMIAMO sellisti referenziati anzianità di autotrenisti anni 10. Telefonare [illegible] Milleslmo.

ASSUMIAMO con libretti e con buona retribuzione magliariste su 12-14 conferzionistе, rimagliatrici al piatto. Inutile presentarsi se [illegible] abilissime. Coggiola, [illegible] Sommeiller 25.

ASSUMIAMO personale pratico lavoggio grossaggio per nuovo impianto autolavaggio automatico via Cigna 18. Pr[illegible] giorni 9-10 [illegible].

ASSUMIAMO saldatori puntatori carpentieri sellai apprendisti. Presentarsi via Thuron 10, Sec. Filli.

ASSUMIAMO operatore trapani fresa [illegible] banco necessaria massima capacità meccanica precisione. Referenze [illegible] «Pubblicità Stampa 3397 — Torino». A24651

[illegible] coppia [illegible] maglie tuttofare [illegible] domestico. Telefonare 790-530 [illegible] scrivere «Pubblicità Stampa 3101 — Torino».

ASSUMONSI affiatori provetti, trasatori, addetti dentiariid, Telefonare 290-127. A23802

AUTORIPARATORE meccanico [illegible] plessività capacità serietà volontà praticissimo Volkswagen. Sebastopoli 227. 0943

AZIENDA borgata Monterosa cerca operaie 16-24 anni. Tel. 851-751.

BAMBINAIA fissa pratica neonati disposta risiedere Asti cercasi per neonata e bimba. Mensile 60.000. Scrivere: Pubblimen 207, Asti.

BAMBINAIA vigilatrice diplomata media età per due bambini anni quattro e tre per Riviera Ligure. Scrivere: Casella Pubblimen 201, Genova.

BARBIERE apprendista abile cercasi desiderosa miglioramento, Telefonare 277-821. A23653

CALZIFICIO VICINO MILANO CERCA MECCANICO PROVETTO MACCHINE BENTLEY KOMET - WILDT. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5248 — TORINO». A15119

CAPO officine praticissimo [illegible] carpenteria [illegible]ria Genova cerca. Scrivere: Casella Pubblimen 202, Genova. 21563

CARBURATORISTA provetto e un apprendista già capace cercansi. Telefonare 287-619. 1001

[illegible] abilissime macchiniste cucitrice serie signora, [illegible] Madonna di Campagna. Telefonare 210-564.

CERCANSI aggiustatori collaudatori tornitori fresatori radialisti rettificatori. [illegible]re: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A24845

CERCANSI aiutanti diciottenne-quindicenne capaci autoriparazioni. Presentarsi: Vacca, via Pianezza [illegible].

CERCANSI apprendisti e operai fabbri, [illegible], via Po 57, Torino.

[illegible] abilissima lavorante sarta esterna. Telefonare 599-819.

CERCANSI subito battilastre e verniciatori. Carrozzeria Voglio, telefono 64-412, Sanremo.

CERCASI abile palista. Tel. 660-721.

CERCASI abilissima macchinista pellicciaia, una federatrice, un apprendista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5376 — Torino ». A24142

CERCASI abilissime lavoranti confezioni serie signora in Nichelino. Rivolgersi: Fiory, Stigny nero, telefono 530-550. A24991

CERCASI aiutante macchinista confezioni pelle. Telefonare 334-220.

CERCASI aiuto commessa bar pasticceria. Telefonare 544-677.

CERCASI apprendista e aiutante sarta. Telefonare 538-019. A23691

CERCASI apprendista 16-17 anni saldatore elettrautogeno. Telefonare 783351 dopo le 14. A25514

CERCASI apprendisti capace tagliello e addetto forno, paga massima. Universitago, Pietro Cossa 52/7.

CERCASI bravissima tuttofare referenziata 40anni piemontese per coniugi soli dalle 8 alle 17 in borgata Sassi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3006 — Torino ». A23875

CERCASI cameriera pratica sala ristorante. Piazza Solferino 3. 21716

CERCASI capace tuttofare referenze controllabili tre ore mattino. Piazza Adriano. Tel. 779-531.

CERCASI carpentiere e calderaio 1ª categoria conoscenze disegno. Telefonare 667.127. A23469

CERCASI commessa calzature, inutile presentarsi se non pratica. Via Elvo 15, Torino. A24932

CERCASI coppia marito domestico patente, moglie tuttofare, fissi, buon stipendio. Tel. 759-913. 0878

CERCASI domestico tuttofare, acopolo, buona referenze, veniente, cinquantenne. Telef. 937-029 Giaveno.

CERCASI donna fissa 50-55 anni assistenza persona sola governo casa. Telefonare 386-985 ore pasti.

CERCASI donna per lavori casa custodia bambino. Telef. 544-877.

CERCASI falegname pratico negozi frigoriferi. Telefono 293-762.

CERCASI fattorino fisso provetto tintoria Pinerolo. Telef. 594-724.

CERCASI lavorante sarta uomo, anche mezza giornata. Tel. 591-656.

CERCASI fattorino aiuto magazzino, patentato, militesente non oltre anni 25. Telef. 655-202 ore 10-12.

CERCASI giovane esperto tagliatore in pelle per confezione. Presentarsi: LIAS, via Gattamelata 95.

CERCASI lavorante sarto. Telefonare 755-352. A23780

CERCASI manicure, aiutante pettinatrice, zona S. Rita. Telef. 324-477.

CERCASI manicure lavorante pettinatrice età massima venti. Telefonare 697-518. A23593

CERCASI operaio provetto e appredisti torni automatici, [illegible]ra 383-263. A24542

CERCASI pantografista e trasitore prima categoria. Telef. 669-959.

CERCASI, per lavoro a turni, operai. Età 40-45. Telef. ore ufficio 871-120.

CERCASI persona attiva referenziatissima disposta intraprendere redditizia attività commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5483 — Torino».

CERCASI pratico lavoggio auto. Telefonare 293-122. A24007

CERCASI provetti saldatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3148 — Torino». A25506

CERCASI ragazza fissa tuttofare 20-40anni per coniugi, trattamento familiare. Presentarsi lunedì 7: Arato, via Aisigrano 15, tutel. 778-224.

CERCASI ragazza seria tuttofare, sistemazione familiare, amante bambini, Telefonare 831-841.

CERCASI tornitore 1ª categoria pratica [illegible]. Telefon. 580-252.

CERCASI tuttofare fissa per piccola aiuto casa e sorveglianza bambino. Trattamento familiare. Tel. 694-755.

CERCASI tuttofare fisso. Telefona 697-717. A25482

CERCASI tuttofare fissa. Telefona 501-505. A25024

CERCASI tuttofare pratica bambini fissa semifissa. Telefonare 513-318.

CERCASI tuttofare referenziata 8-16 oppure primo servizio fissa. Telefonare 540-857. A25481

CERCASI 15enne apprendista barista. Telef. 541-485. A23895

[illegible] 17-18enne magazziniere rivenditore merci ordinato preciso per azienda grossista tessuti, referenze controllabili. Telefonare 489-076 [illegible] ufficio. A24064

CERCASI 15-16enne apprendista commesso preparatore ordini, calligrafo, precisione, referenze controllabili. Telefonare ore ufficio 489-078.

CERCASI 17-18anne capace riparazioni Lambretta, Pasquaro, telefono 543-668. O738

CERCO saldatore specializzato stampi per pressofusione e materie plastiche. Telefonare 644-032.

CERCO apprendista pettinatrice, via R. Renier 11. Telef. 385-590.

CERCO donna tuttofare mattino 9-12. Telefonare 322-962. Zona S. Rita.

CITROEN assume per officine Parigi aggiustatori lunga esperienza lavori attrezzeria, perfetta conoscenza disegno, età 22-43 anni. Alloggio per celibi, vantaggi sociali, fondo pensione, ottimi salari. Scrivere specificando età, posti occupati: Citroen, Servizio Capolavori, via Gattamelata 41, Milano.

EUROCALZE assicura a ragazza dinamiche fi[illegible] 90.000 più provvigione per lavoro pubblicità. Presentarsi via Governolo 14. A23631

EUROCALZE offre a signore e signorine fisso [illegible] più provvigione per visita clientela. Presentarsi [illegible] Governolo 14. A23630

FABBRICA cosmetici assume [illegible] sedici-diciottenni. Presentarsi: San Maurizio 5. A25342

[illegible] personale femminile, Giobert 23 non telefonare presentarsi. A23772

FALEGNAME provetto cercasi a Settimo Torinese. Telef. 561-902.

FALEGNAMI giovani volenterosi volitesenti [illegible] piccola [illegible]ria borgata Lanzo. Richiedesi buona conoscenza disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5338 — Torino».

FAMIGLIA semplice cerca possibilmente 50enne fissa, referenze, vicinanze Savigliano. Telef. 699-014.

FAMIGLIA [illegible] **CON ALTRO** [illegible] **E ASSUME**

FINITISSIMA, REFERENZE CONTROLLABILI. [illegible] **ORE** [illegible] **311-159.** [illegible]

FAMIGLIA ira [illegible] cerca tuttofare fissa referenziata. Telef. [illegible]

[illegible] cerca operai [illegible] lavorazione specifica [illegible] Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stam[illegible] — Torino». A24945

CUOCA e cameriera [illegible] [illegible] cercasi. Telef. 553-225. A25037

CUOCA qualificata grazioa estrema pulizia cercasi subito per famiglia quattro persone villa Rivoli. Telefono 85-257, inutile [illegible] senza referenze e requisiti richiesti.

DITTA confezioni [illegible] Mauro Torinese [illegible] abile ricamatrice a macchina, volenterosa apprendista 16-18 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 597 — Torino». 1001

ELETTRICISTI specializzati in apparecchiature [illegible] impianti elettrici su macchine utensili, cerca importante industria per sua stabilimento Parigi. Alloggio per celibi, vantaggi sociali, fondo pensione, ottimi salari. Scrivere specificando età, posti occupati: Citroen, Servizio Capolavori, via Gattamelata 41, Milano.

EUROCALZE assicura a ragazza dinamiche fi[illegible] 90.000 più provvigione per lavoro pubblicità. Presentarsi via Governolo 14. A23631

EUROCALZE offre a signore e signorine fisso [illegible] più provvigione per visita clientela. Presentarsi [illegible] Governolo 14. A23630

FABBRICA cosmetici assume [illegible] sedici-diciottenni. Presentarsi: San Maurizio 5. A25342

[illegible] personale femminile, Giobert 23 non telefonare presentarsi. A23772

FALEGNAME provetto cercasi a Settimo Torinese. Telef. 561-902.

FALEGNAMI giovani volenterosi volitesenti [illegible] piccola [illegible]ria borgata Lanzo. Richiedesi buona conoscenza disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5338 — Torino».

FAMIGLIA semplice cerca possibilmente 50enne fissa, referenze, vicinanze Savigliano. Telef. 699-014.

FAMIGLIA [illegible] **CON ALTRO** [illegible] **E ASSUME**

FINITISSIMA, REFERENZE CONTROLLABILI. [illegible] **ORE** [illegible] **311-159.** [illegible]

FAMIGLIA ira [illegible] cerca tuttofare fissa referenziata. Telef. [illegible]

[illegible] cerca operai [illegible] lavorazione specifica [illegible] Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stam[illegible] — Torino». A24945

CUOCA e cameriera [illegible] [illegible] cercasi. Telef. 553-225. A25037

CUOCA qualificata grazioa estrema pulizia cercasi subito per famiglia quattro persone villa Rivoli. Telefono 85-257, inutile [illegible] senza referenze e requisiti richiesti.

DITTA confezioni [illegible] Mauro Torinese [illegible] abile ricamatrice a macchina, volenterosa apprendista 16-18 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 597 — Torino». 1001

ELETTRICISTI specializzati in apparecchiature [illegible] impianti elettrici su macchine utensili, cerca importante industria per sua stabilimento Parigi. Alloggio per celibi, vantaggi sociali, fondo pensione, ottimi salari. Scrivere specificando età, posti occupati: Citroen, Servizio Capolavori, via Gattamelata 41, Milano.

EUROCALZE assicura a ragazza dinamiche fi[illegible] 90.000 più provvigione per lavoro pubblicità. Presentarsi via Governolo 14. A23631

EUROCALZE offre a signore e signorine fisso [illegible] più provvigione per visita clientela. Presentarsi [illegible] Governolo 14. A23630

FABBRICA cosmetici assume [illegible] sedici-diciottenni. Presentarsi: San Maurizio 5. A25342

[illegible] personale femminile, Giobert 23 non telefonare presentarsi. A23772

FALEGNAME provetto cercasi a Settimo Torinese. Telef. 561-902.

FALEGNAMI giovani volenterosi volitesenti [illegible] piccola [illegible]ria borgata Lanzo. Richiedesi buona conoscenza disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5338 — Torino».

FAMIGLIA semplice cerca possibilmente 50enne fissa, referenze, vicinanze Savigliano. Telef. 699-014.

FAMIGLIA [illegible] **CON ALTRO** [illegible] **E ASSUME**

FINITISSIMA, REFERENZE CONTROLLABILI. [illegible] **ORE** [illegible] **311-159.** [illegible]

FAMIGLIA ira [illegible] cerca tuttofare fissa referenziata. Telef. [illegible]

[illegible] cerca operai [illegible] lavorazione specifica [illegible] Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stam[illegible] — Torino». A24945

(Continua a [illegible] 16)

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

FONDATA NEL [illegible] - [illegible] CENTRALE IN MILANO - 355 DIPENDENZE

DEPOSITI E CARTELLE IN CIRCOLAZIONE L. 1.800 MILIARDI - RISERVE L. 60 MILIARDI
EROGAZIONI BENEFICHE E ASSISTENZIALI NEL 1965 L. 2.500 MILIONI

STATO PATRIMONIALE [illegible]
(Al 31 dicembre - In milioni di lire)

ATTIVITA'	1952	1964	1965
Contanti e disponibilità liquide	19.845	241.279	324.635
Portafoglio titoli	61.592	349.119	449.040
Portafoglio commerciale ed agrario	46.505	170.360	159.267
Conti correnti di corrispond. con clienti	11.616	182.718	212.058
Conti correnti finanziamento ammessi	2.495	924	1.681
Riporti e anticipazioni	1.214	10.521	9.349
Annualità statali	2.527	7.924	8.729
Prestiti ad impiegati contro cessione di stipendio	8.043	12.069	13.489
Mutui ipotecari in contanti e conti correnti ipotecari	[illegible]	85.661	56.463
Mutui ad enti con garanzie diverse	9.790	93.878	104.867
Mutui di miglioramento agrario	3.103	42.606	45.663
Mutui [illegible] credito fondiario	15.601	489.601	551.075
Mutui di credito fondiario al condizionato	—	—	13.615
Conti [illegible] ipotecari di credito fondiario	—	7.844	15.678
Mutui della Sezione Opere Pubbliche	—	129.380	187.257
Mutuatari per scarti rateizzati	[illegible]	25.418	39.790
Semestralità di mutui fondiari e Opere Pubbliche in scadenza	743	31.784	43.178
Corrispondenti ed attività diverse	7.736	58.894	71.642
Compartecipazioni diverse	[illegible]	12.111	13.724
Patrimonio immobiliare, mobili e macchine	900	—	—
Immobili provenienti da sapropri	234	331	[illegible]
Debitori per cauzioni, avalli, ecc.	—	32.343	33.213
Ratei e risconti attivi	2.121	11.846	16.894
TOTALE DELLE ATTIVITA'	211.608	1.931.490	2.371.740
Conti d'ordine (titoli e valori in deposito)	39.275	765.154	955.615
TOTALE GENERALE	250.883	2.696.644	3.327.355

PASSIVITA'	1952	1964	1965
Depositi a risparmio e [illegible]ti correnti con la clientela	137.005	862.275	1.007.210
Cartelle fondiarie in circolazione	15.798	477.937	[illegible].051
Obbligazioni della Sez. Opere Pubbliche	—	130.739	189.190
	152.803	1.470.951	1.771.451
Conti correnti diversi e depositi speciali	50.402	315.313	431.563
	203.205	1.788.284	2.203.014
Cauzioni, avalli, ecc.	—	32.343	33.213
Ratei e risconti passivi	4.412	59.024	72.905
	4.412	[illegible]	106.118
TOTALE [illegible] PASSIVITA'	207.617	1.877.631	2.309.130
PATRIMONIO E UTILI			
Fondi di riserva [illegible] Cassa [illegible] Risparmio e gestioni annesse	3.471	50.278	57.581
Utili dell'esercizio	620	3.561	5.029
	3.991	53.859	62.610
	[illegible]	1.931.490	2.371.740
Conti d'ordine (depositanti di titoli e valori)	39.275	765.154	955.615
TOTALE GENERALE	250.883	2.696.644	3.327.355

Sotto la presidenza del Prof. Giordano Dell'Amore, [illegible] Commissione Centrale [illegible] Beneficenza, amministratrice della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, ha approvato il bilancio consuntivo dell'anno 1965 (142° di esercizio).

Dalla relazione [illegible] bilancio viene posto in evidenza che: — i depositi a risparmio ed in conto [illegible] sono aumentati di [illegible] 144,9 miliardi, pervenendo a 1.007,2 miliardi [illegible] gli 862,3 dell'anno precedente con un saggio di incremento del 16,81 per cento,

[illegible] numero delle partite [illegible] deposito in [illegible] ascendeva a fine 1965 a ben 3.143.756, numero che confrontato con la popolazione della regione lombarda costituisce un espressivo indice della capillare penetrazione dell'Istituto in ogni ceto sociale. L'importo medio dei depositi è salito da 282.000 a 320.000 lire per partita.

La circolazione delle Cartelle Fondiarie e delle obbligazioni della Sezione Opere Pubbliche è aumentata inoltre [illegible] ben 155,5 miliardi, pari [illegible] 25,56 %, toccando così i 764,2 miliardi di rimanenza.

L'incremento annuo della massa fiduciaria, passata da 1.471 [illegible] 1.771,4 miliardi è [illegible] perciò del 20,43 %. Se [illegible] tengono presenti anche i depositi speciali ed i conti correnti diversi, l'incremento annuo assoluto della massa fiduciaria è asceso [illegible] ben 416,7 miliardi, cifra doppia di quella del precedente esercizio.

— negli investimenti a breve termine l'atteggiamento guardingo [illegible] numerose imprese di ogni categoria non ha impedito che venisse proseguita dall'Istituto la politica di incoraggiamento delle medie e piccole im[illegible] industriali, commerciali, [illegible] servizi ed artigiane; tale politica è confermata dal numero elevato [illegible] fidi in essere e [illegible] loro importo medio unitario relativamente modesto, [illegible] è aggira sui 6,8 milioni di lire.

Come sempre, [illegible] richieste per esigenze strutturali delle medie e piccole imprese sono [illegible] soddisfatte dal Mediocredito Regionale

Borse economia e finanza

Nella relazione preparata per l'assemblea del 9 marzo

Cauto ottimismo della Confindustria sulla situazione economica del paese

Il punto più critico sembra sia stato superato - Tuttavia «la ripresa dell'attività produttiva, e quindi dell'occupazione ■ degli investimenti, non può ■■■ considerata già in atto» - Nel 1965 sono stati rinnovati 66 contratti di lavoro, con miglioramenti salariali compresi tra il 5 e il 15 per cento - L'aumento dei costi è stato trasferito solo in minima parte sui prezzi - Il ricorso al mercato dei capitali per ■ spese della pubblica amministrazione pone il problema di garantire l'autofinanziamento delle imprese private - Critiche alla scala mobile ed al sistema previdenziale

(Nostro servizio particolare)

Roma, ■ marzo.

Mercoledì ■ marzo si terrà l'assemblea annuale della Confindustria, la ventitreesima della serie dopo la fine del sistema corporativo. Vi è molta attesa per il discorso ■ congedo di Furio Cicogna, che lascerà la presidenza dopo cinque anni; ha accettato di succedergli Angelo Costa, che già ricoprì tale incarico nel periodo 1945-'55.

Oggi sono state fornite alcune anticipazioni, non sul discorso di Cicogna (che rimarrà segreto fino all'ultimo momento), ma sulla relazione a stampa che verrà distribuita al migliaio ■ delegati, provenienti da ogni parte d'Italia, la mattina dell'assemblea. In tale ponderosa relazione (667 pagine) sono passati in rassegna tutti gli aspetti dell'attività confederale: 1) relazioni internazionali; 2) problemi economici e finanziari; 3) problemi del lavoro e della previdenza sociale; 4) informazioni e studi; 5) problemi organizzativi.

La parte più ampia è dedicata, naturalmente, all'esame della situazione economica. Il giudizio è intonato ad un cauto ottimismo, come risulta dal seguente pezzo: «*Nel corso del 1965, ed in particolare negli ultimi mesi, si sono riscontrati taluni sintomi di ripresa i quali, tuttavia, non offrono ancora elementi sufficientemente attendibili per esprimere un giudizio positivo sull'attuale andamento dell'economia nazionale. Si può solo affermare che sussistono condizioni meno sfavorevoli che nel recente passato, tali da far presumere che possa essere stato superato ■ punto più critico della situazione. Tuttavia, la ripresa dell'attività produttiva, e quindi dell'occupazione e degli investimenti, non può essere considerata già in atto, bensì con qualche possibilità di concretarsi, anche a breve termine, purché si realizzino taluno premesse di ordine generale*».

A sostegno di questa tesi si portano varie considerazioni. Il 1965 è stato anno caratterizzato da fenomeni contrastanti: si inscrivono all'attivo l'aumento della produzione industriale complessiva, l'elevatissima domanda estera, il saldo attivo della bilancia dei pagamenti e l'abbondante liquidità delle aziende di credito. Ma ci sono anche grosse poste al passivo: flessione dell'occupazione; crisi dell'edilizia; diminuzione della domanda di attrezzature per l'industria; aumento, sia pure più contenuto, dei prezzi al minuto che si è ripercosso sui salari. Ciò ha determinato — si legge nella relazione — a «*Un aumento dei costi in minima parte trasferito sui prezzi di vendita. Questo significa che non si è potuto tradurre in nuovi investimenti il risparmio d'impresa*».

Quanto alla programmazione, il ■■■ avvio nel 1965 «*se ha attenuato in una certa misura le aspettative, non ha fugato i timori che si nutrivano*» circa il tipo di programmazione e gli orientamenti di fondo. Anche il momento scelto per dare inizio alla politica di piano ha destato grosse perplessità, per gli esigui margini disponibili per una sollecita attuazione.

S'insiste a questo proposito sul fatto che, per le spese della pubblica amministrazione, si dovrà fare larghissimo ricorso ■ mercato dei capitali, a «*Ciò pone* — afferma il documento della Confindustria — *il problema di garantire il risparmio interno delle imprese ■■■ private come elemento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi programmatici: oltre il 72 per cento degli investimenti delle imprese private, infatti, dovrà ■■■ alimentato dalle fonti interne mentre il 28 per cento potrà trovare sbocco nel mercato monetario e finanziario*».

Comunque, gl'incontri tra i rappresentanti delle categorie industriali ■ i dirigenti dell'ufficio del programma sono giudicati «*particolarmente significativi, per lo spirito costruttivo che li ha animati*». Solo si auspica che venga concesso più tempo per l'elaborazione delle risposte ai quesiti posti ai produttori da parte ■■ ministero del Bilancio.

Assai vasta è anche la trattazione dei problemi del lavoro. Nel 1965 le difficoltà congiunturali hanno costretto molte aziende a riduzioni di orario, attuate con differenti mezzi e strumenti (Cassa integrazione, prolungamento ferie, orari settimanali ■ durata alterna). Il ricorso ai li■■■menti è stato contenuto nei limiti più ristretti possibile; la contrazione dell'occupazione, registrata dalle statistiche, è stata per lo più ottenuta ■■■ la mancata sostituzione del personale che ha lasciato le aziende per pensionamento ed altri motivi di carattere individuale.

Dopo aver rinnovato le critiche all'istituto della scala mobile e alle sue modalità di applicazione, la relazione ricorda come nel ■■■ siano stati firmati 66 contratti ■ lavoro, ■■ quali 5 in sede interconfederale ■ 45 in sede nazionale. Il loro rinnovo ha comportato aumenti salariali intorno — mediamente — al 7 per cento, ■■■ minimi e massimi compresi generalmente fra ■ 5 e il 15 per cento.

Aumenti di tale entità ■■■ ritenuti eccessivi, ma — afferma polemicamente la Confindustria — le organizzazioni sindacali «*sia pure con qualche differenziazione tra loro, ■■■ hanno mostrato di voler tenere conto della congiuntura in atto, nel formulare le loro richieste... Nella generalità dei casi le richieste di aumenti tabellari sono state del 20 per cento, mentre quelle di carattere normativo comportavano ■■■ compresi tra il 30 ■■ il 40 per cento*».

Infine, nella parte dedicata ai problemi previdenziali, si esprimono alcune riserve sulla legge del ■ luglio 1965, che ha migliorato i trattamenti di pensione dell'Inps, e vivace preoccupazione per l'andamento della gestione dell'Inam. Si ritiene pertanto indispensabile, sia pure con la necessaria gradualità, un «*riforma di struttura*» del sistema previdenziale che abbia come obiettivo finale la unificazione dei contributi e degli enti erogatori delle prestazioni sanitarie ■ la concentrazione in ■■■ unico istituto di tutte le prestazioni economiche.

Arturo Barone

Note di agricoltura

Allevamenti di bestiame e coltivazioni foraggiere

Intensificare ■ produzione di carne per ridurre le importazioni - Curare i prati, estendere gli erbai di sorgo ■ le colture di mais ibridi, da insilare al momento della maturazione lattea

La necessità ■ prodotti zootecnici è rilevante e purtroppo nel 1965 l'importazione nel settore dei prodotti alimentari degli allevamenti è stata ancora molto gravosa e pari ad ■■■ sbilancio di 320 miliardi di lire. E' quindi necessario allevare più bestiame e già gli agricoltori stanno provvedendo mantenendo completa la stalla.

Per intensificare gli allevamenti zootecnici e ridurre il deficit delle importazioni ammontante ad oltre 320 miliardi, occorre aumentare ■ produzione foraggiera praticando ■ questi giorni una lauta concimazione dei prati stabili, artificiali e trifogliati nonché ■ coltivazione di erbai di sorghi ibridi e di mais da granella da insilare. Le cotiche dei prati stanno ■■■ riprendendo a vegetare, per cui è necessario sollecitarne lo sviluppo ■■■ ■ spandimento di fertilizzanti binari contenenti azoto e fosforo (4-6 q.li per ettaro secondo il titolo) o meglio con prodotti ternari completi anche di potassa. Qualora nel corso dell'inverno si siano sparsi i terricciati ed il parfosfato, si può limitare lo spandimento al solo fertilizzante azotato, esempio 150 chili/Ha. di nitrato ammonico del titolo 26-27%, il quale contiene l'azoto a più buon mercato e pari a ■■■ lire all'unità.

Se si considera che quest'anno il ■■■ ha raggiunto prezzi molto elevati, fino a 4500 lire e più al quintale, è previdente cominciare fin d'ora ad occuparsi per produrre il mangime per tutto l'anno, coltivando erbai di sorgo ibrido da foraggio, ormai molto diffusi, con tipi adatti ai terreni di varia natura (sciolti, tenaci, asciutti ed irrigui) quali sono le varietà della Funk's, Dekalb, Asgrow, Federconsorzi, Compagnia Ibridi Mais (CIM), ed altri, capaci ■ tre a quattro sfalci annuali, con produzioni fino a 1500 quintali ■ oltre per ettaro. Recentemente stanno prendendo un certo sviluppo anche le colture di mais-silo, cioè coltivazioni di mais ibridi comuni fatte con un investimento di pianta per metro quadrato superiore a quello ordinario per la produzione di granella e con la raccolta anticipata, precisamente quando la granella hanno raggiunto la maturazione lattea o cerosa e le piante presentano ancora il fusto e le foglie verdi. Si provvede al taglio alla base, indi alla trinciatura dell'intera pianta (stelo, foglie, pannocchia ■■■ relative brattee) ed alla insilazione nel silo.

Il prodotto che si ottiene dopo la fermentazione è ottimo, ■■■ nutriente e adatto alle vacche da latte ed ai vitelli da ingrasso. Complessivamente, se da un ettaro di mais da granella si ottengono 35 quintali con un contenuto di 105 U.F (unità foraggiere) il q.le, cioè ■■■ U. F. in totale, con il mais-silo si arriva a 450 quintali di foraggio fresco per ■■■ ro contenente 16 U.F. al q.le. ■ totale ■■■ U. F. cioè il 25% in più di sostanza nutritiva nei confronti della coltura da granella.

Curare i prati vecchi ■ nuovi, formare erbai primaverili con sorghi da foraggio e coltivare mais da granella da insilare a maturazione lattea, significa garantirsi il foraggio fino all'aprile del prossimo anno.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo peso vivo, franco mercato: buoi 400-450; vitelloni ■■■-560; vitelli comuni 630-670; vitelli sgnati della coscia di allevamento 1400-1600; vacche ■ macello di I categ. 260-340; vacche da produzione 260-310 mila al capo; suini grassi 435-■■■ al chilo. - Carmagnola: polli nostrani 850-960; polli di allevamento 400-450.

Foraggi e paglie — Carmagnola: fieno maggengo 4000-4300; ricetta 3800-4000; terzuolo 3600-3800; paglia di grano imballata ■■■

Prezzi delle materie prime

In rialzo il rame il piombo e lo zinco

(Nostro servizio particolare)

Londra, ■ marzo.

Rame — In forte aumento nella prima parte della settimana, col disponibile quotato mercoledì a 687 sterline per tonnellata (118,329 lire al q.le), i prezzi si sono parzialmente indeboliti in seguito a una dichiarazione ■■■ Dipartimento del Commercio americano, secondo la quale i produttori degli Stati Uniti potrebbero riuscire a raddoppiare l'attuale tasso d'aumento della produzione entro il prossimo anno. Chiusura: disponibile 678 1/2 sterline per tonn. (116,864 lire al q.le), contro 664 sterline di venerdì 27 febbraio.

Stagno — Domanda tranquilla, ma prezzi nel complesso ben tenuti con limitate oscillazioni nei due ■■■si: disponibile 1361 sterline per tonnellata (234.418 lire al q.le), contro 1366 sterline ■■■a settimana precedente.

Piombo e zinco — Attività limitata soprattutto per lo zinco, ma prezzi resistenti, di fronte alle diminuite scorte presso la Borsa metalli e lo scarso volume dell'offerta: Piombo 106 1/2 sterline per tonnellata (18.345 lire al q.le), contro 103 7/8 sterline di ■■ febbraio. Zinco 109 1/2 sterline per tonnellata (18.860 lire al q.le), contro 108 7/8 sterline della settimana precedente. ■. c.

Visite agli ■■■■■nti Fiat riservate agli Azionisti

La Fiat comunica che, come di consueto, saranno organizzate nei mesi di marzo, aprile e maggio visite agli Stabilimenti riservate agli Azionisti.

Le visite verranno effettuate al mattino dei giorni lavorativi, escluso il sabato, a partire da lunedì 14 marzo.

Quest'anno il programma prevede, oltre alla visita agli stabilimenti di Mirafiori, la proiezione di un breve documentario e la visita al Centro Storico Fiat.

Gli Azionisti, che desiderino partecipare alla visita, sono pregati di prenotarsi e di ritirare gli inviti per sé e per i propri familiari presso la Divisione Amministrativa (corso Marconi 20, Torino) attestando la loro qualità di Azionisti Fiat.

Nuova fonderia del Gruppo IGNIS

Presenti ■ massime Autorità della Provincia ■ Varese, ■ stata ieri inaugurata ufficialmente una nuova fonderia completamente automatizzata del Gruppo IGNIS, destinata alla produzione di ghise. La fonderia è entrata in funzione nel Comune di Ternate (Varese).

Realizzata dalla S.p.A. FONTER, che ■ parte del Gruppo IGNIS, presieduta dal Cav. del Lavoro Giovanni Borghi assa si pone per modernità e concentrazione di attrezzature, fra le prime d'Europa.

L'opificio occupa una superficie coperta di 5500 ■■■ ed è direttamente collegato ■■■ linea ferroviaria Milano-Luino-Bellinzona attraverso un proprio ■■■■■ autonomo. Strutturata per produzione di grande serie, realizza ghisa al cromo, molib■■■ nichel, alliclo, sferoidali, refrattarie, ni-hard e meccaniche ed in special modo particolari per cucine, stufe, motori elettrici, moto-compressori, pompe, testate, cilindri, pistoni, valvolame, mezzi speciali di raccorderia per acquedotti ed impianti del gas, flange, pulegge ed altri di qualsiasi tipo affine.

C. I. S.

CREDITO INDUSTRIALE SARDO

Ente di Diritto Pubblico - Sede in Cagliari

ESTRAZIONE PREMI

Prestito Obbligazionario 5,50% - 1963-78

Lire 20 miliardi

Si rende noto che il giorno 15 marzo ■■■ alle ore ■ presso la Sede dell'Istituto in Cagliari — Corso Vittorio Emanuele, ■■ — si procederà, alla presenza di un notaio, di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza e dei rappresentanti legali dell'Istituto, al sorteggio di numero 400 tessere di viaggio «ALITALIA», da abbinare, quali premi, alle obbligazioni 5,50 % 1963-78 per nominali L. 20 miliardi ■■■■ da questo Istituto.

I Signori obbligazionisti sono invitati ■ intervenire.

Cagliari, marzo 1966.

BANCO AMBROSIANO

Società per Azioni

Sede Sociale e Direzione Centrale in Milano

Capitale versato L. ■■■■■■■■ - Riserva L. 3.700.000.000

Esercizio ■■■

93° ■ Fondazione

Il 5 ■■■ 1966, presso la ■■■ sociale ■ Milano, ha avuto luogo, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci del Banco Ambrosiano.

Il Presidente Gr. Uff. Carlo Alessandro ■■■ ha dato lettura della relazione consiliare, dalla quale ■ rileva che il Banco ha segnato nel 1965 ■■■ progressivo e soddisfacente sviluppo.

La massa fiduciaria è aumentata nell'esercizio da Lire 281.563 milioni a L. ■■■■ milioni.

Gli impieghi, nelle loro tre principali voci del portafoglio cambiario, dei conti correnti a ■■■ riporti, ■■■■ passati da ■■■ miliardi a ■■■ miliardi ■ lire.

Per quanto riguarda le partecipazioni del Banco, la relazione segnala, particolarmente, la «Interbanca - Banca per Finanziamenti a Medio Termine», che ha compiuto il quarto esercizio segnando un sensibile incremento, e la Banca del Gottardo di Lugano che continua, con piena soddisfazione la sua attività, estendendo sempre più la sua sfera di azione nel Canton Ticino ed anche sul piano internazionale.

Nel campo degli «investment trusts» il Banco ha dato la migliore collaborazione alla gestione del Fondo «Interlirra» e di altri fondi internazionali. L'attività di intermediazione con l'estero è risultata sensibilmente sostenuta ed ai servizi del Banco la clientela ha fatto ricorso con immutata frequenza.

Il problema sempre vivo di dare una soluzione concreta e razionale, proiettata nel tempo, alle accresciute esigenze della sede centrale derivanti dal progressivo sviluppo del Banco e dalla maggior ■■■ di lavoro che la dipendenza, in aumento ■ numero e d'importanza sono andate a vanno riversando sulla stessa, trovò anni or sono la sua realizzazione ■■■ la fortunata possibilità dell'acquisto di ■■■ proprietà confinante.

Alla soglia del suo 70° anno di vita il Banco può vantare di mettere a disposizione della sua sede centrale, nel centro dell'attivissima, grande Milano, un insieme di uffici e di aggiornati servizi per la clientela che sono ■■■■■ guardia del settore in campo nazionale. Le impegnative opere sono state ultimate ■ questi giorni.

Durante il ■■■ è stata inaugurata la nuova sede della Succursale di Abbiategrasso, alla in locali di proprietà, e si è provveduto a dotare ■ maggior parte delle dipendenze ■ adeguati sistemi di sicurezza a protezione del personale e contro la possibilità di aggressioni a mano armata.

In seguito alle ■■■ acquisizioni effettuate durante l'esercizio, ■ voce «Beni immobili» ha registrato un incremento di L. 335 milioni.

Gli utili dell'esercizio ammontano a L. 878.845.320 contro L. 854.104.325 dell'esercizio precedente.

Le sensibili maggiori spese, in particolare per il personale, per gli oneri fiscali, ecc., ■■■ state fronteggiate ■ maggiori ricavi.

Dopo i vari ammortamenti ed accantonamenti, gli utili netti consentono la distribuzione di un dividendo di L. 220 per azione come per il precedente esercizio.

Dalasi lettura della relazione del Collegio Sindacale è aperta la discussione, hanno preso la parola i soci:

Dott. Giacomo Zoja, Dott. Antonio Gelpi, ■■g. Luigi Cardiani, Prof. Avv. Orio Giacchi, Avv. Giorgio Gagliardo e Dott. Giovanni Arduin.

A tutti hanno esaurientemente risposto il Presidente ed il Direttore Generale.

Viene quindi approvato all'unanimità l'ordine ■■■ giorno presentato dal ■■■ Prof. Avv. Orio Giacchi con il quale l'Assemblea, dopo aver rivolto un commosso ed augurale pensiero al Presidente Onorario S. E. il D■■■ Tommaso Gallarati Scotti, approva il Bilancio dell'Esercizio 1965 col C■■■ delle Rendite e Spese, tributando una calda parola ■ elogio alla Presidenza, ■ Consiglio d'Amministrazione, alla Direzione Generale e Centrale ed a tutta la Famiglia di lavoro del Banco.

Pure all'unanimità ■■■ riconfermato per il triennio 1966-1968 l'intero Collegio Sindacale ■■■■a.

Il dividendo dell'esercizio 1965 in L. 320 per azione da nominali L. ■■■ è pagabile dal 7 marzo 1966 presso tutte le Filiali del Banco, ■■■■■■te le modalità di legge.

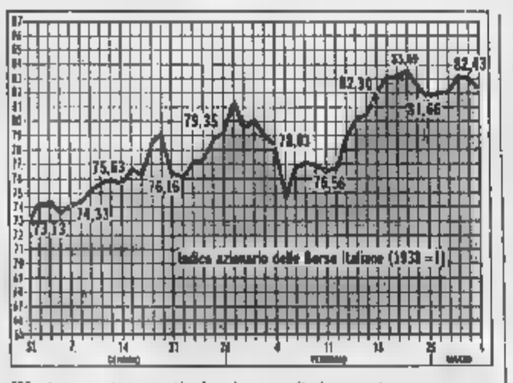
Al termine dell'Assemblea, gli Azionisti hanno visitato i nuovi locali, esprimendo vivo compiacimento e largo ■■■senso, particolarmente per ■ modernissime installazioni.

Il drive-in che consentirà alla clientela di poter eseguire determinate operazioni, senza scendere dalla propria ■■■ mobile, ed il parcheggio gratuito, che agevolerà l'accesso ai vari uffici del Banco per eseguire qualsiasi altra operazione, entreranno in funzione a partire dal 14 marzo p. ■■■

L'indice generale azionario è passato ■■ 81,66 ■ 82,43 (+0,9 %)

La Borsa riduce il ritmo di lavoro in attesa delle assemblee annuali

Le quotazioni hanno ■■ scontato la fine delle incertezze politiche - Ora l'attenzione è rivolta alla prossima campagna di dividendi - Le prime anticipazioni confermano le discrete previsioni sui bilanci '65 - Vivace attività ■ buoni progressi nel reddito fisso



(Nostro servizio particolare)

Milano, 5 marzo

La Borsa ha ridotto il ritmo di lavoro e mostra qualche segno di stanchezza, dopo il forte rialzo dei mesi scorsi e la violentissima politiche che l'hanno più ■■■ condizionata. Ormai, con le dichiarazioni programmatiche del nuovo governo, non dovrebbero ■■■■■ problemi o incertezze politiche a breve scadenza e tutta l'attenzione degli operatori e della clientela sarà rivolta principalmente a questioni economiche e finanziarie.

Si avvicina il consueto «carnet» delle assemblee di bilancio e le anticipazioni, che a mano a mano si conoscono, confermano ■ discrete previsioni per la campagna dei dividendi ■■. I corsi odierni hanno però scontato largamente la realtà e occorrono altri incentivi per mettere in moto una nuova spinta rialzista: non bastano infatti iniziative sporadiche su valori accordati per trascinare l'intera quota ■ ■■■■■ ■ assai indicato per i mercati finanziari internazionali e ■ pazienza di Wall Street e di Londra ha reso prudenti le principali Borse mondiali.

La set■■■■ in esame si ■ conclusa con un nulla di fatto. Dopo tre riunioni irregolari con finale positivo è una quarta di attesa, valsi rialzi ■■ settori industriali, rispecchiati dall'indice Reuter che riguadagna 5 punti, chiudendo a 140,9.

Zurigo: da 213,4 a 211,6

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 5 marzo

(m.) Le migliori disposizioni che parevano affiorare in chiusura della settimana scorsa non si sono mantenute. Il mercato si è di nuovo volto verso il ribasso ed è andato appesantendosi negli ultimi giorni della settimana. L'indice generale finisce a 211,6 in confronto ai 213,4 della chiusura dell'ottava precedente.

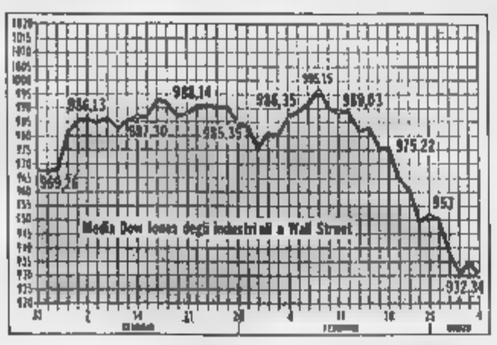
L'andamento di Wall Street ha costituito certamente un ■■■■■ negativo anche per la nostra Borsa, ma il mercato è stato pure depresso ■■ altri fattori come le ■■tizie che preannunciano nuovi prestiti pubblici e la crescente tensione sul mercato dei capitali. Per contro la Borsa pare ■■■■■ insensibile all'aumento del prodotto nazionale lordo nel 1965 ■■■ risulta dell'8,3% avendo totalizzato ■■ miliardi e 200 milioni di franchi contro ■■ miliardi e 565 milioni nel 1964. In termini reali, tenuto conto dell'aumento dei prezzi, l'incremento ■■ del prodotto nazionale lordo può ■■■■ calcolato non inferiore al 4,5%.

Variazioni ■ Milano dei principali titoli

Titoli	25/2	4/3
Olivetti	2.849	2.898
Pirelli	941	948
Centrale	10.491	10.700
Stet	3.654	3.121
Generali	112.000	112.700
Viscosa ord.	5.650	4.000
Italsider	1.207	1.213
Cattaneo	2.000	2.024
Fiat ord.	2.876	2.900
Edison	3.165	3.145
Sip	2.744	2.753
Imm. Roma	599	610
Italcementi	18.025	18.100
Pirelli H.	4.030	4.051
Snia	1.433	1.454

Wall Street è scesa al livello più basso dall'ottobre del 1965

La media Dow Jones degli industriali ha perso ■ punti, passando da 953 a 932,34 - Il lungo ribasso (tre settimane) sembra sia causato dal timore di inasprimenti fiscali per la guerra nel Vietnam ■ dal rincaro ■■ tassi d'interesse bancari - Inoltre si parla di un aumento dei margini ■ garanzia per le operazioni allo scoperto



(Nostro servizio particolare)

New York, ■ marzo.

(a.) Cinquanta milioni e 310.000 titoli trattati ■ 5 riunioni, altri 20,66 punti della media Dow Jones perduti nelle cinque riunioni: questo il bilancio della settimana, con il 933,36 della chiusura di ieri (contro 953 di venerdì 27 febbraio) siamo ben 63 punti al disotto del massimo toccato il 9 febbraio scorso e press'a poco al livello più basso toccato dall'ottobre dell'anno 1965.

Causa apparenti di questo ribasso che dura ormai da tre settimane: l'apprensione per la possibilità di inasprimenti fiscali che, malgrado le buone intenzioni del governo, potrebbero diventare inevitabili se il conflitto vietnamita dovesse continuare a lungo; l'aumento ■■■ tassi di interesse sia attivi sia passivi messo in atto dalle più grosse banche.

Altro elemento negativo è costituito dalle voci insistenti ■ secondo le quali il consiglio di Borsa avrebbe in progetto ■ allargare i margini di garanzia richiesti per le operazioni allo scoperto.

Londra: da 446,1 a 440,9

(Nostro servizio particolare)

Londra, 5 marzo

(b.) Ormai in completo clima elettorale, l'attività in ■■■ ■ è ridotta e il movimento ■ ribasso ha continuato ininterrotto per ■ prime quattro riunioni della settimana. L'indice Reuter degli industriali che aveva chiuso il 25 febbraio a 446,1 chiudeva giovedì ■■■ a 135,1. Inaspettatamente, ■■ ■■ acquisti istituzionali e forse su compere private attratte dai ■■■ prezzi, il mercato ■■ cambiato fisionomia ieri, registrando diffusi rialzi ■■ settori industriali, rispecchiati dall'indice Reuter che riguadagna 5 punti, chiudendo a 140,9.

In Germania si teme un aumento di imposte e di prestiti pubblici

Le previsioni di un bilancio statale in crescente passivo hanno contribuito ad indebolire il mercato - L'indice scende da 120,77 a 119,46

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 5 marzo

(g.) Mercato irregolare per tutta la settimana che ■ chiude con l'indice a 119,46 contro 120,77 del 27 febbraio. La Borsa è stata turbata dagli ammonimenti piuttosto pessimistici dati dal ministro delle Finanze in occasione della presentazione al Parlamento dello schema di bilancio preventivo. Questo presenta una spesa totale ■ ■■ miliardi e 154 milioni di marchi con un aumento ■■ 5% sulla spesa dell'esercizio finanziario precedente, mentre le entrate sono previste ■■ 67 miliardi e 782 milioni. Ne risulta pertanto un disavanzo per il 1966 di un ■■hardo e 372 milioni di ■■■chi che il governo si propone di coprire a mezzo di prestiti. La parte più grave delle dichiarazioni del ministro è stata costituita, tuttavia, dalla previsione che i disavanzi ■■ bilancio federale dovranno aumentare negli anni dal 1967 al 1970. Simili previsioni fanno naturalmente temere non solo un sempre maggiore indebitamento pubblico ma anche inasprimenti ■■■.

Parigi: da 108,9 a 106,5

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 5 marzo

(c.) La Borsa ha aperto la settimana con una riunione animata nella quale i ■■■ lori f■■■■■, piuttosto irregolarmente trattati, avevano dato tuttavia prova di una certa fermezza specialmente nel settore dei valori bancari e finanziari. Ma fino dalla riunione successiva l'irregolarità ■ è accentuata e l'attività degli scambi ■ è ristretta, col risultato che nella seconda parte della giornata il mercato ha ■■■strato una netta tendenza ad appesantirsi. La situazione è andata ulteriormente deteriorandosi nelle successive tre riunioni nelle quali ■ relativa sostenutezza dei bancari e qualche spunto di miglioramento nel settore petrolifero non sono ■■ a impedire un moderato ribassamento delle quotazioni in generale. L'indice dei valori francesi passa dal 108,9 del ■ febbraio al 106,5 di ieri.

Assemblee e dividendi

Banco Ambrosiano — L'assemblea ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1965 che presenta un utile netto di L. 878 milioni e consente di assegnare ■ capitale un dividendo lordo immutato di L. ■■■ per azione; l'importo è in pagamento dal 7 marzo.

Ospedale Maria Vittoria

(Istituzione Pubblica Assistenza Beneficenza) Fondata dal Prof. Cav. Giuseppe Barberis Ente Morale R. D. 26-2-1888 - 1ª categoria

TORINO - Corso Tassoni, 44

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

Venerdì, 25 marzo ■■■, ■■■ ore 9,30 in prima, alle ore 10,30 in seconda convocazione

ORDINE DEL GIORNO

Parte generale

1) Commemorazione del Vice-presidente Cav. di Gr. Cr. prof. avv. Pietro Bodda;
2) Premiazione del personale per anzianità ■ servizio

Parte ordinaria

3) Lettura ed approvazione del verbale della riunione precedente;
4) Comunicazioni del Presidente;
5) Conto Consuntivo dell'Esercizio 1964;
6) Relazione ■■ Revisori dei Conti;
7) Relazione Sanitaria;
8) Bilancio Preventivo per l'Esercizio 1966;
9) Relazione dei Revisori dei ■■■;
10) Nomina, in via straordinaria, di un Amministratore

Soci debbono essere in regola con il pagamento delle quote; potranno farsi rappresentare da altro Socio mediante delega per iscritto, previo deposito della loro firma presso la Direzione Amministrativa dell'Ospedale, non oltre le ore 16 del giorno antecedente la riunione. Ogni Socio non può ricevere più di una delega. I soci hanno i diritti stabiliti dallo Statuto col compimento di un anno solare dalla loro accettazione.

I Soci ■■■tivi temporanei, allo spirare del quinquennio, dovranno provvedere per la ■■■■■■■ nella quota obbligatoria; salvo comunicativa contraria dichiarazione scritta s'intenderà rinnovato l'impegno per eguale periodo.

Torino, 18 febbraio 1966

Il Presidente
Dott. G. DONNA D'OLDENICO

IL MERCATO IMMOBILIARE

AFFITTASI in TORINO

fabbricato industriale 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino 3000 kg/mq.

Per informazioni telef. 290.101 ore ufficio

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 808 il millimetro, gli altri L. per parola (tariffe comprensive dei giornali), oltre l'8 % per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio a cassetta possono aggiungere al testo la dicitura «Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

VALSALICE e PINO TORINESE

vendonsi direttamente in residenziali ville, alloggi, terreni con progetto approvato, posizioni panoramiche, soleggiate, lontane dallo smog. 10 minuti da Torino. Comodità negozi, filobus, scuole. Mutui facilitazioni pagamento. Telefonare 881-852

RAPALLO vendonsi magnifici attici varie dimensioni, vista mare, cucine arredate, mutuo indiario, altre dilazioni. Telefonare Torino 539.850 oppure Gates, via Bolzano, Rapallo, 54.965 ufficio.

PINO Torinese: Complesso residenziale Valle Verde, vende direttamente bellissimi appartamenti ogni comfort, autorimessa, parco cintato, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 881-535.

Viale Gramsci 38-30 impresa vende ultimi bellissimi alloggi, 4 camere cucina doppi servizi. Tre camere tinello e cucinino. Bellissimo attico 3 salone, cucina, doppi servizi e grandissimo terrazzo panoramico. Negozi affittati alto reddito. Telefonare 756.

COURMAYEUR con apertura Traforo Monte Bianco investimento sicuro acquistando appartamento splendida posizione, vicino funivia, cucina data, interesse 5% altre dilazioni. Telefonare Torino 539.850 oppure Gates, Circonvallazione Courmayeur, ore ufficio.

VILLAGGIO «Gemini» Settimo Torinese vendonsi ville tre-cinque camere servizi giardino, Douglas, pavimenti in marmo, finizioni accuratissime, mutuo e rateazioni. Telef.

PICCOLO STABILIMENTO

alloggio, reddito 3.000.000, contratto di locazione decennale a importante ditta VENDO intermediari.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 605 - TORINO

DE GA

in signorilissime ville offre appartamento salone, due, tre camere, grande cucina, bagni, garage, terrazzi, giardino, con vista panoramica sulla città. Forte mutuo.

Telef. 590.538 - 598.240 *destefanis*

CORSO Bramante 41. Ultimi alloggi signorili, attico spazioso, magazzino, box. Vendita diretta. Comodità pagamento: rateazione quinquennale, mutuo venticinquennale. Consegna pronta. Telef.

FASANO Tel. 23.77.75 - 69.41.80, vende 16.200.000 terreno progetto approvato camere. 10 box. Dilazioni pagamento. Eventuale cambio camere.

FASANO Tel. 23.77.75 - 69.41.80, vende zona Parella due muri negozio; uno affittato, l'altro libero; totale sette vani utili, richieste 12.000.000.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere, servizi, negozi. Mutuo. Telefonare 230.310.

C.so SEBASTOPOLI 235 vendonsi ultimi alloggi signorili

- 3 - 4 cucina, office, doppi servizi.
- Salone grande, 4 camere, cucina, cameretta, tripli servizi, soffitta, cantina - Rivolgersi custode.

PINO Torinese: In complesso residenziale con parco affittansi bellissimi appartamenti, cantina, autorimessa. Telefon. 881-535.

privato vende alloggi nuova costruzione. Rivolgersi Museo, via Teofilo 3, Torino, telefono 547.634.

gabetti s.p.a. TORINO/VIA XX SETTEMBRE 12 Telef. 57.80.44 linee aut.

VIA SOMMARIVA 5 quasi via Ventimiglia. 8 grandi camere - cucinotta - entrata - bagno - 90 mq. lussuosissimi più mutuo 2.500.000. Negozi affittati all'8 % ottimi generi. Vendiamo muri 7 milioni 13.200.000.

CORSO SAN MAURIZIO ang. via Vanchiglia, Giardini Reali, bellissimo palazzo ove una dipendenza della Cassa Risparmio, vendiamo: - - soggiorno - servizi - spazialissimi - 8.500.000 più Mutuo 5.000.000.

VIA MONASTIR angolo via Pisacane, posizione commerciale vicino via O. Vigliani - tram 7 - C, O, P, 54, 55 prezzo eccezionalmente conveniente appartamenti 2 - cucinotte - entrata - bagno 65 più 1.500.000 - 3 camere - cucinotta - - bagno mq. 4.700.000 Volendo con stupenda vista sulla città.

VIA MEDICI centrale appartamento esposto in piano sole, doppia aria, in palazzo di alta signorilità, 3 cucinotta, studiolo, bagno, terrazzo 9.500.000.

CORSO U. SOVIETICA 417 «MIRAFLORES» - Complesso residenziale giardini privati - scuole - asilo - negozi - posti macchina - Panoramicissimi e classici appartamenti da 2-3-4-5 camere - cucinotta - semplici e doppi - volendo salone - terrazzi 5. - 10.300.000 - Dai prezzi defalcabili forte mutuo e dilazioni - contanti sufficienti %. Visite loco anche mattinata festivi.

VIA ALMESE 1 meravigliosa dimora di alto prestigio - centrali appartamenti veduta - levante - ponente - 4 camere - studio - cucina - biservizi - doppi ingressi - triplice esposizione - bai - marmi - parquet - cristalli - ceramiche più .

VIA PALMIERI 52 appartamenti vicino giardino Martini (Porta Susa) 3 camere - ingresso - bagno - 4 - ingresso - bagno 6.700.000. Tutti con doppia aria.

CORSO FRANCIA ang. via Manzoni - Appartamenti abitabili subito - rifiniture lussuose - 3 camere, cucinotta, servizi più - camere, cucinotta, più - Salone, due letto, soggiorno, cucinotta, biservizi, 2 ingressi più mutuo 4.200.000.

CORSO TASSONI appartamento lusso - tre camere - cucina - entrata - bagno 12.800.000. in grande valore doppi ascensori.

CROCETTA Lamarmora - stupendi appartamenti di mq. - Salone - 3 camere letto - cucina - of - guardaroba - 2 bagni - terrazzi 25.000.000 mutuo 7.000.000.

PINO TORINESE via Roma 14, in palazzotto vista e collina vendiamo appartamenti 3 camere, cucinetta, ingresso, bagno, spaziosi 6.500.000 mutuo 3.000.000.

VILLA strada Moncalvo 57, Moncalieri, stupenda Torino, Chieri e Alpi, terreno mq. piscina, gioco bocce, orto, frutteto 50 alberi, superficie abitabile mq. e garage, palestra, zona servizi. Posizione comodissima, vendiamo 70.000.000.

Torino, nuovo, due cucinotta, servizi, termo, bagno 2.300.000.

GRUGLIASCO, strada Antica Rivoli. A 2 minuti da corso Francia 2 soggiorno, cucinotta, servizi. Nuovo. 7.000.000. Agevolazioni pagamento.

ULZIO, appartamentino soleggiato 1 camera, soggiorno, servizi, ampio terrazzino. Fronte piazzale scuole. 3.800.000 compreso posto macchina.

CERVINIA centro, signorile appartamentino mq. 60 in villa nuova, panoramica. Salone arredato con tre letti, cucina completa, servizio. Grande terrazzo-solarium 5.000.000.

PIANO MAGGIORE - Residenza - Via C. Colombo 76, appartamenti vista - 1-2 camere, soggiorno, servizi. Un condominio di gran lusso per le vostre

da

antonietta destefanis

Telefoni: - 598.240

ATTICO PRECOLLINARE VALSALICE. in palazzina: salone, tre camere, cucina, camera servizio, due bagni, unico al piano, circondato da grande giardino, 46.000.000 compreso forte mutuo.

CROCETTA su corso: appartamenti signorili, panoramici, formati da grande salone, due camere, camera servizio, doppi servizi, terrazzini e grande terrazzo, doppi ascensori padronali, doppi ingressi, volendo box. Mutuati.

CROCETTA - CORSO VITTORIO: signorile appartamento salone, quattro camere, cucina, camera servizio, bibagni, doppi ingressi e ascensori, esentasse. 34.000.000 trattabili.

CROCETTA ZONA VILLE: lussuosi appartamenti ampi saloni, quattro camere spogliatoio, tri servizi, cucina, box doppio.

CROCETTA: panoramica grande salone, tre ampie camere servizio, cucina, doppi bagni, rifiniture particolari, terrazzo, balconi.

CORSO VITTORIO EMANUELE: alloggio grande salone, camera, cucina, bagno, esentasse, vuoto agosto, 12.500.000.

VIA TUNISI: alloggio quattro grandi camere, ampia cucina, cucinino, servizi, esentasse, 12.300.000.

CORSO SEBASTOPOLI, due alloggi: salone, due camere, cucina, bagno; altro tre camere, cucina, bagno, panoramici, , bloccanal 21.000.000, vendita anche .

S. RITA: alloggi tre camere, tinello, servizi, recentissima costruzione, prezzi assoluta concorrenza.

VILLE

ALPIGNANO: salone, camere, due cucine, bagni, giardino, garage, costruzione , rifiniture signorili, 18.000.000.

RUBIANA: salone caminetto, camere, cucina, camera servizio, giardino mq. 2200, 14.500.000.

PRECOLLINARE. in ottima posizione signorilissima: saloni, cinque camere, tinello, cucinetta, garage, cantine, giardino mq. 1600 circa, rifinitura lussuosa, 80.000.000 trattabili.

CENTRO CRIMEA: saloni, quattro camere, tripli servizi, piano mansardato tavernetta, grande cucina, giardino, dépendence custodi, garage multiplo.

TELERIE COTONERIE

avviatissima negozio centrale, su via commercialissima, avviamento 20ennale, forte incasso annuale, utile 20 % netto, cede 6.000.000 ritiro commercio, dilazionando.

asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PARRUCCHE ESTETICHE

rivendita, zona centrale, avviamento pluriennale medesima proprietaria, alloggio soprastante, ottimo incasso, ritiro commercio, cede 4.000.000. Dilazioni.

asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

Officina costruzione cuscinetti in Piemonte

attrezzata forte produzione, ottima vasta clientela, facilmente incrementabile, rilevante giro d'affari dimostrabile, ritiro commercio cede convenientissimamente (pure valore attrezzatura).

asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

MEUBLE'

modernissimo, ottima posizione, 20 camere tutte con doccia e bagno privato; possibilità ristorante, garage privato con ascensore, clientela scelta e signorile, avendo 20.000.000.

asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

REDDITO 1.000.000 MENSILE

cava estrazione sabbia e ghiaia su fiume, attrezzatissima, con macchinari moderni, clientela sicura, cede convenientemente, eventuale cambio immobili il 50 per cento.

asano - Corso - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

Edil—case

Via Ponza 4
telefono 547502 - 553483

VENDE

In **VIA AOSTA 29** (ZONA CENTRALE - COMMERCIALE)
per ultimazione frazionamento

2 CAMERE + + SERVIZI
PREZZO DA LIRE
Pagamento: LIRE 1.600.000 CONTANTI, L. MUTUO, RATE MENSILI DA LIRE 16.600

3 CAMERE + + SERVIZI
PREZZO DA LIRE 6.150.000
Pagamento: LIRE 2.400.000 IN CONTANTI, L. MUTUO, RATE MENSILI DI LIRE 17.800

Impiego capitale: alloggi affittati a reddito elevato.
COMMERCIALE angolare luminosissimo mq. 200, riscaldamento, servizi
Reddito 10 per
: 10.500.000 2.225.000 - Pagamento anche dilazionato.

in **CORSO SIRACUSA 177 - 179 - - - (piazza Pitagora)**
SIGNORILI - -
1 - CUCINOTTO - SERVIZI: MUTUO
3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI: 7.800.000 MENO MUTUO 2.275.000
4 - CUCINOTTO - ZI: 8.950.000 MENO MUTUO 2.725.000
PAGAMENTO: MINIMO CONTANTI, RIMANENZA IN COMODE RATE MENSILI

IN ELEGANTE GRATTACIELO
FINIZIONI - VISTA

Accesso al cantiere:
da angolo Unione Sovietica
(fronte Uffici Fiat)
ALLOGGI DI 2 - 3 - 4 CAMERE
SERVIZI E

Alloggio di due + tinello + cucinotto + servizi
PREZZO da L. 7.700.000

PAGAMENTO:
L. IN CONTANTI
L. 2.100.000 Mutuo
RATE MENSILI DI L. 54.780

RIVOLI: Strada Antica Alpignano (a 100 metri da corso Susa)
VERO SOLO IL 30 % DI
RIMANENZA MUTUO RATEAZIONI PARI AD UN AFFITTO
2 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI: MUTUO
CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI: 5.250.000 MENO MUTUO 1.700.000
CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI: 7.000.000 MENO MUTUO

UFFICI VENDITE IN OGNI CANTIERE

OCCASIONI:

ZONA SANTA RITA - Muri-Negozio affittato tintolavanderia moderna 6.500.000 Mutuo Sicuro investimento.
VIA GUIDO RENI: ultimi due appartamenti signorilmente rifiniti, terzo, quinto piano, 3 camere, cucinotto, servizi meno Mutuo 2.000.000. Visite pomeriggio.
VIA BOBBIO (proseguimento via Cabo to - Crocetta); salone, camere, cucine, biservizi. Attici 5 camere, na, servizi. eccezionalmente favorevoli, mutuo, ulteriori facilitazioni. mattino.
VIA SUSA 9: meraviglioso superattico, salone, camere, tinello, cucina, biservizi, grande terrazzo.
VIA GENOVA (piazza Bengasi): alloggio camera, tinello, cucinotto, servizi. Negozio con retro mq. 55. Visite mattino.
VIA OSASCO 85 (angolo Paolo Braccini); bellissimo 3 grandi camere, cucina, bagno, ampio ingresso. 7.400.000.
: Paraggi Italia 61, eccezionissima tinello, servizi, 4.200.000 meno mutuo 1.580.000. Rateazioni.

INFORMAZIONI: - VIA PONZA, 4 - TEL. 54.75.02 - 55.34.83

AMMUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 160 per parola

(Continua da pag. 14)

FONDERIA bronzo cerca formatori a mano provetti. Tel. 652-786.

GIARDINIERE ORTOLANO CERCASI PER VILLA TORINO ALLOGGIO CON TUTTE LE BUONA PAGA. INDICARE ETA' COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 849 — TORINO».

GIOVANE pratica cucina lavori casalinghi escluso pulizie cercasi fissa. Telefonare 569-829. A24547

coniugi cercasi custodia terreni viale Cotone, tipico lavori agricoli, giardinaggio, donne per lavori domestici. Referenze, pretese scrivere: «Pubblicità Stampa 3151 — Torino». A25517

GUARDIA notturna: carabiniere, Finanziere o pensionato valido cerca industria zona Santa Rita. Scrivere referenze controllabili a: Invernizio, Casella postale 391 ferrovia, Torino.

IMPORTANTE azienda livello internazionale prodotti alimentari cerca dimostratrice disposta viaggiare. Preferibilmente con esperienza. Stipendio adeguato, rimborso spese ed addestramento professionale. Telef. 368-512.

IMPORTANTE azienda livello internazionale prodotti alimentari cerca aurista pianista patente cat. C massimo trentenne pratico vendite. Inquadramento sindacale ed addestramento professionale. Telefonare 368-512.

IMPORTANTE FABBRICA IN TORINO RICERCA OPERAI SPECIALIZZATI, FRESATORI, AGGIUSTATORI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3152 — TORINO». A23520

ALTAMENTE MECCANIZZATA RICERCA TECNICO FONDERIA SABBIA ALLUMINIO E LEGHE ULTRALEGGERE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3127 — TORINO».

IMPORTANTE FONDERIA ALTAMENTE MECCANIZZATA ASSUME: MECCANICI ATTREZZISTI DI 1ª CATEGORIA, FORMATORE A MANO E ANIMISTI DI 2ª CATEGORIA, FONDITORI CONCHIGLIA, FONDITORI PRESSOFUSIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2695 — TORINO». A23887

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME SORVEGLIANTI SPICCATE ATTITUDINI SPECIFICHE, CIA' PRATICI SERVIZIO. CHIEDESI DIPLOMA SCUOLA MEDIA O AVVIAMENTO, MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2848 — TORINO». A23401

IMPORTANTE STABILIMENTO METALMECCANICO CITTADINO CERCA GIOVANI RESINISTI-MODELLATORI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3137 — TORINO».

INDUSTRIA cerca aggiustatori di banco, lamieristi II categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3020 — Torino».

INDUSTRIA cerca per montaggio apparecchiature elettroniche. : «Pubblicità Stampa 5421 — Torino».

INDUSTRIA zona Miralfiori cerca magazziniere e confezionatrice macchine. Scrivere dettagliando posti occupati: «Pubblicità Stampa 3042 — Torino». A24455

TORINESE ASSUME OPERAI PRIMA ET SECONDA CATEGORIA TORNITORI FRESATORI RADIALISTI RETTIFICATORI PER DOPPIO TURNO ETA' 22-40 ANNI. INDICARE POSTI OCCUPATI PRETESE RECAPITO TELEFONICO. «PUBBLICITA' 3093 — TORINO».

INDUSTRIA meccanica lavorazione vetro cerca apprendisti. Presentarsi via Candiolo 14/5. A24018

INDUSTRIA pellettarie macchinista qual. Telefonare 237-005.

INFERMIERA infermiera diploma professionale non oltre 32enne cercasi. Scrivere, presentarsi Ricovero, corso Casale 56 Torino.

LA ZINCOCELERE S.P.A. ASSUME PER SVILUPPO REPARTI CLICHES E FOTOLITO: CROMISTI, TRICROMISTI, FOTOGRAFI, TIRACOPIE, RITOCCATORI. INVIARE CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2666 — TORINO».

LAMIERISTA adibire capo operaio conoscenza disegno, pratico carpenteria fine, energico comando, pago adeguata reali capacità, media industria cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3117 — Torino». A25210

LAMIERISTI specializzati e qualificati, cerca media industria mobili metallici per lavorazioni speciali e prototipi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3063 — Torino». A24555

RE giovane esperto cerca industria confezionista, indicare età posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2690 — Torino».

per dimostrativi e polistirato cercasi. Telef. 331-768.

MONTATORI per finissaggio ed imballaggio cerca media industria mobili metallici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3063 — Torino».

MURATORE cambio lavori ottimamo camera cucina giardino collinare. Telefonare 82-219. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2675 — Torino».

OPERAI specializzati funzionamento presse stampaggio lamiere cercasi. Telefonare 551-750.

OPERATORE presse cerca in industria mobili metallici per lavorazioni speciali non di serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3063 — Torino».

OPERATORE presse trancie cerca azienda meccanica stampi piccoli meccanica precisione. Telefon. 720-012.

piccole et medie, presse trancie, scanze disegno, abili condurre reparto venti operai media et grande produzione serie importanti aziende assi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3117 — Torino».

OPERATORE torni paralleli, frese per piccola officina cercasi. Dettagliare referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 584 — Torino».

PANETTIERE responsabile coordinatore reparto panificazione ai livelli cercasi. Dettagliare lavoro svolto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3084 — Torino». A24802

PELLETTERIA cerca macchinista e operai lavoro assicurato, buona rimunerazione. Acutis, Bava 38, tel. 82-126.

PER REPARTO MONTAGGIO IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE CERCA AGGIUSTATORI MONTATORI 1ª E 2ª CATEGORIA. INDICARE ETA' POSTI OCCUPATI PRETESE EVENTUALE RECAPITO TELEFONICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA TORINO».

PERSONA sola cerca donna mezza età tuttofare lissa. Referenze ineccepibili. Telefonare ore ufficio 511-907.

PETTINATRICE abilissima cercasi. Telefonare . A23696

PETTINATRICE assume aiutante 15- anni. Telefonare 353-536.

PIALLATORE addetto fimatrice, conoscenza disegno, cercasi. Telefonare 793-494. A23721

PIALLATORE esperto rettifica piallo assume Fismi, 10/20

PULITORE veramente abile assume industria piccoli elettrodomestici. Telefonare 328-528 ore ufficio.

PULITORE esperti per cromatura alluminio cercasi urgentemente. Presentarsi via Serrano 15 ore 8-19.

PULITORI ricerca industria profilati alluminio. Telefonare 888-870.

SALDATORE elettrico carpenteria leggera giovane od apprendista purché capace cerca officina zona Berlia. Telefonare 242-494.

cerca lavorante uomo giovane età. Vittorio - Magenta 13.

SALVATORE per alluminio fusioni in cercasi. Telefonare

SERRAMENTISTI METALLICI SPECIALIZZATI COSTRUZIONE SERRAMENTI VETRINE NEGOZI IN TUBOLARE E LAMIERA CERCASI. TELEFONARE 694-343 ORE UFFICIO. A25308

SIGNORE signorina residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo adeguato gratuito. Casacci, S. Quintino 4, cortile. O129

SORVEGLIANTE (ex-carabiniere o G. F.) munito proprio mezzo di locomozione, cercasi da stabilimento industriale zona Settimo, per lavoro a turni. Scrivere curriculum, età, richiesta economiche a: «Pubblicità Stampa 5385 — Torino».

STAMPATORI serigrafi veramente pratici ricerca industria larghe. Telefonare 82-409. A24892

TINTORIA importante assume lavoranti stiratrici, apprendista solo referenziate. Mezzini 39. A23836

TRATTAMENTO termico assume addetti forni bagni sale e muffole, elementi esperti, manovali, apprendisti licenza avviamento. Presentarsi Tecnolampra, corso Allamano 205, Grugliasco, ore 8,30-11.

TUTTOFARE abile referenziatissima 25-40enne amante bambini mila mensili cercasi. Telefonare 536-595. A25557

TUTTOFARE fissa cercasi coniugi residenti in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5144 — Torino».

TUTTOFARE fissa maggiorenne cercasi 60.000 mensili. Tel. 86-059.

TUTTOFARE fissa referenziale cerca famiglia due bambini, telef. 515-319.

TUTTOFARE referenziata fissa amante bambini cercasi da famiglia tre persone. Telefonare 537-389 ore 12.30-14,30, 19-21). A23797

TUTTOFARE PISA D A ASSUME PICCOLA FAMIGLIA, OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. TELEFONARE 599-501 LUNEDI'.

TUTTOFARE referenziale veramente capace cercasi coniugi soli. Telefonare 590-538. O823

TUTTOFARE 20-35anne capace cucina referenziate cercasi ottimo stipendio. Telefonare 541-979.

VERAMENTE capace tuttofare referenziate fissa giornata lunga cercasi. Madonna Campagna. Telef. 677-119.

130.000 mensili donne 17-26anni consegno manufatti cercansi. Telefonare 882-342. A24784

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A. VIDAL, VENEZIA, SEZIONE FAV IGIENICI E TOVAGLIOLI IN CARTA ED OVATTA DI CELLULOSA) PER POTENZIAMENTO ORGANIZZAZIONE AUTOCAPILLARE DIRETTI CONSUMATORI, RICERCA AGENTI VENDONO PRODOTTI COMPLEMENTARI AD ALBERGHI, RISTORANTI, OSPEDALI, UNITA' ETC. SINGOLA PROVINCIA DEL PIEMONTE. SPECIFICARE DI LAVORO. OFFRESI BUONA PROVVIGIONE, LIQUIDATA SU TUTTO IL FATTURATO. SCRIVERE CASELLA POSTALE N. 125, E-RA (VENEZIA).

A rappresentanti introdotti campo pubblicitario effettuiamo vasto campionario targhette ai nostri autoadesivi. Alte percentuali. Zona libera: tutta Italia. Assag, via Murmarolo, Genova Nervi. A23335

AMBOSONAMI visitare clientela alimentaristi con giovane attivo o pensionato pratico. Telef. 743-880.

CERCASI pensionato per propaganda articolo metallico negozi Torino e dintorni, percentuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3050 — Torino».

AGENZIA deposito olio sottolsine cerca collaboratori introdotti alimentari riservati. Dettagliare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5477 — Torino». A25465

ASSICURAZIONI: importante moderna agenzia generale provincia Torino cerca collaboratori produzione anche zona. Condizioni provvigionali vantaggiose purché garanzie serietà costituzione valido portafoglio. Assoluta riservatezza trattative. Assicurazione Lombarda, piazza Lagrange. A24006

ASSUMIAMO per deposito di Torino agenti introdotti presso alimentaristi per vendita olio di e di semi con reddito garantito. Scrivere Oleificio Isonzi, Imperia.

CERCANSI grossisti esclusivisti Novara, Vercelli, Alessandria, elettromeccanici radio transistor batteria cavi. Scrivere Cassetta 1482 P, Sia, Genova, 21663

CERCANSI rappresentanti ambosessi o esclusivisti. Introdotti campo cosmesi parrucchieri, pettinatrici, estetiste, da ditta nuova costituzione, ogni provincia. Inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5454 — Torino». A25365

COMMERCIANTE drogliere 30enne dinamico serio referenziato esaminerebbe offerta lavoro, disposto anche viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3011 — Torino». A23850

DISPONENDO locali chiusi, tettoria, ampio cortile km. 30 Torino, tempo libero, gradirei conoscere serio ditta interessata deposito smistamento prodotti vario genere, provincia Alessandria, Asti, Cuneo, Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2693 — Torino».

IMPORTANTE azienda settentrionale articoli tecnici di consumo cerca agente di vendita esclusivo residente a Catania. Richiedesi automezzo proprio, età massima 35 anni. Offresi periodo addestramento retribuito lire 150.000 mensili. Assicurasi provvigioni più fisso mensile più incentivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3019 — Torino». A23813

FABBRICA produttrice articoli in materia plastica cerca rappresentante introdotto negozi articoli casalinghi e plastica solo dettaglio per le seguenti zone: Piemonte, provincia di Torino (escluso Torino città). Scrivere: «Pubblicità Stampa 5355 — Torino». A24049

GUANTIFICIO medioline cerca agente Liguria, introdotto dettaglio abbigliamento, mercerie e pelletterie, articoli sportivi. Affidasi vasta clientela. Provvigioni, concorso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 560 — Torino». 2001

IMPORTANTE farmotecnica offre rappresentanza vendita apparecchi riscaldamento condizionamento, provincie Asti, Alessandria, Cuneo Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2529 — Torino». A22068

industria a carattere nazionale produttrice oli minerali ai grassi lubrificanti per autotrazione ed industria cerca agenti introdotti ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 483 — Torino». 21510

IMPORTANTE industria meccanica fornirebbe produttrice articoli tecnici specializzati cerca per Piemonte e Liguria esperto venditore massimo venticinquenne. Ottima retribuzione ed elemento attivo a capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5142 — Torino».

IMPORTANTE industria nazionale abrasivi flessibili cerca rappresentante Torino e provincia, particolarmente introdotto industria meccaniche. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 126 — Milano». 21541

INDUSTRIA elettromeccanica carattere nazionale cerca esperto apparecchiature elettriche particolarmente introdotto stabilimenti, società elettriche, grossisti, installatori zona Torino e provincia, scopo incrementare vendite. Indicare attuali impegni e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5431 — Torino». A24968

INTRODOTTISSIMO classe medica Torino-provincia, ampie referenze, cerca a sede Casa. vere: «Pubblicità Stampa 3335 — Torino».

INDUSTRIA meccanica lavorazione vetro cerca apprendisti. Presentarsi via Candiolo 14/5. A24018

INDUSTRIA pellettarie macchinista qual. Telefonare 237-005.

INFERMIERA infermiera diploma professionale non oltre 32enne cercasi. Scrivere, presentarsi Ricovero, corso Casale 56 Torino.

LA ZINCOCELERE S.P.A. ASSUME PER SVILUPPO REPARTI CLICHES E FOTOLITO: CROMISTI, TRICROMISTI, FOTOGRAFI, TIRACOPIE, RITOCCATORI. INVIARE CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2666 — TORINO».

LAMIERISTA adibire capo operaio conoscenza disegno, pratico carpenteria fine, energico comando, pago adeguata reali capacità, media industria cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3117 — Torino». A25210

LAMIERISTI specializzati e qualificati, cerca media industria mobili metallici per lavorazioni speciali e prototipi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3063 — Torino». A24555

RE giovane esperto cerca industria confezionista, indicare età posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2690 — Torino».

per dimostrativi e polistirato cercasi. Telef. 331-768.

MONTATORI per finissaggio ed imballaggio cerca media industria mobili metallici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3063 — Torino».

MURATORE cambio lavori ottimamo camera cucina giardino collinare. Telefonare 82-219. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2675 — Torino».

OPERAI specializzati funzionamento presse stampaggio lamiere cercasi. Telefonare 551-750.

OPERATORE presse cerca in industria mobili metallici per lavorazioni speciali non di serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3063 — Torino».

OPERATORE presse trancie cerca azienda meccanica stampi piccoli meccanica precisione. Telefon. 720-012.

piccole et medie, presse trancie, scanze disegno, abili condurre reparto venti operai media et grande produzione serie importanti aziende assi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3117 — Torino».

OPERATORE torni paralleli, frese per piccola officina cercasi. Dettagliare referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 584 — Torino».

PANETTIERE responsabile coordinatore reparto panificazione ai livelli cercasi. Dettagliare lavoro svolto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3084 — Torino». A24802

PELLETTERIA cerca macchinista e operai lavoro assicurato, buona rimunerazione. Acutis, Bava 38, tel. 82-126.

PER REPARTO MONTAGGIO IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE CERCA AGGIUSTATORI MONTATORI 1ª E 2ª CATEGORIA. INDICARE ETA' POSTI OCCUPATI PRETESE EVENTUALE RECAPITO TELEFONICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA TORINO».

PERSONA sola cerca donna mezza età tuttofare lissa. Referenze ineccepibili. Telefonare ore ufficio 511-907.

PETTINATRICE abilissima cercasi. Telefonare . A23696

PETTINATRICE assume aiutante 15- anni. Telefonare 353-536.

PIALLATORE addetto fimatrice, conoscenza disegno, cercasi. Telefonare 793-494. A23721

PIALLATORE esperto rettifica piallo assume Fismi, 10/20

PULITORE veramente abile assume industria piccoli elettrodomestici. Telefonare 328-528 ore ufficio.

PULITORE esperti per cromatura alluminio cercasi urgentemente. Presentarsi via Serrano 15 ore 8-19.

PULITORI ricerca industria profilati alluminio. Telefonare 888-870.

SALDATORE elettrico carpenteria leggera giovane od apprendista purché capace cerca officina zona Berlia. Telefonare 242-494.

cerca lavorante uomo giovane età. Vittorio - Magenta 13.

SALVATORE per alluminio fusioni in cercasi. Telefonare

SERRAMENTISTI METALLICI SPECIALIZZATI COSTRUZIONE SERRAMENTI VETRINE NEGOZI IN TUBOLARE E LAMIERA CERCASI. TELEFONARE 694-343 ORE UFFICIO. A25308

SIGNORE signorina residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo adeguato gratuito. Casacci, S. Quintino 4, cortile. O129

SORVEGLIANTE (ex-carabiniere o G. F.) munito proprio mezzo di locomozione, cercasi da stabilimento industriale zona Settimo, per lavoro a turni. Scrivere curriculum, età, richiesta economiche a: «Pubblicità Stampa 5385 — Torino».

STAMPATORI serigrafi veramente pratici ricerca industria larghe. Telefonare 82-409. A24892

TINTORIA importante assume lavoranti stiratrici, apprendista solo referenziate. Mezzini 39. A23836

TRATTAMENTO termico assume addetti forni bagni sale e muffole, elementi esperti, manovali, apprendisti licenza avviamento. Presentarsi Tecnolampra, corso Allamano 205, Grugliasco, ore 8,30-11.

TUTTOFARE abile referenziatissima 25-40enne amante bambini mila mensili cercasi. Telefonare 536-595. A25557

TUTTOFARE fissa cercasi coniugi residenti in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5144 — Torino».

TUTTOFARE fissa maggiorenne cercasi 60.000 mensili. Tel. 86-059.

TUTTOFARE fissa referenziale cerca famiglia due bambini, telef. 515-319.

TUTTOFARE referenziata fissa amante bambini cercasi da famiglia tre persone. Telefonare 537-389 ore 12.30-14,30, 19-21). A23797

AGENZIA deposito olio sottolsine cerca collaboratori introdotti alimentari riservati. Dettagliare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5477 — Torino». A25465

ASSICURAZIONI: importante moderna agenzia generale provincia Torino cerca collaboratori produzione anche zona. Condizioni provvigionali vantaggiose purché garanzie serietà costituzione valido portafoglio. Assoluta riservatezza trattative. Assicurazione Lombarda, piazza Lagrange. A24006

ASSUMIAMO per deposito di Torino agenti introdotti presso alimentaristi per vendita olio di e di semi con reddito garantito. Scrivere Oleificio Isonzi, Imperia.

CERCANSI grossisti esclusivisti Novara, Vercelli, Alessandria, elettromeccanici radio transistor batteria cavi. Scrivere Cassetta 1482 P, Sia, Genova, 21663

CERCANSI rappresentanti ambosessi o esclusivisti. Introdotti campo cosmesi parrucchieri, pettinatrici, estetiste, da ditta nuova costituzione, ogni provincia. Inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5454 — Torino». A25365

**

Nuove prospettive per il grande complesso valdostano

La Ceca concederà alla Cogne prestiti per quasi 5 miliardi

L'annuncio dato dall'on. Del Bo, presidente della Comunità europea del carbone e dell'acciaio, in un discorso nel Palazzo della Regione - Si tratta di un finanziamento (quasi sicuro) per 4 miliardi e 700 milioni - La società ha 6 mila dipendenti

(Dal nostro inviato speciale)
Aosta, 5 marzo

La Comunità europea del carbone e dell'acciaio concederà alla Cogne un prestito di 4 miliardi e 700 milioni per consentire alla società la radicale trasformazione dell'acciaieria e il rammodernamento dei laminatoi. L'ha annunciato il presidente dell'Alta Autorità della Ceca, on. Dino Del Bo, nel discorso pronunciato oggi nel palazzo della Regione autonoma, alla presenza degli esponenti politici e amministrativi e delle rappresentanze delle varie categorie economiche e sindacali valdostane. Anche se il prestito è dato per certo, l'on. Del Bo ha voluto diplomaticamente avvertire che si tratta per ora di una domanda di finanziamento presentata dal governo italiano, sulla quale l'Alta Autorità (composta da nove membri di cui uno italiano) sarà chiamata ad esprimersi nelle prossime settimane. Egli ha detto: «*Non sono in grado di annunciare la decisione. Il mio auspicio è che possa essere positiva e rapida, così da attestare alla popolazione e ai tecnici della Regione valdostana quanta sia la considerazione dell'Alta Autorità*».

Il presidente della Cogne comm. Zanatta e l'amministratore delegato avv. Mario Einaudi hanno indicato in novedieci miliardi «*lo sforzo finanziario per attuare il programma che è già in fase di realizzazione e che sarà ultimato entro il 1969*». Nelle note informative distribuite dalla società ai giornalisti è detto esplicitamente che «*l'acciaio grezzo prodotto dalla Cogne nelle condizioni attuali, viene a costare assai più di quello ottenuto con altri procedimenti, e che esso non può, inoltre, essere trasformato che in parte relativamente modesta in prodotti finiti ad alto valore commerciale, data l'insufficienza degli impianti di finitura, trattamento termico e condizionatura*». La nota dell'azienda prosegue: «*Tali inconvenienti appesantiscono notevolmente i risultati di esercizio della società ed hanno reso necessario un programma di investimenti destinato ad adeguare gli impianti alle tecniche produttive più avanzate*».

Il potenziamento della Nazionale Cogne figurava nei punti programmatici dei partiti del centro-sinistra a livello regionale nelle ultime elezioni del maggio dell'anno scorso. Un impegno politico che ora viene assolto e che appare in tutta la sua importanza se si considera che la Cogne, con i suoi 6 mila dipendenti, dà lavoro a circa il 40 per cento degli addetti alle attività industriali della Regione autonoma e che l'incidenza dei salari erogati dalla società è ancora più elevata. La Cogne produce acciai speciali di alta qualità per i più svariati impieghi in Italia e all'estero, comprese le monete di acmonital da 50 e 100 lire. Nel '64 e nel primo quadrimestre del '65 l'azienda ha registrato «*una progressiva riduzione delle produzioni e delle vendite*». Nel corso del '65 i dirigenti hanno sviluppato uno sforzo notevole, tendente a fermare e poi ad invertire questa tendenza sfavorevole. «*I dati produttivi confermano che da maggio a dicembre del '65 si è verificato un progressivo incremento che è servito a realizzare un risultato annuale migliore del '64. Per l'anno in corso è previsto un aumento di produzione in tutti i settori chiave (ghisa, acciai, laminati) non inferiore al 15 per cento*».

I lavori di trasformazione e ammodernamento riguarderanno tre settori principali: 1) incremento della meccanizzazione delle miniere di Cogne, dalle quali si estrae un minerale di ferro assai pregiato, confrontabile a quelli più famosi svedesi; 2) costruzione nello stabilimento di Aosta di una moderna acciaieria all'ossigeno, dotata di un «convertitore» da 30 tonnellate e costruzione di una centrale per produrre ossigeno; 3) potenziamento e ulteriore meccanizzazione, nello stabilimento di Aosta, dei treni di laminazione e costruzione dei nuovi forni per il trattamento degli acciai.

In 14 anni di vita l'Alta Autorità della Ceca ha accordato a industrie siderurgiche italiane mutui per 68,7 miliardi. I 4 miliardi e 700 milioni che saranno ora assegnati alla Cogne costituiscono in proporzione una cifra rilevante, che sembra non meritare l'isolato commento «è troppo poco» che abbiamo sentito oggi mentre, nel salone della Regione, le parole dell'on. Del Bo venivano salutate con una scrosciante unanime applauso. Nel momento in cui i grandi impianti siderurgici si spostano verso il mare, l'aiuto dato dalla Ceca alla Cogne, incassata fra le montagne valdostane, con il un consenso. Lo ha sottolineato l'on. Del Bo: «*La Valle d'Aosta — ha detto — è un'isola nel territorio italiano dove è possibile trovare materiale di ferro ad alto tenore. Un minerale che può essere estratto a minor costo e in quantità maggiori e che può venire utilizzato in impianti che in breve tempo renderanno la produzione competitiva nel settore degli acciai speciali. Aosta è l'unica sede dove l'Italia possa produrre acciai speciali in quantità soddisfacente e con elevate caratteristiche. Ecco il perché dell'attenzione della Ceca*».

Il presidente dell'Alta Autorità ha scortato tecnici, maestranze ed amministratori pubblici alla più attiva collaborazione nell'opera di rilancio della Cogne. Accennando ai problemi europei l'on. Del Bo si è dichiarato favorevole alla fusione dei tre organismi comunitari esistenti (Ceca, Euratom Mec) in una sola comunità «*perchè è esatta la tesi di coloro i quali affermano che l'economia europea deve essere governata da un solo esecutivo, che avrà maggiore prestigio e una visione più generale dei problemi*». Tra le urgenti che gli europei devono fare egli ha indicata una: «*Per assicurare alla Comunità europea prospettive di sviluppo anche nei confronti degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica occorre incrementare a qualsiasi costo la ricerca scientifica. Bisogna impostare studi a livello comunitario, con energia finanziaria e apporto intellettuale di tutti gli Stati membri. La Ceca sta già operando in questo senso*».

Nel primo pomeriggio l'on. Del Bo ed altri esponenti della Comunità europea del carbone e dell'acciaio, tra cui mr François Wineck direttore generale del Lavoro e il dottor Franco Peco direttore generale dell'Acciaio, avevano visitato gli stabilimenti della Cogne. Le autorità comunitarie si sono intrattenute con i dirigenti della società, i tecnici ed i membri di Commissione interna che hanno recato il saluto di tutti i lavoratori.

Sergio Devecchi

Scoperto un complotto a Cuba per assassinare Fidel Castro

Secondo un comunicato dell'Avana - Arrestati 7 cospiratori

L'Avana, 5 marzo.

Due ex maggiori dell'esercito cubano sono stati accusati oggi di aver complottato per uccidere Fidel Castro. Nel darne l'annuncio il governo ha attribuito l'organizzazione del complotto ad agenti segreti americani e ad esuli cubani.

Gli arrestati sono Rolando Cibelas Secades, un ex collaboratore della rivoluzione castrista, e Ramon Guin Diaz. Gli arresti sono avvenuti lunedì scorso. Sabato scorso, erano stati arrestati altri cinque presunti cospiratori.

Il comunicato governativo dice che i sette sono accusati di aver progettato l'assassinio di Castro d'accordo con l'esule cubano Artime e con agenti di Washington e Madrid. *(A.P.)*.

Il misterioso crimine di San Salvatore Monferrato

Forse conosce il nome dell'uomo che le uccise il padre e la nonna

A un anno di distanza dal duplice delitto, la ragazza, ora diciassettenne, è stata nuovamente interrogata dai carabinieri - Non si esclude che, superato il terribile "choc" della tragedia, abbia potuto fornire importanti particolari agli inquirenti

(Dal nostro corrispondente)
S. Salvatore Monf., 5 marzo

Circa un anno fa alla cascina «Nocetto», un edificio nella campagna di San Salvatore Monferrato, l'agricoltore Mario De Giorgis, di 45 anni, e la madre, Irene Torra vedova De Giorgis, di 77 anni, furono assassinati. I cadaveri vennero scoperti nel pomeriggio del 16 marzo, ma la morte risaliva a parecchi giorni prima. «Sono stati uccisi tra l'8 e il 10 marzo», disse il perito settore dopo l'autopsia; forse il delitto venne commesso nella giornata dell'8 o del 9 marzo, dicono gli inquirenti, in base alla ricostruzione dei fatti. Nulla è certo, e a distanza di un anno l'assassino o gli assassini non sono stati ancora identificati.

La diciassettenne Rita De Giorgis. Un anno fa il padre e la nonna della ragazza furono uccisi a S. Salvatore

Le indagini dei carabinieri, tuttavia, non sono state sospese, anzi proprio ultimamente si sono fatte più intense. In questi giorni i militi hanno nuovamente interrogato la giovane Rita De Giorgis, di 17 anni, figlia e nipote delle due vittime. Non si esclude che la ragazza, superato in questi giorni il terribile «choc» provocato dalla tragedia, abbia potuto fornire qualche interessante particolare che possa aiutare nelle indagini a addirittura il nome di colui che potrebbe essere il responsabile del duplice delitto. La ragazza, all'epoca del fatto, era ospite del collegio di Nostra Signora delle Grazie di Nizza Monferrato, dove frequentava la terza classe dell'istituto magistrale. Presso le suore, che si sono prodigate per farle ritrovare la serenità, la giovane ha trascorso buona parte dello scorso anno e ora prosegue gli studi.

Il delitto venne scoperto nel tardo pomeriggio del 16 marzo. I cadaveri di Mario e Irene De Giorgis vennero trovati sul pavimento della cucina da un cugino delle vittime, l'agricoltore Giovanni De Giorgis, di 41 anni, che abita poco distante da cascina «Nocetto», e un altro contadino, Paolo Frascarolo, di 65 anni. Risultò che l'uomo era stato raggiunto al capo da un colpo di rivoltella calibro 7,65 sparato attraverso il vetro della finestra della cucina, e poi massacrato probabilmente con il calcio di un fucile di proprietà dell'agricoltore di cui non si è più trovato traccia: con la stessa arma venne uccisa la madre che presentava il capo orribilmente sfracellato, e il viso irriconoscibile. Erano trascorsi molti giorni e l'assassino aveva avuto tutto il tempo per costituirsi un alibi, per prepararsi a subire eventuali interrogatori.

Dal momento in cui il crimine fu scoperto iniziarono febbrili indagini, dirette dal sostituto Procuratore della Repubblica, decine di persone vennero interrogate, ma inutilmente e oggi, a un anno di distanza, non è neppure possibile stabilire con esattezza il movente del delitto, se cioè i De Giorgis furono uccisi per rapina o per vendetta. Dubbi, sospetti, tracce da seguire i carabinieri ne hanno — e così pure la Squadra Mobile, che prosegue per suo conto le indagini —. Ma i mesi passano e diventa sempre più difficile la soluzione del caso.

f. m.

NON UN BRUCIATORE
ma :

ANTISMOG

DOPPIO USO ECONOMICO SILENZIOSO

Scegliere JOANNES non è un'avventura ma la logica conseguenza di un positivo ragionamento.

Joannes

ESIGETELO DAL VOSTRO INSTALLATORE!

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA IN TUTTA EUROPA

VII MOSTRA CONVEGNO - MILANO - 27 FEBBRAIO - 6 MARZO
STAND 1461 - 1462 - 1463 - 1464 - 1465

Comandante di una nave muore per collasso mentre dirige le manovre sul ponte di comando

E' un genovese di 54 anni - Il piroscafo era appena uscito dal golfo di Napoli - Ha fatto subito ritorno in porto - L'unità ripartirà domani per l'Australia con un centinaio di passeggeri a bordo

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 5 marzo.

Il comandante di una turbonave, capitano di lungo corso Clemente Delli Ponti di 54 anni, è morto stroncato da un infarto, mentre la nave che aveva fatto ieri sera scalo a Napoli, lasciava le acque del nostro Golfo diretta in Australia. Il comandante, colpito dall'improvviso malessere, si è accasciato sul quadro di manovra, immediatamente soccorso dal nostromo e dall'ufficiale in seconda, capitano Mario Amorini di Genova che ha fatto invertire la rotta all'unità per rientrare a Napoli.

La «Castelfalice», una turbonave di 13 mila tonnellate in servizio di linea tra Melbourne - Gibilterra - Southampton, era giunta a Napoli nella mattinata di ieri, sbarcando un centinaio di passeggeri. Sulla banchina il comandante Delli Ponti aveva trovato a riceverlo insieme con i dirigenti napoletani della Compagnia di navigazione, la moglie signora Maria Guizzi ed il figlio Alberto, studente universitario, dimoranti a Genova.

Le operazioni di attracco si erano compiute celermente. Sbrigate le formalità doganali la signora Delli Ponti col figlio erano saliti a bordo dell'unità ed avevano abbracciato il comandante che non vedevano da più di tre mesi.

Il pietoso episodio è avvenuto quando la nave aveva appena superato la «bocche» di Capri. L'unità era uscita dal porto con l'aiuto dei rimorchiatori pochi minuti dopo le 21 di ieri ed il capitano Delli Ponti aveva preferito vigilare di persona la navigazione che avveniva al buio ed in acque frequentate da molti battelli da pesca. Al secondo che qualche attimo prima gli aveva chiesto se volesse cedergli il posto di manovra, aveva risposto che preferiva prima raggiungere il mare aperto. Poco dopo, aggrappandosi invano al quadro di manovra, stramazzava sul ponte.

L'ufficiale medico di bordo, dott. Pittisano, subito accorso si rendeva conto che il capitano era stato colpito da un infarto. Insieme con l'ufficiale Amorini provvedeva a trasportarlo nella sua cabina.

La nave invertiva poi la rotta, rientrando verso il porto di Napoli, ove sulla banchina era accorsa un'autoambulanza con alcuni sanitari del Corpo marittimo. I medici prendevano posto su di una motolancia per andare incontro alla «Castelfalice». Tutte le misure disposte per salvare l'ufficiale sono state vane. Egli è morto ancor prima che l'unità raggiungesse la diga foranea. La salma, pertanto, veniva sbarcata tra la viva commozione dell'equipaggio e dei passeggeri che erano stati informati dell'accaduto.

a. l.

Quattro scuole chiuse per l'epatite a Saluzzo

I colpiti dal morbo saliti a otto Registrati anche un caso di meningite e uno di encefalite

(Dal nostro corrispondente)
Saluzzo, 5 marzo

(v. c.) L'ufficiale sanitario di Saluzzo, dott. Gastone Rossano, ha ordinato la chiusura di quattro scuole della città per poter consentire ai tecnici dell'Ufficio d'igiene di procedere alla disinfezione dei locali. Le scuole interessate al provvedimento sono la media unica di via Gallia al Castello, l'istituto tecnico per ragionieri, l'istituto magistrale e il liceo-ginnasio. Le lezioni riprenderanno mercoledì.

Il provvedimento è stato adottato dall'ufficiale sanitario in quanto tre studenti, rispettivamente della media, dell'istituto tecnico e dell'istituto magistrale (quest'ultimo studente risiede a Savigliano ed è stato ricoverato in quell'ospedale civile) sono risultati affetti da sospetta epatite virale. La chiusura del liceo-ginnasio è stata ordinata per motivi precauzionali, in quanto alcune aule del liceo ospitano studenti delle magistrali.

Fino ad oggi sono sei i casi di epatite virale fra studenti. Altri due casi del morbo si sono registrati fuori dell'ambiente scolastico: i colpiti sono un pensionato di 62 anni e un garzone panettiere di 14. Inoltre un bambino delle elementari è stato colpito da meningite cerebro-spinale e una ragazza, ospite dell'orfanotrofio femminile della città, è risultata affetta da encefalite.

L'ufficiale sanitario di Saluzzo, dott. Rossano, interpellato in merito, ha assicurato che non esiste in città motivo di allarme perchè sono state prese tutte le misure necessarie per evitare il diffondersi di malattie infettive.

f. m.

Accusa l'amante del padre «gli ha sperperato 6 miliardi»

La vicenda all'esame della magistratura milanese

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 5 marzo

(g. m.) Il figlio di un noto commerciante ha presentato alla Procura della Repubblica un esposto contro l'amante del padre, accusandola di circonvenzione d'incapace: la donna gli avrebbe fatto sperperare, in 15 anni di relazione, l'intero patrimonio: più di sei miliardi.

Protagonisti di questa vicenda sono una signora, nata a Valenza Po (Alessandria) trentanove anni fa, abitante a Milano in un lussuoso appartamento all'ottavo piano di viale Beatrice d'Este 18, e Valentino Uglietti di 72 anni, un facoltoso commerciante e proprietario immobiliare. La denuncia è stata presentata dal figlio di Valentino Uglietti, il rag. Giorgio, di 46 anni.

Dell'inchiesta il procuratore aggiunto dott. Oscar Lani ha incaricato il sostituto procuratore dott. Antonio Scopelliti. Quest'ultimo nei giorni scorsi ha proceduto ad una serie di interrogatori convocando nel suo ufficio i vari protagonisti. L'invito di comparizione in Procura ha raggiunto la donna nel Kenia, dove stava prendendo parte a un «safari». Interrotta la partita di caccia grossa, la signora è volata fino a Milano, dov'è stata sentita dal magistrato. Niente è trapelato dal colloquio, ma è certo che l'avvenente signora — sposata, divisa dal marito e madre di una bambina — ha respinto nel modo più categorico ogni accusa. Il magistrato ha pure interrogato il signor Valentino Uglietti e, dopo di lui, il denunciante rag. Giorgio Uglietti.

Consacrato arcivescovo l'Ordinario militare d'Italia

Biella, 5 marzo

(p. m.) Il sacerdote biellese mons. Luigi Maffeo sarà domani consacrato arcivescovo di Castello di Numidia e Ordinario militare d'Italia, capo spirituale delle forze armate. Nella gerarchia militare l'incarico è equiparato al grado di generale di Corpo d'armata.

La solenne cerimonia si svolgerà nella cattedrale di S. Stefano, patrono della città, con inizio alle 9,30. Saranno presenti il sottosegretario alla Difesa senatore Natale Santero in rappresentanza del ministro Tremelloni ed i capi di Stato maggiore dell'esercito, della aviazione e della marina.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali e del medio Adriatico cielo molto nuvoloso con piogge. Nevicate sulle Alpi e sull'Appennino oltre i 1500 metri. Sulle altre regioni nuvolosità variabile con brevi piogge. Temperatura: *in leggera diminuzione al nord e al centro.* Venti: *deboli.* Mari: *mossi.*

Temperature minime e massime di ieri

Torino	7	11	Pescara	6	13
Bolzano	3	15	L'Aquila	3	11
Trento	5	10	Roma	8	18
Verona	6	12	Campob.	2	9
Trieste	10	12	Bari	8	13
Venezia	8	13	Napoli	7	16
Milano	6	13	Potenza	3	11
Genova	8	13	Catanzaro	6	13
Bologna	6	9	Reggio C.	6	15
Firenze	7	12	Messina	9	15
Pisa	7	14	Palermo	9	11
Ancona	8	9	Catania	4	12
Perugia	4	12	Cagliari	5	14

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI

Sei comuni piemontesi scelti per un'indagine sull'alimentazione

L'inchiesta rivelerà l'effettiva situazione alimentare italiana - Tra le città-campione Nizza Monferrato con i suoi diecimila abitanti

(Dal nostro inviato speciale)
Nizza Monferrato, 5 marzo.

La città di Nizza Monferrato è stata scelta, con una mezza dozzina di altri centri piemontesi, come città-campione per una inchiesta regionale sull'alimentazione dei cittadini. E' una iniziativa presa dal ministero della Sanità in collaborazione con l'Amministrazione attività assistenziali italiana e internazionali (Aai). valendosi di dati e informazioni raccolti da Province, Comuni, Camere di commercio, medici e veterinari provinciali.

L'inchiesta dovrebbe rivelare «la realtà alimentare e nutritiva del popolo italiano»: così ha detto stamane il dott. Antonio Spena, che con il prof. Filippo Sofia sta svolgendo l'indagine, in una conferenza tenuta nel municipio di Nizza presente il sindaco cav. Giuseppe Chiappini e il presidente dell'Aai, rag. Renato Totalo.

Altri comuni-tipo sono Villata per la regione risicola di Vercelli e Novara, Acceglio nelle valli cuneesi, un paese delle Langhe, un altro sulla Valle d'Aosta, un altro ancora, semindustriale, ai confini delle province di Cuneo e Torino.

L'indagine dovrebbe rivelare le disponibilità alimentari e i consumi, ma questi dati verrebbero poi elaborati dagli esperti per stabilire se, in media, il numero di calorie è sufficiente, se si riscontrano deficienze proteiche, di sali minerali, di grassi, di determinate vitamine.

Tutti sanno che l'alimentazione influisce sensibilmente sulla salute dell'uomo: basta ricordare che le popolazioni che si cibavano prevalentemente di polenta erano soggette alla pellagra; che certe carenze di vitamine provocavano probabilmente il gozzo; e che forse dal tipo di alimentazione dipende in parte il diffonderai della carie dentaria.

Ma l'inchiesta del ministero della Sanità vuole studiare le conseguenze di altri aspetti dell'alimentazione: il maggiore o minor consumo di vino di riso, di frumento, di patate, di carciofi, di carne, di latte e formaggi, accertando se certe diete alimentari siano sufficienti o scarse di proteine, grassi, vitamine. E per proporre, naturalmente, le correzioni necessarie allo scopo di ottenere un miglioramento alimentare.

Una missione ministeriale è all'opera, e sta raccogliendo dati interrogando «campioni» di massaie (che preparano i pasti) e visitando un gran numero di bambini.

Verranno pure studiati particolari «costumi alimentari». Per esempio proprio qui a Nizza, città scelta perchè con i suoi diecimila abitanti presenta armonici aspetti di centro agricolo, industriale commerciale e artigianale, una gran parte di immigrati (circa 900) fanno giungere dal sud quantità notevoli di peperoncini rossi con i quali condiscono minestra, pastasciutta e ogni altro cibo. Quale potere e quale effetto hanno i peperoncini sull'organismo umano? Dovrebbe dirlo l'inchiesta in atto.

a. d.

IL PIANOFORTE PER TUTTI

Desiderate imparare il pianoforte?
Desiderate che lo imparino i vostri figli?

Il negozio RICORDI, Via Lagrange 35, offre:

Un pianoforte tedesco nuovo e nel modello preferito a sole L. 5000 mensili.
Due mesi di lezioni individuali gratuite.
La possibilità di acquistare entro sei mesi il pianoforte noleggiato con l'abbuono dei noli pagati.

PERCHE' ACQUISTARE DOVE VI E' SCARSA POSSIBILITA' DI SCELTA?

Il mondo oggi è degli specialisti!!!

HAAS è il grande specialista europeo in TAPPETI-STOFFE PER MOBILI-MOQUETTE ecc.

MILIARDI DI MERCE A VOSTRA DISPOSIZIONE!!!

Impossibile non trovare quel che si vuole e a tutti i prezzi! Volete un tappeto? sceglierete fra migliaia di persiani, cinesi, caucasici, anatolici, ungheresi, rumeni, spagnoli e tutta la gamma europea.

Volete un velluto? sceglierete fra seta, lino, Bamberg, dralon, cotone, ramié, lana, acrilici ecc., uniti e operati.

Volete un cretonne? sceglierete fra i più begli stampati italiani, francesi, danesi e svedesi, fra i più saliezionati disegni inglesi di Sanderson.

Volete una coperta di lana? sceglierete fra la migliore produzione europea dal puro pelo cammello alla leggerissima coperta inglese che pesano poche centinaia di grammi.

Volete le moquette a fiori adatte per spogliatoi e camere da letto? troverete almeno 30 disegni.

PER LE MOQUETTE TINTA UNITA ALTE FINO A 480 CENTIMETRI, PER TOGLIERE D'IMBARAZZO LA NOSTRA CLIENTELA DAGLI IMPROVVISATI VENDITORI, VI PROPONIAMO LA PIU' BELLA QUALITA' PRODOTTA IN ITALIA, IN PURA LANA A L. 5.800 AL METRO QUADRATO.

HAAS risponde anche a distanza di anni dei suoi prodotti

Succ. F. HAAS & F. s.p.a. - Capitale Lire 453.600.000 - Filiali in tutte Italia
TORINO - Via Roma 328 - Telefono 542-761

ULTIME NOTIZIE

Dichiarazioni a un giornale tedesco

I terroristi tirolesi pretendono di costituire uno «Stato libero»

L'autonomia (essi dicono) non basta più: vogliamo un Tirolo indipendente, che comprenda l'Alto Adige ed il Trentino

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 5 marzo.

Le pretese degli altoatesini di lingua tedesca e dei tirolesi non si limiterebbero all'autonomia per la provincia di Bolzano. Gli «irredentisti» di Innsbruck e di Bolzano — secondo quanto pubblica il settimanale *Feuerreiter* di Colonia — rifiutano anzi l'autonomia e chiedono l'indipendenza. E non basta: vogliono anche il Trentino.

A un inviato del settimanale tedesco alcuni esponenti tirolesi hanno detto che vogliono la costituzione di uno «Stato libero del Tirolo», che comprenda la regione di Innsbruck, l'Alto Adige e la provincia di Trento, fin sotto Roverato, e la riva settentrionale del lago di Garda. Insomma, secondo gli ispiratori del terrorismo, tutta la Venezia Tridentina dovrebbe essere staccata dall'Italia e tutto il Tirolo dovrebbe staccarsi dall'Austria e insieme diventare «indipendenti». Capitale del nuovo Stato (una sorta di Svizzera italo-austriaca) diventerebbe naturalmente Innsbruck, come mostra una cartina che illustra l'articolo.

Assertori di questa tesi che, secondo *Feuerreiter*, è diffusa nel Tirolo e in Alto Adige, sono l'ottantenne ex governatore regionale del Tirolo, Hans Gamper, il terrorista alto-atesino Georg Klotz (condannato a 18 anni di reclusione nel primo processo di Milano) e lo scrittore Heinrich Klier (21 anni di reclusione nello stesso processo). Gamper, le cui idee estremiste sono note in Austria e all'estero (a noi disse tre anni fa a Graz: «*Sono amico e ammiratore dell'Italia, ma se fossi giovane, andrei a lanciare bombe*»), si è scagliato contro il governo di Vienna, remissivo verso quello di Roma. Ha negato che i nazionalisti tirolesi siano nazisti o pangermanisti. Non vogliono essere né tedeschi, né austriaci, né italiani, ma tirolesi.

Georg Klotz (la cui intervista risale a un paio di settimane fa, prima che egli cominciasse lo sciopero della fame, concluso oggi) ha confermato che gli attentati mirano non all'autonomia ma alla fondazione di uno «Stato libero». Come Gamper, Klotz ha criticato soprattutto Vienna, non risparmiando peraltro la Sup, il partito degli altoatesini tedeschi di Bolzano. Ha infine annunciato che la lotta a sud del Brennero riprenderà non appena il secondo processo di Milano sarà terminato. Ora vi è una pausa nella guerriglia, per non danneggiare gli imputati.

L'articolo del settimanale di Colonia (il cui tono è di favorevole simpatia per i «combattenti per la libertà del Tirolo», paragonati agli indipendentisti algerini oppressi dai francesi) continua con altre fantasie, tra cui quella dello scrittore estremista Heinrich Klier. Questi ha detto che gli «irredentisti» tirolesi impianteranno una stazione radio «pirata» su un battello nel Mar Tirreno, che incrocerà fuori delle acque territoriali italiane, all'altezza di Roma. La radio pirata dovrà trasmettere in lingua italiana e in tedesco, per illustrare la «tragica situazione dei tirolesi» ai cittadini italiani e «alle migliaia di pellegrini che si recano a Roma».

t. a.

Violenta manifestazione anticomunista a Giakarta

La polizia spara in aria per disperdere una folla di oltre tremila studenti

Giakarta, 5 marzo.

Le truppe che da parecchi giorni presidiano le strade di Giakarta nel tentativo di mantenere l'ordine e di impedire le manifestazioni studentesche che si rinnovano con sempre maggiore violenza, sono state costrette oggi a sparare in aria per difendere il ministero degli Esteri e l'ufficio di Subandrio contro il quale era diretta la dimostrazione.

L'esercito è riuscito a proteggere l'edificio e ad impedire che gli studenti vi penetrassero. Fuori del palazzo gli studenti hanno continuato la manifestazione urlando insulti all'indirizzo del ministro, il quale non si trovava però in quel momento nel suo ufficio, e scrivendo sull'asfalto delle strade e sui muri degli edifici slogan anticomunisti e in favore del deposto ministro della Difesa Nasution.

La situazione va aggravando ogni giorno di più e a nulla sono valsi i richiami e i provvedimenti che Sukarno ha preso fino a questo momento. Da ieri l'Università è chiusa ma è stata occupata dagli studenti e le forze armate non hanno tentato di penetrarvi con la forza ad evitare spargimento di sangue.

(Agenzia Italia)

Caduto in disgrazia a Pechino il ministro degli Esteri Cen-yi?

New York, 5 marzo.

Secondo alcune indiscrezioni, trapelate oggi alle Nazioni Unite, il ministro degli Esteri della Cina comunista, Cen-yi, sarebbe caduto in disgrazia dopo la serie di sconfitte subite da Pechino in Africa (colpi di Stato in Algeria e Ghana) e a Cuba.

Fra gli indizi più apparenti della difficile situazione in cui si troverebbe il ministro, viene riferito che Cen-yi non compare da tempo nelle cerimonie ufficiali, come ad esempio il recente arrivo di Nkrumah a Pechino.

Queste informazioni sono state accolte con molta cautela dagli esperti di affari cinesi che, senza negare che vi siano indizi in tale senso, fanno notare che in ogni caso il declino politico di Cen-yi potrebbe essere solo temporaneo.

L'aereo in fiamme sul Fujiyama

Un turista in escursione sulle pendici del vulcano presso Tokio ha fotografato la fase più drammatica della sciagura aerea avvenuta ieri in Giappone. Il Boeing 707 *ormai avvolto dalle fiamme precipita sul sottostante Fujiyama con 124 persone a bordo. Nessuno si è salvato* (Telefoto Associated Press - Il servizio a pagina 7)

ULTIME DI CRONACA

Ferito imprigionato nelle lamiere dell'auto sfasciata in uno scontro

L'incidente sul ponte sulla Stura in corso Giulio Cesare - E' un funzionario della Fiat

Un automobilista è rimasto gravemente ferito in uno scontro sul ponte di corso Giulio Cesare. Sono le ore 13,10, il vigile urbano motociclista Francesco Patrizi, sbucando sul corso da via Ivrea, sente uno schianto. All'imbocco del ponte, due automobili sono ferme, di traverso sulla carreggiata. Accorre, vede un uomo rialzarsi da terra barcollante. Il viso insanguinato.

Un altro è accasciato, privo di sensi, sul volante di una «850» con il lato sinistro sfasciato. Le portiere sono bloccate, il vigile infrange un finestrino, estrae il corpo con cautela, lo adagia sul sedile posteriore.

E' il dott. Dario Mazzia, 42 anni, abita in via Valgioie 60 con la moglie Evelina, la figlia Elena di 14 anni e il figlio Marco di 6. E' capo ufficio acquisti alla Fiat Spa. All'Astanteria Martini viene ricoverato in osservazione: ha un ginocchio fratturato e gravi contusioni al torace e alla colonna vertebrale. Data le condizioni, non è potuto essere interrogato.

Non si sa con esattezza come sia avvenuto l'incidente. L'altro automobilista è Piacentino Rubino, 40 anni, viale dei Mughetti 27: ha riportato solo abrasioni al viso, guaribili in otto giorni. La sua versione lascia perplesso il vigile. Il Rubino afferma che stava tornando da Ivrea e che la «850» gli si è parata davanti all'improvviso proveniente dal centro. Ma i primi accertamenti svolti dal brigadiere Ferrero dei vigili urbani hanno permesso di stabilire che il Mazzia aveva bollato la cartolina tre minuti prima dell'incidente e che si stava recando a casa, quindi procedeva in direzione del centro, non in senso contrario.

— L'operaio Giuseppe Milana, di 56 anni, abitante in corso Agnelli 138, ieri sera alle 21,30, mentre attraversava corso Agnelli di fronte a casa sua, è stato travolto da una «600» guidata da Michele Siviero, abitante nello stesso corso al numero 149. Il Milana è stato ricoverato al Mauriziano in osservazione per trauma cranico e ferite lacero contuse.

Retata fra gli zingari cento fermi e 9 arresti

Con l'intervento di 1500 agenti e carabinieri

Una vasta operazione di polizia è stata compiuta ieri notte in città e in provincia negli accampamenti dei nomadi. Analoghe azioni sono state condotte nelle altre province del Piemonte, sotto la direzione del vice questore Borghini con la collaborazione del colonnello Ceva dei carabinieri. Nella provincia di Torino l'operazione è stata diretta dal capitano Denaro per i carabinieri e dal dott. Valario per la polizia.

Vi hanno preso parte, in Torino e provincia, 700 carabinieri, 800 agenti della Squadra Mobile e 200 del battaglione mobile, 120 agenti della Stradale suddivisi in 40 pattuglie. Sono stati rastrellati gli accampamenti degli zingari e sono stati controllati i documenti di circa 2 mila persone. L'operazione si è conclusa con il fermo di un centinaio di individui sospetti e l'arresto di altri nove, colpiti da ordini di carcerazione. La vasta operazione è stata motivata da sospetti sorti durante le indagini su rapine e furti compiuti negli ultimi mesi.

Accolgono in auto un giovane quindi lo spingono nella Dora

Giovanni Pecorini, 19 anni, via Di Nanni 113, ha denunciato ai carabinieri di essere stato aggredito da due individui che lo avevano invitato a salire sulla loro auto, una «1100» targata Vercelli, dopo averlo avvicinato all'uscita della scuola serale che frequenta. Ha detto che i due gli avevano offerto di acquistare merce di dubbia provenienza. Al rifiuto, lo avevano fatto scendere dall'auto, ferma sulla sponda della Dora, e con una spinta lo avevano fatto rotolare in fondo alla scarpata, nell'acqua. Riavutosi dalla sorpresa e dall'intirizzimento causato dal bagno, dopo aver constatato di non essere ferito e che non gli mancava nulla, il giovane è ritornato a casa e ieri pomeriggio è andato a denunciare la singolare vicenda.

Indagini anche a Torino per la mafia di Corleone

Un magistrato di Palermo indagherà su alcuni siciliani in soggiorno obbligato a Venaria Reale

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 5 marzo.

(f. d.) Si spostano in Piemonte le indagini della magistratura palermitana aperte dalle rivelazioni del detenuto Luciano Raja sugli episodi criminosi avvenuti nel decennio 1956-1966 nel Corleonese ed in gran parte avvolti ancora nel mistero.

Stamane il magistrato che conduce l'inchiesta, dottor Giuseppe La Barbera, è partito per Torino, accompagnato dal suo segretario. Lunedì si recherà a Venaria Reale, dove scontano la condanna al soggiorno obbligato alcuni corleonesi che, secondo quanto sostiene Raja, sarebbero coinvolti in episodi mafiosi e che potrebbero fornire alcuni particolari per l'inchiesta. Luciano Raja, che è stato ribattezzato il «Valachy di Corleone», si trova in carcere perché responsabile di aver favoreggiato la «mafia delle trebbie». Nell'entroterra palermitano alcuni gruppi mafiosi sono riusciti a monopolizzare le operazioni di raccolta del grano, imponendo ai proprietari esose tariffe e non esitando a bruciare i raccolti di quanti non avevano richiesto i loro servigi.

Durante la detenzione il Raja si è deciso a riferire alla magistratura sugli episodi connessi alla lotta tra le «cosche» mafiose di Liggio e di Navarra, permettendo di accertare la responsabilità di diversi gregari dei maggiori gruppi mafiosi dell'isola.

Aspra polemica tra l'on. Leone e il presidente dell'Inps, Corsi

Due «libri bianchi» per dimostrare tentativi di ingerenza di personalità politiche nelle vicende dell'Istituto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 marzo.

Il presidente dell'Inps, on. Angelo Corsi, ha fatto pervenire oggi ai trenta consiglieri di amministrazione dell'Istituto due «libri bianchi» contenenti 83 documenti riservati, in merito ai rapporti intercorsi negli ultimi anni fra la presidenza e note personalità politiche. L'iniziativa dell'on. Corsi costituisce l'ultimo atto di una serrata polemica sviluppatasi in questi giorni circa «interferenze» esterne nella vita del maggiore ente previdenziale italiano, ed in particolare sull'allontanamento del direttore sanitario dell'ospedale «Principe di Piemonte» di Napoli.

Sull'ospedale «Principe di Piemonte» è da tempo in corso un'inchiesta della magistratura, su iniziativa di Corsi. Questi avrebbe accertato che, specie in periodo elettorale, il numero dei malati aumentava nel sanatorio in modo anormale, fino a divenire di molto superiore a quello dei posti-letto. I malati, in effetti, non sarebbero stati ricoverati, ma si sarebbero presentati all'ospedale soltanto all'ora dei pasti.

Il presidente dell'Inps stabilì nel settembre del 1963 di trasferire il direttore dell'«Principe di Piemonte», motivando il provvedimento per «ragioni di servizio». Egli scrisse di aver ricevuto sollecitazioni, fra le quali quelle dell'ex presidente del Consiglio Leone e dell'ex ministro del Lavoro Delle Fave, per l'annullamento della decisione o quanto meno per il suo rinvio.

L'on. Leone ha reagito energicamente affermando in una precisazione inviata agli stessi quotidiani, di non aver mai esercitato pressioni o ingerenze, formali o sostanziali, nella vicenda del sanatorio napoletano, pur avendo fatto conoscere il suo punto di vista al riguardo. «*La mia iniziativa* — ha rilevato l'ex presidente del Consiglio — *non mirava certo a coprire eventuali responsabilità, ma soltanto ad indicare ai dirigenti dell'Inps che la strada prescelta per colpire il prof. Badolini non era quella legittima*». L'on. Leone, nella sua replica dopo aver osservato che il Consiglio di Stato lo confortò sulla illegittimità del trasferimento del direttore sanitario, ha affermato che il sistema delle minacciate rivelazioni da parte del presidente Corsi «*mira a continuare un illegittimo ed inesplicabile regime di proroga dei suoi poteri alla presidenza dell'Inps, dopo 18 anni e dopo che, non solo in sede del processo Aliatta, ma in tante altre occasioni, sono emersi dei suoi confronti gravi e pesanti rilievi che non hanno finora ricevuto risposta*».

Tra l'altro i due «libri bianchi» contengono copia di una lettera firmata dal dr. Santoro della direzione del psdi, con la quale caldeggia la nomina del dr. Emilio Caracciolo di Sarno ad una carica amministrativa dell'ente. Altre lettere si riferiscono indirettamente alle ingerenze di alcuni esponenti socialdemocratici negli affari dell'Istituto. Nella rosa per ottenere la nomina del dr. Caracciolo a vice direttore generale, il dr. Santoro fa anche il nome dell'attuale segretario del psdi Tanassi.

g. f.

Un mazzo di fiori sulla tomba di Stalin

Deposti da un ignoto ammiratore a 13 anni dalla morte

Mosca, 5 marzo.

Stalin è stato commemorato oggi con un solitario mazzo di fiori deposto, a 13 anni dalla morte, sulla grigia lastra della tomba dove riposano le sue spoglie, ai piedi della grande muraglia del Cremlino. E' un modesto mazzo di fiori chiuso in un involucro di plastica, probabilmente acquistato in uno dei mercati della capitale e deposto da un ignoto ammiratore verso mezzogiorno. L'ora è stata, probabilmente, scelta di proposito: la sfilata di quanti si recano a riverire le spoglie di Lenin sul mausoleo della Piazza Rossa viene sospesa a mezzogiorno per il cambio della guardia intorno al catafalco dello stesso Lenin.

C'è chi pensa che l'omaggio floreale sia da attribuire alla figlia di Stalin, Svetlana, probabilmente l'unica congiunta vivente dell'estinto. Gesti analoghi furono, del resto, compiuti anche negli scorsi anni, nel giorno anniversario della morte di Stalin, spentosi il 5 marzo 1953 all'età di 73 anni, dopo avere governato la Russia per 29 anni. I fiori oggi come negli anni scorsi sono stati l'unico tributo pubblico reso alla memoria dello statista. La stampa sovietica ha sempre ignorato l'anniversario.

(Ansa)

Mobilitato l'esercito per gli incidenti in Bengala a causa della carestia

Calcutta, 5 marzo.

A Krishnagar sono state mobilitate le truppe per aiutare la polizia a ristabilire l'ordine in seguito alle dimostrazioni per la carestia. Gli studenti della città, che dista 80 km da Calcutta, hanno incendiato tre stazioni ferroviarie e saccheggiato gli uffici. Tutti i treni in partenza da Calcutta sono stati sospesi.

Durante le dimostrazioni di ieri a Krishnagar, uno studente era rimasto ucciso dalla polizia che aveva aperto il fuoco contro i dimostranti. Ottantaquattro persone, fra cui 30 studenti, sono state arrestate a Calcutta per analoghe dimostrazioni. La situazione oggi è abbastanza calma. Alcuni dimostranti si sono limitati a lanciare petardi contro gli autobus. *(A. P.)*.

Aereo americano abbattuto in Cina: era senza pilota

Pechino, 5 marzo.

L'agenzia *Nuova Cina* ha annunciato che un aereo da ricognizione americano senza pilota è stato abbattuto oggi sulla zona centrale della Cina del Sud.

(Ansa)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

4 marzo 1966

NATI — Capizzi Antonino; D'Urso Paola; D'Andrea Lorena; Marsa Lorena; Fortino Gabriele; Busia Chiara; Sesia Umberto; Vedde Elda; Nervi Andrea; Scibilia Salvatore; Cortese Manuela; Vacchieri Andrea; Rosso Antonella; Idda Salvatore; Franco Claudia; Liso Grazia; Romano Elena; Ruggeri Gian Bartolomeo; Selfano Graziano; Saglietti Manlio; Testa Mario; Bisaacco Carla; Cipolletta Maria; De Bellis Francesca; Viso Antonio; Manfredi Cinzia; Blesi Giuseppina; Caseria Ida; Zanino Antonella; Sabbina Laura; Santinon Margherita; Paterniti Maria; Fasolis Paola; Figino Massimo; Scarcella Laura; Larcher Rolando; Massa Eleonora; Scanferla Corrado; Muriasco Silvio; Gazzo Luciana; Chiola Nicoletta; Gavassi Giovanni; Ceva Fulvio; Garavelli Stefano; Di Maio Fabrizio; Saturno Maria; Panero Milisa; Bertagna Sandro; Piacenza Anna; Rizzardo Roberto; Barale Caterina; Filiego Rodolfo; Cottino Bruno; Bede Silvio; Falleri Dario; Motta Rocco; Tramontan Cristina; Sanero Giuseppe; Brancadoro Daniela; Galdane Gianpiero; Marotta Diamante; Agnetta Anna; Carbotta Mirella; Stramignoni Claudio; Semeraro Roberto; Cravero Edoardo; Beano Cristiana; Maffei Ripalta; Piscantini Gabriele; Benande Gian Luca; Pirrara Liboria; Dei Sal Irena; Cassecca Paolo; Sciarrillo Mario; Pessa Gabriele; Braga Carlo; Ciambrone Mariagrazia; Savelli Nadia; Chiarotti Rossella.

MORTI — Vandagna Giovanni Battista, di anni 79, nato a Pinerolo, pensionato, abitante in via V. Monti 19; Dri Erminia ved. Stroppolo, a. 87, Pocenia, casalinga, v. Monte Novegno 9; De Stefano Antonio, a. 49, Pozzuoli, maresciallo Finanza, c. Re Umberto 145; Girardi Sofia, a. 67, Padova, pensionata, v. Bianzè 25; Cravero Domenico, a. 82, Bra, pensionato, v. Tripoli 93; Stellata Caterina ved. Marcocci, a. 84, Macerata, casalinga, v. Ventimiglia 26; Bertini Lidia in Estill, a. 74, Cascina, casalinga, via Asin. di Bernezzo 14; Beltrame Carlo, a. 46, Torino, impiegato, v. Sesia 26; Beltrame Luigi, a. 93, Moncucco, commerciante, v. Drovetti 26; Grimaudo Pietro, a. 66, Calascibetta, pensionato, v. Gioberti 71.

Deceduti in ospedali: Ginchiso Cristina ved. Poggio, a. 61, Savigliano, pensionata; Dal Castoo Teresa, a. 50, Quero, pensionata; Fecchio Giovanni, a. 52, Sattimo, commerciante; Bosticco Angela in Marello, a. 70, Antignano, casalinga; Bana Elsa in Capra, a. 37, Calosso Asti, commerciante; Barbagli Guido, a. 65, Monte S. Savino, pensionato; Bella Gioconda, a. 46, Barbaresco, casalinga; Gasch Giovanni, a. 56, Rivamonte; Lorenzini Teodoro, a. 74, Bellinzago Novarese, pensionato; Migliara Giovanna in Puccio, a. 25, Termini Imerese, sarta; Valsime Maria ved. Cenu, a. 65, Piasco, pensionata; Giacometto Angela in Pogliano, a. 84, Borgomanero, pensionata; Commessatti Antonino, a. 49, Villasantina, pensionato; Cravero Maria, a. 78, Genola, religiosa; Usseglio Giovanni, a. 45, Chiusa S. Michele, operaio; Mussuriel Leoluca, a. 50, Biancavilla, pensionato; Neiretti Ernesto, a. 50, Rivoli, macellaio; Racca Orsola ved. Morando, a. 80, Verolengo, casalinga; Guglielmino Daniele, giorni 12, Torino; Paino Santa in Calvo, a. 48, Catania, casalinga.

Nati 18 - Matrimoni 15 - Morti 30

Munito dei Conforti religiosi, il giorno 4 marzo 1966, è serenamente spirato il

Conte Francesco Ballero

Prefetto del Regno
Ten. Col. Granatieri di Sardegna

Ne danno l'annuncio la moglie Cleg Bova Scoppa, i figli: Carlo, Alfonsina, Maria Laura, Mariangela, le sorelle, la nuora, i generi, i cognati, i nipoti e parenti tutti. La Salma è stata tumulata nel Cimitero di Romano Lombardo, accanto a quella della figlia Anna.

Milano, via Quintino Sella 4.
— 6 marzo 1966.

Giuseppe Ferro partecipa affettuosamente con i familiari al dolore del carissimo amico Conte Dott. Carlo Ballero e della sua famiglia per la morte del padre

S. E. DOTT. CONTE
Francesco Ballero
che come Prefetto e come Ten. Col. dei Granatieri di Sardegna servì nobilmente la Patria.
— Torino, 4 marzo 1966.

Il Prof. Pino Foltz partecipa affettuosamente al dolore dell'amico Dott. Carlo Ballero e famiglia per la morte del padre

S. E. DOTT. CONTE
Francesco Ballero
Prefetto della Repubblica
— Torino, 4 marzo 1966.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Direttori, Corpo Sanitario e Personale tutto di ogni ordine e grado dell'Ospedale Maggiore San Giovanni Battista di Torino si associano al dolore del Vice Prefetto dott. Carlo Ballero per la scomparsa del padre

S. E. CONTE
Francesco Ballero
Prefetto della Repubblica
— Torino, 4 marzo 1966.

Giovanni Aveta e famiglia partecipa al lutto della famiglia Ballero per la morte del

Conte Francesco Ballero
— Torino, 4 marzo 1966.

Dopo una vita dedicata interamente al lavoro, per il lavoro è caduto

Clemente Ponzetti
di anni 78
Invalido di Guerra e del Lavoro

Lo piangono la moglie Paolina Vigliocco, i figli: Maria, dott. Agostino con la moglie Francesca Torina e il caro Clemente, il fratello Giovanni, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Caluso domenica 6 ore 16,30.
— Caluso, 5 marzo 1966.

La Direzione Compartimentale per il Piemonte e la Valle di Aosta dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) partecipa al profondo dolore del dott. Agostino Ponzetti per la scomparsa del Padre signor

Clemente Ponzetti
avvenuta in Caluso il 5 marzo 1966.
— Torino, 6 marzo 1966.

I Dirigenti Amministrativi, Medici e Legali dell'INAIL del Piemonte e della Valle di Aosta si associano al dolore del collega ed amico dottor Agostino Ponzetti per la scomparsa del Padre

Clemente Ponzetti
— Torino, 6 marzo 1966.

Giuseppe, Gina e Gabriele Farina partecipano al dolore della Famiglia per il decesso del signor

Clemente Ponzetti
— Torino, 5 marzo 1966.

Primari, Aiuti, Assistenti delle Divisioni Mediche, Chirurgiche, Ureologica della Nuova Astanteria Martini partecipano affettuosamente al dolore del collega Dott. Arnaldo per la scomparsa della moglie Signora

Franca Giovanelli
— Torino, 5 marzo 1966.

L'Istituto Radiologico dell'Astanteria Martini nuova sede partecipando al dolore del collega dott. Giovanelli porge sentite condoglianze.

Cristianamente come visse, cristianamente è mancata

Maria Teresa Balduzzi in Maccagno

A funerali avvenuti per espressa volontà dell'Estinta, l'annunciano addoloratissimi il marito Avv. Giovanni, il fratello Francesco con la moglie Rosetta Bianchi, le nipoti Marisella ved. Fiorini, Rosanna ved. Taddei con le pronipoti Enrica e Paola, le cognate Mercede Rood ved. Baldezzi, Ida e Delfina Maccagno, il nipote Dott. Ing. Giuseppe Maccagno, Alfredo Musso, parenti e l'affezionatissima Milena.
— Asti, 6 marzo 1966.

Le famiglie ricordano con accorato rimpianto i suoi cari

Giuseppe Romero
10-10-1941
Cav. Pierino Romero
23-1-1950
Francesca Frola ved. Romero
10-8-1957
Domenico Pagliero
16-2-1960

S. Messa in suffragio il giorno 9 marzo ore 8 Parrocchia N. S. della Salute.
— Torino, 5 marzo 1966.

1962 1966
Nel ricordo di allora nell'affetto di sempre
Adolfo Cancia
M.C.G.F.
vive indimenticabile nel cuore della Sua Maria e del Suo Ludovico che lo ricordano a coloro che gli vollero bene. Messa mercoledì 9 marzo ore 8,30 Parrocchia di S. Secondo.
— Torino, 6 marzo 1966.

9-3-1959 9-3-1966
Parenti ed amici, nel ricordo della
MARCHESA
Maura Terzi Avogadro di Cerrione
sono invitati a pregare per la Chiesa del dopo Concilio durante la Santa Messa di mercoledì 9 marzo ore 11, nella Parrocchia di S. Giulia.
— Torino, 6 marzo 1966.

Sono trascorsi tre anni dalla perdita di

Giovanni Brossa
con immutato dolore lo ricordano dei suoi cari. S. Messa ore 18,30 del 9 marzo. Chiesa San Francesco da Paola.
— Torino, 6 marzo 1966.

1964 1965
Giovanni Tuberga
Maresciallo Finanza
Nel rimpianto di ogni giorno la moglie con infinita tristezza e affetto. Lo rammenta a quanti lo amarono.
— San Gillio, 6 marzo 1966.

1955 1964
Giovanni Soave
La famiglia lo ricorda con immutato dolore. Messa Cestelnuovo Belbo il 7 ed a Torino il 9 marzo ore 8 Immacolata Concezione.
— Torino, 6 marzo 1966.

1962 1964
Corinna Baccaro in Taccia
S. Messa in suffragio ore 9 dell'8 corrente nella Parrocchia S. Cuore Maria (via Morgari).
— Torino, 6 marzo 1966.

1964 1966
Pietro Osello
Con immutato dolore e rimpianto vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Carmagnola Reale, 7 marzo 1965.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia ed i congiunti del compianto
Giovanni Baccardo
profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto tributata al loro caro, ringraziano tutti coloro che parteciparono al loro dolore. La Messa di Trigesima verrà celebrata il 23 marzo alle ore 9 nella Parrocchia di Borgo Mercato.
— Moncalieri, 6 marzo 1966.

Dopo una vita di esemplare dedizione al bene altrui, improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Sofia Girardi in Moriondo

Lo annunciano addolorati, il marito Cav. Antonio, con le figlie Maria Rosa e Teresa e rispettive famiglie, la sorella Maria e tutti i congiunti, nipoti e parenti tutti. L'annuncio, per volontà dell'amata Estinta, viene dato a funerali avvenuti.
Torino, via Bianzè 25.
— 5 marzo 1966.

Dolenti rimpiangono la cara

Sofia Girardi in Moriondo

gli affezionati amici
Laura Pinardi Lacroce
Nina, Carlo Rancher
Linda, Noemi Tovoretto
Noemi, Costantino Costantini
Rina, Mario, Roberto Lane
Mario Chiquiano
Gina Magliola Foglietto
Famiglia Battistti
Famiglia Sordella
Rina, Rita Tamagnone
Famiglia Rossini
Vittorio, Gisella Dal Pizz
Elena, Alfredo Mazzaferro
Coniugi Politi
Teresa, Laura, Arturo Giachino
Prof. Cirillo Parrot
Famiglia De-Candussio Carofalo
Maria Giacobbe Pitoni
l'affezionata Carmen.
— Torino, 5 marzo 1966.

Sono affettuosamente vicini a Pupe: le suocere Carmela Pogliani col figli: Riccardo e Pinuccia, Carlo e Maria, Elide e Celestino, Giovanni e Lena che con tristezza ricordano la Signora

Sofia Moriondo
— Milano, 4 marzo 1966.

Munito dei Conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Imagene Dal Fior nata Lorenzoni

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito Lino col figli: Ernestina col marito Franco Morra e gli adorati nipotini Pierluigi Marco e Paola; Gianni con la fidanzata Gabriella, e Giorgio; fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti, e l'affezionata Teresa. I funerali oggi ore 10,30 da corso Giulio Cesare 78 indi la cara salma verrà tumulata in Bussolengo (Verona) nella tomba di famiglia. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 6 marzo 1966.

La Ditta F.lli Lorenzoni annuncia la perdita della Signora

Imogene Lorenzoni in Dal Fior

sorella e zia dei Contitolari.
— Torino, 5 marzo 1966.

Ugo, Francesca, Augusto, Rosolina piangono la scomparsa della cara IMOGENE.

Le sorelle Elvira in Giretti, Amelia in Pinali, Giovanna in Basile, angosciate piangono la cara IMOGENE.

I nipoti Mario, Salvatto profondamente commossi sono vicini al grande dolore dello Zio e Cugini.

Le Famiglie Merra, Colli e Tabbia partecipano al dolore per la scomparsa della cara IMOGENE.

Partecipano vivamente le Famiglie Bartone e Cristino.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Boccardi
Maresciallo 1ª Classe
Arma Aeronautica in pensione

Addolorati lo annunciano la moglie Lina Salomone, i figli: Michelangelo con la moglie Maria Lo Nozza e figlia Flavia; Alba con il marito Cesare Arduino e il piccolo Alberto; sorella, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Dopo la benedizione la cara Salma partirà dall'Ospedale Mauriziano (ingresso 7 corr. ore 10,15) per l'abitazione dell'Estinto via Borgone 13, ove alle ore 10,45 avranno luogo i funerali. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 marzo 1966.

Il nipote Giulio Salomone piange con la famiglia la perdita del caro padrino

Giulio Boccardi
— Courmayeur, 4 marzo 1966.

Il Generale Bernasconi e Colonnello Ideali partecipano al dolore della famiglia Boccardi.

Cristianamente è mancato

Rinaldo Calosso

Angosciati ne danno partecipazione la moglie Lina Cavagnero, la figlia Irma con il marito Michele Bosco, la cara nipotina Isabella, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 7 corr. ore 15.
— Pertusamaro d'Asti, 5 marzo '66.

Tragicamente è mancata

Ester Richiardi ved. Solavagione

Angosciati l'annunciano la figlia Angela col marito, la nuora Rosanna Alessio, il fratello Costanzo, cognati, nipoti. Funerali lunedì 7 corr. ore 16 Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 5 marzo 1966.

Improvvisamente è mancato

Luigi Vergnano

Danno doloroso annuncio mamma, fratelli, cognati, nipoti, parenti, amici. Funerale lunedì 7 ore 15 via Barboroux 5.
— Torino, 5 marzo 1966.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Marcello Cerutti
Angiano SIP

Lo annunciano: moglie, figlia, genero, nipotina Silvia e parenti tutti.
— Torino, 5 marzo 1966.

Si annuncia cristianamente la morte di

Giovanni Battista Zeppo

I funerali avranno luogo domenica 6 alle ore 16 a Piazze di Lauriano.
— Piazze, 5 marzo 1966.

Il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo partecipa con dolore il decesso del

Dott. Ricciotti Vassarotti
Notaio in Pensione
— Torino, 6 marzo 1966.

1965 1966
Angela Aimi Filiberti

Nel triste anniversario è più che mai viva nel ricordo e nell'affetto di tutti i suoi cari. Santa Messa 8 marzo, ore 7, chiesa S. Antonio, via S. Antonio da Padova.
— Torino, 6 marzo 1966.

1962 1966
Teresa Valenti nata Pescarmona

Sempre nel ricordo dei suoi cari. S. Messa 11 marzo ore 8,30 Ns. Signora Salute.
— Torino, 6 marzo 1966.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Francesco Camoletto

la Famiglia con rimpianto lo ricorda ai parenti e amici. La Santa Messa lunedì 7 marzo ore 8,30 Parrocchia di Lucento.
— Torino, 6 marzo 1966.

6-3-1961 6-3-1966
Michelina (Lina) Citterio

Il fratello Guido e famiglia La ricordano con rimpianto a quanti La vollero bene.
— Torino, 6 marzo 1966.

Nel 3° anniversario della morte di

Mario Benente

la moglie la ricorda con rimpianto a chi gli volle bene.
— Torino, 6 marzo 1966.

1956 1966
Giovanni Binello

La famiglia la ricorda con immutato affetto.
— Torino, 6 marzo 1966.

Tristissimo decimo Anniversario

Luigi Aristide Zeppegno

viene affettuosamente ricordato.
— Torino, 6 marzo 1966.

I familiari del compianto

Geom. Felice Borca

commossi per le manifestazioni di affetto, cordoglio, stima ricevute per la scomparsa del loro Caro ringraziano quanti hanno voluto prendere parte al loro immenso dolore.
— Chivasso, 5 marzo 1966.

Cristianamente è mancato

Stefano Tosco
Pensionato P. S.

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Maria, Gabriele e Francesca, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali domenica 6 corr. ore 10,30 da via Zara 17 (Borgo S. Pietro). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 5 marzo 1966.

Giovanni Tosco e famiglia partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del signor

Stefano Tosco
— Chieri, 5 marzo 1966.

Titolare e Direzione della Infin S.a.s. partecipano al grave lutto del sig. Gabriele Tosco per la scomparsa dell'affezionato papà signor

Stefano Tosco
— Torino, 6 marzo 1966.

I Dirigenti della Infin S.a.s. si associano al lutto del collega signor Gabriele Tosco per la scomparsa del papà signor

Stefano Tosco
— Torino, 6 marzo 1966.

Impiegati ed Operai della Infin S.a.s. si uniscono al dolore del sig. Gabriele Tosco per la perdita del suo amato Papà signor

Stefano Tosco
— Torino, 6 marzo 1966.

Le Famiglie Di Mario e Terzuolo partecipano al dolore della Famiglia Tosco.

Graziella Zoccola in Giannoni

La nostra cara e dolce Graziella non è più. Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio il Marito, i Genitori ed i famigliari tutti. Angosciata partecipa con tutto il suo affetto la Madrina.
— Torino, 5 marzo 1966.

Le zie Elda Giannoni Lusiani e Enrica Pedretti Giannoni con i figli e famiglie partecipano all'immenso dolore del nipote Aldo Giannoni per la immatura scomparsa della cara

Graziella Giannoni Zoccola
— Genova, 5 marzo 1966.

Gli zii Enzo e Mariuccia ed il cugino Giorgio Merotta sinceramente commossi partecipano al grande dolore di Aldo per la scomparsa veramente immatura della sua adorata sposa

Graziella Zoccola in Giannoni
— Genova, 5 marzo 1966.

I cugini Marco Clelia e Carlo Foglia sono affettuosamente vicini ad Aldo nel suo grande dolore per la scomparsa della cara GRAZIELLA.
— Savona, 5 marzo 1966.

Ines Barnaia
Nene e Marilena Pracchia
Citti e Gabri

ecco i vincitori del primo sorteggio per 100 milioni più una villetta della 15ª inchiesta Motta sugli alimenti dolci

Tra i compilatori della « carta d'identità » del Panettone Motta, il 7 febbraio 1966, sono stati assegnati per estrazione, alla presenza di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza di Milano e con tutte le garanzie di legge, il PANETTONE D'ORO da 5 kg. (18 carati) e gli altri ricchissimi premi qui sotto elencati:

1° Premio
Un panettone in oro 18 carati da kg. 5

Nobili Pinuccia - Via Azimonti, 12 - Carate Brianza (Milano)

2° Premio
Una automobile Alfa Romeo « Giulia T. I. »

Pagnini Ofelio - Via Cialdini, 30 - Pesaro

dal 3° al 23° Premio
21 Televisori Irradio Mod. 23TP53

Abruzzese Alfredo - Via delle Magnolie, 42 - Palermo
Albini Gianfranco - Via Santuario S. Pancrazio - Pianezza (Torino)
Andreini Rachele - Borgo S. Caterina, 83 - Bergamo
Bacciarelli Aldo - Rondine - Quarata di Arezzo
Bello Maria - Cannaregio, 3100 - Venezia
Bordino Aldo - Via Piero Pinetti, 66/A/19 - Genova
Bruno Vincenzo - Via G. Matteotti, 64 - Floridia (Siracusa)
Cavicchi Francesco - Via Doccia, 13 - Pontassieve (Firenze)
Celestino Pasquale - Via L. Salzano, 148 - Marcianise (Caserta)
Della Femina Rosaria - Via Luca Ceccotti, 15 - Viterbo
De Maria Maria - P.za S. Pietro, 2 - Borgio Verezzi (Savona)
Di Fusco Lina - Via Marco Decumio, 40 - Roma
Dominato Gina - Borgo Casale, 46 - Vicenza
Drei Vincenzo - Via Silvio Pellico, 24 - Vignola (Modena)
Folli Aristide - Via Ricci Signorini, 5 (o 7) - Massa Lombarda (Ravenna)
Mangani Teresa - Via delle Maioliche, 15 - Urbania (Pesaro)
Martini Italo - Via Napoleone, 18 - Verona
Molinari Francesco - Via Timpone, 14 - Cosenza
Palermo Lilia - Sciacca (Agrigento)
Principe Luciano - Via E. Arese, 12 - Roma
Spacciari Mirella - Via Etzel, 13/3 - Bressanone (Bolzano)

dal 24° al 26° Premio
3 Lavatrici automatiche da kg. 6 - Elettrodomestici S. Giorgio

Esposito Carmine - Via Trieste, 11 - Battipaglia (Salerno)
Memeo Goffredo Angela - Viale Druso, 127 - Bolzano
Sangiorgi Giovanna - Errano di Faenza (Ravenna)

dal 27° al 32° Premio
6 Lavastoviglie General Electric SM220 - C. G. E.

Bargigli Liliana - Via Vittorio Veneto, 2 - Stia (Arezzo)
Cavallo Dr. Proc. Stefano - Via F. Crispi, 53 - Ostuni (Brindisi)
Gaddi Lina - Viale Boscaini, 54 - Pisa
Montesi Gervasia - Via S. Lopez, 44 - Livorno

dal 33° al 48° Premio
16 Servizi completi da tavola, tè, caffè, bicchieri - Richard Ginori

Colangelo Orlando - Via C. Morin, 1 - Roma
De Grandis Bruno - S. Paolo, 2084 - Venezia
Formentini Gianni - Via Solferino, 54 - Brescia
Freschi Primo - Via Monte Castello - Mercato Saraceno (Forlì)
Furini Franca - Via S. Antonio, 8 - Vignate (Milano)
Gelati Ivancoe - Via Andrea Costa, 27 - Milano
Ilacqua Carlo - Via Cremona, 8 - Messina
Lucchese Alda - Via Bicocca, 34 - Lecco (Como)
Molinari Mario - Via Garibaldi, 18 - Gavirate (Varese)
Musi Ines - Via Saffi, 12 - Cisterna (Latina)
Naso De Bella Maria - Via Umberto I - Nicotera (Cosenza)
Passera Giuseppina - Orino (Varese)
Felis Giovanni - Via Gorizia, 20 - Trieste
Redler Felice - Via Makallè, 9 - Roma
Rosini Maria - Via Marchetti, 38 - Senigallia (Ancona)
Sironi Rognoni Antonietta - Corso Marconi, 8 - Vercelli
Terminelli Antonino di Anselmo - Via Roma - Cirò Marina (Caltanissetta)
Voute Nicholas - 12S, Oakwood Court - London W 14/Kensington (Inghilterra)

dal 49° al 56° Premio
8 Cinepresse Sankyo 8 X

Barozzi A. Maria - Via Carlo Cattaneo, 32 - Ravenna
Como Giovanna - Via Grandi, 3 - Desio (Milano)
Cucchi Angela - Via S. Gobbi, 5/C - Camerlata di Como
Duni Laura - Via Solferino, 10 - Firenze
Ciullo Lina - Via Abbiati, 7 - Milano
Mattone Giovanni - Via G. Amendola, 304 - Chieti
Spina Rosa - Piazza Matteotti, 16 - Stornara (Foggia)
Varini Ielia - Via Flavio Gioia - Carpi (Modena)

dal 57° al 61° Premio
5 Macchine per cucire Singer 411M3

Ceva Rita - Corso Garibaldi, 15 - Tortona (Alessandria)
Gallo Luigi - Via Statale 18 Ina-Casa - Pompei (Napoli)
Marsili Giuseppe - Via E. Chiesa, 17 - Massa (Massa Carrara)
Viviani Costantino - Via Alcide De Gasperi, 49 - Albano Laziale (Roma)
Zanon Ferruccio - Via Zanzur, 32/2 - Roma

62° Premio
Un televisore Irradio Descoverer 19EU43

Rivera Maria - Via Monte Grappa, 35 - Cassino (Frosinone)

sono stati inoltre assegnati:

15 Corredi per sposa Zucchi
8 Poltrone Gazar 63 Mobilificio « Gigante » dei F.lli Pini
1 Cucina-frigo elettrica da 135 lt. - Industrie Trentine Orlandi
1 Cucina-frigo elettrica da 100 lt. - Industrie Trentine Orlandi
1 Cucina-frigo elettrica da 100 lt. - Industrie Trentine Orlandi
8 Cinepresse Sankyo 8 CM con zoom
10 Frigoriferi Singer da lt. 170
1 Cucina-frigo gas da lt. 135 - Industrie Trentine Orlandi
1 Cucina-frigo gas da lt. 100 - Industrie Trentine Orlandi
7 Addizionatrici Summa Prima 20 oppure macchine per scrivere Studio 44 Olivetti
33 Cucine Western Aequator art. 48.522.63 - Smalteria Metallurgica Veneta
25 Servizi di posate mod. « Facette » 75 pezzi - Christofle
22 Cleptotermi « 48 cc. Gentlemen » - F.lli Benelli G. F. & C.
13 Cronografi Breitling in acciaio per uomo - Osvaldo Benaglio
6 Complessi macchina crema caffè e tracima-caffè - O. M. R. E.
15 « Nuovissima Enciclopedia » illustrata in 6 volumi - Ist. Editoriale Italiano - Milano
5 Lucidatrici « Peria » - Elettrodomestici S. Giorgio
11 Aspirapolvere « Speedy » - Elettrodomestici S. Giorgio
18 Radio a transistors RT. 243 - C. G. E.
8 Affettatrici Quick 0/750 - O. M. R. E.
10 Universal Grill - Industrie Trentine Orlandi
32 « Nuove Macchine Integrali » da cucina - O. M. R. E.
18 Gruppetti elettrici grattugia-tritacarne Quick 0/149 - O. M. R. E.
50 Materassi a molle « Eden » cm. 80 x 190 - Simmons
25 Collane di viaggi, esplor. a scoperta in 11 volumi - Ist. Editoriale Italiano - Milano
26 Orologi Breitling per signora, cassa oro 18 carati - O. Benaglio
25 Corsi linguistici Visaphon (2 vol. 12 dischi) - Istit. Editoriale Italiano - Milano
50 Penne Sheaffer's Imperial VIII
300 Confezioni con prodotti di bellezza Revlon
900 Cassette con prodotti e confezioni Motta

I collaboratori premiati sono stati avvertiti con lettera raccomandata.

La Motta ringrazia quanti hanno collaborato sinora alla 15ª Inchiesta e ricorda che per partecipare alla seconda estrazione che avverrà il 20 maggio 1966, basta inviare la "Carta d'Identità" della Colomba o del Panettone Motta, non oltre il 10 maggio 1966.
1° premio: la COLOMBA D'ORO da 5 Kg. (18 carati) più altri 1827 premi.

Motta

Tutte le "Carte d'Identità" partecipanti alla prima e alla seconda estrazione, concorreranno al sorteggio del premio speciale: una villetta di lusso della "Prefabbricati Perussi".

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

SOC., Capitali, cerca esclusiva vendite, Torino-Piemonte, da seria ditta produttrice articoli alimentari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5326 — Torino ».

SOCIETA' importante nazionale riorganizzando rete vendita cerca per Liguria e Piemonte qualificati agenti o rappresentanti con o senza deposito, introduttori architetti, imprese edili, arredatori, rivenditori plastica per vendita pannelli grigliati vastissimo impiego in controsoffittature, rivestimenti, arredamenti, ecc. Trattasi solo veramente qualificati at documentata introduzione. Scrivere: Casella 288 G, [illegible] Tritone, Roma.

SOCIETA' macchine grafiche cerca rappresentanti province piemontesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». 1001

SPUGNE, pelli scamosciate primaria azienda cerca introdotti ramo. Indicare Case rappresentate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5329 — Torino ».

VENDITORE tecnico prodotto suiflorito macchinario carte preparazione tecnica conoscenze inglese ricercasi da Industria Italo-americana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3099 — Torino ». A24848

VIAGGIATORE 23-25enne disponente [illegible] 1100 assume « Astori ». Presentarsi 9-10 piazza Castello 9.

ANNUNCI MATRIMON. L. 180 per parola

A. SCOPO matrimonio venticinquenne relazionerebbe con signorina seria bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5224 — Torino ».

AFFETTUOSA piemontese 35enne sana, presenza, seria, dolci casalinghe sposerebbe, sano, settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5272 — Torino ». A22978

AGIATA [illegible] signorina [illegible] attiva maralissima, proprietaria immobili, sposerebbe 30-40enne, commerciante, possidente, adeguato sicura posizione, veramente intenzionato, inanonimi. Indicare telefono. Scrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 5432 — Torino ».

BENESTANTE 62enne rispose rebbe distinta nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5469 — Torino ».

ALTA distinta bella presenza giovane benestante rispose rebbesi, massimo sessantenne, buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3118 — Torino ». A25223

ALTA 40enne bella presenza proprietà immobiliari sposerebbe alta professionista max 50enne posizione serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5333 — Torino ».

ALTO 1,73 trentaseienne, posizione, presenza, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina veramente bella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5216 — Torino ».

BENESTANTE signorina desidera incontrare scopo matrimonio stabile Guardia P. S. 34-45 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5279 — To[illegible] ». A23[illegible]

CAMERIERA 35enne ragazza madre buona affettuosa sposerebbe giovane o vedovo operaio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3146 — Torino ».

CELIBE trentaseienne sposerebbe pisante, possidente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5452 — Torino ».

CELIBE 44ENNE DIPLOMATO, MOLTO DISTINTO, GIOVANILE, 1,70, SPOSEREBBE VERAMENTE DISTINTA, MENTE APERTA, INTERESSI CULTURALI, AMANTE NATURA, SENSIBILE, BONTA' ANIMO, INDUBBIE DOTI FISICHE, PERSONALITA', MAX 35ENNE, EVENTUALMENTE DISPOSTA COLLABORARE AVVIATO UFFICIO RAPPRESENTANZE OTTIMO LIVELLO. SERIETA'. MAX RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5372 — TORINO ».

CINQUANTACINQUENNE buona pensione presenza relazionerebbe con donna scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3001 — Torino ». A23651

CINQUANTANOVENNE, pensionata, colta, presenza, moralità, buon carattere, risposerebbesi con bravo, distinto, religioso, solo, anche anziano, elevata solida posizione, assicurando ottima assistenza. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5413 — Torino ».

CINQUANTOTTENNE scapolo pensionato alloggio sposerebbe cinquantacinquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3058 — Torino ».

DIPLOMATO trentenne torinese sportivo impiego primordine sposerebbe signorina settentrionale massimo trentenne distinzione. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 5347 — Torino ».

DISTINTA fine case arredate sposerebbe massimo cinquantacinquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5345 — Torino ». A23650

DISTINTA longilinea, 34enne, 1,71, ottima famiglia, sentimenti morali e religiosi, sensibile moderna sportiva, impiegata, desidera conoscere scopo matrimonio preferibilmente professionista, industriale, settentrionale, posizione, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5254 — Torino ». A16121

DISTINTA, simpatica, brillante conversatrice cinquantacinquenne; relazionerebbe scopo matrimonio con affettuoso benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3057 — Torino ».

DISTINTA trentacinquenne amante casa sposerebbe serio posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5404 — Torino ». A24684

DISTINTISSIMA famiglia piemontese, importanti immobili, sposerebbe laureata ventinovenne, bella presenza, primari requisiti, con laureato settentrionale, alto, sicura elevata posizione, moralità, residente Torino, condizioni adeguate, seriamente intenzionato. Riservatezza. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3145 — Torino ». A25347

DISTINTO, altezza 1,75 quarantenne imprenditore relazionerebbe scopo matrimonio con max trentacinquenne carina e affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 552 — Torino ». 2001

DISTINTO, pensionato sessantottenne sposerebbe signora aguali condizioni. Disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5395 — Torino ». A24655

GENITORI con industria favorirebbero conoscenza scopo matrimonio con propria figlia diplomata 23enne longilinea altezza 1,70 con laureato di bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5287 — Torino ».

IMPIEGATO trentacinquenne 250 mila mensili presenza alloggio relazionerebbe scopo matrimonio con signorina di buona famiglia centromeridionale massimo trentenne carina amante casa. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 526 — Torino ». 1001

GIOVANE diplomato posizione ottima sposerebbe diplomata laureata max 28enne graziosa vivace gentile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5352 — Torino ». A24043

IMPIEGATO 36enne desiderosa sfletto, relazionerebbe scopo matrimonio, seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5437 — Torino ».

LAUREATA, moralità, posizione, bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio signore 46-56enne professionista, funzionario statale ruolo, sano, distinto, buoni principi, anche vedovo con bimbo, disposto trasferirsi. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5330 — Torino ».

LAUREATA [illegible] ottimi requisiti sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5409 — Torino ». A24702

LAUREATO comprensivo sposerebbe veramente carina, sfiuttuosa, piemontese, massimo trentenne, anche provinciale, preferibilmente laureata, diplomata. Insonanimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5396 — Torino ».

LAUREATO, scapolo, buona posizione, conoscerebbe scopo matrimonio signora o signorina 35-42enne laureata, settentrionale, indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5348 — Torino ». A24020

LIGURE 46enne altezza 1,55 lavoro fisso, risparmi, relazionerebbe con signorina o vedova, massimo quarantenne, matrimonio sollecito. Scrivere: Birone Pubblicità 22 N Sanremo. 21681

MADRE nubile quarantatreenne figlio studente quattordicenne bene avviato desiderosa conoscere comprensivo scopo matrimonio cinquantenne sessantenne anche pensionato statale, comunale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5415 — Torino ».

MAESTRA ruolo, possidente, bella presenza, seria, affettuosa, sposerebbe 40-45enne diplomata, preferibilmente collega, serio, presenza, ottimo carattere, settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5295 — Torino ». A23274

NUBILE presenza posizione serietà sposerebbe distinto laureato diplomato 45-48 veramente serio, buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5390 — Torino ».

OPERAIO piemontese trentottenne vicinanze Torino alloggio risparmi sposerebbe signorina semplice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5391 — Torino ». A24637

OPERAIO 24enne sposerebbe semplice piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5261 — Torino ».

OPERAIO 51enne vedovo [illegible] sicuro, conoscerebbe scopo matrimonio signora o signorina 43-47enne seria e brava. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5367 — Torino ».

PENSIONATA custode stabile signorile conoscerebbe volenteroso buon carattere, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5379 — Torino ». A24615

PENSIONATA distrata posizione sposerebbe pensionato affettuoso senza figli con auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5447 — Torino ».

PENSIONATO Ferrovie Stato 65enne solo 60.000 mensili conoscerebbe signora 58-62enne scopo matrimonio affettuosa casalinga carattere buono possibilmente provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5361 — Torino ». A24077

PENSIONATO scapolo 62enne solo con alloggio proprio conoscerebbe scopo matrimonio signorina 50-55enne bella presenza buona sfiuttuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3075 — Torino ». A24756

PENSIONATO solo calibe anni 62 alto 1,75 piemontese sana presenza risparmi 6 milioni sposerebbe signorina vedova 57enne robusta religiosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5407 — Torino »

PENSIONATO 66enne benestante, colto, risposerebbesi con signora, signorina anche nullatenente purchè di buon carattere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5337 — Torino ».

PIEMONTESE mezza età sposerebbe donna media. Scrivere Carta d'identità n. 8551958 fermo posta Settimo Torinese. A23762

PIEMONTESE ventisiennne buon lavoro, auto, sposerebbe signorina adeguatamente. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5420 — Torino ». A24901

PROFESSIONISTA cinquantasettenne calibe ottime condizioni economiche relazionerebbe scopo matrimonio signorina o vedova 30-60 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2651 — Torino ». A23423

MUSSI INES - Via Saffi, 12 - Cisterna (Latina)
NASO DE BELLA MARIA - Via Umberto I - Nicotera (Cosenza)

SIGNORINA trentunenne carina ottima moralità colta distinta buon impiego sposerebbe laureato piemontese presenza posizione serie intenzioni massimo trentottenne. Castinanal risposte non dattegliate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3085 — Torino ». A24832

SIGNORINA 30enne carina lavoro sicuro sposerebbe serio distinto buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5357 — Torino ».

SIGNORINA 33enne bruna carina proprietaria lavoro in proprio sposerebbe serio distinto buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5358 — Torino ». A24063

SIGNORINA 35enne, meridionale, moralissima, buona famiglia, lavoro sicuro, sposerebbe serio, moralità, presenza, impiegato, posizione sicura, massimo 45enne. Non anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2610 — Torino ». A22888

SOLA pensionata relazionerebbe scopo matrimonio con anziano benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5264 — Torino ». A16125

SARTINA seria risparmi, sposerebbe comprensivo operaio Cuneese, posizione sicura, veramente agiato 42-46enne. Serietà, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5442 — Torino ». A16141

SESSANTAQUATTRENNE torinese sposerebbe benestante agiata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3119 — Torino ». A23328

SIGNORA alta bionda brillante aredittera ottimo impiego risposerebbe 45-50enne alto colto posizione sera serietà. Scrivere: Pubbliman, Casella 202, Alessandria. 21726

SIGNORINA 28enne casalinga, seria, buoni sentimenti, meridionale, priva conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio massimo 40enne, impiego stabile, serio, buoni sentimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5264 — Torino ».

SIGNORINA 39enne piemontese ricca, conoscerebbe scopo matrimonio massimo 43enne piemontese alto pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5446 — Torino ».

SOLO 72enne conoscerebbe scopo matrimonio per buona compagnia 50-65enne pensionata anche difetto fisico casa propria disposto passare 7 mesi in montagna, 5 in città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2609 — Torino ». A22883

TRENTANOVENNE diplomato, 1,73, impiego sicuro, conoscerebbe, scopo matrimonio, signorina seria, carina, snella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5410 — Torino ».

TRENTASETTENNE geometra, torinese, impiego sicura conoscerebbe scopo matrimonio signorina impiegata, bella, pari condizioni, max 30enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2575 — Torino ».

TRENTENNE affettuoso, buoni sentimenti, distinto, relazionerebbe scopo matrimonio con max ventottenne carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 553 — Torino ». 2001

TRENTOTTENNE operaio serio onesto sposerebbe condizioni analoghe signorina massimo 35enne semplice affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5353 — Torino ».

TRENTUNENNE distinta, carina sposerebbe diplomato con impiego statale, o dirigente d'azienda 35-47enne. Possibilmente indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5223 — Torino ».

TRENTUNENNE ricco possidente sposerebbe signorina intenzioni buone. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5377 — Torino ». A24148

VEDOVA sola benestante risposerebbe cinquantenne diplomato posizione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3052 — Torino ».

VEDOVA 43enne ricca possidente presenza signorile, fisico giovanile relazionerebbe scopo matrimonio massimo 50-52enne pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5241 — Torino ». A22639

VEDOVA 57enne benestante simpatica conoscerebbe scopo matrimonio signore pensionato o benestante serio sessantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 579 — Torino ».

VEDOVA 57enne sola benestante desiderosa sfletto risposerebbesi adeguatamente. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3037 — Torino ».

VENTENNE, torinese, limida, carina, ottima famiglia, diplomata, conoscerebbe scopo matrimonio, giovane medico affettuoso, serio, massimo 25-33enne, amante montagna, gite escursioni sci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5450 — Torino ».

VENTICINQUENNE relazionerebbe scopo matrimonio con signorina meridionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

VENTIDUENNE commerciante relazionerebbe scopo matrimonio signorina max ventiduenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5342 — Torino ». A23843

VENTINDOVENNE bella presenza alto posizione buona, conoscerebbe signorina alta graziosa scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 517 — Torino ».

VENTINOVENNE seria buon impiego sposerebbe impiegata operaia max 30enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2694 — Torino ».

VENTINOVENNE torinese, operaio statale, sentimenti religiosi, alta presenza, relazionerebbe matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3035 — Torino ». A23990

VENTISEIENNE 1,85, diplomato, buon impiego, conoscerebbe scopo matrimonio, bella bruna, semplice, affettuosa. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5307 — Torino ». A23337

VENTISETTENNE, figlia unica, bella presenza, buona, colta, proprietaria avviata modernissima azienda alto reddito, relazionerebbe scopo matrimonio con bravo giovane massimo 33enne, alto, distinto, stivo, intelligente, religioso, pratico commercio, disposto trasferirsi, collaborare. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5411 — Torino ».

VENTOTTENNE diplomato, ottimi requisiti, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina semplice, sensibile; buona moralità e cultura; riservatezza, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5416 — Torino ».

VENTOTTENNE, 1,80 simpatico intelligente conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova semplice sensibile carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5210 — Torino ».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

A. LAUTA mancia trovato barboncino bianca Susi, zona Vanchiglia. Telefonare 388-979. A24051

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabili, indagini, informazioni commerciali, ricupero crediti. Pio V 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE Trotar controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 162, telefono 533-146. 0495

ASSIATE presente istituto quarantenne informazioni private, matrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109. Accademia Albertina 1.

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amadeo 21, tel. 344-176, 538-051. 0245

CITTADINI dall'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini premarimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

INFORMAZIONI investigazioni fiduciarie scrupolosamente svolte. Brunello, 5. Ottavio 47, tel. 61-328.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Sante Teresa 16. Telefono 511-024. 21580

MAIORPOL Garibaldi 5 tel. 512-306. Indagini, accertamenti, investigazioni, informazioni, ricerche. 056

A giusto prezzo vendiamo 850, 900, 600, 1100, 1300, 1500, garanzia. Vigone 44. 0546

A prezzi aggiornati vendiamo 1M3, A 40 Innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44. 0546

A prezzi modici vendiamo fasciliari 1100, 1300 multipla, polmini, furgoni panoramici, giardiniere. Rateizziamo, Vigone 44.

A-1 SUPERMERCATO autoveicoli occasione tutti tipi come nuovi garantiti 2 anni. Comoda rateazione. Italcar, corso F. Turati 63, corso G. Cesare 202. 0737

A 40 S combinata 63-64 garanzia vende, permuta Auto Torino, telefono 395-851. 0251

ABBIAMO camioncini 1100 T 3 Passo lungo, 615, 1223 I, 750 D, [illegible] T furgone. A. Cecchi 30.

ABBIAMO Flavia coupé, Giulia GT, spider, Ferrari 250 GT, Jaguar 3,8 automatica, Corsair GT, IM 3. Lagrange 13. Tel. 538-652.

ABBIAMO Giulia super, 1300, 2500 spider, Flavia, Fulvia coupé, berlina, Stratos altre occasioni. Volta 5, telefono 546-661. 0969

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Raffaello 18, tel. 683-070. 0796

ACQUISTATE senza anticipo, rateazione, autovettura perfetta, ogni tipo. Ciesi, Andrea Doria 13.

ACQUISTIAMO automobili valutazione massima vasto assortimento in vendita, [illegible] rateazioni. Galliari 11.

ACQUISTIAMO autovetture [illegible] massimo. Autosalone corso Siracusa 158, telefono 351-496.

ALLA Sale concessionaria Opel, consegnando nuovi modelli Kadett abbiamo disponibili Fiat 1100 D ed Export, Fiat 2300 millerighe, Giulietta TI e Sprint, Ford Anglia normale e quattroruote, Consul 315, Volkswagen 1200. Piazza Adriano 11 telefono 759-924, 779-647.

(Continua a pag. 20)

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoresse Brezzanini, Novara, via Monteverdi 3. Telefonare 34-315 martedì, venerdì (AP 3304). 20621

MASSAGGIATRICE esperti[illegible] antiscellulite dimagranti garantiti depilazione definitiva sauna vacuum. Telefonare 537-693. A21740

RIEDUCAZIONE arti, evite l'obesità, ciclette, vogatori, vendite noleggio: Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. 0972

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 compra vende cambia rateizza. 0568

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoscassoni ogni tipo, selezionate, collaudate, con certificato di garanzia A/1 due anni. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri. Apertura anche mattinata festiva. Atsuto, via Bartolla 133 (S. Rita) autobus F.

A.A.A.A.A.A. NSU, NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendita 30 mesi senza cambiali. 0548

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, Giulia super, Giulia TI, Flavia coupé 1600, Fulvia 2 C, Apola III serie, Giulietta TI, Giulietta spider, 1300, 1300 familiare, 1100 speciali, 1100 lusso, 850, 600, [illegible] permuta, garanzia, aperto festivi, [illegible] G. Agnelli 22, telefono 322-483.

A.A.A.A. SUPEROCCASIONE Vignale 750 coupé, 1100 familiare, R8, Opel vasto assortimento Giulia TI, permuta garanzia, Corso G. Agnelli 22, telefono 322-493. Q48

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato. Autodestefani, telefono 293-592 (anche festivi), corso Grosseto 53. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. 0756

A.A.A. ACQUISTIAMO contanti urgentemente autovettura. Corso Mazzini 19. 0103

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili furgoni, camioncini. Telefonare 322-493. 2056D

A.A.A. COMPERO autovettura pagando massimo. Via Nizza 133.

A.A.A. CORSO Francia 343 (festivi aperto) minimi anticipi massima assistenza pezzi giusti Appia III-II, 1100 D, special, 750, 1300, 500, 600, Dauphine, multipla, Giulietta sprint, Herald spider, permutiamo.

A.A.A. DOMENICA esposizione auto corso Francia 343 aperta tutto il giorno. Visitateci 0595

A.A.A. RATEALMENTE garantite corso Agnelli 98 - 500 giardiniera, 600, 750, 1100, Giulietta. (Aperto domenica). 079

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, telefono 501-051. A23774

A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44, Flavia, Fulvia, Appia, tutti i tipi garanzie. 0546

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6.

A. ALL'AUTOSALONE [illegible] Moncalieri 19 vantaggiosamente acquisterete venderete permuterete, anche festivi. 0103

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI sprint, spider. Vigone 44. 0546

A. ARCIOCCASIONISSIME: 1500 7 mesi, Giulietta sprint '63, Fulvia coupé, 1100 speciali, altri tipi, Flavia '62, 600, 500. Furgoni T2, Romeo, autocarro Leoncino lungo; garanzia, permute. Malta 38/10 bis, telefono 386-847. 0967

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sono una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. 0546

CHIOSSI
VIA PO 11 (interno)
Telef. 517.017 - 543.339
FOTO - CINE
FORNITURE GENERALI
SUPER 8
CINEPRESE PROIETTORI

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza tracce con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Turi) - Telefono 537.565

ERNIA
[illegible] ORTOPLASTICO MAZERON [illegible] per rapidamente senza che il sofferente interrompa il suo lavoro. Primario referenze mediche. Visite gratuite 9-10. MAZERON, corso Vittorio [illegible] TORINO Aut. Pref. Tn. n. [illegible] 11-3-52

GRUNDIG
CAVICCHIOLI
VIA A. MICCA 5

da vagnino c'è
QUALCOSA DI NUOVO

C'è **MAGGIE**
Non bisogna più fare buchi, non occorrono più viti grazie alla calamita: che si applica immediatamente su ogni parete metallica: in ufficio, in casa, in negozio, sul cruscotto della macchina. Serve per raccogliere: documenti, fatture, promemoria, note, lettere, ricette. Costo L. 350

C'è **CASSAFORTE**
Finalmente un posto sicuro per il denaro spiccioloso. Una vaschetta in plastica per la monete, uno spazio adeguato per i biglietti di carta, una robusta serratura. La cassetta di metallo in colore grigio costa L. 2.500

C'è **RATA**
Il tampone degli [illegible] molteplici. Basta scrivere sugli appositi foglietti: l'indirizzo o il nominativo o la numerazione o la frase che vi interessa e col tampone "Rata" potrete riprodurla tante volte che vorrete con la spesa del solo inchiostro. Costo L. 3.500

C'è **YUEN CHONG**
È una piccola cucitrice per ufficio di fabbricazione cinese, robusta e funzionale. La sua versatilità le consente inoltre di attaccare fogli al muro o su pareti di legno. Costa solo 500 L.

C'è **QUADERNO "LE COLLEZIONI"**
Oltre ad essere un buon quaderno ha con sè delle nuove e meravigliose figurine in plastica da collezionare. Ogni quaderno ha un'immagine differente. Costo caduno L. 100 (compreso sostegno per figurine).

A TUTTI I VISITATORI VERRÀ OFFERTO UN SIMPATICO GIOCO PER I BAMBINI

GRANDI MAGAZZINI VAGNINO
V. LAGRANGE 3 TEL. 573434 - C. VITTORIO EMANUELE 214 TEL. 774121

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso:
TREVISI LIDIA
via marconi 3 - venaria (to)

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso:
MARNETTO DOMENICO
via vitt. emanuele 119 - trofarello (to)

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso:
QUAGLIA DANILA
via roma 54 - cavallermaggiore (cn)

SANT'ILARIO LIGURE
VENDESI azienda floreale ragioni salute, specializzata orchidee, modernamente attrezzata, in magnifica proprietà, con abitazione, ottimo investimento, onorevole occupazione, eventuale rateazione. Scrivere. PUBBLICITA' STAMPA 9 - GENOVA

PRESTITI
Ipotecari su case, alloggi, aree, con rimborso sino a 36 mesi. Concessioni rap

brandy

VECCHIA ROMAGNA

concorso
trofeo araldico
internazionale

Indovinate lo stemma del mese. Buton mette in palio ogni mese una raccolta di monete d'oro di grande valore numismatico da estrarre fra quanti invieranno la soluzione esatta del quiz araldico del mese. In palio monete rare per milioni e milioni di lire.

Quiz del mese di marzo 1966:
lo stemma qui raffigurato a quale delle seguenti nazioni appartiene o è appartenuto?

REGNO DI NORVEGIA? REGNO DI OLANDA?
IMPERO D'ETIOPIA? REGNO DEL BELGIO?

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

ALFA Sud concessionaria Opel disponibile assortimento Opel Rekord 1500 e 1700 in perfette condizioni meccaniche e di carrozzeria. Prezzi variabili da L. 200.000 a L. 500.000. Condizioni pagamento rateali anche senza anticipo. Piazza Adriano 11, telefono 779-647, 759-924.

ALLA Sud concessionaria Opel, disponibili ottime occasioni usato e prezzi eccezionali: Fiat 1100 da lire 80.000 a lire 150.000; Giulietta lire 160.000; Dauphine '63 lire 240.000; Citroen DS19 '62, lire 450.000; lunghe rateazioni. Piazza Adriano 11. Tel. 759-924, 779-647.

APPIA II, Giulietta TI, Volkswagen, 600 multipla. Corso Moncalieri 19. O103

APPIA II serie bellissima impianto a gpl gommata vendesi. Tel. 70-612.

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, 4 L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia. Vigone 44. O546

AUDI la nuova autovettura nata dalla collaborazione di tre grandi case: Mercedes, Volkswagen, Auto Union: prenotazioni, prove su strada presso nuovo Concessionario esclusivo Torino provincia: Motticone, p.za Adriano 1, telefono 383-772. O42

AUTONOLEGGI da L. 1800 con 50 km. compresi oppure 60 ore più 18 a km., tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente o limite età. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI nuova 500 L, 1000 e tutti tipi Fiat. Duchessa Iolanda 32.

AUTONOLEGGIO «Moderno»: Nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D Telefonare 276-931. O757

AUTORGANIZZAZIONE Autodesk: ni acquista permuta vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grosseto 55, vicino corso Vercelli.

AUTOSALONE corso Siracusa 156, telefono 351-496, compra vende cambia rateizza. O048

**AUTOVEICOLI TUTTI TIPI ASSOLUTAMENTE SEMINUOVI VERE OCCASIONI PREZZI CONVENIENTI, PAGAMENTO FINO A 30 MESI, GARANZIA COME VETTURE NUOVE. VIA BOTTA ANGOLO CORSO PRINCIPE EUGENIO, ANCHE MATTINATE FESTIVE. O032

BELLISSIMA occasione, Flavia 1961 vendesi. Telefonare 364-505.

BELLISSIMA 600 vendo privato 240.000. Telefonare 368-521.

BIANCHINA perfettissima vende privato. Telefonare 681-232.

CAMIONCINI Pesino nuovi modelli 1966, più spazio, più confort. Tassoni 47, Corsica 9, telef. 760-459, 693-695. A23859

CAMIONISTI, applichiamo su tutti i tipi d'autocarri terzi e quarto assi centrali e posteriori, Carrara, corso Roma 45 (Borgo S. Pietro) Torino, tel. 861-479 O930

CAPRI Ford radio privato vende ottima occasione 600.000. Telefonare 273-582. 2001

CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. O20

CLEMENTE, Commissionaria Lancia, Casale Monferrato, corso Giovane Italia 41, tel. 40-69.

CLEMENTE - Lancia - Abarth, corso Sebastopoli 194, tel. 320-486. Autovetture nuove, vasto assortimento usato: Fulvia 2 C, Fulvia normale, Fulvia coupé, Flavia coupé 1800, Flavia berlina, Fiaminia Zagato 3 C, Fiaminia coupé, Appia III serie, Appia coupé, Appia giardiniera, occasionissima Triumph Spitfire spider 1147, Renault R8 '64, rateazioni. O117

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo rateizzando Autosalone Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti vendiamo permutiamo autovetture anche festivi. Corso Moncalieri 19.

COMPERIAMO massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato. Autodastefani, tel. 293-992 (anche festivi), corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo Telefonare 687-218

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate, Cisal, Andrea Doria 13. O22

**COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO. GARANZIA. VIGONE 44.

COMPRO autovetture vendo vendo, Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. O61

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 82. O1002

COMPRO pagando contanti recentissimo Leoncino Lupetto lungo, normale o ribaltabile. Tel. 683.070.

COMPRO permuto vendo vetture d'ogni tipo. Via Rubiana 10. Telefonare 753-566. A19913

COMPRO, vendo, cambio automobili corso Rosselli 11 angolo Re Umberto.

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 compra vende autoveicoli. O104

CORSO Siracusa 158, tel. 351-496, acquista autoveicoli, vende cambia facilita. O104

CORSO Siracusa 158 vende spider 1200, 1800, 1500 coupé facilitazioni. O104

CORSO Siracusa 158 vastissimo assortimento Fiat, BMW, NSU, Innocenti, Simca. O104

CORSO Siracusa 158, tel. 351-496, acquista camioncini furgoni autocarri 650, 842 N, 682 N2.

**DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI, GARANZIA, RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. O546

FIAT 1500 luglio '62, motore nuovo garanzia Fiat causa partenza vendo. Telefonare 652-872. A23690

FLAVIA coupé 1500 Marcello giugno 1965 perfetta vende commissionaria Lancar, Saluzzo 88, telefono 682-814. A25300

FURGONE 1100 TI 1963 unico proprietario, sempre nuovo familiare 1100, ottime occasioni, agevolando. Corso Corsica 6. O780

GAS auto risparmio, garanzia installo impianti Tartarini. Concessionaria Galdo, Pinerolese 261, telefono 330-620. O589

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamer, Crescentino 26, Telefonare 850-853. O679

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukra, Chieti 15 tel. 888-950

GIULIA 1963 line, frenidisco, servosterzo, Giulietta 1963 cambio ciocche, 1200 granluce, agevolando. Telefonare 323-913. O780

IM 3 perlette condizioni 1961-1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O251

INNOCENTI 950 spider unico proprietario vende a privato possibilmente contanti. Telefonare pomeriggio 886-142. A24038

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo, Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

ISABELLA, Autosalone, Dante 131, compra supervalutando qualsiasi vettura, vende facilitando, permuta.

PER rinnovo parco automezzi mandiamo 2 furgoni 1100 T anno 1962 ottimo stato. Rivolgersi autorimessa giornale La Stampa, telef. 57-78, interno 217.

PERMUTATE nostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfette. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

PRENOTATE usato Autobianchi e altri tipi presso Commissionaria Olma, corso Unione Sovietica 117, via Lagrange 2. A23673

PRIMULA Autobianchi. Concessionario Renato Morelato, via Cigna 63. Telef. 237-717, 277-989 O474

PRIMULA coupé il nuova scattante rafinata vettura Autobianchi Commissionaria Olma, Telef. 390-423. 531-257. A23673

PRIMULA 5 porte novità assoluta Commissionaria Olma, corso Unione Sovietica 117, via Lagrange 2.

PRIVATI Acquistate, vendete, permutate, auto nuova ad occasione all'autosalone corso Francia 343, arete soddisfatti. O223

PRIVATI! Autorimessa vende conto clienti autovetture garantite da 150 mila in su. Visitateci, via Sacrario 37 angolo Chiesa della Salute.

PRIVATI, visitateci anche festivi. Autosalone Isabella, Dante 131.

PRIVATO vende 850 semestrale 470.000 contanti resto rate. Telefonare 597-792. A23655

PRIVATO vende 850 acquamarina mesi 11 L. 615.000, Telef. 675-323.

PRONTA consegna anche su permute e rateato Commissionaria Autobianchi Olma. Telef. 390-423, 531-257.

PROVE vettura Autobianchi presso Commissionaria OTMA corso Unione Sovietica 117, via Lagrange 2.

S. CRISTOFORO, Commissionaria Fiat, Piazza Carducci 189, telefono 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza usate autovetture nuove-usate. 27045

**SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332.727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE, OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

SICA commissionaria Fiat Nizza, corso Nizza 30, telefono 652-562/3 esposizione permanente dei veicoli usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

VOLTUREMO 500, 9,200; 600-850, 12.700. Cavour 7. Telefono 541-419 O626

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguardi, San Francesco d'Assisi 23 Telef. 537-870.

500 mesi 9 bellissima km 5200 vendo. Telef. 644-131. A25295

500, 600, 850, 1100 vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19.

500 N semestrale perfettamente ultima dipendente vende. Tel. 741-919.

750 1961 bellissima privato vende visibile autorimessa via Donizetti 3.

850 km 4900 mesi bellissima vendo. Telefonare 758-143.

1500 bellissima blu antifurto chilometri 28.000 vendo 620.000. Telefono 341-541. A24768

1500 Fiat semestrale blu pavone dipendente vende. Tel. 695-990 ore pasti. A23389

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute, occasionissime, regalissimo patente. Ronco piazza Vigliardi Paravia 5, telefono 489-743. Torino. A24796

A. FATA Benetica, autorizzato, chiavaggio, fluido bloccante, radiosteelata, diplomate. Telef. 374-824 Barrutti. A23589

A. TUTTE macchine cucire applicabili mobilenti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telef. 519-977.

A. 11.000 ambientate porta parete pieghevole soffietto. Gerbe Rappresentante, via Campana 15.

A 75.000 liquidiamo studi metallici comprendenti scrivanie armadio tavolino sedia spaiabile. Rappresentante, via Marco Polo 19. O915

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 882-396, 878-753.

AFFARONE! Vendesi macchina maglieria. Rivolgersi: Labini, via Spalato 2; ore dei pasti. A23870

AFFETTUOSA bella gattina altro personale veramente amante animali. Telefonare 337-851. A23738

AL mobilificio Unval, via Garibaldi 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

AL Supermac del mobile camere polistere da 135.000 in poi, cucina formica completa 95.000. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cotta-longo. Tel. 238-705. O836

ARREDATEVI Casa del Mobile, Casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! matrimoniale 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

BILIARDO artistico per villa vendo. Telefonare 240-084.

BLOCCASI merce marcerie migliorie affini. Telefonare ore pasti 551-985, 594-356. A23728

CEDESI arredamento per negozio semimoderno con vetrine interne. Telefonare 572-281. A23383

CHITARRA Eko, elettrica 9800, batterie, amplificatori, Ciprioni, Lagrange 47. A21401

CINCILLA' compro cincilla, v. Siradella 36. Tel. 283-514, 598-012.

COSTRUIAMO gabbie per l'allevamento razionale del coniglio, robustissime igieniche nessun spreco alimenti, pochissimo manodopera. Faza, Sant'Anselmo 13, Torino.

CUCCIOLI, barboncini, Dobermann, Collie, Cocker vende allevamento Baldissero Torinese. Telefon. 946-157.

DIRETTAMENTE vendo giocattoli lattini carrozzine, Telef. 774-973.

FRANCOBOLLI privato vende raccolta varia Italia estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2631 — Torino». A23158

FRANCOBOLLI Vaticano, Repubblica Sanmarino, acquisto anche fogli. Recomi avunque. Telefonare 535-681.

IMPORTANTE sala pranzo svendesi. Telefonare 544-886 mattina.

LEGNAME usato impresa cerca per armatura. Telefonare 339-167 ore pasti. A21829

LIQUIDO abiti alta moda di boutique prezzi convenienti. Tel. 579-361.

LUPA belga addestrata vendesi. Telefonare 884-810 ore pasti.

MACCHINE scrivere calcolatrici vasta occasioni, noleggi, Augusta, via Cavour 8. O183

MAGLIERISTE, troverete da Nerva, via Consolata 5, macchine super Copat, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici. Motorizzismo qualunque macchina. Riparazioni garantite. O654

MARI Dangottini biliardi americani vendo, bar. Telefonare 690-939.

MOBILE tek svedese ribaltabile e divolino uguale vendesi. Tel. 84-416.

MOBILI Cassabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati via Garibaldi 4, Telefonare 521-107. O730

MOBILI e divani antichi e moderni arrivate vende. Telefonare 538-346.

MOBILIFICIO Orso vendita propaganda camere da 119.000 alla famose poliestere 268.000, tinelli 49.000 ecc. approfittatene, 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile)

MOBILIFICIO ritiro commerciale svende grandioso assortimento mobili prezzi fallimentari. Piazza Vittorio 5.

MOBILIFICIO 5. Gaetano mostra matrimoniali camere signorili, cucine, salotti. Francia 280. Ingiello 74, Regio Parco 161. O1000

OCCASIONE privato vende salotto semicircolare. Tel. 83-768.

OCCASIONISSIMA vendo nuovissima camera letto, tinello elettrodomestici. Visite ore 10-12 portineria Garosci, via Cacciatori 121, Nichelino. A23490

PARRUCCHE parrucchini frontini centro teste scelti capelli confezione artigiana riparazione, Luparello, piazza Lagrange 1. Passare dal portone.

PIANOFORTI Blüthner altre migliori marche mondiali. Capitani, via Po 25.

PRIVATA svende voglia foglia 46-48 prezzi convenienti. Tel. 634-234.

PRIVATO vende barbantini nani bianchi. Telefonare 545-034.

PRIVATO vende camino antico macchiavecchia, paravento cinese '800, mocchiaro 220x110, lampadario, vasi, lettini lacceti, scrivania. Einaudi 37, telefono 581-355.

PRIVATO vende studio noce stile quattrocentesco misure eccezionale. Telefonare 588-140. A24045

REPARTO liquidazione (sgombero locali 15 marzo) mobile cinquecentesco anticamere, tavoli stipido rinascimento, consolli, specchiere, cornici, arazzi angoliere, tolisette, lampadari stilizzati, sedieme. Convenientissimi, Garibaldi 13. O59

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza, Tel. 572-218.

SEDIA invalido, trasformabile lettino, contenitore, mai adoperata, vendo. Telef. 488-854. A23289

SINGER, Borletti, Pfaff, Necchi, altre marche nuove d'occasione da L. 38 mila, usate da 12.000. Granato, via Torino 65, tel. 634-460, Nichelino.

SPERANZA cartomante medianica risolve ogni situazioni interventi potenti. Telef. pomeridiane 652-331.

SPOSI ricordate Mobilificio Laura, Unione Sovietica 296, prezzi imbattibili. Telefono 341-424.

T. TELEVISORI Telefar i più garantiti del mondo! Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

TELEVISORI 23" modelli 66, 3 anni garanzia, L. 85.000. Telef. 877-032, 82-501, 856-575. O898

TENDE verticali divisori scorrevoli per tinelli, cucinini L. 5000 mq. Fabbrica, via Galliari 2 bis, Telefonare 688-979. 2001

VENDERei cinepresa, proiettore, filmini, autoradio, lucidatrice, giradischi, televisore. Telefonare 374-514.

VENDESI apparecchiatura completo bar, compresi bancobrigo, biliardo, tv, macchina espresso Faema. Telefonare 330-217. A23233

VENDESI camera pranzo Rinascimento. Telef. 516-783 dopo ore 20.

VENDESI oppure permuto con Fiat 500 D ottima cinepresa Pullard Bolex H8. Telefonare 369-781.

VENDO grandi specchiere, arazzi, quadri, tendaggi, imponente letto napoleonico, altro bandere piccolo punto, mobili vari. Stiffi, via Peyron 32.

VENDO lettino cromato, recinto, passeggino pieghevole, seggiolone. Telefonare 924-095. 1001

VENDO macchina maglieria 9/50 Dubied. Telef. 278-071.

VENDO patini ghiaccio stivaletto donna n. 40. Telef. 924-095.

VINO da pasto, vende produttore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3110 — Torino». A24059

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina. Cavalcavia Lingotto Francia. Tel. 794-975. Salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O454

3000 - 5000 - 10.000 lire nuovi vendo soprabiti, giacche, vestiti taglia 46/48. Orario dalle 15 alle 16h portineria, Maria Vittoria 35.

Esigete Kramer

- È il termometro originale tedesco di fama mondiale che assicura una misurazione esattissima della temperatura.
- È confezionato in speciale astuccio di sicurezza che evita la caduta e la rottura del termometro.

ICO - Bologna

IN TUTTE LE FARMACIE

c'è la vitamina C nel nuovo dentifricio

ALBARUMIANCA

poli-attivo

Fate voi stessi la prova di ossidazione

Spremete un pò di pasta, lasciatela all'aria. Trascorso un certo tempo, il colore di quella pasta sarà cambiato per la reazione della VITAMINA C con l'aria.

Ecco cos'ha di diverso il nuovo dentifricio ALBARUMIANCA

Azione sbiancante della pasta che fluidificandosi in modo omogeneo penetra in tutti gli interstizi, anche dove non arriva lo spazzolino, pulendo a fondo la bocca e liberando i denti dalla pellicola opacizzante.
Azione locale della VITAMINA C contenuta nella pasta. Essa esercita una attivazione dell'enzima salivare (lisozima) che ha una azione profilattica, disinfettante, batteriostatica e quindi anticarie.

Tutti sanno che la VITAMINA C è un potente attivatore delle difese organiche. Pochi sanno che la VITAMINA C viene usata nella cura della piorrea. Pochissimi sanno che la VITAMINA C stimola la formazione della dentina (avorio dei denti).
Il dentifricio ALBA RUMIANCA agisce quindi contemporaneamente sui denti e sulle gengive perché: indurisce lo smalto rendendolo brillante, irrobustisce le gengive, previene e cura le affezioni della bocca.